

Repertorio n. 114.162

Raccolta n. 19.098

Verbale della parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti della Intesa Sanpaolo S.p.A. tenutasi il 10 maggio 2011, in seconda convocazione.

Repubblica Italiana

Il dieci maggio duemilaundici,

in Torino, in una sala del palazzo sito in piazza San Carlo, con ingresso dal numero civico 160, alle ore 18,10 circa.

Io, dottor Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla trattazione della parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

convocata con avviso pubblicato in data 9 aprile 2011 sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 40 e sul quotidiano Il Sole 24 Ore per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio relativo al bilancio al 31 dicembre 2010 e di distribuzione del dividendo.

2. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020.

Parte straordinaria

1. Modifiche agli articoli 7 (Assemblea), 8 (Convocazione), 9 (Intervento in Assemblea e voto), 11 (Validità delle deliberazioni) dello Statuto sociale ed abrogazione degli articoli 34 (Prime nomine) e 37 (Disposizione finale), da adottarsi in coerenza con la normativa shareholders' rights e con la normativa sulla gestione delle operazioni con parti correlate, ovvero per esigenze di aggiornamento del testo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso
il professor

Giovanni BAZOLI, nato a Brescia il 18 dicembre

1932, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Sorveglianza della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 6.646.547.922,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158,

banca iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/93 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo.

Esso signor comparente, dopo aver dichiarato di avere già assunto, a sensi di statuto, la presidenza dell'assemblea nel corso della trattazione della parte ordinaria, testé conclusasi, e di regolare lo svolgimento dell'assemblea stessa, invita me notaio a redigere il verbale della parte straordinaria e dà atto:

- che l'assemblea è regolarmente costituita e valida a deliberare anche per la parte straordinaria in quanto in questo momento sono presenti

o rappresentati n. 3.037 titolari del diritto di voto per n. 6.884.099.174 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna, pari al 58,097% del capitale sociale ordinario;

- che, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri di Sorveglianza:

Mario BERTOLISSI - Vice Presidente

Elsa FORNERO - Vice Presidente

Rosalba CASIRAGHI

Franco DALLA SEGA

Gianluca FERRERO

Jean Paul Samuel FITOUSSI

Giulio Stefano LUBATTI

Marco MANGIAGALLI

Gianni MARCHESINI

Fabio PASQUINI

Gianluca PONZELLINI

Livio TORIO

Riccardo VARALDO;

- che sono inoltre presenti il Presidente del Consiglio di Gestione Andrea BELTRATTI ed i Consiglieri di Gestione:

Marcello SALA - Vice Presidente vicario

Giovanni COSTA - Vice Presidente

Corrado PASSERA - Consigliere Delegato e Diret-

tore Generale

Aureliano BENEDETTI

Paolo CAMPAIOLI

Roberto FIRPO

Emilio OTTOLENGHI;

- che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri di Sorveglianza:

Luigi Arturo BIANCHI

Pietro GARIBALDI

Gianguido SACCHI MORSIANI

Marco SPADACINI

Ferdinando TARGETTI

nonchè il Consigliere di Gestione

Elio Cosimo CATANIA;

- che sono altresì presenti i Direttori Generali Marco MORELLI e Gaetano MICCICHE' nonché il Segretario del Consiglio di Gestione Piero LUONGO;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che l'elenco nominativo dei partecipanti alla parte straordinaria dell'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "G");

Richiama poi quanto comunicato in sede di costituzione dell'assemblea relativamente al fatto che:

. l'avviso di convocazione è stato pubblicato in data 9 aprile 2011 sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano Il Sole 24 Ore come dianzi detto, ai sensi dell'articolo 8.3 dello statuto sociale e delle relative norme regolamentari, ed è stato inviato alla Borsa Italiana S.p.A.;

. lo stesso avviso è stato altresì pubblicato, sempre in data 9 aprile 2011, sui quotidiani La Stampa, Corriere della Sera, Wall Street Journal e Financial Times;

. sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico, della Banca d'Italia e della Consob;

. l'assemblea si svolge in seconda convocazione in quanto la prima è andata deserta, come risulta dal verbale notarile all'uopo redatto;

. l'elenco dettagliato dei soggetti che partecipano al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% sarà allegato al presente verbale

(allegato "A");

. ha comunicato quanto segue:

"Vi preciso che in data 17 febbraio 2010 Crédit Agricole S.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un accordo con il quale Crédit Agricole S.A. ha assunto nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. impegni relativi alle azioni ordinarie detenute da Crédit Agricole S.A. in Intesa Sanpaolo S.p.A..

Senza esprimere alcuna valutazione sulla natura "parasociale" o meno di quegli impegni che riguardano l'esercizio del diritto di voto da parte di Crédit Agricole S.A., per mero scrupolo di completezza informativa tali impegni, già resi pubblici dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18 febbraio 2010, sono stati pubblicati anche nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 122 del D. Lgs. 58/1998.

Come vi ho comunicato in precedenza, attualmente la partecipazione detenuta da Crédit Agricole S.A. è pari al 4,996% del capitale sociale ordinario, partecipazione per la quale non è pervenuta la comunicazione ai fini della partecipazione all'assemblea."

Quindi conferma che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente e ricorda a coloro che intendessero allontanarsi definitivamente di restituire il dispositivo di televoto agli incaricati all'ingresso.

Passa poi allo svolgimento della parte straordinaria dell'ordine del giorno dando lettura dello stesso e propone, anche per esigenze di snellezza operativa considerando l'orario, di trattare congiuntamente i due punti in esso contenuti, fermo restando che gli stessi saranno oggetto di separate votazioni.

Avuto il consenso dell'assemblea in merito a quanto proposto, il Presidente, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, fa presente che, come precisato nella relazione del Consiglio di Gestione Parte Straordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno (allegato "B") riportata a pagina 17 del fascicolo intitolato "Assemblea degli Azionisti 9 e 10 maggio 2011", messo a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge e distribuito ai presenti, vengono sottoposte alcune proposte di

modifiche dello statuto sociale.

Evidenzia che le incisive modifiche al codice civile e al decreto legislativo n. 58/1998 (Testo unico dell'intermediazione finanziaria) derivate dall'intervento legislativo hanno reso necessaria una prima revisione dello statuto al fine di mantenerlo conforme alla disciplina vigente: tali modifiche, di puro allineamento normativo, sono state approvate, ai sensi dell'articolo 25.1.2 dello statuto, nella riunione del Consiglio di Sorveglianza dell'8 febbraio scorso. Precisa inoltre che si propone ora di apportare allo statuto alcune ulteriori modificazioni, la cui adozione è lasciata dal legislatore alla decisione di ciascuna società che intenda cogliere i più ampi spazi aperti dalla riforma, al fine di valorizzare ulteriormente l'evento assembleare e che con l'occasione, inoltre, si sottopongono ulteriori modifiche, non strettamente discendenti dalla normativa richiamata, derivanti dall'applicazione delle disposizioni sulla gestione delle operazioni con parti correlate ovvero da esigenze di mero aggiornamento del testo statutario.

Evidenzia poi che le proposte di modifiche dello

statuto sociale in oggetto non determinano l'insorgere del diritto di recesso.

Quindi il Presidente propone, se l'assemblea è d'accordo, di omettere la lettura della restante parte della relazione, nella quale sono riportati le relative motivazioni ed i testi comparati degli articoli statutari nella formulazione vigente e in quella proposta, ad eccezione della Proposta di delibera in essa contenuta.

Avuto il consenso dell'assemblea in merito a quanto proposto, il Presidente, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, fa presente che lo stesso riguarda la proposta di aumento del capitale sociale oggetto della relazione del Consiglio di Gestione Parte Straordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno (allegato "C") riportata a pagina 53 del fascicolo intitolato "Assemblea degli Azionisti 9 e 10 maggio 2011" che è stato messo a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge e che è stato distribuito ai presenti.

Quindi propone di limitare la lettura di tale relazione alla Proposta di delibera in essa contenuta.

Avuto il consenso dell'assemblea in merito a

quanto proposto, il Presidente attesta che:

. in data 6 maggio 2011 la Banca d'Italia ha rilasciato l'accertamento di cui all'articolo 56 del decreto legislativo 385/1993 necessario per dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese delle modifiche statutarie di cui al punto 1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria,

. in data 6 maggio 2011 la Banca d'Italia ha rilasciato l'accertamento di cui all'articolo 56 del decreto legislativo 385/1993 necessario per dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese delle modifiche statutarie di cui al punto 2 dell'ordine del giorno della parte straordinaria,

. le modifiche sono conformi ai progetti esaminati dalla Banca d'Italia,

. il Consiglio di Sorveglianza, a norma di statuto, ha concesso la propria autorizzazione rispettivamente in data 8 febbraio 2011 ed in data 5 aprile 2011, quest'ultima sulla base delle valutazioni riportate al punto 4 della parte seconda della propria relazione ex articolo 153 TUF e articolo 25.1.3 lettera d) dello statuto che è stata distribuita (allegato "D").

Quindi precisa che lo statuto sociale aggiornato (allegato "F") è a disposizione ai tavoli di segreteria ed invita me notaio a dare lettura delle Proposte di delibera contenute nelle due relazioni del Consiglio di Gestione e che qui di seguito si trascrivono:

Modifiche statutarie

" Proposta di delibera

L'Assemblea degli azionisti di "Intesa Sanpaolo S.p.A.", riunita in sede straordinaria,

d e l i b e r a

di approvare le modificazioni statutarie contenute nella relazione illustrativa del Consiglio di Gestione ed in particolare di:

a) modificare l'articolo 7.3 come segue:

"7.3. - L'Assemblea ordinaria:

1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;

2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-decies cod. civ.,

anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);

3) delibera sulla distribuzione degli utili;

4) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;

5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;

6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, in linea con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza.";

b) modificare l'articolo 8.3 come segue:

"8.3. - L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto è richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società

nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni regolamentari.";

c) modificare l'articolo 8.4 come segue:

"8.4. - L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'assemblea straordinaria, anche una terza convocazione.

Il Consiglio di Gestione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in un'unica riunione, escludendo convocazioni successive alla prima, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.";

d) inserire il seguente nuovo articolo 9.4:

"9.4. - La società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.";

e) modificare l'articolo 11 come segue:

"Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale e regolamentare, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza e quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di parti correlate, come definite dalle procedure aziendali della Società, in attuazione delle disposizioni regolamentari.";

f) abrogare gli articoli 34 e 37, con conseguenti rinumerazioni degli articoli 35 e 36, riformulazione della rubrica del TITOLO VIII e abrogazione del TITOLO IX."

Aumento capitale

" Proposta di delibera

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Gestione e la proposta ivi formulata;
- preso atto dell'autorizzazione della proposta da parte del Consiglio di Sorveglianza,

d e l i b e r a

di approvare la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, del codice civile e, pertanto:

A) di conferire al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per:

i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical

Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione, fermo restando che il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario di Euro 0,52;

ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni di nuova emissione nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;

e

iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2011. Qualora entro il 31 dicembre 2011 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sot-

toscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

B) di modificare l'Articolo 5 dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un terzo comma, secondo la formulazione di seguito indicata:

"5.3 L'Assemblea straordinaria del 10 maggio 2011 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, cod. civ. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati e-

conomici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione, fermo restando che il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario di Euro 0,52; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché la successi-

va offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2011. Qualora entro il 31 dicembre 2011 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.”;

C) di dare mandato disgiuntamente ai legali rappresentanti in carica di depositare nel Registro Imprese lo Statuto sociale aggiornato all'Articolo 5 a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale.”

* * *

Al termine della lettura il Presidente comunica che per i predetti argomenti alcuni azionisti, avvalendosi del diritto di porre domande anche prima dell'assemblea, hanno fatto pervenire, tramite posta elettronica, delle domande.

Invita quindi me notaio a riferire le domande presentate dagli azionisti; alle stesse sarà data risposta nel corso dell'assemblea.

Io notaio espongo quanto segue:

"Domanda pervenuta dall'azionista Francesco RIM-
BOTTI

Aumento di capitale sociale di 5 miliardi comprensivo del sovrapprezzo: i benefici dell'aumento della liquidità sono condivisi, la metodologia può essere più articolata, richiamo l'attenzione su:

- attività finanziarie disponibili per la vendita (pagina 494) Bilancio Capogruppo 13.030 milioni

- partecipazioni 100% o quasi (pagina 503) si considera patrimonio netto e bilancio di Banca Fideuram, Banca IMI;

- Banco di Napoli, Intesa Sanpaolo Holding International (tutte 100%) + Cassa Risparmio FI (89,71%) + Eurizon Vita (99,96%) e si ha Totale patrimonio netto 16.951 milioni e valori a bilancio 21.773 milioni

La cessione del 25% delle banche e Società partecipate può consentire, a valori di bilancio, di ottenere ben 5 miliardi e 400 milioni.

Per contenere i costi e migliorare la flessibilità si può prevedere di cedere le "minorities" ad una newco la cui ragione sociale potrebbe essere "Intesasanpaolo retail" (da quotare in Borsa). Tralascio altre possibilità. Si può, con qualche sforzo, acquisire liquidità per oltre 5

miliardi senza dover mettere le mani nelle tasche degli azionisti.

Domande pervenute dall'azionista Carlo FABRIS

- Chi ha predisposto le modifiche statutarie che vengono proposte. Ci si è avvalsi di consulenti esterni, se si chi sono e quanto sono costati.

- Quale sarà il costo per la Società dell'aumento di capitale sia come costi diretti che indiretti."

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione su entrambi i punti all'ordine del giorno della parte straordinaria seguendo, per quanto riguarda gli interventi, l'ordine di prenotazione.

Fa poi presente che, come in precedenza, la durata massima degli interventi e delle eventuali repliche sarà rispettivamente di 5 e di 2 minuti, con preavviso acustico, decorsi i quali l'intervento o la replica saranno considerati terminati.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Giuliano Giorgio BRIANO

evidenza che agli azionisti viene chiesto un notevole impegno economico;

pensa che, pur essendo un piccolo azionista, sia

opportuno partecipare all'aumento di capitale, ritenendolo un buon investimento nel medio e lungo periodo;

fa presente di aver seguito con attenzione le previsioni di utili per i prossimi anni; si augura che vi sia un miglioramento, ma invita alla prudenza;

spera di poter approvare ogni bilancio futuro con riserve tali da consentire l'erogazione di un dividendo nell'anno successivo, piuttosto che ottenere "tutto e subito";

ritiene che sia preferibile fin da ora ricevere un dividendo tutti gli anni aumentato con progressività cauta ma costante, dal momento che la corresponsione di ogni centesimo di dividendo genera un esborso di circa 128 milioni;

precisa che, se nel corso del 2013 si verificassero circostanze positive straordinarie per la distribuzione di un dividendo maggiore, ciò rappresenterebbe una buona occasione per festeggiare anche nell'ambito di Intesa Sanpaolo S.p.A. - e non solo da parte dei senior SANPAOLO o della Compagnia di San Paolo - il 450° Anniversario della Compagnia, che rappresenta una delle più longeve "radici" di Intesa Sanpaolo;

afferma che le persone contrarie alla costruzione del grattacielo gli ricordano coloro che trent'anni fa sostenevano che tutta la popolazione torinese fosse contraria alla pedonalizzazione di via Garibaldi, che i torinesi invece oggi apprezzano;

crede che la città di Torino in questi anni abbia saputo rinnovarsi e che si debba dar fiducia al futuro.

L'azionista Carmelo CASCIANO

anche in rappresentanza dell'Associazione dei Piccoli Azionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo - Azione Intesa Sanpaolo,

preannuncia che tenterà di essere sintetico, considerato che si è deciso di trattare congiuntamente i due punti all'ordine del giorno;

dichiara che esprimerà voto favorevole sul primo punto all'ordine del giorno essendo le modifiche proposte volte a favorire ed a garantire la possibilità di intervento in assemblea da parte di tutti gli azionisti, anche tramite associazioni;

spiega che si tratta di un adeguamento normativo obbligatorio degli articoli statutari alla normativa comunitaria shareholder's rights, recepita a livello nazionale con il decreto legislati-

vo n. 27/2010;

osserva che si deve riconoscere ad Intesa Sanpaolo la tempestività della variazione, la maggiore apertura manifestata a favore delle associazioni degli azionisti, la predisposizione di criteri di adeguamento automatico a future nuove normative emanate dagli organi competenti in materia, senza la necessità di riportare in una delibera assembleare le eventuali modifiche necessarie;

ritiene che siano di particolare interesse la possibilità di un controllo più stringente da parte dell'assemblea degli azionisti sulle politiche di remunerazione estese anche ai dirigenti con responsabilità strategiche e alcune semplificazioni delle modalità di convocazione dell'assemblea;

fa sapere di avere alcune perplessità in merito alla stesura dell'articolo 8.4 nella parte in cui si prevede che, qualora si dia luogo alla convocazione unica in caso di sessione ordinaria, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai partecipanti e delibera validamente a maggioranza assoluta, salvo che lo statuto non pre-

veda diversamente per specifici argomenti;

afferma di attendere con interesse le decisioni che verranno prese circa la possibilità di esprimere il voto elettronico, ritenendo che la sua introduzione amplierebbe la partecipazione dei soci ai lavori assembleari;

è dell'opinione che ciò rappresenti l'inizio di un cammino volto ad apportare modifiche più significative al sistema duale, come da sempre richiesto dall'associazione che rappresenta, atte ad ampliare la possibilità di accesso alle cariche sociali, evitando, così, la genesi di un sistema di amministrazione blindato ed autoreferenziale;

preannuncia che esprimerà voto favorevole sul secondo punto all'ordine del giorno, essendo tale posizione una diretta conseguenza di quanto espresso in merito alla distribuzione del dividendo;

crede che l'aumento di capitale sia necessario e la proposta sia stata apprezzata anche dal mercato che ha premiato il titolo della Società con una immediata performance, contrariamente a quanto avvenuto per altre banche, grazie anche all'abile regia del CEO della Società;

si rammarica di non poter fare una valutazione più approfondita in quanto al momento non si conoscono compiutamente le modalità;

ribadisce che l'aumento di capitale è inevitabile, in quanto la genesi e la diffusione dell'ultima crisi - prima finanziaria e poi economica - hanno fatto maturare la convinzione che fosse divenuto fondamentale e non rinviabile, per la solidità e credibilità della politica monetaria europea, che ogni grande banca - il cui eventuale default coinvolgerebbe altri operatori economici o un'intera nazione - fosse in grado di assorbire con propri mezzi eventuali criticità; ciò è stato sollecitato in più occasioni, tra cui lo scorso 2 maggio a Bruxelles, dallo stesso Governatore DRAGHI;

dichiara di avere perplessità su tale considerazione in quanto, se l'assunto precedente è veritiero, ci si chiede come sia stato possibile escludere categoricamente fino a oltre metà febbraio qualsiasi ipotesi di aumento di capitale - come anche dichiarato dal professor BAZOLI - ed enfatizzare, dopo meno di 50 giorni, come tale operazione rafforzi l'indipendenza e la solidità della Banca e garantisca un posizionamento più

favorevole sul mercato e la possibilità di cogliere nuove opportunità di crescita;

fa presente che Intesa Sanpaolo, come tutte le altre banche, ha nel proprio portafoglio titoli del debito dei paesi "PIGS" e osserva che permangono nodi da tempo irrisolti, tra cui la posizione della CARLO TASSARA S.p.A. per la quale vi è un'esposizione pari a un miliardo e mezzo di euro e il cui rientro viene continuamente prorogato;

chiede che il CEO della Società dia una chiara risposta su tali punti;

spiega che l'aumento del costo del denaro deciso dalla BCE se da un lato avrà un impatto positivo sul margine di interesse, che costituisce una forte componente per la redditività della Banca, dall'altro richiederà un'adeguata remunerazione per il rinnovo di circa 40 miliardi di euro di bond in scadenza nel 2011, tenendo presente che l'ultimo bond triennale in collocamento prevede ben 110 basis points sopra l'Euribor trimestrale;

precisa che i benefici positivi dell'aumento del costo del denaro potrebbero avere come controparte una contrazione della domanda di credito da

parte di famiglie ed imprese, soprattutto PMI, che nel Gruppo si stanno già avvalendo di 53 mila moratorie, non facilitando, in tal modo, la ripresa economica e la positiva definizione dei crediti problematici;

rende noto che per tali motivi si è sostenuta l'importanza di non distribuire il dividendo, in quanto ciò avrebbe consentito una minor richiesta al mercato, una diminuzione del rischio di inoptato e il mantenimento di una maggiore quotazione del titolo;

ricorda che l'associazione da lui rappresentata in più di un'occasione ha sostenuto la necessità per la Banca di essere più solida patrimonialmente ed il bisogno di disporre della massima professionalità degli operatori nei confronti della clientela, con particolare riguardo a famiglie e PMI;

vede con favore che entrambi i punti facciano parte del Piano Industriale, rafforzando tale fatto la convinzione di rappresentare ormai una presenza assembleare fattiva, anche critica, ma sempre mossa dall'obiettivo di tutelare i piccoli investitori nell'ambito di un crescente, sostenibile e duraturo sviluppo aziendale.

L'azionista Carlo MANCUSO

dichiara che voterà favorevolmente alle modifiche statutarie, tenuto conto della più ampia partecipazione prevista nel testo statutario modificato, ma negativamente alla proposta di aumento del capitale, ritenendo che la strategia della società capogruppo sia basata sull'abbinamento del piano triennale con l'aumento di capitale;

riconosce che il piano triennale presenta comunque aspetti molto positivi per quanto riguarda il controllo dei rischi;

ricorda che il professor BAZOLI ha affermato che l'aumento del capitale sociale ha determinato effetti positivi sul mercato come è stato anche notato dagli enti regolatori, rappresentati dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB;

crede che il Governatore DRAGHI non abbia imposto al Gruppo l'aumento di capitale pari a 5 miliardi di euro, tenuto conto che il professor BAZOLI ha dichiarato che la Banca vuole agire in piena autonomia e che le scelte devono essere libere;

ritiene che si stia "firmando una cambiale in bianco" in quanto non vengono indicati detta-

gliatamente i criteri per la determinazione del prezzo delle azioni, l'importo, il rapporto, lo sconto;

pensa che le Fondazioni dovranno sacrificarsi, in quanto la Compagnia di San Paolo, attraverso l'avvocato BENEZIA, ha dichiarato che si dovrà indebitare o fare meno opere di beneficenza;

vuole sapere il motivo per cui si sia deciso di aumentare il capitale sociale di 5 miliardi di euro, in quanto, essendo il capitale sottoscritto e versato pari a 12 miliardi di euro, si chiede un aumento pari addirittura al 40% dello stesso;

vuole sapere quando verrà attuato l'aumento del capitale sociale;

rammenta che il professor BAZOLI ha affermato che si è verificato un mutamento di opinioni senza alcuna motivazione e che, per tale motivo, le Fondazioni erano all'erta;

considera che le Fondazioni rappresentano il 25% del capitale sociale e si devono indebitare; in particolare la Compagnia di San Paolo si deve indebitare per 500 milioni di euro;

è dell'avviso che l'aumento di capitale sia da attuare, ma magari in misura ridotta di 2 o 3

miliardi per poi, eventualmente, deciderne un secondo;

pensa che la commissione pari al 4,4%, quindi circa 250 milioni di euro, prevista per le banche che dovranno rilevare l'inoptato, sia eccessiva, considerato che in America si arriva ad importi pari alla metà;

precisa che questi sono i motivi alla base del proprio voto negativo, tenuto anche conto dell'interesse dei Fondi italiani e internazionali: rileva che essi non sono presenti in assemblea e ne chiede il motivo dal momento che sono molto attenti alla percezione dei dividendi e agli aumenti di capitale.

L'azionista Franco RAVIOLA

osserva che il Piano d'Impresa che è stato presentato lo scorso mese balena un miracolo moltiplicatorio dei pani e dei pesci in quanto, a fronte di un aumento di capitale immediato di 5 miliardi di euro, comprensivo di sovrapprezzo, prevede nel triennio 2011-2013 una distribuzione di dividendi pari a 5,3 miliardi per passare nel quinquennio 2011-2015 a una somma pari a 13,5 miliardi, oltre ad un immediato aumento del numero delle azioni possedute da ogni azionista

attorno al 30-33%, se si considera un'azione nuova ogni tre possedute, minore se aumenta il rapporto di cambio;

è del parere che ciò potrebbe sembrare un buona opportunità anche alla luce di quanto prospettato dai giornali sull'impegno della Compagnia: circa 500 milioni di euro con un ritorno in cinque anni di 1.300 milioni di euro; invita però ad esaminare quale reale impegno finanziario implica l'adesione, non conoscendosi ora quale sarà il prezzo di emissione delle nuove azioni;

formula due ipotesi, tenendo presente comunque che il capitale aumenterà ma in relazione al numero delle nuove azioni emesse al netto del sovrapprezzo e che resterà cash a disposizione della Banca:

- sovrapprezzo minore con emissione di più azioni; prezzo di emissione, scontato tra il 35 e il 40% delle quotazioni attuali (2,1 euro): 1,32 euro; numero di nuove azioni emesse circa 3 miliardi e 800 milioni, nuovo corso teorico di 1,83 euro;

- sovrapprezzo superiore, riducendo pertanto le azioni da emettere, ipotizzando così un sovrapprezzo secco di 1 euro per ogni azione nuova: e-

missione di 3 miliardi e 290 milioni di azioni;
nuovo corso teorico che passerebbe a 1,9 euro;
ritiene che la scelta di un maggiore o minore
numero di azioni, fermi restando i 5 miliardi di
euro lordi introitati, spetti comunque alla Ban-
ca;

considera non vero che l'aumento di capitale non
influirà sull'azionariato e nota che - con il
CREDIT AGRICOLE e la CARLO TASSARA S.p.A. che
hanno già annunciato la loro rinuncia - la Com-
pagnia supererà il 10% del capitale Intesa San-
paolo e che le varie Fondazioni alleate faranno
un balzo in avanti, diventando l'asse portante
di un latente protettivo patto di sindacato;

invita a pensare che precedentemente c'è stata
una visione decisamente negativa da parte della
Banca sulle Fondazioni, sulle funzioni da queste
esercitate e sulla loro intromissione nel siste-
ma;

fa notare che le dichiarazioni di consenso, ap-
provazione e adesione al Piano di Impresa e al
relativo aumento di capitale espresse pochi
giorni orsono dal dottor GUZZETTI per la Fonda-
zione CARIPL0, alla luce della futura distribu-
zione di dividendi quinquennali nettamente supe-

riori all'investimento richiesto, sono state formulate a margine della riunione della Commissione Centrale di Beneficienza della Fondazione: la stessa Commissione che nel 2004 si è ben guardata dal prendere in esame la possibilità di intervenire e vietare a BANCA INTESA il licenziamento di 500 dipendenti;

si domanda se l'operazione non assomigli all'accordo firmato tra Banca e Sindacati sul nuovo Fondo Sanitario Integrativo, sbandierato come una conquista sociale italiana per i dipendenti e i quiescenti e si riveli una trappola senza uscita;

constata che i pensionati che hanno aderito debbono sopportare un costo tre volte superiore a quello dei dipendenti e sono vincolati a rimanere iscritti per tre anni per poter poi scegliere se uscire o restare per sempre (salvo potersi dimettere se il costo aumenti in misura pari o superiore al 10%), mentre i dipendenti restano vincolati inizialmente per 7 anni;

calcola che l'aumento di 5 miliardi di euro può equivalere a circa 3 miliardi e 800 milioni di nuove azioni le quali, aggiunte ai 12,7 miliardi esistenti, porterebbero il nuovo numero delle a-

zioni a 16,5 miliardi; calcola poi che ciò - rapportato alla distribuzione di un dividendo lordo accumulato complessivo nel triennio 2011-2013 di 5,3 miliardi di euro - equivarrebbe a 32,12 centesimi di euro per azione nel triennio, pari a 10,7 centesimi di euro per anno; prevede che questa operazione comporterebbe il passaggio dagli 8 centesimi di euro delle azioni ordinarie e dai 9,1 centesimi di euro delle azioni di risparmio a 10,7 centesimi di euro per anno e che ciò costituirebbe una "vera apocalisse";

chiede delucidazioni sul sovrapprezzo che si intende attribuire;

richiama l'attenzione sulle azioni di risparmio e ritiene che le stesse debbano essere comunque convertite in azioni ordinarie; si domanda al riguardo se questa non avrebbe potuto essere l'occasione per procedere a tale conversione, considerato che le stesse partecipano di diritto all'aumento di capitale proposto.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

sostiene che, essendo due gli argomenti all'ordine del giorno, gli azionisti abbiano diritto ad almeno dieci minuti per il proprio interven-

to, cioè cinque minuti per ogni argomento.

Il Presidente

precisa che sono stati concessi cinque minuti a tutti gli azionisti e che quindi anche all'azionista BAVA spettano cinque minuti.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

ritiene ingiusta tale limitazione; specifica che egli, parlando anche per delega, avrebbe diritto a parlare di più ma che, per una scelta di sicurezza, si adegua; al riguardo domanda da chi dipenda la Sicurezza.

Il Presidente

precisa che oltre al tempo è necessario anche rispettare l'argomento.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

dice di temere che qualcuno gli voglia "dare una lezione"; dichiara che non intende suicidarsi e che eventuali incidenti potrebbero non essere casuali;

crede che il grattacielo non si farà perché, come dimostra l'aumento di capitale richiesto, la Società ha bisogno di soldi per cercare di fare il proprio mestiere; fa presente che l'aumento di capitale è praticamente un raddoppio e considera tale operazione di una gravità eccezionale

dato che, al momento della fusione, era stato promesso che agli azionisti i soldi sarebbero stati dati e non richiesti;

dissente dalla dichiarazione del dottor PASSERA secondo la quale spetta agli azionisti, incassato il dividendo, decidere se investire nell'aumento o no; sottolinea che questa decisione comporta per gli azionisti il pagamento delle imposte sul dividendo e si stupisce della mancata considerazione, da parte del dottor PASSERA e del professor BELTRATTI, circa i profili fiscali; lamenta che con tale comportamento non si faccia null'altro che perpetrare la politica della Banca, osservando che vengono chiesti soldi per continuare a fare le stesse cose, anche se queste non hanno funzionato;

si duole dell'indifferenza non solo da parte degli amministratori, ma soprattutto da parte delle Fondazioni, nate a loro tempo con scopo di beneficenza; considera dicotomia eccezionale il fatto che suor Giuliana, Vice Presidente della Compagnia di San Paolo, sostenga di non aver nulla a che fare con la Banca e si domanda se la stessa sia cosciente di dover sborsare denaro che invece di essere destinato alla beneficenza,

scopo della sua Fondazione, sarà impiegato per la gestione della Banca;

denuncia la fragilità del sistema - a suo dire solo apparentemente democratico - e afferma che questa politica è destinata a cessare travolgendo chi continua a gestire la Banca come se fosse qualcosa di molto personale e privato;

contesta che si continui a investire in gruppi decotti, in dinosauri che non hanno alcuna ragione di esistere, invece di investire nel riutilizzo, nel riciclo, nell'energia rinnovabile; che si investa in armamenti, in inceneritori e nel grattacielo;

ricorda al riguardo i pareri contrari alla pedonalizzazione di via Garibaldi che invece si è rivelata "il futuro" e non "il passato", rappresentato, quest'ultimo, da grattacieli che sono energivori e costringono a vivere in modo non umano;

afferma che l'aumento di capitale non ha senso se non si decide di cambiare rotta;

dichiara di non condividere il Piano Industriale che è stato presentato affermando che lo stesso non giustifica un aumento di capitale;

propone di scegliere per l'investimento tre pro-

getti importanti per ogni anno per guardare così al futuro.

Esaurito il tempo a disposizione dell'azionista, il presidente gli toglie la parola e chiama ad intervenire il successivo azionista.

L'azionista Giovanni ANTOLINI

richiama l'attenzione sul primo punto dell'ordine del giorno, e cioè sull'aggiornamento degli articoli dello statuto, evidenzia l'assenza dell'aggiornamento circa la possibilità di tenere l'assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, anziché quattro mesi, e si duole di tale mancanza considerata la concomitanza di più assemblee nel medesimo periodo di fine aprile;

si riferisce al secondo punto all'ordine del giorno e considera l'aumento di capitale di 5 miliardi di euro un problema complesso soprattutto se affrontato in termini matematici;

richiama l'ultimo aumento di capitale in UNICREDIT che, a suo parere, ha dato un risultato assai penoso, perché il titolo oggi non riesce a mantenere 2 euro di quotazione borsistica e si augura che a tale sorte non vada incontro anche la Banca;

illustra un sistema di due equazioni per calco-

lare il prezzo di emissione delle nuove azioni e il relativo numero, tenendo conto del cosiddetto TERP (Theoretical Ex-right Price), e consegna al tavolo della presidenza la relativa documentazione;

è del parere che il valore di 2 euro per azione non sia eccessivo, considerato l'andamento del mercato e il rating di MOODY'S.

Il Presidente

- all'azionista CASCIANO risponde che:

la modifica dell'articolo 8.4 è volta, come riconosciuto dallo stesso azionista, a introdurre una possibile semplificazione in punto di convocazione di assemblea;

quanto alle maggioranze deliberative stabilite per l'assemblea riunita in unica convocazione, l'articolo 11 dello Statuto si limita a rinviare a quanto previsto dalla legge, modificata nel 2010: in caso di unica convocazione per l'assemblea ordinaria si applicheranno i quorum previsti per la seconda convocazione, mentre per l'assemblea straordinaria si applicheranno i quorum previsti per la terza convocazione;

- all'azionista RAVIOLA risponde che:

circa la decisione di non convertire le azioni

di risparmio, occorre osservare che queste rappresentano per Intesa Sanpaolo un costo, in termini di capitale, di circa 13 punti base; tale possibile risparmio avrebbe potuto essere interessante, ma si sarebbe potuto realizzare solo attraverso una procedura lunga e complessa; se il risparmio fosse stato maggiore si sarebbe potuto affrontare la questione ma dato l'effetto positivo marginale si è ritenuto di non complicare ulteriormente l'operazione;

la determinazione delle condizioni dell'aumento di capitale sarà effettuata dal Consiglio di Gestione;

circa lo sconto che si può prevedere, proprio nella Relazione, al paragrafo 1.6, è spiegato che il prezzo di emissione delle azioni ordinarie sarà determinato applicando - secondo la prassi di mercato per questo tipo di operazioni - uno sconto sul prezzo teorico ex diritto delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione; è

chiaro pertanto che nessuna anticipazione sulla misura dello sconto è oggi possibile.

Il Consigliere Delegato e Direttore Generale
dottor Corrado PASSERA

- all'azionista Francesco RIMBOTTI risponde che:

l'aumento di capitale porta non tanto 5 miliardi di liquidità, ma soprattutto 5 miliardi di patrimonio;

è vero che la cessione delle quote di minoranza delle partecipazioni di Intesa Sanpaolo, magari quotando una società che detenga tali quote di minoranza, porterebbe teoricamente 5 miliardi di liquidità, ma bisogna ricordare che l'obiettivo di Intesa Sanpaolo non è la liquidità il cui fabbisogno può essere soddisfatto con il ricorso ad altre fonti;

per aumentare il patrimonio della Banca di 5 miliardi, mediante cessioni di partecipazioni, bisognerebbe conseguire 5 miliardi di plusvalenze ma non si vuole seguire la strada delle cessioni perché, per ottenere 5 miliardi di plusvalenze, bisognerebbe smantellare molti beni rilevanti del Gruppo;

ci sarebbe la possibilità di procedere ad alcune quotazioni, come ad esempio quella di BANCA FI-

DEURAM, ma tali operazioni non permetterebbero mai di arrivare a raccogliere la somma di 5 miliardi in tempi così brevi; l'idea di ottenere tale somma mediante la cessione di partecipazioni di minoranza, in alternativa all'aumento di capitale, non è realizzabile nei fatti;

è apprezzabile lo sforzo di voler suggerire delle soluzioni, ma bisogna tener presente che il problema della Banca non è la liquidità, ma il patrimonio;

la cessione di un gran numero di importanti partecipazioni comporterebbe un disvalore per gli azionisti;

- all'azionista Carlo FABRIS risponde che:

la formulazione delle modifiche statutarie proposte è stata adottata dopo accurata analisi delle innovazioni introdotte dalla riforma legislativa in materia di diritti degli azionisti e nelle altre materie oggetto di recenti provvedimenti normativi; è stata preventivamente studiata da un gruppo di lavoro interno sulla base delle indicazioni maturate in apposite riunioni dalle Commissioni del Consiglio di Gestione della Banca ed è stata presentata agli organi competenti previo ogni opportuno riscontro con lo

studio notarile;

il costo consolidato complessivo della garanzia del collocamento dell'aumento di capitale ammonta a 80 milioni di euro, cifra lontanissima da quella ipotizzata da un altro azionista, cui si aggiungono circa 2 milioni di euro per spese legali, di revisione e altro;

- all'azionista Giuliano Giorgio BRIANO risponde che:

è assolutamente auspicabile una crescita regolare dei dividendi e si è sempre perseguito l'obiettivo di non interromperne la distribuzione;

la mancata distribuzione dei dividendi è avvenuta solo in un anno in cui la crisi dei mercati ha assunto carattere di oggettiva gravità;

ci sarà sicuramente una partecipazione alle celebrazioni per il 450° anniversario della fondazione del SAN PAOLO;

- all'azionista Carmelo CASCIANO risponde che:

la decisione di aumentare la capitalizzazione della Banca è stata presa sulla base della valutazione del management e degli Organi collegiali dell'interesse aziendale e alla luce delle indicazioni fornite dal mercato e dagli enti regolatori cui la Banca è sottoposta;

l'esposizione complessiva verso i PIGS a fine 2010 non arriva al 2% del totale delle esposizioni del Gruppo; l'insieme delle rettifiche su crediti deteriorati, grandi e piccoli, è passato in percentuale degli impieghi da un picco di quasi 100 punti base nel 2009 a 82 nel 2010; nel corso del Piano d'Impresa dovrebbe scendere intorno ai 60 punti base e poi auspicabilmente dovrebbe ritornare a livelli pre-crisi intorno ai 50 punti base;

la Banca ha un'attività creditizia che, solo in Italia, raggiunge quasi i 500 miliardi; la gestione di una simile attività comporta la possibilità di incorrere in qualche errore, ma l'importante è farne il meno possibile e farne meno dei concorrenti; i dati dimostrano che in questi anni Intesa Sanpaolo ha conseguito questi obiettivi;

le scadenze complessive nell'anno in termini di raccolta a medio-lungo termine ammontano a circa 40 miliardi; di queste quelle sul mercato wholesale ammontano a circa 14 miliardi, quasi integralmente coperte con le operazioni già effettuate, per cui tutto si sta svolgendo con anticipo rispetto alle normali scadenze;

l'iniziativa "moratoria" è stata messa a punto da Intesa Sanpaolo insieme a CONFINDUSTRIA - PICCOLA INDUSTRIA all'inizio della crisi ed è successivamente diventata un'iniziativa di sistema;

circa 50 mila clienti Intesa Sanpaolo, che rappresentano comunque una piccola percentuale del milione di aziende clienti della Banca, hanno approfittato di questa possibilità ed hanno così potuto superare la crisi meglio di come avrebbero potuto fare in assenza di una tale iniziativa; si ritiene che sia corretto avere un flusso continuo ed ininterrotto di dividendi e, anche se vi è un certo costo fiscale, dare agli azionisti la libertà di decidere se aderire o meno all'aumento di capitale; distribuire meno dividendi facendo un aumento di capitale di importo più modesto comporterebbe di fatto un implicito "obbligo" alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte degli azionisti;

- all'azionista Carlo MANCUSO risponde che:

sarebbe stato un errore presentare un Piano d'Impresa senza chiarire la posizione sull'aumento di capitale e sarebbe sbagliato chiedere denaro agli azionisti senza presentare un piano

a 3-5 anni che spieghi come verrà utilizzato;

c'è stato il preciso intento di far coincidere queste due grandi decisioni e grandi momenti della vita della Società in quanto rappresentano due facce della stessa medaglia;

in caso di approvazione dell'aumento di capitale, bisognerà prima ottenere l'approvazione del prospetto da parte della CONSOB e poi il Consiglio di Gestione, insieme ai global coordinators, deciderà il prezzo da applicare all'aumento di capitale; tutte queste operazioni verranno effettuate nel più breve tempo possibile, ma non si può anticipatamente sapere quanto dureranno; è possibile solo rilevare la disponibilità e l'attitudine collaborativa dimostrate anche in questa circostanza dalla CONSOB;

se saranno raggiunti gli obiettivi prefissati, la sottoscrizione dell'aumento di capitale consentirà nei prossimi anni alle Fondazioni di avere risorse molto maggiori da destinare alle opere di beneficenza rispetto a quelle che potrebbero loro venire da investimenti finanziari di altro genere;

la scelta di aumentare il capitale per 5 miliardi è stata fatta perché consente alla Banca di

portarsi, già nel corso del 2011, al livello che si ritiene sarà richiesto dalla nuova regolamentazione in termini di capitale; la dimensione dell'aumento di capitale è stata definita in maniera tale da togliere ogni dubbio sul fatto che la Banca sia adeguatamente patrimonializzata e in grado di soddisfare i requisiti di liquidità; le commissioni che vengono pagate per l'aumento di capitale ammontano a 80 milioni di euro e rappresentano un terzo circa della cifra di 250 milioni che l'azionista MANCUSO riteneva eccessiva; l'importo delle commissioni risulta inoltre molto inferiore alla cifra che l'azionista auspicava;

in questa assemblea vi è una massiccia presenza di fondi e di investitori istituzionali sia italiani sia internazionali che partecipano ai lavori assembleari e alle votazioni;

- all'azionista Franco RAVIOLA risponde che:

sulla base dei risultati che si stanno raggiungendo e delle operazioni già in corso, si pensa di poter raggiungere gli obiettivi prefissati e ci si muove per conseguire quei risultati;

nel corso degli scorsi anni sono stati raggiunti quasi tutti gli obiettivi prefissati, tranne

quelli che non dipendevano dalla nostra volontà, come l'andamento dei tassi di interesse di mercato;

il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni verranno definiti non appena ottenuta la necessaria approvazione CONSOB; avendo comunque ciascun azionista il diritto d'opzione è possibile mantenere, anche dopo l'aumento, la stessa posizione;

la conversione delle azioni di risparmio non convertibili è un processo molto complesso e non dà certezza di risultati perché non è possibile imporre la conversione; dato che l'ammontare degli oneri che le nuove regolamentazioni impongono in termini di aggravio patrimoniale a causa delle azioni di risparmio è relativamente limitato, si è privilegiato l'interesse della Banca a procedere il più celermente possibile all'operazione di aumento di capitale per non arrivare sul mercato contemporaneamente ad altri operatori, che probabilmente nei prossimi mesi effettueranno la stessa operazione; si è quindi deciso di evitare una procedura che avrebbe comunque allungato i tempi dell'aumento di capitale;

- all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA rispon-

de che:

la Sicurezza è una funzione che fa parte delle attività del Chief Operating Officer, il quale a sua volta dipende dal Consigliere Delegato;

molte delle scelte strategiche fatte in sede di fusione e nel corso degli anni successivi si sono dimostrate giuste; se la Banca è riuscita ad attraversare la crisi meglio di molte altre, senza mai interrompere l'attività di credito e gli investimenti ed addirittura continuando ad assumere anche negli anni più difficili, è perché si è prestata grande attenzione sia alla gestione operativa sia alla gestione della liquidità sia alla gestione del profilo di rischio e della solidità patrimoniale;

si è sempre adottato un modo di fare banca e di fare impresa che guardi all'economia reale;

Intesa Sanpaolo è probabilmente la banca più impegnata nel campo del finanziamento alle energie rinnovabili sia con finanziamenti agevolati sia con investimenti di capitale;

le classifiche che vengono regolarmente pubblicate e, in particolare, quelle di prossima pubblicazione dimostrano che Intesa Sanpaolo è di gran lunga la banca meno impegnata in attività

di finanziamento all'export di armamenti, anche se l'impegno non ha potuto che essere ridotto gradualmente nel tempo per la necessità di rispettare i contratti;

con RISANAMENTO la Banca non solo non perderà soldi, ma avrà anche un margine positivo;

Intesa Sanpaolo, come qualunque azienda industriale, ha un'attività di ricerca e sviluppo che studia nuovi possibili investimenti e non ha intenzione di smettere di investire in innovazione; il Piano presentato però è tutto basato su progetti già definiti;

- all'azionista Giovanni ANTOLINI risponde che:

sarà fatto ogni sforzo per mettere a punto la migliore combinazione tra numero di nuove azioni da emettere e prezzo delle stesse, al fine di rendere l'aumento di capitale il più possibile bene accetto al mercato; è interesse della Banca che non rimangano sul mercato azioni inoptate;

si cercherà di far sì che le nuove azioni siano subito totalmente assorbite dal mercato sia spiegando e convincendo della validità del Piano, sia cercando di trovare la migliore combinazione tra prezzo e quantità.

Il Presidente

precisa all'azionista Giovanni ANTOLINI che, tra le modifiche statutarie, non è stata proposta la facoltà di tenere l'assemblea oltre i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale semplicemente perché lo statuto della Banca prevede già tale possibilità al ricorrere delle condizioni di legge;

chiama quindi l'azionista BAVA per la replica.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

crede che si stiano sottovalutando i rischi della mancanza di sviluppo e che si sia alla vigilia di uno tsunami economico-finanziario poiché non si riesce più a fare sviluppo con valore aggiunto;

afferma che nella relazione del Consigliere Delegato e Direttore Generale dottor Corrado PASSERA si fa sempre riferimento a quando ripartirà lo sviluppo e si domanda cosa succederà se lo sviluppo dell'economia non ripartisse;

ritiene che sia inquietante che a servire il buffet, che giudica di pessima qualità rispetto alle precedenti volte, vi è anche un laureato in economia e gli sembra che ciò dimostri come il sistema non riesca più a sfruttare la preparazione universitaria;

paventa che uno tsunami finanziario porti grossi rischi di svalutazione del titolo della Banca con conseguenti perdite in caso di disinvestimento;

ritiene che, dovendo impegnare consistenti somme per sottoscrivere l'aumento di capitale proposto, le Fondazioni non saranno più in grado di mantenere gli stessi livelli di investimento in beneficenza;

è dell'opinione che sia importante fare investimenti che abbiano valore aggiunto e che non sia sufficiente che la Banca investa in energie rinnovabili; rileva che ci sono investimenti importantissimi nel riciclo dei rifiuti che ha un altissimo valore aggiunto e cita quale esempio VEDLAGO che ha dimostrato che si può riciclare fino al 90% o al 100% dei rifiuti;

si duole che la Banca finanzi gli inceneritori e ritiene che questa sia la dicotomia sulla quale confrontarsi.

Esaurito il tempo a disposizione dell'azionista per la replica il Presidente gli toglie la parola, chiude la discussione e passa alla votazione della Proposta di delibera concernente le modifiche statutarie precisando che per la stessa si

procederà mediante il consueto sistema di televoto, le cui istruzioni sono riportate nella relativa nota informativa che è stata distribuita (allegato "E") e che, in sintesi, sono proiettate.

Quindi chiede di far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Quindi invita me notaio a procedere alle operazioni di voto della Proposta di delibera concernente le modifiche statutarie.

Io notaio procedo alle operazioni di voto della Proposta di delibera concernente le modifiche statutarie contenuta nella relazione del Consiglio di Gestione e letta da me notaio in precedenza, precisando che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

- . F per il voto Favorevole
- . C per il voto Contrario
- . A per l'astensione.

Evidenzio che dopo aver controllato sul display che il voto espresso sia corretto, occorre pre-

mere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato e preciso che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

Io notaio chiedo se tutti hanno votato.

Al termine della votazione il Presidente accerta che la Proposta di delibera è approvata a maggioranza con:

| | |
|-----------------------|---------------|
| voti favorevoli n. | 6.861.102.172 |
| voti contrari n. | 10.868.898 |
| voti astenuti n. | 9.928.042 |
| azioni non votanti n. | 1.843.500. |

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti alla parte straordinaria dell'assemblea (allegato "G").

Quindi il Presidente comunica che in questo momento sono presenti o rappresentati n. 3.349 titolari del diritto di voto per n. 6.883.742.612 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna, pari al 58,093% del capitale sociale ordinario.

Il Presidente passa poi alla votazione della

Proposta di delibera concernente l'aumento del capitale, per la quale si procederà mediante il consueto sistema di televoto le cui istruzioni sono riportate nella relativa nota informativa che è stata distribuita (allegato "E") e, in sintesi, sono proiettate.

Quindi chiede di far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Quindi invita me notaio a procedere alle operazioni di voto della Proposta di delibera concernente l'aumento di capitale.

Io notaio procedo alle operazioni di voto della Proposta di delibera concernente l'aumento di capitale contenuta nella relazione del Consiglio di Gestione e letta da me notaio in precedenza, precisando che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

- . F per il voto Favorevole
- . C per il voto Contrario
- . A per l'astensione.

Evidenzio che dopo aver controllato sul display

che il voto espresso sia corretto, occorre premere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato e preciso che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

Io notaio chiedo se tutti hanno votato.

Al termine della votazione il Presidente accerta che la Proposta di delibera è approvata a maggioranza con:

| | |
|-----------------------|---------------|
| voti favorevoli n. | 6.757.982.758 |
| voti contrari n. | 114.720.063 |
| voti astenuti n. | 9.196.291 |
| azioni non votanti n. | 1.843.500. |

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti alla parte straordinaria dell'assemblea (allegato "G").

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19,40 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di

darne lettura:

. sotto la lettera "A" l'elenco dettagliato dei soggetti che partecipano al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%,

. sotto la lettera "B" la Relazione del Consiglio di Gestione Parte Straordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno,

. sotto la lettera "C" la Relazione del Consiglio di Gestione Parte Straordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno,

. sotto la lettera "D" la Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2010 ai sensi dell'articolo 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 25.1.3. dello statuto,

. sotto la lettera "E" la nota informativa concernente il sistema di televoto,

. sotto la lettera "F" lo statuto sociale aggiornato,

. sotto la lettera "G" l'elenco nominativo dei partecipanti alla parte straordinaria dell'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nel

quale sono evidenziati, per le singole votazioni, coloro che risultano avere espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al Presidente dell'assemblea che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa quindici fogli scritti per cinquantanove facciate intere e fino a qui della sessantesima.

All'originale firmati:

Giovanni BAZOLI

Ettore MORONE Notaio

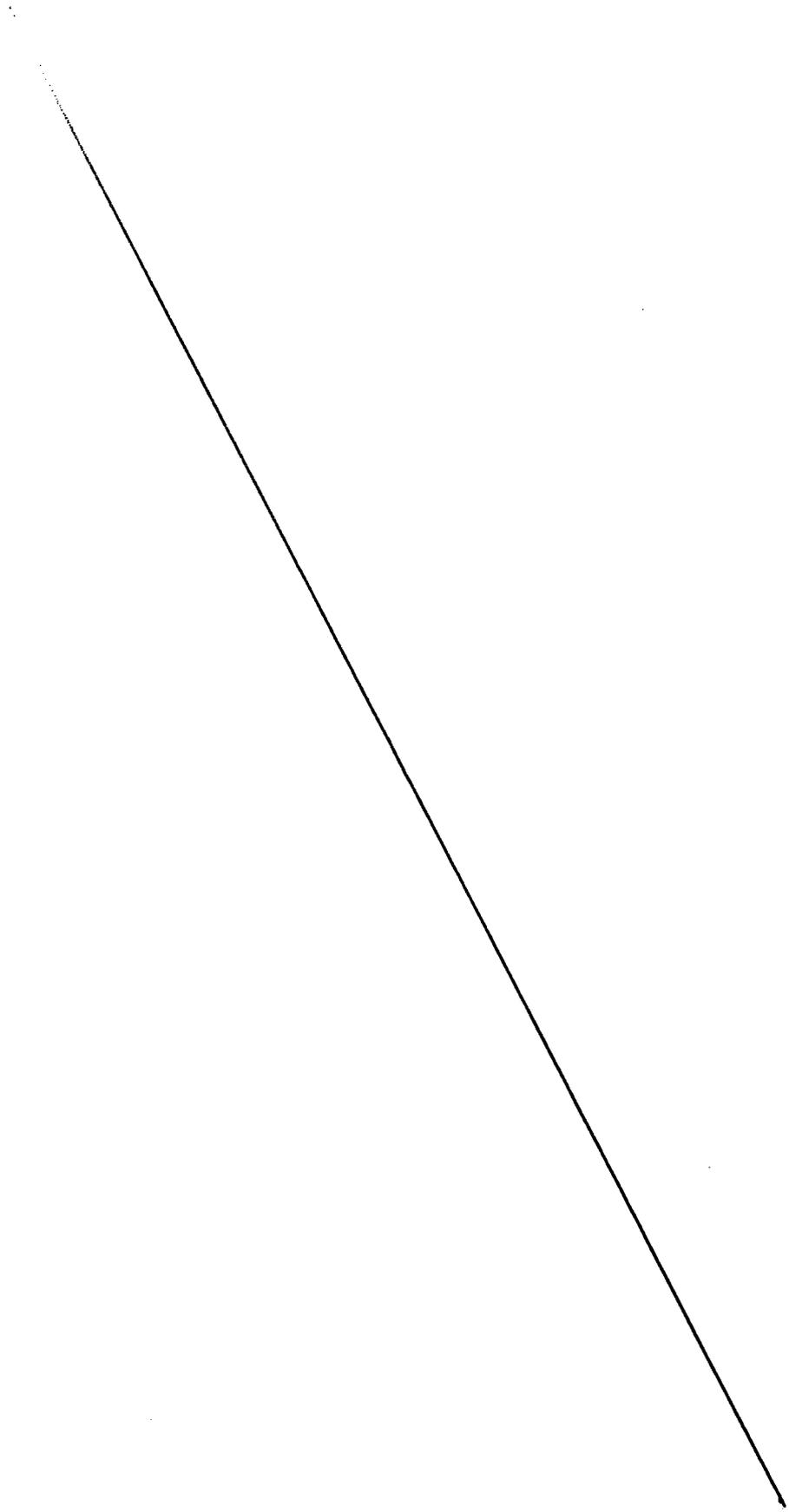
INTESA SANPAOLO S.P.A.

ELENCO DETTAGLIATO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE

RAPPRESENTATO DA AZIONI ORDINARIE IN MISURA SUPERIORE AL 2%

(sulla base dei dati a Libro Soci e di altre informazioni a disposizione)

| SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente) | TOTALE AZIONI ORDINARIE | % sul cap.soc. ordinario (11.849.332.367 azioni) |
|--|----------------------------|---|
| COMPAGNIA DI SAN PAOLO | 1.171.622.725 | 9,888% |
| CREDIT AGRICOLE SA | 592.000.000 | 4,996% |
| FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO | 583.404.899 | 4,924% |
| FONDAZIONE CARIPLO | 554.578.319 | 4,680% |
| ASSICURAZIONI GENERALI SPA | 539.757.049 | 4,555% |
| - Alleanza Toro SpA | 218.125.480 | 1,841% |
| - Assicurazioni Generali SpA | 155.695.912 | 1,314% |
| - Generali Vie SA | 63.358.804 | 0,535% |
| - Ina Assitalia SpA | 55.603.219 | 0,469% |
| - Generali Versicherung AG (Austria) | 26.581.990 | 0,224% |
| - Genertellife SpA | 18.783.581 | 0,158% |
| - Generali Levensverzekering Maatschappij NV | 778.750 | 0,007% |
| - Generali Espana SA de Seguros y Reaseguros | 435.589 | 0,004% |
| - Genertel SpA | 311.500 | 0,003% |
| - Fata Assicurazioni Danni SpA | 65.425 | 0,000% |
| - Fata Vita SpA | 16.700 | 0,000% |
| - Banca Generali SpA | 99 | 0,000% |
| ENTE C.R. FIRENZE | 400.287.395 | 3,378% |
| BLACKROCK INC | 376.688.882 | 3,179% |
| - Blackrock Advisors UK Ltd | 140.356.714 | 1,185% |
| - Blackrock Institutional Trust Company NA | 138.759.602 | 1,171% |
| - Blackrock Fund Advisors | 35.834.186 | 0,302% |
| - Blackrock Asset Management Japan Limited | 25.654.772 | 0,217% |
| - Blackrock Advisors LLC | 10.090.000 | 0,085% |
| - Blackrock Investment Management LLC | 9.528.809 | 0,080% |
| - Blackrock Financial Management Inc. | 4.333.587 | 0,036% |
| - Blackrock Investment Management UK Limited | 3.165.881 | 0,027% |
| - Blackrock Asset Management Australia Limited | 2.121.008 | 0,018% |
| - Blackrock Asset Management Canada Limited | 2.080.023 | 0,018% |
| - Blackrock Fund Managers Ltd | 1.924.208 | 0,016% |
| - Blackrock Netherlands BV | 1.715.200 | 0,014% |
| - Blackrock Luxembourg SA | 709.500 | 0,006% |
| - Blackrock Investment Management Australia Limited | 334.391 | 0,003% |
| - Blackrock Capital Management Inc. | 81.000 | 0,001% |
| - Blackrock International Limited | 1 | 0,000% |
| CARLO TASSARA SPA | 267.818.000 | 2,260% |
| FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA | 243.955.012 | 2,059% |



Relazione del Consiglio di Gestione Parte Straordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno

Modifiche agli articoli 7 (Assemblea), 8 (Convocazione), 9 (Intervento in Assemblea e voto), 11 (Validità delle deliberazioni) dello Statuto sociale ed abrogazione degli articoli 34 (Prime nomine) e 37 (Disposizione finale), da adottarsi in coerenza con la normativa shareholders' rights e con la normativa sulla gestione delle operazioni con parti correlate, ovvero per esigenze di aggiornamento del testo; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea straordinaria per sottoporre al Vostro esame le proposte di modifiche dello Statuto sociale di seguito illustrate.

Come noto, il D. Lgs. n. 27/2010 che ha recepito la direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate e diffuse (c.d. shareholders' rights directive), ha introdotto un'importante riforma dell'organizzazione e del funzionamento delle assemblee degli azionisti delle società e dell'informazione da produrre in relazione a tale evento, con l'obiettivo di favorire la partecipazione degli azionisti all'esercizio del diritto di voto, anche su base transfrontaliera.

Le incisive modifiche al codice civile e al D. Lgs. n. 58/1998 (Testo unico dell'intermediazione finanziaria) derivate dall'intervento legislativo hanno reso necessaria una prima revisione dello Statuto, al fine di mantenerlo conforme alla disciplina vigente: tali modifiche, di puro allineamento normativo, sono state approvate, ai sensi dell'art. 25.1.2 dello Statuto, nella riunione del Consiglio di Sorveglianza dell'8 febbraio scorso.

Avuto riferimento a quanto premesso, si propone ora di apportare allo Statuto alcune ulteriori modificazioni, la cui adozione è lasciata dal legislatore alla decisione di ciascuna società che intenda cogliere i più ampi spazi aperti dalla riforma, al fine di valorizzare ulteriormente l'evento assembleare.

Con l'occasione, inoltre, si sottopongono ulteriori modifiche, non strettamente discendenti dalla normativa shareholders' rights, derivanti dall'applicazione della normativa sulla gestione delle operazioni con parti correlate ovvero da esigenze di mero aggiornamento del testo statutario.

Le proposte di modifiche dello Statuto sociale in oggetto non determinano l'insorgere del diritto di recesso.

In relazione a tutto quanto precede, si riportano di seguito i testi comparati delle norme vigenti e di quelle che si intendono adottare, con le relative motivazioni.



**TITOLO I
COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE
E DURATA DELLA SOCIETA'**

Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina "Intesa Sanpaolo S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell'utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

**TITOLO II
OGGETTO SOCIALE**

Articolo 4. Oggetto sociale.

4.1.- La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

4.2.- La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e

**TITOLO I
COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE
E DURATA DELLA SOCIETA'**

Articolo 1. Denominazione.

Invariato

Articolo 2. Sede

Invariato

Articolo 3. Durata.

Invariato

**TITOLO II
OGGETTO SOCIALE**

Articolo 4. Oggetto sociale.

Invariato



nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.
4.3.- La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

TITOLO III CAPITALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale sociale.

5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 6.646.547.922,56, diviso in n. 12.781.822.928 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 11.849.332.367 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

5.2.- L'Assemblea straordinaria del 1° dicembre 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi Euro 15.835.003,08 mediante emissione di massime numero 30.451.929 azioni ordinarie riservate a dipendenti della incorporata Sanpaolo Imi S.p.A. e delle sue controllate partecipanti ai piani di incentivazione azionaria già approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa Sanpaolo Imi S.p.A. in data 17 dicembre 2002 e in data 14 novembre 2005.

Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

TITOLO IV ASSEMBLEA

Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3 - L'Assemblea ordinaria:

1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;

2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);

3) delibera sulla distribuzione degli utili;

4) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;

TITOLO III CAPITALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale sociale.

Invariato

Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Invariato

TITOLO IV ASSEMBLEA

Articolo 7. Assemblea.

7.1.- Invariato

7.2.- Invariato

7.3 - L'Assemblea ordinaria:

1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;

2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);

3) delibera sulla distribuzione degli utili;

4) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;

5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;

6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, in linea con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

7) delibera sulle altre materie attribuite dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza.

7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;

6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, in linea con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza.

7.4.- Invariato

Motivazione

La modifica proposta dell'art. 7.3 n. 7) dello Statuto attribuisce all'Assemblea una competenza a deliberare sulle materie individuate dalla *normativa vigente* (anziché dalla sola *legge*) o dallo Statuto.

La previsione intende registrare l'introduzione nell'ordinamento di disposizioni, adottate a livello di normativa regolamentare, che prevedono una delibera dell'Assemblea degli azionisti. In particolare, il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, prevede che:

- nelle ipotesi in cui il comitato di consiglieri indipendenti interno al consiglio di sorveglianza, chiamato ad esprimersi sulle operazioni con parti correlate, renda un parere negativo su operazioni realizzate dalla società con parti correlate, che siano di maggiore rilevanza, secondo i criteri identificati nella disciplina Consob, ovvero strategiche ai sensi di Statuto e pertanto soggette alla deliberazione del consiglio di sorveglianza, ferma l'efficacia dell'operazione è necessaria una deliberazione non vincolante dell'assemblea ordinaria, da convocarsi senza indugio (Allegato 2, paragrafo 2.1 lett. d del Regolamento);

- le decisioni in materia di remunerazioni non solo dei consiglieri di gestione ma anche degli altri dirigenti con responsabilità strategiche possono essere esenti dalle procedure speciali di approvazione come operazioni con parti correlate se la società ha adottato una politica di remunerazione con il coinvolgimento di un comitato di consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti e una relazione illustrativa di tale politica è stata sottoposta ad approvazione o al voto consultivo dell'assemblea (art. 13, comma 3 lett. b del Regolamento).

Sul punto è il caso di ricordare peraltro che per le società con azioni quotate il decreto legislativo n. 259 del 30 dicembre 2010 prevede una delibera – non vincolante - dell'assemblea annuale degli azionisti avente ad oggetto la relazione sulla remunerazione introdotta in attuazione delle Raccomandazioni della Commissione Europea (nuovo art. 123-ter TUF).

Articolo 8. Convocazione.

8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Gestione ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In tal caso il Consiglio di Gestione segnala nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.

8.2.- Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata anche dal Consiglio di Sorveglianza o da almeno due dei suoi componenti, ai sensi dell'art.

Articolo 8. Convocazione.

8.1.- Invariato

8.2.- Invariato

151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società, con le altre modalità previste dalle disposizioni regolamentari, nonché sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

8.4.- L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea in sede straordinaria anche una terza convocazione.

8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto è richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni regolamentari.

8.4.- L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'assemblea straordinaria, anche una terza convocazione.

Il Consiglio di Gestione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in un'unica riunione, escludendo convocazioni successive alla prima, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

8.5.- I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

8.5.- Invariato

Motivazione

Con riferimento alle modalità di pubblicazione dell'avviso di convocazione, la modifica dell'art. 8.3., in linea con le modifiche all'art. 2366 c.c. e con il nuovo art. 125-*bis* TUF, propone di semplificare il procedimento previsto, eliminando i riferimenti al quotidiano Il Sole 24 Ore e alla Gazzetta Ufficiale.

La legge infatti prevede ora che l'avviso di convocazione sia pubblicato sul sito Internet della società nonché con le altre modalità previste dalla Consob con disposizioni regolamentari e - per effetto del d.lgs. 101/2009 - su giornali quotidiani nazionali. La Consob, con delibera n. 17002 del 17 agosto 2009 ha disposto che "fino all'adozione di una disciplina organica della materia delle modalità di pubblicazione su giornali quotidiani nazionali delle informazioni regolamentate", queste ultime devono essere pubblicate "su almeno un quotidiano a diffusione nazionale".

In occasione delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Sorveglianza l'8 febbraio scorso, nel rispetto di una scelta discrezionale fatta dagli azionisti nel 2004, si era ritenuto opportuno mantenere l'indicazione nel testo dello Statuto sia del quotidiano Il Sole 24 Ore sia della Gazzetta Ufficiale.

Peraltro, sottoponendo ora la proposta di modifiche all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, si ritiene utile fare semplice rinvio alle disposizioni normative, eliminando dallo Statuto l'obbligo di utilizzare necessariamente il quotidiano "Il Sole 24 Ore" e la Gazzetta Ufficiale. Resterebbe comunque ferma la facoltà degli amministratori di valutare di volta in volta, nel rispetto delle norme di legge, quali e quanti canali di comunicazione attivare in concreto, adeguati alle politiche di comunicazione esterne della Banca.

La modifica dell'art. 8.4. prima parte è proposta per mantenere l'ordinaria facoltà (in conformità all'art. 2369 c.c.) di eventuali convocazioni successive alla prima. Resta fermo che per quanto riguarda i quorum costitutivi e deliberativi delle convocazioni successive alla prima troverà applicazione l'art. 11 dello Statuto.

Il nuovo art. 2369 c.c., comma 1, come noto, prevede che lo statuto delle società quotate possa "*escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima disponendo che all'unica convocazione si*

applichino, per l'assemblea ordinaria, le maggioranze indicate dal terzo e quarto comma nonché dall'art. 2368, primo comma secondo periodo, e, per l'assemblea straordinaria, le maggioranze previste dal settimo comma del presente articolo".

A fronte della nuova previsione legislativa e ritenendo di far salvo – con l'art. 8.4 prima parte - l'espresso riconoscimento dell'opzione statutaria delle convocazioni successive prevista nel nostro sistema dall'art. 2369 c.c., si propone l'introduzione di un nuovo comma, con cui attribuire al Consiglio di Gestione la facoltà, di volta in volta per ciascuna convocazione assembleare – ordinaria o straordinaria –, di optare per l'unica convocazione dell'assemblea, fermo restando che l'assemblea si tiene normalmente a seguito di più convocazioni.

Si ritiene che la facoltà di ricorrere all'unica convocazione possa avere il vantaggio: a) di rendere certa ex ante per tutti gli azionisti la data di effettivo svolgimento dell'Assemblea, nella massima trasparenza per il mercato; b) di ridurre al minimo, sotto il profilo temporale, la potenziale dissociazione tra diritto di intervento e voto in Assemblea e titolarità delle azioni sottostanti il diritto stesso che risulta indissolubilmente connessa con il meccanismo della "record date"; c) di evitare alla Società costi connessi alle pubblicazioni a pagamento sui quotidiani circa il mancato raggiungimento dei quorum delle assemblee "deserte".

L'unica convocazione comporta l'applicazione dei seguenti quorum:

a) se l'assemblea è in sessione ordinaria, sarà regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai partecipanti, salvo che lo statuto richieda maggioranze più elevate (peraltro ciò non è consentito per l'approvazione del bilancio e per la nomina e la revoca delle cariche sociali) e delibererà a maggioranza assoluta, salvo che lo statuto richieda una maggioranza più elevata;

b) se l'assemblea è in sessione straordinaria, sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno un quinto del capitale sociale, salvo che lo statuto richieda una quota di capitale più elevata, e delibererà con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.

9.1.- Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

9.2.- Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

9.3.- Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.

9.1.- Invariato

9.2.- Invariato

9.3.- Invariato

9.4. – La società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

Motivazione

L'art. 135-undecies TUF stabilisce che le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto - rappresentante designato dalla società con azioni quotate - al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con modalità e nei termini stabiliti dalla norma stessa.

E' prevista una regola di *opting-out*: la norma infatti prescrive la designazione di un rappresentante a meno che lo statuto non disponga diversamente; tuttavia, il ricorso all'*opt-out* statutario priverebbe i soci di un efficace strumento di partecipazione al voto, che il legislatore italiano ha introdotto per le società

con azioni quotate in aggiunta a quanto previsto dalla Direttiva 2007/36/CE.

In mancanza di tale previsione di *opt-out* la Società dovrà dunque designare un rappresentante incaricato di ricevere dai soci le deleghe e le istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno e dovrà indicarne l'identità nel relativo avviso di convocazione.

Con la modifica che si propone - introduzione dell'art. 9.4 - si intende:

- confermare l'obbligo per la Banca di nominare per ciascuna Assemblea un rappresentante designato, riportando tale procedimento nel testo statutario al fine di incorporare nelle regole della Società il nuovo strumento a disposizione dei soci;
- prevedere espressamente per la Banca la facoltà di designare anche più soggetti. La designazione di più rappresentanti, eventualmente dislocati in località diverse, potrebbe soddisfare le esigenze di maggiore prossimità agli azionisti fisicamente più remoti nonché quelle di differenziazione anche per categorie di azionisti.

Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente. Nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento dei predetti, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano come sopra definito o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente se nominato; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Gestione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non festivo.

Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione e, per quanto riguarda quella in sede straordinaria, in terza convocazione, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale, salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione

Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.

Invariato

Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale e regolamentare, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza. Ai soli fini dell'esecuzione delle delibere, resta altresì fermo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia



7

del Consiglio di Sorveglianza.

di operazioni con parti correlate, come definite dalle procedure aziendali della Società, in attuazione delle disposizioni regolamentari.

Motivazione

La modifica proposta alla prima parte dell'art. 11 segue la modifica dell'art. 8.4. nel quale si propone l'introduzione della riunione assembleare in unica convocazione. In tal caso sembra infatti opportuno semplificare la norma statutaria recuperando esclusivamente il rinvio alla disciplina legale per quanto riguarda i quorum, costitutivi e deliberativi; in tal modo anche eventuali futuri mutamenti della normativa risulteranno automaticamente recepiti all'interno dello Statuto, senza richiedere ulteriori modifiche della clausola in questione.

Si ricorda infine che nel caso di un'Assemblea in unica convocazione verrebbero applicati i seguenti quorum:

- per le assemblee ordinarie, quorum costitutivo: qualunque sia la parte di capitale rappresentata, e quorum deliberativo: maggioranza assoluta, salvo che lo statuto richieda una maggioranza più elevata;
- per le assemblee straordinarie, quorum costitutivo: un quinto del capitale sociale, salvo che lo statuto richieda una quota di capitale più elevata, e quorum deliberativo: voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

La modifica proposta nella seconda parte, invece, intende tener conto di quanto previsto dal Regolamento Consob sulla gestione delle operazioni con parti correlate. In particolare, qualora il Comitato di consiglieri indipendenti abbia espresso parere negativo su un'operazione di competenza assembleare qualificabile come di maggiore rilevanza, l'operazione non può essere realizzata se in sede di deliberazione dell'Assemblea viene espresso voto contrario dalla maggioranza dei soci non correlati votanti (meccanismo del c.d. whitewash), sempre che i soci non correlati presenti rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto.

Le speciali regole deliberative sono state già contemplate nelle procedure interne ritualmente adottate dalla Società il 26 novembre 2010; tuttavia, in occasione della prima revisione dello Statuto successiva all'adozione di tali procedure, si ritiene opportuno registrare tale procedimento speciale anche nel contesto delle regole sottoposte ad approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

TITOLO V SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo.
La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*octies* e seguenti cod. civ..

SEZIONE PRIMA — CONSIGLIO DI GESTIONE

Articolo 13. Consiglio di Gestione.

13.1.- Composizione.

L'amministrazione della Società è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ne determina il numero all'atto della nomina.

13.2.- Requisiti e incompatibilità.

Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare. Almeno uno dei

TITOLO V SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo.
Invariato

SEZIONE PRIMA — CONSIGLIO DI GESTIONE

Articolo 13. Consiglio di Gestione.

Invariato



componenti il Consiglio di Gestione deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Salvo che consti specifica approvazione *ad personam* assunta dal Consiglio di Sorveglianza con il voto favorevole della maggioranza più due dei suoi componenti e previo parere favorevole e unanime del Comitato Nomine, non possono essere nominati alla carica, e se nominati decadono, coloro che siano o divengano membri di organi di amministrazione, direzione o controllo o dipendenti di gruppi concorrenti o comunque di altre banche o società controllanti o controllate dalle stesse, salvo che si tratti di enti centrali di categoria o società partecipate dal o appartenenti al gruppo facente capo alla Società.

Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione, e se nominati decadono, coloro che abbiano superato il limite di quattro incarichi di amministrazione, direzione o controllo in altre società quotate o loro controllanti o controllate (più incarichi, sino a un massimo di quattro, all'interno di uno stesso gruppo valgono per uno; superiori a quattro valgono per due). Restano comunque ferme, ove più rigorose, le cause di ineleggibilità e decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione per tutto il periodo di durata della carica loro assegnata dall'Assemblea.

13.3.- Durata.

I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono, fermo quanto precisato dall'Articolo 13.8, alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

13.4.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Gestione sia stato determinato in misura inferiore a quella massima, il Consiglio di Sorveglianza può in ogni tempo aumentarne il numero. I nuovi componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

13.5.- Sostituzioni.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza provvede senza indugio a sostituirli. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

13.6.- Revoca.

I componenti del Consiglio di Gestione possono essere revocati dal Consiglio di Sorveglianza in ogni tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.



13.7.- Simul stabunt simul cadent.

Qualora venga a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti originariamente nominati dal Consiglio di Sorveglianza, l'intero Consiglio di Gestione si intende cessato a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi componenti nominati. Questi ultimi resteranno in carica per la residua durata che avrebbe avuto il Consiglio di Gestione cessato.

13.8.- Cessazione.

La cessazione del Consiglio di Gestione per scadenza del termine ha effetto dalla data della sua ricostituzione da parte del Consiglio di Sorveglianza. Per la rinuncia all'ufficio da parte dei componenti del Consiglio di Gestione si applica il disposto dell'art. 2385 cod. civ.

13.9 - Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.

Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine di cui all'Articolo 25.5, nomina il Presidente e uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione può inoltre nominare un Segretario, anche non fra i propri componenti.

Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione.

Ai componenti del Consiglio di Gestione spetta, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso da determinarsi dal Consiglio di Sorveglianza, sentito il Comitato Remunerazioni di cui all'Articolo 25.5.

Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche o di particolari incarichi o deleghe o che siano assegnati a Comitati o Commissioni in conformità allo Statuto è determinata ai sensi dell'art. 25.1.1., lett. a) dello Statuto.

Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione.

16.1.- Luogo e convocazione.

Il Consiglio di Gestione si riunisce, di regola, alternativamente in Torino presso la sede legale e in Milano presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano. Le riunioni hanno luogo almeno una volta al mese e comunque tutte le volte che il Presidente del Consiglio di Gestione lo reputi necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti; il Consiglio di Gestione può essere convocato negli altri casi previsti dalla legge.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Gestione medesimo può essere convocato dal Consiglio di Sorveglianza o dai suoi componenti anche individualmente, ai sensi

Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione.

Invariato

Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.

Invariato

Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione.

Invariato

dell'art. 151-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

16.2.- Avviso di convocazione.

Il Consiglio di Gestione viene convocato mediante avviso, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, spedito, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avenuto ricevimento, a ciascun componente del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma dell'Articolo 16.3.

16.3.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Gestione possono essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale alla trattazione di tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di Gestione, ove lo stesso si considererà tenuto.

16.4.- Validità e maggioranza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Gestione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei suoi componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo Articolo 16.5, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

16.5.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione le deliberazioni concernenti:

- la nomina, la revoca nonché il conferimento, la modificazione o la revoca dei poteri del Consigliere Delegato;
- la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto;
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e la determinazione dei relativi mezzi, poteri e compensi;
- il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri.

16.6.- Verbali e copie.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Gestione sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura del Segretario e vanno sottoscritti da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso. Copia dei verbali



delle riunioni del Consiglio di Gestione è trasmessa senza indugio al Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione.

17.1.- Gestione della Società.

Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza. A tal fine esso compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito.

17.2 - Competenze non delegabili.

Fatte salve le competenze e le attribuzioni del Consiglio di Sorveglianza di cui all'Articolo 25.1, oltre alle materie per legge non delegabili, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Gestione le decisioni concernenti:

- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, nonché la predisposizione di piani industriali e/o finanziari nonché dei budget della Società e del gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-terdecies e dell'Articolo 25.1.2, lett. a) dello Statuto;
- b) la definizione degli orientamenti e delle politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;
- c) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;
- d) il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri;
- e) la nomina e la revoca di uno o più Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto, e la determinazione dei relativi poteri e compensi;
- f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;
- g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo, nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;

Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione.

Invariato



i) previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la determinazione dei relativi poteri, mezzi e compensi; la vigilanza di cui al medesimo art. 154-*bis*;

l) la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, dei Responsabili delle funzioni di controllo interno, ivi incluse quelle di revisione interna, di conformità alle norme e di gestione dei rischi, previste da disposizioni legislative o regolamentari;

m) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;

n) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., esclusa in ogni caso la facoltà di adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 cod. civ.; l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'art. 2420-*ter* cod. civ.;

o) gli adempimenti riferiti al Consiglio di Gestione dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;

p) la redazione di progetti di fusione o di scissione;

q) la predisposizione delle operazioni da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera a) o approvazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera c) del Consiglio di Sorveglianza, nonché la deliberazione delle operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato;

r) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza;

s) la costituzione di Commissioni specializzate, con funzioni istruttorie e consultive, composte di consiglieri esecutivi, ai sensi dell'Articolo 25.1.1 lettera d);

t) la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, ivi inclusi i consiglieri esecutivi;

u) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;

v) la definizione, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, dei sistemi di incentivazione e remunerazione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo e operativo della Società, nonché dei compensi spettanti ai responsabili delle funzioni di controllo interno nominati ai sensi della lettera l) del presente Articolo.

Al Consiglio di Gestione sono inoltre attribuite in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* cod. civ., ferma restando, se del caso, l'applicazione dell'Articolo 25.1.2 lettera a).

Le deliberazioni di cui alle precedenti lettere c), d), n), o), r) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione. Le deliberazioni di cui alle



altre lettere sono assunte su impulso e proposta del Consigliere Delegato. Le deliberazioni di cui alla lettera s) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione, d'intesa con il Consigliere Delegato. Resta fermo il potere di proposta dei singoli Consiglieri.

17.3.- Deleghe.

Per determinate categorie di atti e di affari, specifici poteri possono essere altresì delegati a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali e ad altro personale, con determinazione dei limiti e delle modalità di esercizio della delega, prevedendo che i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure riuniti in comitati.

17.4.- Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di

erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

17.5.- Esercizio delle deleghe.

Il Consiglio di Gestione determina le modalità attraverso le quali le decisioni assunte dai destinatari delle deleghe saranno portate a conoscenza del Consiglio stesso.

17.6.- Informativa.

Il Consiglio di Gestione, con cadenza mensile, è informato dal Consigliere Delegato su quanto previsto nell' Articolo 19.3.

17.7.- Informativa al Consiglio di Sorveglianza.

Il Consiglio di Gestione fornisce tempestivamente al Consiglio di Sorveglianza, e comunque con periodicità almeno trimestrale, le informazioni di cui all'art. 150 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Sorveglianza informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione.

18.1.- Il Presidente del Consiglio di Gestione:

- a) convoca il Consiglio di Gestione, ne fissa l'ordine del giorno tenuto conto anche delle proposte di delibera formulate dal Consigliere Delegato e ne coordina i lavori, provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i componenti;
- b) ha facoltà di promuovere azioni innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele, nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Gestione sulle decisioni assunte;
- c) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- d) cura i rapporti con il Consiglio di Sorveglianza e con il suo Presidente;

Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione.

Invariato



e) cura che il Consiglio di Sorveglianza riceva puntualmente le informazioni previste dall'Articolo 17.7 dello Statuto;

f) cura, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, la comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società;

g) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

18.2 - In caso di urgenza, (i) il Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, (ii) un Vice-Presidente - ed ove questi siano due, il più anziano di essi, secondo le disposizioni dell'Articolo 18.3 - in entrambi i casi d'intesa con il Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Gestione, fatta eccezione per le materie non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Con le stesse modalità possono essere assunte in via d'urgenza anche deliberazioni rientranti tra quelle non delegabili di cui all'Articolo 17.2 dello Statuto, riguardanti:

- operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato e pari od inferiore al 6% del medesimo, secondo quanto disposto nella lettera q) seconda parte dell'Articolo 17.2 dello Statuto, purché non rientranti in materie per le quali sia prevista una delibera, approvazione, o autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'Articolo 25.1 dello Statuto;

- la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, secondo quanto disposto nella lettera t) dello stesso Articolo.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, potranno essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Gestione in occasione della sua prima riunione successiva.

18.3.- Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 18.2, in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Gestione, il Vice-Presidente del Consiglio di Gestione o, qualora i Vice-Presidenti siano due, il più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o in caso di parità di anzianità di carica secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio di Gestione più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.



Articolo 19. Consigliere Delegato.

19.1.- Il Consiglio di Gestione, su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, elegge tra i propri componenti un Consigliere Delegato con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5.

19.2.- Il Consigliere Delegato è Capo dell'Esecutivo e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dagli Organi sociali.

Egli è preposto alla gestione del personale, determina ed impartisce le direttive operative.

Esercita di regola poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Gestione ed esercita secondo le norme regolamentari poteri di proposta del credito.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

19.3.- Il Consigliere Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Gestione, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Gestione informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema

Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

20.1.- Il Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina e revoca, con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, stabilendone i poteri, i mezzi e i compensi.

20.2 - Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e

b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dal Regolamento adottato ai sensi dell'art. 148, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Gestione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

Articolo 19. Consigliere Delegato.

Invariato

Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Invariato



20.3.- Il Consigliere Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale.

21.1.- La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Gestione e, in caso di sua assenza o impedimento, a un Vice-Presidente secondo l'anzianità di carica come definita all'Articolo 18.3 dello Statuto o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età; in mancanza anche di questo, al Consigliere Delegato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

21.2.- Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato nelle materie allo stesso delegate dal Consiglio di Gestione.

21.3.- I Direttori Generali hanno la rappresentanza e la firma sociale per gli atti, i contratti, i documenti e la corrispondenza in generale che riguardano la Società nei limiti dei poteri ad essi conferiti; in caso di assenza o impedimento dei Direttori Generali la rappresentanza e la firma sociale spettano a chi li sostituisce secondo le previsioni contenute nel loro atto di nomina.

21.4.- Il Consiglio di Gestione può, per singoli atti o categorie di atti, attribuire poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

21.5.- Il Consiglio di Gestione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

21.6.- Il Presidente del Consiglio di Gestione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e ai Direttori Generali nell'ambito delle loro funzioni e competenze.

*SEZIONE SECONDA — CONSIGLIO DI
SORVEGLIANZA*

Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza.

22.1.- Composizione.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) componenti, anche non soci, nominati

Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale.

Invariato

*SEZIONE SECONDA — CONSIGLIO DI
SORVEGLIANZA*

Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza.

Invariato



dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare.

Inoltre almeno quattro Consiglieri devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni ed almeno dieci componenti devono altresì possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A..

I requisiti di iscrizione nel registro dei revisori contabili e i requisiti di indipendenza secondo il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. possono cumularsi nella stessa persona.

22.2.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria secondo quanto previsto dall'Articolo 23 dello Statuto.

22.3.- Durata.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'art. 2364-*bis* cod. civ. e sono rieleggibili.

Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza.

23.1.- Liste di candidature.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5% ovvero la diversa percentuale stabilita dalla disciplina vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, nonché della loro accettazione della candidatura. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data

Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza.

Invariato



dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio non può presentare né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

c) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata una sola lista, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

d) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

23.2. – Votazione.

Per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza si procede come segue.

I componenti sono tratti proporzionalmente dalle liste che hanno ottenuto voti; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Consiglieri di Sorveglianza coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

23.3. – Parità di quoziente e ballottaggio

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

23.4. – Meccanismo suppletivo

Se al termine delle votazioni non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e/o il requisito di cui all'Articolo 22.1, terzo comma, dello Statuto, si

procederà ad escludere il candidato che abbia riportato il quoziente più basso e che non abbia nessuno dei due requisiti ora citati. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti richiesti tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti cui spetta il diritto di voto presenti.

23.5. – Consigliere nominato dalla minoranza

L'applicazione delle disposizioni da 23.2 a 23.4 deve comunque consentire che almeno un Consigliere venga eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti.

A tale scopo, ove necessario, il candidato che ha ottenuto il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

23.6. – Lista unica

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Sorveglianza saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti.

23.7. – Assenza di liste

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

23.8. – Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Sorveglianza

Il Presidente e i due Vice-Presidenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con apposite deliberazioni a maggioranza relativa.

23.9. – Sostituzioni

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, questi sarà sostituito dal primo non eletto della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare o il secondo non eletto qualora il primo non avesse i requisiti di legge o regolamentari o statutari del componente venuto a mancare. Qualora ciò non fosse per qualsiasi motivo possibile, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito senza indugio dall'Assemblea ordinaria con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti cui spetta il diritto di voto presenti.

L'operazione di sostituzione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza dovrà in ogni caso

assicurare la presenza di almeno un Consigliere dotato delle caratteristiche di cui all'Articolo 23.5, anche mediante l'applicazione delle procedure contemplate dalla disciplina regolamentare vigente.

23.10.- Incompatibilità.

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza si applicano le cause di incompatibilità nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria vigente al momento dell'assunzione della carica, salvo diversa inderogabile disposizione normativa.

Restano ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria.

23.11.- Simul stabunt simul cadent.

Se nel corso dell'esercizio viene meno per qualunque causa più della metà dei Consiglieri di Sorveglianza si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi Consiglieri. L'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza è convocata senza indugio ai sensi dell'Articolo 8.

23.12.- Revoca.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo con deliberazione adottata con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

23.13.- Compensi.

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso che viene determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina, tenendo conto anche dei compensi da riconoscere ai Consiglieri investiti di particolari cariche.

Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza.

24.1.- Convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza convoca di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto e presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite a tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza.

24.2.- Cadenza.

Il Consiglio di Sorveglianza deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

24.3.- Richiesta di convocazione.

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Sorveglianza quando lo richieda anche un solo componente, indicando gli argomenti da trattare.

24.4.- Luogo.

Le sedute del Consiglio di Sorveglianza si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o ecce-

Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza.

Invariato

zionalmente altrove nel territorio italiano.

24.5.- Avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore, con qualsiasi mezzo idoneo. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo Articolo 24.6.

24.6.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Sorveglianza possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

24.7.- Validità e maggioranza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

24.8.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

È tuttavia richiesta la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Sorveglianza per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente e di uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

24.9 - Interessi dei Consiglieri di Sorveglianza.

Il Consigliere di Sorveglianza che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società rilevante ai sensi dell'Articolo 25.1.2 dello Statuto, deve darne notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. La deliberazione del Consiglio di Sorveglianza deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza dell'operazione per la Società.

24.10 - Verbali e copie.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura di un Segretario designato dal Consiglio, quando il verbale non sia redatto da un Notaio a norma di legge.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.



Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza.

25.1 - Materie di competenza.

Il Consiglio di Sorveglianza, nell'ambito delle materie di propria competenza, svolge funzioni di indirizzo, di supervisione strategica e di controllo nei termini disciplinati dal presente Articolo.

25.1.1 Il Consiglio di Sorveglianza:

- a. su proposta del Comitato Nomine, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione, il Presidente e uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione e ne determina il compenso, sentito il Comitato Remunerazioni; determina altresì, sentito il Comitato Remunerazioni, i compensi del Consigliere Delegato e dei Consiglieri di Gestione che siano assegnati a Commissioni ai sensi dell'Articolo 15, ovvero investiti di particolari cariche, incarichi o deleghe;
- b. approva il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato;
- c. promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;

d. indica al Consiglio di Gestione il Consigliere Delegato e i consiglieri esecutivi, ai sensi della normativa di vigilanza vigente; esprime il parere obbligatorio in ordine al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

25.1.2 Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Consiglio di Gestione:

a. delibera in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo; approva i piani industriali e/o finanziari ed i budget della Società e del gruppo e le loro modifiche; autorizza le operazioni strategiche. A tale specifico riguardo autorizza:

(i) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di obbligazioni convertibili e *cum warrant* in titoli della Società, fusioni e scissioni e altre modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;

(ii) acquisti o cessioni da parte della Società e delle società controllate di partecipazioni di controllo in società di valore superiore unitariamente al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;

(iii) investimenti o disinvestimenti che comportino impegni per la Società di ammontare complessivo superiore, per ogni operazione, al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;

(iv) le operazioni di seguito indicate, ove non siano riconducibili ai piani industriali e/o finanziari ed ai budget della Banca e del Gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione e loro eventuali modificazioni, già approvati dal Consiglio di Sorveglianza:

I. gli acquisti, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo – come

Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza.

Invariato

definito dall'art. 23 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB) – in società, ovvero gli acquisti di aziende, di rami d'azienda, di beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del TUB il cui perfezionamento è subordinato all'autorizzazione: delle Autorità di Vigilanza ita-liane, se il valore dell'operazione è superiore a euro 1,5 miliardi; delle Autorità di Vigilanza di altri Paesi UE ed extra UE, se il valore dell'operazione è superiore a euro 1 miliardo;

II. le cessioni, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo, come definito dall'art. 23 del TUB, in società ovvero di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del TUB il cui valore è superiore a euro 1 miliardo e/o che comportano il rilascio di garanzie per un importo superiore a euro 1,5 miliardi ovvero di valore non determinabile;

III. gli investimenti e i disinvestimenti, diversi da quanto indicato sub I. e II., il cui valore è superiore a euro 1 miliardo;

IV. la stipulazione di accordi commerciali, di collaborazione e parasociali, comprese le aggregazioni o alleanze con altri gruppi nazionali o internazionali, che modifichino significativamente gli obiettivi assegnati alle Business Unit della Banca nell'ambito del piano industriale;

(v) tutte le operazioni indicate nel precedente punto (iv), a prescindere dai limiti di importo ivi indicati, che possono comportare l'assunzione di un rischio di reputazione, nei termini definiti dalle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale delle Banche emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del processo *Internal Capital Adequacy Assessment Process* (ICAAP) e disciplinati dalle Linee Guida che la Banca abbia adottato in argomento, ove non riconducibili ai parametri ivi indicati;

(vi) la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare.

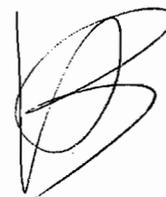
b. approva gli orientamenti e le politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni;

c. approva le politiche di remunerazione a favore dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza può rappresentare al Consiglio di Gestione il proprio indirizzo, ai fini della predisposizione della relativa proposta, con riferimento alle operazioni strategiche previste nel presente Articolo 25.1.2, alla lettera a. sub (i) – nella misura in cui dette operazioni siano di valore unitario superiore al 6% del patrimonio di vigilanza – nonché alla stessa lettera a. sub (ii) e (iii).

Resta in ogni caso ferma la responsabilità del Consiglio di Gestione per gli atti compiuti.

25.1.3 Con riferimento alla funzione di controllo, il



Consiglio di Sorveglianza: a. valuta il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, al funzionamento dell'internal audit ed al sistema informativo contabile; verifica altresì il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del gruppo; b. esercita le funzioni di vigilanza previste dall'art. 149, commi primo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; c. presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385; d. riferisce per iscritto all'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364-*bis* cod. civ. sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrano nella sfera delle proprie competenze; e. informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

25.1.4 Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza:

a. delibera in ordine alle iniziative culturali della Società e del gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale", verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti;

b. esercita ogni altro potere previsto dalla normativa *pro tempore* vigente o dallo Statuto.

25.2 - Altre materie di competenza.

Al Consiglio di Sorveglianza sono inoltre attribuite, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- a) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- b) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di Socio;
- c) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

25.3 - Poteri di vigilanza.

Il Consiglio di Sorveglianza e i suoi componenti esercitano i poteri di cui all'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 secondo i termini e le condizioni ivi previsti.

Allo scopo di un più efficace e funzionale esercizio dei poteri di acquisizione di informazioni nei confronti dei Consiglieri di Gestione ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, di regola, le relative richieste sono indirizzate al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato per il tramite del Presidente del Consiglio di Sorveglianza. Le informazioni sono trasmesse a tutti i Consiglieri di Sorveglianza.

25.4 - Comitato per il Controllo.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di



facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo, composto da 5 (cinque) Consiglieri, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Fatta salva l'applicazione di specifiche norme regolamentari e/o di vigilanza, i componenti il Comitato per il Controllo sono scelti tra i componenti del Consiglio di Sorveglianza diversi dal Presidente. Tutti i componenti del Comitato per il Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente, ed almeno tre di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Fermo quanto disposto all'Articolo 23.12, l'Assemblea può revocare i componenti del Consiglio di Sorveglianza che fanno parte del Comitato per il Controllo con delibera debitamente motivata.

Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo previa delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

I componenti del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione.

25.5 - Comitato Nomine e Comitato Remunerazioni

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone il regolamento di funzionamento, un Comitato Nomine composto da 5 (cinque) Consiglieri, tra cui il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che lo presiede. Il Comitato Nomine avrà funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti



del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce un Comitato Remunerazioni, composto da 3 (tre) Consiglieri, che avrà funzioni propositive e consultive in merito ai compensi ai sensi di legge e di Statuto, determinandone il regolamento di funzionamento.

La maggioranza dei componenti del Comitato Nomine e del Comitato Remunerazioni deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

26.1.- Oltre a quanto previsto dagli Articoli 10.1 e 24.1, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, in modo funzionale all'esercizio delle competenze del Consiglio stesso:

- a) coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza;
- b) riceve le proposte del Consiglio di Gestione inerenti materie da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, comprese quelle riguardanti le strategie e gli indirizzi generali della Società e del gruppo, formulando proposte in proposito;
- c) formula al Consiglio di Sorveglianza le proposte relative all'attività di controllo della gestione della Società, con particolare riguardo alla coerenza della stessa con le strategie e gli indirizzi generali approvati dal Consiglio di Sorveglianza;
- d) esercita la funzione di supervisione e di attivazione degli organi sociali, delle procedure e dei sistemi di controllo sull'attività della Società e del gruppo, e ciò anche chiedendo e ricevendo informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai soggetti preposti alle varie funzioni interessate;
- e) attiva gli strumenti informativi necessari per monitorare la correttezza e l'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile adottati dalla Società e dal gruppo;
- f) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;
- g) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini dell'attività di controllo e sorveglianza propria del Consiglio di Sorveglianza;
- h) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consiglio di Gestione e, in particolare, con il suo Presidente e/o il Consigliere Delegato;
- i) chiede e riceve informazioni su specifici aspetti della gestione della Società e del gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa;
- l) al fine di cui all'Articolo 25.1, sovrintende alla gestione della comunicazione esterna delle

Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

Invariato



informazioni riguardanti la Società, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;

m) progetta, sentito il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del gruppo, da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale";

n) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

26.2.- In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Articolo 27. Direttori Generali.

Il Consiglio di Gestione, su proposta del Consigliere Delegato e sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, nomina, revoca e determina i poteri ed i compensi di uno o più Direttori Generali - di cui uno con funzioni vicarie, ad eccezione delle funzioni inderogabilmente collegate alla carica di Consigliere Delegato - i quali fanno capo al Consigliere Delegato secondo le rispettive funzioni e competenze.

TITOLO VI

BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 28. Bilancio e utili.

28.1.- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

28.2.- Il Consiglio di Gestione redige il progetto bilancio di esercizio ed il progetto di bilancio consolidato, osservate le norme di legge.

28.3.- L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:

a) alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione.

Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato

Articolo 27. Direttori Generali.

Invariato

TITOLO VI

BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 28. Bilancio e utili.

Invariato



nei due esercizi successivi;

b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio non convertibili spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;

c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.

28.4.- I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

Articolo 29. Azioni di risparmio.

29.1.- Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.

29.2.- Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'Articolo 28.3.

29.3.- In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

29.4.- Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

29.5.- In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.

29.6.- Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è determinato nella misura del 10% (dieci per cento) del compenso spettante in base alla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti per la carica di presidente del collegio sindacale. Esso è a carico della Società.

L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.

29.7.- Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Gestione provvede senza indugio a informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il

Articolo 29. Azioni di risparmio.

Invariato

Consiglio di Gestione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.

**TITOLO VII
REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO –
SCIoglimento – RINVIO ALLA LEGGE**

Articolo 30. Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 31. Recesso.

31.1.- Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine della durata della Società;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

31.2.- I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 32. Scioglimento.

Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.

**TITOLO VIII
NORME TRANSITORIE**

Articolo 34. Prime nomine.

Anche in deroga allo Statuto che sarà vigente con l'efficacia della fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A., i Consiglieri di Sorveglianza in numero di 19 saranno nominati per la prima volta, per la durata di tre esercizi, dall'Assemblea ordinaria della Società Incorporante applicando le disposizioni di cui alla presente norma transitoria.

Gli azionisti saranno invitati a depositare entro quindici giorni dall'assemblea ordinaria di Banca Intesa S.p.A. liste di candidati muniti dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente Articolo. In particolare il candidato elencato al numero 2 di ciascuna lista dovrà essere munito dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. ed essere iscritto nel registro dei revisori contabili ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per almeno un

**TITOLO VII
REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO –
SCIoglimento – RINVIO ALLA LEGGE**

Articolo 30. Revisione legale dei conti

Invariato

Articolo 31. Recesso.

Invariato

Articolo 32. Scioglimento.

Invariato

Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.

Invariato

**TITOLO VIII
NORME TRANSITORIE E FINALI**

Articolo 34. Prime nomine.

Abrogato

 30

triennio. Dei successivi candidati di ogni lista almeno tre dovranno possedere i requisiti di indipendenza previsti dal predetto Codice di Autodisciplina e due essere iscritti all'Albo dei revisori dei conti e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per almeno un triennio.

Per la soglia di possesso azionario necessario alla presentazione delle liste e per ogni altra modalità e requisito per la presentazione delle liste si osservano in quanto applicabili le disposizioni di cui all'art. 23 dello statuto di Banca Intesa S.p.A. vigente al momento dell'Assemblea straordinaria chiamata ad approvare il progetto di fusione.

Risulteranno eletti i primi 18 candidati tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato tratto dalla lista che ha riportato il secondo maggior numero di voti. In caso di presentazione di una sola lista tutti i 19 componenti del Consiglio di Sorveglianza saranno tratti da tale lista.

Il Presidente e i due Vice Presidenti saranno nominati dall'Assemblea ordinaria con apposite deliberazioni a maggioranza relativa.

La nomina dei predetti 19 Consiglieri di Sorveglianza sarà efficace dal momento di efficacia della fusione. Il Consiglio di Sorveglianza in carica nomina senza indugio il Consiglio di Gestione.

Successivamente alla efficacia della fusione tuttavia, al fine di consentire la più diffusa partecipazione all'elezione di due altri Consiglieri, sarà convocata un'assemblea ordinaria chiamata a deliberare ulteriori 2 Consiglieri di Sorveglianza, i quali pure rimarranno in carica 3 esercizi (fatta eccezione della porzione di esercizio intercorrente tra l'efficacia della fusione e l'efficacia della loro nomina), e scadranno pertanto insieme ai 19 Consiglieri di cui sopra. La nomina degli ulteriori 2 Consiglieri di Sorveglianza avverrà pure con la procedura di voto di lista quale disciplinata dallo statuto per allora vigente, fatta avvertenza che:

(i) i candidati dovranno possedere unicamente i requisiti previsti per tutti e ciascuno dei Consiglieri di Sorveglianza, e che

(ii) la percentuale di partecipazione azionaria richiesta per la presentazione di lista sarà almeno dell'1%, ma non potrà eccedere il 3% del capitale sociale.

Motivazione

Si propone l'abrogazione dell'articolo in esame relativo alle prime nomine dei Consiglieri di Sorveglianza, rimasti in carica tre esercizi (2007-2008-2009); in occasione dell'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2010 l'intero Consiglio è stato rinnovato. La disposizione non presenta alcuna ulteriore efficacia.

Conseguono la rinumerazione degli articoli successivi, la riformulazione della rubrica del Titolo VIII "Norme transitorie e finali" e l'abrogazione del Titolo IX.

Articolo 35. Requisiti statutari di onorabilità, professionalità e indipendenza.

35.1.- Disposizione transitoria.

Articolo 34. Requisiti statutari di onorabilità, professionalità e indipendenza.

34.1 – Invariato

Sino all'emanazione di una nuova disciplina di vigilanza e/o regolamentare riguardante i requisiti dei componenti gli organi sociali nel sistema dualistico resta ferma l'applicazione delle seguenti previsioni.

35.2.- Requisiti di onorabilità.

34.2 – Invariato

I componenti il Consiglio di Sorveglianza e i componenti il Consiglio di Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

35.3.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Sorveglianza.

34.3 – Invariato

I componenti il Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità stabiliti per i Consiglieri di amministrazione delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza deve possedere anche i requisiti di professionalità stabiliti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle banche dal Regolamento sopra richiamato.

35.4.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Gestione.

34.4 - Invariato

I componenti il Consiglio di Gestione, il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato devono possedere i requisiti di professionalità rispettivamente stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161.

Articolo 36. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione.

Gli Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione, così come definiti nel progetto di fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo Imi S.p.A., possono essere modificati soltanto con deliberazione del Consiglio di Gestione adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, su autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza deliberata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti in carica, per la durata del primo mandato del Consiglio di Sorveglianza.

Articolo 35. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione.

Invariato

TITOLO IX DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 37. Disposizione finale.

37.1 - In applicazione della norma transitoria contenuta nell'Articolo 34 dello Statuto, i primi Consiglieri di Sorveglianza sono stati nominati per la durata di tre esercizi dall'Assemblea ordinaria

TITOLO IX DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 37. Disposizione finale.

Abrogato



32

della incorporante Banca Intesa tenutasi in data 1° dicembre 2006 e sono entrati in carica alla data di efficacia della fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A. e della corrispondente efficacia dello Statuto.

37.2 - La costituzione delle Commissioni di cui all'art. 17.2 lettera s) e l'indicazione dei Consiglieri esecutivi di cui all'art. 25.1.1. lettera d) sono da effettuarsi a partire dalla nomina dell'intero Consiglio di Gestione successiva all'assemblea del 30 aprile 2009.

Pertanto, sino ad allora il Consiglio di Gestione può costituire Comitati o Commissioni con funzioni consultive.

Motivazione

Si propone l'abrogazione dell'intero articolo in esame, che era diretto a governare il regime transitorio delle prime nomine successive alla fusione di Intesa e Sanpaolo (37.1) e l'applicazione delle modifiche statutarie derivanti dalle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia sul governo societario delle banche (37.2). Tali previsioni non hanno più efficacia.

 33

Si invitano quindi i signori Azionisti ad approvare la seguente proposta di delibera:

"Proposta di delibera

L'Assemblea degli azionisti di "Intesa Sanpaolo S.p.A.", riunita in sede straordinaria,

d e l i b e r a

di approvare le modificazioni statutarie contenute nella relazione illustrativa del Consiglio di Gestione ed in particolare di:

a) modificare l'articolo 7.3 come segue:

"7.3. - L'Assemblea ordinaria:

1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;

2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-decies cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);

3) delibera sulla distribuzione degli utili;

4) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;

5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;

6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, in linea con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza.";

b) modificare l'articolo 8.3 come segue:

"8.3. - L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto è richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni regolamentari.";

c) modificare l'articolo 8.4 come segue:

"8.4. - L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'assemblea straordinaria, anche una terza convocazione.

Il Consiglio di Gestione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in un'unica riunione, escludendo convocazioni successive alla prima, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.";

d) inserire il seguente nuovo articolo 9.4:

"9.4. - La società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.";

 34

e) modificare l'articolo 11 come segue:

"Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

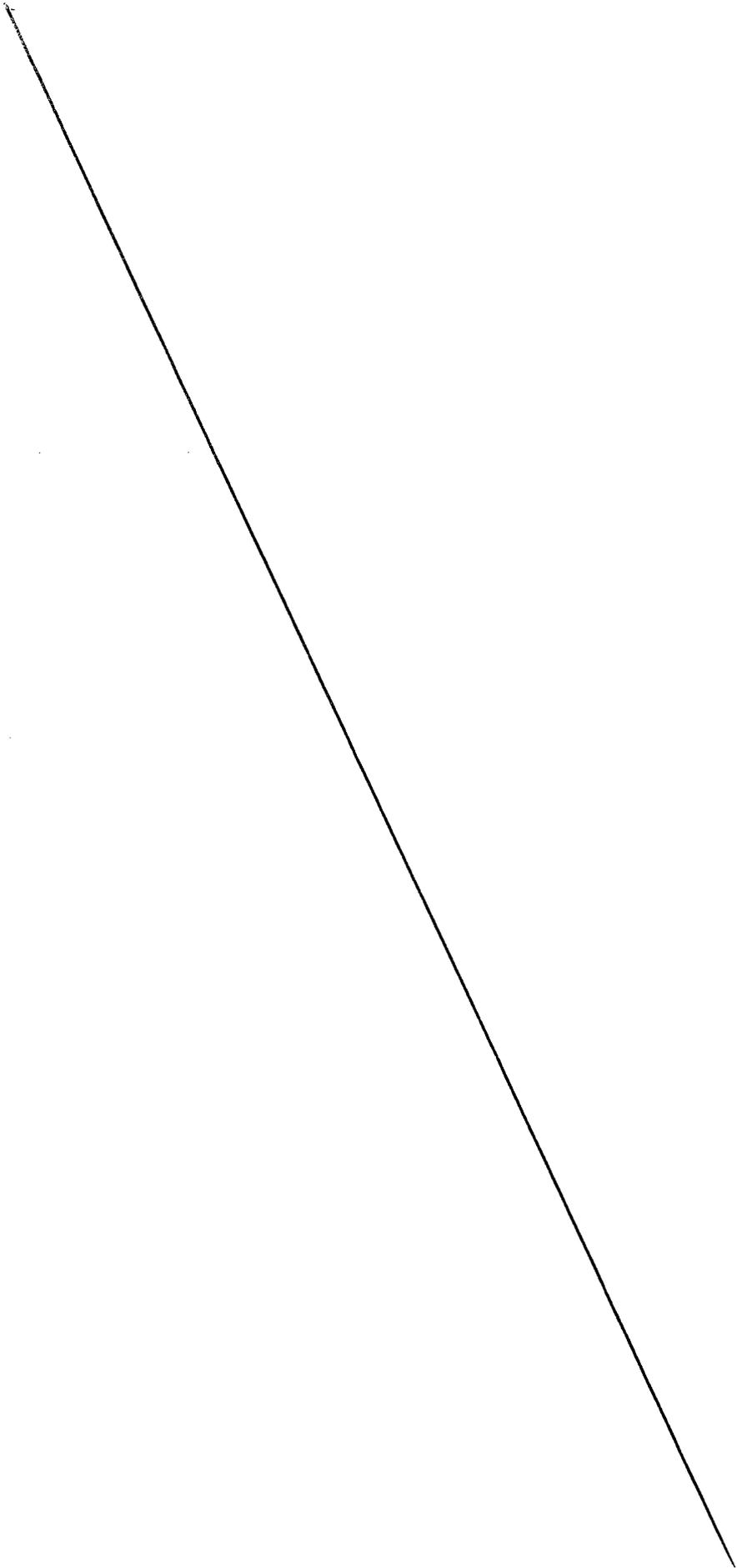
Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale e regolamentare, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza e quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di parti correlate, come definite dalle procedure aziendali della Società, in attuazione delle disposizioni regolamentari.";

f) abrogare gli articoli 34 e 37, con conseguenti rinumerazioni degli articoli 35 e 36, riformulazione della rubrica del TITOLO VIII e abrogazione del TITOLO IX."

Milano, 15 marzo 2011

Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente – Andrea Beltratti





Relazione del Consiglio di Gestione

Parte Straordinaria – Punto 2 all'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile, predisposta ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento, adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche e integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti

1.1. Aumento di capitale

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare su una proposta di aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5 miliardi, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione in regime di dematerializzazione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile.

Il Consiglio di Sorveglianza, in data 5 aprile 2011, ha autorizzato la proposta oggetto della presente Relazione, ai sensi dell'articolo 25.1.2 dello Statuto.

1.2. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

L'aumento di capitale è volto a rafforzare la dotazione patrimoniale del Gruppo Intesa Sanpaolo, garantendo al contempo al Gruppo la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato e cogliere le opportunità derivanti dalla futura crescita economica.

Il Gruppo al 31 dicembre 2010 presenta i seguenti coefficienti patrimoniali: Core Tier 1 Ratio pari al 7,9%, Tier 1 Ratio pari al 9,4% e Total Capital Ratio pari al 13,2%. Sulla base delle stime degli impatti attesi della nuova regolamentazione, la posizione patrimoniale è già conforme ai vincoli di Basilea III: infatti, secondo la versione attuale di tale regolamentazione, il patrimonio dovrà garantire il rispetto di un Common Equity Ratio Target pari almeno al 4,5%, cui va aggiunto un Capital Conservation buffer del 2,5%, necessario a conservare la piena disponibilità di ogni decisione strategica ed operativa; il livello minimo del 7% offre quindi la possibilità di mantenere la necessaria capacità decisionale.

Tuttavia, il Gruppo Intesa Sanpaolo prevede di poter affrontare il contesto competitivo e le incertezze relative ai futuri scenari economici, normativi e di business in maniera adeguata con un Common Equity Ratio superiore rispetto al minimo del 7%, al fine di non limitare le prospettive di crescita e di redditività del Gruppo.

L'incremento dei coefficienti patrimoniali conseguente all'aumento di capitale, pari a circa 150bp rispetto alla situazione risultante dal bilancio al 31 dicembre 2010, consentirebbe al Gruppo di rafforzare il piano industriale e di affrontare il contesto economico di riferimento con una base patrimoniale più ampia.

Attraverso il consolidamento del profilo patrimoniale, infatti, il Gruppo Intesa Sanpaolo conseguirebbe anche un rafforzamento della propria posizione competitiva all'interno del mercato finanziario nazionale ed europeo. Inoltre, la disponibilità di adeguate risorse patrimoniali si configura come condizione per poter aumentare ulteriormente la penetrazione del Gruppo Intesa Sanpaolo nei mercati di riferimento, finanziare la crescita endogena e dare maggiore flessibilità strategica e nelle politiche di pay out.

L'aumento di capitale consentirebbe inoltre flessibilità nella gestione degli strumenti di patrimonio di vigilanza esistenti, di tipo Tier1 e Lower Tier 2.



1.3. Effetti economico - patrimoniali e finanziari dell'aumento di capitale

L'operazione rafforzerebbe la solidità patrimoniale del Gruppo Intesa Sanpaolo innalzando su base pro forma il patrimonio netto a Euro 58,5 miliardi dagli Euro 53,5 miliardi al 31 dicembre 2010.

L'operazione migliorerebbe sensibilmente il profilo di rischio del Gruppo misurato da un decremento della leva finanziaria (cd. leverage ratio) che passerebbe su base pro forma da 22,1x al 31 dicembre 2010 al 18,9x (-14,2%).

Patrimonio Netto Tangibile e Totale Attivo Tangibile

Dati gestionali, non assoggettati a revisione contabile

| | | 31/12/09 | 31/12/10 | Pro forma |
|-----------------|---|----------|----------|-----------|
| milioni di euro | | | | |
| [A] | Patrimonio netto (*) | 52.681 | 53.533 | 58.533 |
| [B] | Attività immateriali | 25.905 | 25.990 | 25.990 |
| | - di cui: avviamento | 18.954 | 19.217 | 19.217 |
| [C] | Passività fiscali differite su Att. Immateriali | 1.193 | 1.176 | 1.176 |
| [D=B-C] | Attività immateriali - Passività fiscali | 24.712 | 24.814 | 24.814 |
| [E] | Totale Attivo | 652.344 | 658.757 | 663.757 |
| | PATRIMONIO NETTO TANGIBILE | | | |
| [A-D] | Patrimonio netto - Attività immateriali nette | 27.969 | 28.719 | 33.719 |
| | TOTALE ATTIVO TANGIBILE | | | |
| [E-D] | Totale Attivo - Attività immateriali nette | 627.632 | 633.943 | 638.943 |
| | Leverage ratio | 22,4x | 22,1x | 18,9x |

(*) Incluso il risultato netto di periodo

Dati riesposti, ove necessario, su basi omogenee per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Il contributo dell'operazione al miglioramento dei coefficienti patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2010 sarebbe dell'ordine di 150 basis point. In particolare il Core Tier I Ratio, pari al 7,9% al 31 dicembre 2010, dopo l'operazione si assesterebbe al 9,4%. Considerando, peraltro, il contributo delle operazioni in corso di finalizzazione, il Core Tier I Ratio pro forma passerebbe dall'8,1% (1) al 31 dicembre 2010 al 9,6% post aumento di capitale.

La posizione patrimoniale post aumento di capitale evidenzerebbe un rilevante miglioramento della composizione qualitativa del patrimonio di base e un sensibile margine rispetto ai requisiti (CET1) ad oggi noti in ottica Basilea III.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità

Dati gestionali, non assoggettati a revisione contabile

| | | 31/12/09 | 31/12/10 | Pro forma |
|--------------------------------------|---|---------------|---------------|---------------|
| milioni di euro | | | | |
| Patrimonio di vigilanza | | | | |
| | Patrimonio di base (Tier 1) | 30.205 | 31.175 | 36.175 |
| | di cui: strumenti non computabili nel Core Tier 1 ratio (*) | 4.499 | 5.016 | 5.016 |
| | Patrimonio supplementare (Tier 2) | 15.472 | 16.348 | 16.348 |
| | Meno: elementi da dedurre (**) | -2.923 | -3.721 | -3.721 |
| | PATRIMONIO DI VIGILANZA | 42.754 | 43.802 | 48.802 |
| | PATRIMONIO DI VIGILANZA COMPLESSIVO | 42.754 | 43.802 | 48.802 |
| Attività di rischio ponderate | | | | |
| | Rischi di credito e di controparte | 316.258 | 289.172 | 289.172 |
| | Rischi di mercato | 16.804 | 15.385 | 15.385 |
| | Rischi operativi | 28.113 | 27.175 | 27.175 |
| | Altri rischi specifici | 473 | 426 | 426 |

1 Includendo la stima dei benefici delle cessioni/acquisizioni in corso di finalizzazione (Cessione dei 96 sportelli al Gruppo Crédit Agricole, cessione del residuo 25% in Findomestic valutata al valore minimo del contratto e impatto massimo dell'acquisto del controllo di Banca Monte Parma).



| ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE | 361.648 | 332.158 | 332.158 |
|---------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Coefficienti di solvibilità % | | | |
| Core Tier 1 ratio | 7,1 | 7,9 | 9,4 |
| Tier 1 ratio | 8,4 | 9,4 | 10,9 |
| Total capital ratio | 11,8 | 13,2 | 14,7 |

(*) La voce include le preferred shares e, a partire dal 31 dicembre 2010, le azioni di risparmio e ordinarie con privilegio.
(**) Conformemente alle disposizioni della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006, ai fini del calcolo dei coefficienti prudenziali, gli elementi in deduzione dal patrimonio di vigilanza sono stati portati separatamente e in egual misura a rettifica del Tier 1 e Tier 2, con l'eccezione dei contributi di derivazione assicurativa riferiti a rapporti sorti prima del 20 luglio 2006, che continuano ad essere dedotti dal totale.

E' previsto che l'aumento di capitale generi un beneficio sul margine di interesse stimabile in circa Euro 120 milioni al 2013 e Euro circa 150 milioni al 2015.

1.4. Consorzio di garanzia

Bank of America Merrill Lynch, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs e Morgan Stanley, che interverranno quali Joint Bookrunners, si sono impegnati a sottoscrivere l'aumento di capitale, a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni, fino a un ammontare massimo pari a Euro 5 miliardi ovvero per l'intera parte eventualmente rimasta inoptata al termine dell'offerta. Bank of America Merrill Lynch e Banca IMI agiranno quali Joint Global Coordinators.

1.5. Altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente dalla Società e non sono previste altre forme di collocamento.

1.6. Criteri per la determinazione del prezzo

La proposta sottoposta alla Vostra approvazione prevede che il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sia determinato dal Consiglio di Gestione in prossimità dell'offerta in opzione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione.

Il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario (Euro 0,52) e, pertanto, il numero massimo teorico di azioni ordinarie che potranno essere emesse è di 9.615.384.615.

Conseguentemente alla determinazione del prezzo di sottoscrizione (comprensivo del sovrapprezzo), il Consiglio di Gestione definirà il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione di queste ultime.

1.7. Azionisti che hanno manifestato disponibilità a sottoscrivere

Alla data della presente relazione non sono pervenute alla Società, da parte degli azionisti, manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

1.8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si stima che l'offerta delle azioni ordinarie di nuova emissione in opzione ai soci possa avere esecuzione entro luglio 2011.



3

1.9. Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni ordinarie che saranno emesse in esecuzione dell'aumento di capitale oggetto della presente Relazione avranno godimento regolare e quindi avranno i medesimi diritti spettanti alle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione.

1.10. Effetti diluitivi

Trattandosi di aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi. L'aumento di capitale prevede infatti che a ciascun azionista della Società spetti il diritto di opzione; a partire dalla data di avvio dell'offerta, tale diritto sarà negoziabile separatamente dall'azione, che a quel punto quoterà ex-diritto. Sul valore di trattazione dei diritti di opzione stessi non è al momento effettuabile alcuna stima non potendosi ipotizzare la situazione del mercato al momento in cui verrà perfezionata l'operazione. Gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione, subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

Poiché il diritto di opzione avrà ad oggetto esclusivamente azioni ordinarie, gli azionisti ordinari subiranno una diluizione della loro quota di partecipazione al capitale ordinario, ferma l'invarianza della quota riferita al capitale sociale complessivo. L'entità di tale diluizione, che dipende dall'effetto combinato dell'incidenza delle azioni di risparmio sul capitale totale e del prezzo di emissione, appare comunque allo stato scarsamente significativa.

1.11. Altre informazioni

La sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione in esercizio dei diritti d'opzione dovrà avvenire tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. I titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento integrale del prezzo di offerta delle azioni dovrà essere effettuato al momento della sottoscrizione all'intermediario presso il quale verrà effettuata la sottoscrizione da parte dell'azionista.

1.12. Modifiche statutarie e diritto di recesso

Qualora la proposta di aumento di capitale di cui alla presente Relazione venga approvata, si renderà necessario procedere alla modifica dell'Articolo 5 dello Statuto sociale, mediante l'inserimento di un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci nei termini di seguito illustrati.

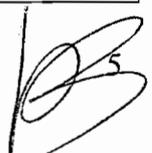
| Testo Vigente | Testo Proposto |
|---|---|
| Articolo 5. Capitale sociale. 5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 6.646.547.922,56, diviso in n. 12.781.822.928 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 11.849.332.367 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili. 5.2.- L'Assemblea straordinaria del 1° dicembre 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi Euro 15.835.003,08 mediante emissione di massime numero 30.451.929 azioni ordinarie riservate a dipendenti della incorporata Sanpaolo Imi S.p.A. e delle sue controllate partecipanti ai piani di incentivazione azionaria già approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa Sanpaolo Imi S.p.A. in data 17 dicembre | Articolo 5. Capitale sociale. 5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 6.646.547.922,56, diviso in n. 12.781.822.928 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 11.849.332.367 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili. 5.2.- L'Assemblea straordinaria del 1° dicembre 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi Euro 15.835.003,08 mediante emissione di massime numero 30.451.929 azioni ordinarie riservate a dipendenti della incorporata Sanpaolo Imi S.p.A. e delle sue controllate partecipanti ai piani di incentivazione azionaria già approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa Sanpaolo Imi S.p.A. in data 17 dicembre |



2002 e in data 14 novembre 2005.

2002 e in data 14 novembre 2005.

5.3 L'Assemblea straordinaria del [*] maggio 2011 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, cod. civ. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione, fermo restando che il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario di Euro 0,52; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della



| | |
|--|---|
| | deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2011. Qualora entro il 31 dicembre 2011 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte. |
|--|---|

Le modifiche statuarie proposte non attribuiscono ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione il diritto di recedere.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Gestione, con la prevista autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Gestione e la proposta ivi formulata;
- preso atto dell'autorizzazione della proposta da parte del Consiglio di Sorveglianza,
delibera

di approvare la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, del codice civile e, pertanto:

A) di conferire al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per:

- i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni simili, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione, fermo restando che il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario di Euro 0,52;
- ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni di nuova emissione nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e
- iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2011. Qualora entro il 31 dicembre 2011 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

B) di modificare l'Articolo 5 dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un terzo comma, secondo la formulazione di seguito indicata:

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a number '6' at the end.

"5.3 L'Assemblea straordinaria del [r] maggio 2011 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, cod. civ. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni simili, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione, fermo restando che il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario di Euro 0,52; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2011. Qualora entro il 31 dicembre 2011 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte."

C) di dare mandato disgiuntamente ai legali rappresentanti in carica di depositare nel Registro Imprese lo Statuto sociale aggiornato all'Articolo 5 a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

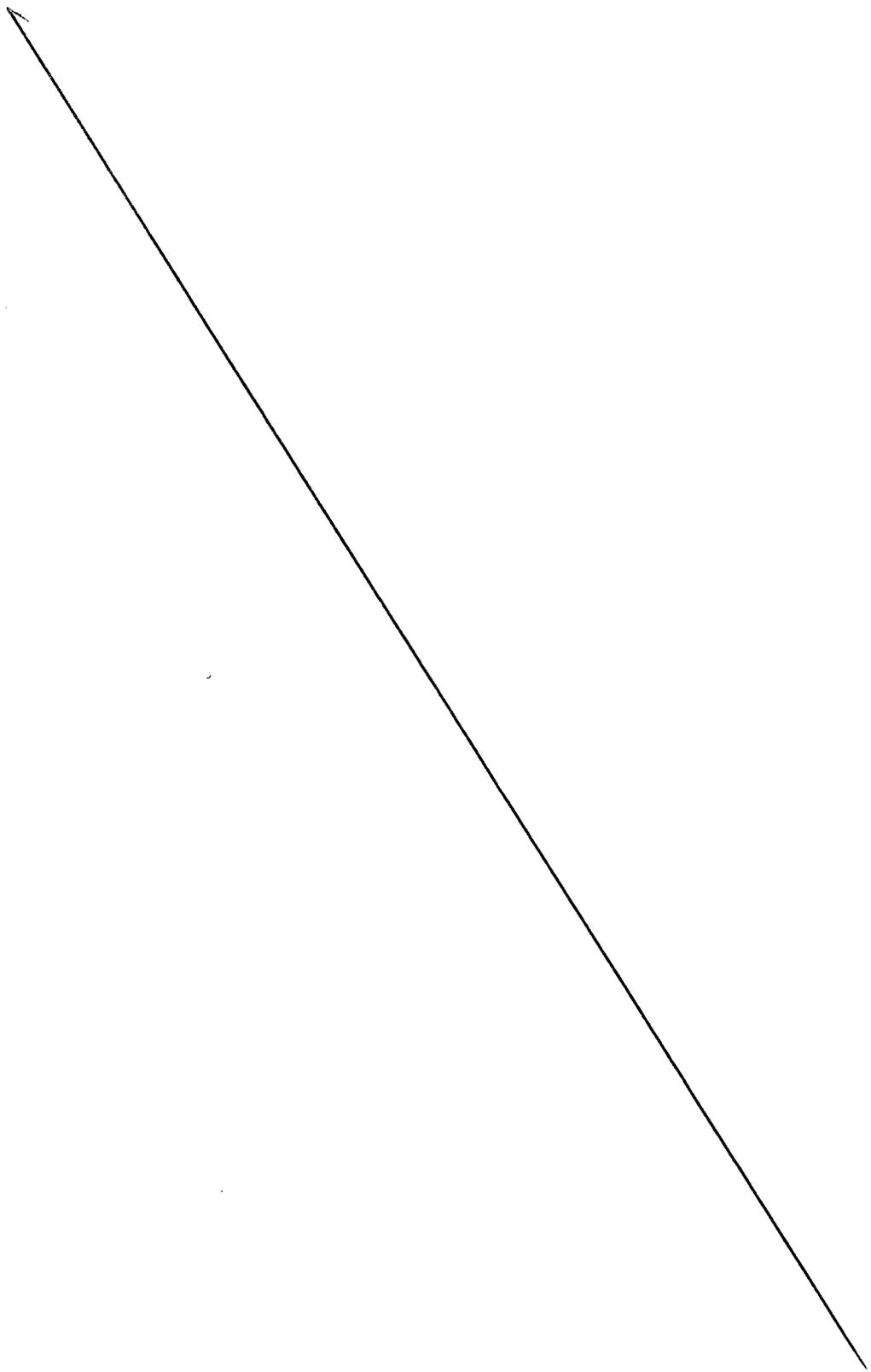
Torino, 5 aprile 2011

Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente – Andrea Beltratti



La presente comunicazione non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dell' United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (the "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copie di questo annuncio non vengono preparate né possono essere distribuite o inoltrate negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone.

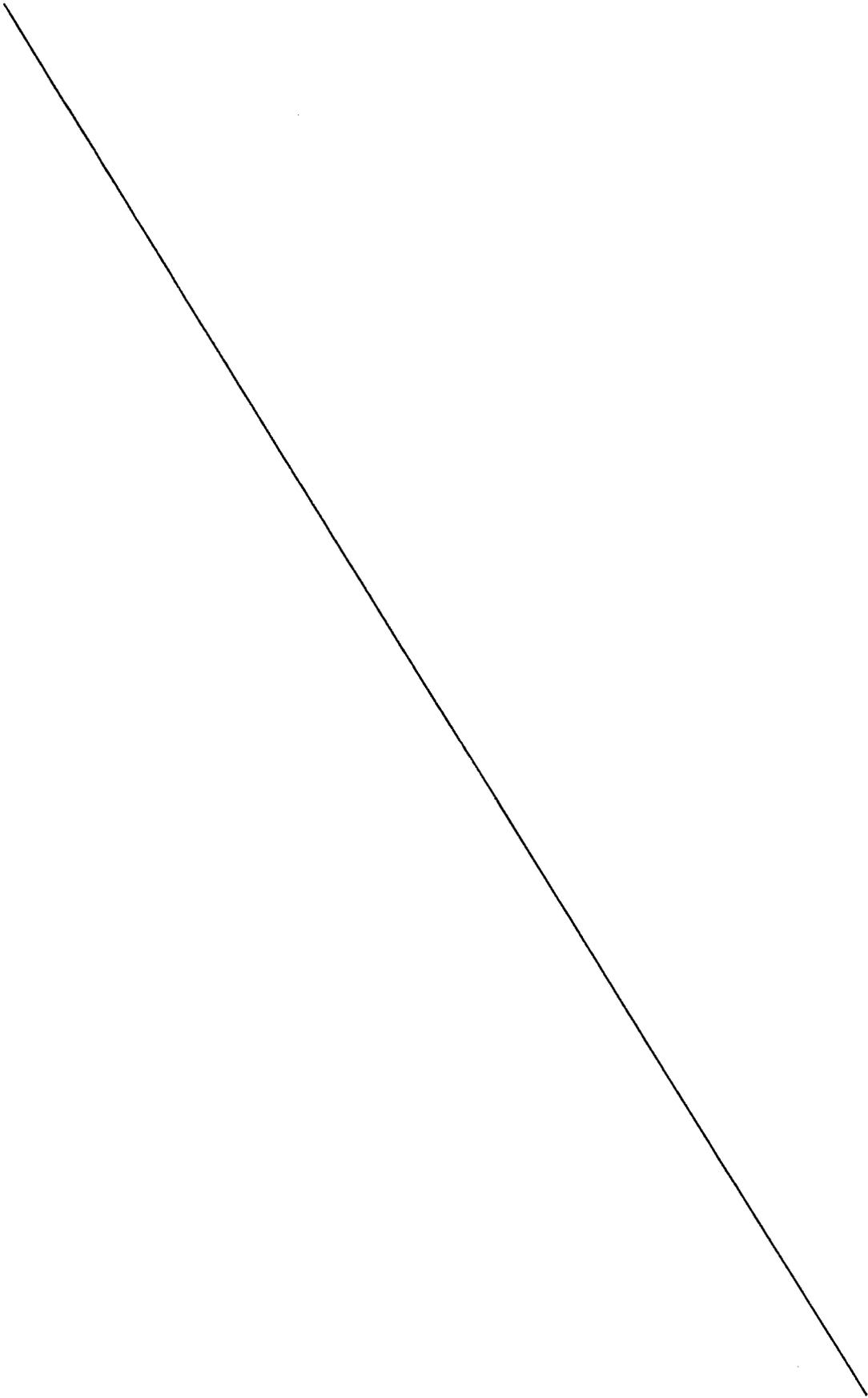




Intesa Sanpaolo S.p.A.

Relazione del Consiglio di Sorveglianza
all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di
vigilanza svolta nel 2010

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998,
n. 58 e dell'art. 25.1.3, lettera d), dello Statuto



Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel 2010

ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 25.1.3, lettera d), dello Statuto

Signori Azionisti,

L'Assemblea del 30 aprile 2010 ha nominato il Consiglio di Sorveglianza in carica che ha provveduto, a sua volta, a nominare il Consiglio di Gestione per il triennio 2010-2012.

Il sistema dualistico di amministrazione e controllo adottato da Intesa Sanpaolo, sperimentato con successo nel corso del primo mandato, è entrato nella fase di consolidamento della sua applicazione, caratterizzata dalla distinzione tra le funzioni di indirizzo, supervisione strategica e controllo attribuite al Consiglio di Sorveglianza e quelle di gestione che spettano al Consiglio di Gestione, Organo che pure concorre allo svolgimento della funzione di supervisione strategica. Tale distinzione di ruoli, più volte richiamata anche dalla Banca d'Italia, è ben declinata nello Statuto nell'ottica di delineare con chiarezza i compiti e le responsabilità dei due Organi, al fine della gestione complessiva della Banca e della direzione e coordinamento del Gruppo di cui è al vertice.

Il nuovo Consiglio di Sorveglianza ha confermato la scelta organizzativa di costituire al proprio interno cinque Comitati, la cui operatività assicura all'Organo collegiale e ai singoli componenti l'approfondimento delle materie di rispettiva competenza, la formulazione di osservazioni e pareri, nonché la rendicontazione puntuale e costante sull'attività svolta.

Anche i ruoli del Presidente del Consiglio di Sorveglianza – imperniato sulla supervisione e l'attivazione degli Organi sociali – e del Consigliere Segretario – finalizzato a garantire il raccordo di tutti i compiti propri del Consiglio, a maggior presidio degli stessi – contribuiscono all'efficacia del modello di governo societario adottato dalla Banca.

Completa il quadro organizzativo l'attività della "Segreteria Generale del Consiglio di Sorveglianza", che ha il compito di assistere il Consiglio, il Presidente, i Vice Presidenti, il Segretario e i Comitati nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Per un'informazione accurata sul governo societario di Intesa Sanpaolo nel suo complesso, sul ruolo degli Organi sociali e sui compiti svolti, si rinvia alla specifica "Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari".

L'art. 153, 1° comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), prevede che il Consiglio di Sorveglianza riferisca all'Assemblea, convocata ai sensi dell'art. 2364-bis del codice civile, sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

Tanto premesso, con la presente Relazione, il Consiglio di Sorveglianza, richiamati i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, riferisce, nella prima parte, sull'attività di vigilanza svolta nel corso del 2010 ai sensi dell'art. 149, 1° comma, del TUF e dello Statuto, nonché sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. A tal fine il Consiglio di Sorveglianza si è avvalso dei Comitati sopra richiamati e, in particolare, del Comitato per il Controllo che, ai sensi dello Statuto e come richiesto dalla Banca d'Italia nonché per effetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativo alla revisione legale dei conti, è il punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Banca che svolgono funzioni di controllo.

La presente Relazione, nell'informare sull'attività di vigilanza svolta nel 2010, senza soluzione di continuità dall'Organo in carica sino al 30 aprile 2010 e da quello in tale data rinnovato, tiene conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie Comunicazioni e, in particolare, con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti; al riguardo, per completezza espositiva e per pronto raccordo, vengono richiamati, in appositi riquadri a lato del testo, i punti indicati dalla Consob nel documento citato.

In tale contesto, il documento fornisce inoltre cenni sullo svolgimento delle altre funzioni attribuite al Consiglio di Sorveglianza dalla legge e dallo Statuto.



Nella seconda parte della Relazione viene resa un'informativa in merito:

- (i) alle politiche di remunerazione e di incentivazione adottate da Intesa Sanpaolo e all'esito della verifica effettuata in argomento dalla Direzione Internal Auditing;
- (ii) al "Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale";
- (iii) alla destinazione dell'utile relativo all'esercizio 2010;
- (iv) alla proposta di aumento del capitale sociale.

Avuto riguardo a quanto sopra, il Consiglio di Sorveglianza:

- a) rende noto di aver preso atto in data 15 marzo 2011 della "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" approvata in pari data dal Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF;
- b) fa presente, anche in relazione alla specifica competenza attribuitagli dalla legge e dallo Statuto in merito all'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato:
 - che in data 15 marzo 2011 il Consiglio di Gestione ha deliberato i progetti di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010 che, unitamente alle connesse Relazioni sulla gestione, sono stati messi a disposizione del Consiglio di Sorveglianza in pari data, nel rispetto del termine previsto dall'art. 154-ter del TUF;
 - di aver verificato, anche mediante il supporto del Comitato per il Bilancio, nonché attraverso il Comitato per il Controllo e le informazioni acquisite dal revisore Reconta Ernst & Young S.p.A. ("Revisore" o "Società di Revisione"), l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi di tali bilanci che sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; e che contengono le informazioni richiamate nel Documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010;
 - di aver accertato che le Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2010, che accompagnano i predetti progetti di bilancio, sono conformi alle leggi e ai regolamenti vigenti, illustrano in modo esauriente l'andamento della gestione e la situazione della banca e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - di aver esaminato tali documenti che sono redatti con chiarezza e rappresentano la situazione patrimoniale, la situazione economica e finanziaria della Banca e del Gruppo e il risultato economico dell'esercizio, nonché l'andamento della gestione durante il corso dell'esercizio e danno evidenza dei principali rischi e incertezze cui la Banca ed il Gruppo sono esposti;
 - che il Consigliere Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente Preposto") in data 15 marzo 2011 hanno reso le attestazioni ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF;
 - che il Revisore ha rilasciato in data 29 marzo 2011 la Relazione di cui all'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, la conferma annuale dell'indipendenza della Società di Revisione ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a), del citato Decreto nonché le Relazioni di Revisione sui bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010, che non contengono rilievi;
 - di aver approvato, con delibera in data 5 aprile 2011, il bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010, composti da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalle Relazioni sulla gestione;
- c) per quanto riguarda l'interazione con i Collegi Sindacali delle società controllate italiane, informa di aver aggiornato – tramite il Comitato per il Controllo – le specifiche "Linee operative" predisposte dalla Segreteria Generale del Consiglio di Sorveglianza a supporto dello svolgimento dell'attività di vigilanza che compete ai Collegi Sindacali delle società italiane del Gruppo; ritiene altresì opportuno richiamare il ruolo svolto da alcuni propri esponenti nell'ambito degli Organi di controllo delle più importanti banche controllate;
- d) rende noto che, nello svolgimento dell'attività di vigilanza, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.



PARTE I

RESOCONTO, AI SENSI DELL'ART. 153 DEL TUF, DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo

1.1 L'osservanza della legge

Il Consiglio di Sorveglianza ha vigilato sull'osservanza della legge in generale.

Con riferimento alla Direttiva Shareholders' Rights, il Consiglio ha approvato direttamente alcune modifiche allo Statuto, ai sensi dell'art. 25.2 dello stesso, e autorizzato ulteriori proposte di adeguamento del testo formulate dal Consiglio di Gestione, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti.

Inoltre il Consiglio di Sorveglianza:

- con riferimento alla disciplina della trasparenza dei servizi bancari e finanziari, tramite il Comitato per il Controllo, ha ricevuto informative periodiche dalla Direzione Compliance in merito alla pianificazione e implementazione dei necessari interventi organizzativi e procedurali volti ad assicurare la conformità alla normativa;
- relativamente alla normativa in materia di prestazione di servizi e attività di investimento, ha esaminato ed approvato, su proposta del Consiglio di Gestione, aggiornamenti delle specifiche *policy* in materia ed ha vigilato sulle modalità attraverso le quali detti servizi vengono prestati anche attraverso l'esame delle relazioni periodiche della Direzione Compliance;
- con riguardo all'ispezione svolta dalla Consob nel corso del 2009 ha approvato il piano di interventi finalizzato alla risoluzione dei profili di attenzione segnalati dall'Autorità;
- tramite il Comitato per il Controllo e il Comitato per il Bilancio, ha svolto approfondimenti in merito alla fiscalità ed al contenzioso fiscale del Gruppo, anche alla luce dell'attenzione riservata in argomento a tutto il sistema bancario.

Specificata attenzione, anche grazie all'attività dell'Organismo di Vigilanza, è stata dedicata al rispetto delle norme in materia di antiriciclaggio, in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e delle segnalazioni e richieste delle Autorità di Vigilanza. Sono proseguiti gli approfondimenti sulle filiali estere, mantenendo particolare attenzione su quella di New York, in relazione ai procedimenti e alle verifiche in corso da parte delle Autorità americane.

Con riferimento alle previsioni dell'art. 2408 del codice civile, si segnala che il Consiglio di Sorveglianza, in veste di Organo di controllo, nel 2010 è stato destinatario di due denunce, che sono state formulate da soci nel corso dell'Assemblea ordinaria della Banca svoltasi il 30 aprile 2010.

5
Denunce

La prima riguarda le vicende relative ai fondi di pensione integrativa della Cassa di Previdenza IBI. Il Consiglio di Sorveglianza, per il tramite del Comitato per il Controllo, aveva già approfondito l'argomento in relazione a una precedente richiesta dell'azionista, interessando le competenti strutture della Capogruppo che hanno fornito adeguata documentazione a supporto. In esito all'analisi del contesto di riferimento – con particolare attenzione alle vicende che hanno condotto al commissariamento del Fondo, agli accordi sindacali e ai relativi profili giuslavoristici, civili e penali – e dei rilievi formulati, è emerso che non vi è stata condotta illegittima da parte della Banca. Si ricorda che, sulle vicende in questione, sono tuttora pendenti procedimenti di natura civile e penale.

La seconda denuncia concerne il rendimento degli investimenti in Fondi Comuni effettuati dall'azionista nel periodo 1997-2003 e, più in generale, il servizio prestato dalla filiale di riferimento.

Nel prendere atto che detta denuncia riguarda un reclamo già oggetto di attenzione da parte della Banca, il Consiglio di Sorveglianza, per il tramite del Comitato per il Controllo, ha approfondito l'argomento interessando la Direzione Internal Auditing che, con il supporto del Servizio Assistenza Clienti e Reclami della Divisione Banca dei Territori, ha effettuato una ricostruzione degli avvenimenti, verificando in particolare l'importo delle disponibilità finanziarie investite, i movimenti effettuati e le consistenze effettive a marzo 2003. Nel complesso non sono emersi elementi meritevoli di censura nella condotta della Banca.

Per quanto riguarda gli esposti indirizzati al Consiglio di Sorveglianza o direttamente ad alcuno dei suoi componenti, si fa presente che nel corso del 2010 ne sono pervenuti 18 (33 nel 2009) riconducibili all'attività caratteristica della Banca. Tramite le funzioni competenti, attivate dal Servizio Assistenza Clienti e Reclami, ogni esposto è stato oggetto delle opportune verifiche anche con riguardo al necessario riscontro e, in taluni casi, al raggiungimento di un accordo con il reclamante. Nel complesso, gli accertamenti svolti in proposito non hanno fatto emergere omissioni o irregolarità rilevanti.

6
Esposti



1.2 L'osservanza dell'atto costitutivo

Il Consiglio di Sorveglianza svolge nel continuo una verifica sull'osservanza dell'atto costitutivo, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni che gli sono proprie, attraverso il costante coinvolgimento sulle materie da sottoporre alla sua approvazione.

Nel corso del 2010 la Banca ha provveduto a rinnovare i propri Organi collegiali. Lo svolgimento di tali compiti è stato presidiato dal Consiglio di Sorveglianza anche alla luce delle specifiche raccomandazioni della Consob e delle disposizioni della Banca d'Italia. La nomina è avvenuta anche in esecuzione degli impegni tra il Crédit Agricole e Assicurazioni Generali, in merito al quale si dà conto nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, alla quale si rinvia, e di patti parasociali fra alcuni soci; anche di essi si dà conto nella citata Relazione e ad essa si rinvia.

Il Consiglio di Sorveglianza ha nominato il Consiglio di Gestione, valutandone la composizione anche alla luce delle indicazioni contenute nel Progetto di governo societario. Ha nominato il Presidente e due vice Presidenti e indicato il Consigliere Delegato e i Consiglieri esecutivi, per la costituzione delle commissioni, come previste nello Statuto. Ha anche deliberato i compensi a favore dei Consiglieri di Gestione, alla luce della politica di remunerazione deliberata dall'Assemblea il 30 aprile 2010.

Il Consiglio ha altresì approvato il procedimento per la selezione della società di revisione, svolto dal Comitato per il Controllo con il Dirigente Preposto, al fine della presentazione della proposta motivata all'Assemblea, cui si rinvia, per il conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2012-2020.

Con riferimento all'attività degli Organi collegiali della Banca, si fa presente che gli stessi si sono adunati regolarmente nel corso del 2010; in dettaglio, si sono tenute le seguenti riunioni:

- n. 1 dell'Assemblea degli Azionisti, alla quale hanno partecipato i Consiglieri di Sorveglianza;
- n. 14 del Consiglio di Sorveglianza;
- n. 20 del Consiglio di Gestione, alle quali hanno partecipato, a norma di Statuto, i componenti del Comitato per il Controllo e vi ha assistito il Consigliere Segretario mentre non vi hanno preso parte il Presidente né i restanti membri del Consiglio di Sorveglianza;
- n. 4 del Comitato Nomine.
- n. 16 del Comitato Remunerazioni;
- n. 53 del Comitato per il Controllo;
- n. 6 del Comitato per le Strategie;
- n. 16 del Comitato per il Bilancio.

Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza ha espresso i pareri che lo Statuto attribuisce all'Organo di controllo con riferimento, in particolare, alla nomina del responsabile della funzione di conformità e alle remunerazioni dei responsabili delle funzioni di controllo, nonché alla nomina, attribuzione di poteri e remunerazione dei Direttori Generali. Si segnala che, nel 2010, il Comitato per il Controllo è stato chiamato a rilasciare specifici pareri richiesti da disposizioni delle Autorità di Vigilanza, tra cui quello concernente le modalità di svolgimento, da parte della banca, dell'attività di direzione e coordinamento sulle SGR e l'adozione delle nuove procedure in materia di gestione delle operazioni con parti correlate.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Consiglio di Sorveglianza dà atto di avere, anche tramite i Comitati costituiti al proprio interno, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, acquisizione di informazioni e incontri periodici con i responsabili delle principali funzioni aziendali, con il Dirigente Preposto.

Il Consiglio di Sorveglianza, anche in relazione ai compiti attribuitigli dallo Statuto con riferimento alla funzione di supervisione strategica, ha:

- esaminato ed approvato il Budget 2010, con il supporto del Comitato per le Strategie;
- approvato, su proposta del Consiglio di Gestione e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo, il nuovo Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con parti correlate di Intesa Sanpaolo ai sensi del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche;
- costituito il Comitato per le Operazioni con parti correlate, composto da Consiglieri di Sorveglianza indipendenti, secondo i criteri del Codice di Autodisciplina, con operatività decorrente dal 1° gennaio 2011. La citata Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, alla quale si rinvia, dà conto anche delle composizioni di detto Comitato e del predetto Regolamento di Gruppo.
- acquisito con periodicità trimestrale, nel rispetto del disposto dell'art. 150, comma 1, del TUF, informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca e dalle società controllate;

10
Riunioni

9
Pareri



- svolto, anche per il tramite delle funzioni di controllo interno, attività di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni in materia di adempimenti previsti per le suddette operazioni, riscontrando come le stesse fossero conformi alla legge e allo Statuto e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

1
Operazioni
particolari

Nello specifico, con riferimento alla funzione di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Consiglio di Sorveglianza è tenuto a:

- (i) verificare e approfondire cause e rimedi delle irregolarità gestionali, delle anomalie andamentali e delle eventuali lacune degli assetti organizzativi e contabili.

A tale fine, il Consiglio di Sorveglianza ha ottenuto dal Consiglio di Gestione – alle cui riunioni ha sempre partecipato il Comitato per il Controllo – periodiche informazioni sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

Alla luce delle informazioni ricevute, non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, parti correlate o infragruppo suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, ai conflitti d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

1 e 2
Operazioni
particolari

Il Consiglio di Gestione nelle Relazioni sulla gestione e nelle Note integrative concernenti i progetti di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010, ha adeguatamente segnalato ed illustrato le principali operazioni con terzi, con parti correlate, di natura ordinaria o ricorrente, di particolare rilevanza o infragruppo, anche straordinarie, realizzate nell'ambito del piano di razionalizzazione del Gruppo, descrivendone le caratteristiche;

3
Adeguatezza
delle
informazioni

- (ii) valutare la correttezza delle regole e dei criteri generali predisposti dal Consiglio di Gestione per la deliberazione ed esecuzione delle operazioni con parti correlate e, in generale, sui conflitti di interesse.

Nel 2010, le regole ed i criteri per la deliberazione delle operazioni con parti correlate erano disciplinati da un Regolamento di Gruppo che prevedeva, per le operazioni più rilevanti, la necessità di un preventivo parere del Comitato per il Controllo. Il Comitato, ai sensi di detto Regolamento e in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, ha esaminato in corso d'anno oltre 40 operazioni con parti correlate, oltre al rinnovo di due delibere quadro, in relazione alle quali ha reso il parere richiesto. Come sopra precisato, la normativa è stata adeguata alle nuove previsioni Consob.

2.3
Operazioni
infragruppo
e con parti
correlate

Con riguardo alla disciplina dei conflitti di interesse, in correlazione allo svolgimento dei servizi e attività di investimento, la Banca ha adottato – con l'approvazione del Consiglio di Sorveglianza – una specifica *policy*, che prevede presidi di separatezza organizzativa e la gestione di eventuali conflitti tramite *watch lists* e *restricted lists*. E' altresì operativa la *policy* per le operazioni personali, finalizzata ad impedire ai soggetti rilevanti, coinvolti in attività che possono dare origine a conflitti di interesse o che abbiano accesso a informazioni privilegiate o confidenziali, di compiere operazioni personali vietate ai sensi della disciplina sugli abusi di mercato o che comportino l'abuso o la divulgazione di informazioni confidenziali o che contrastino con le previsioni normative in materia di conflitti di interesse;

- (iii) ricevere dai Consiglieri di Gestione notizie degli interessi che gli stessi abbiano, per conto proprio o di terzi, in relazione alle decisioni del Consiglio di Gestione, unitamente ad ogni informativa rilevante per apprezzarne l'entità e la portata dell'interesse medesimo.

A tale proposito i componenti del Consiglio di Sorveglianza, come di consueto, sono stati coinvolti, ai sensi della disciplina prevista dall'art. 136 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("TUB"), nell'espressione del voto favorevole necessario al fine dell'efficacia delle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

A norma di Statuto, i Consiglieri di Sorveglianza che, in una determinata operazione della Banca rilevante ai sensi dello Statuto (quali le operazioni strategiche), abbiano interessi per conto proprio o di terzi, devono darne notizia precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; la deliberazione del Consiglio di Sorveglianza deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza dell'operazione per la Banca. Nel 2010 non sono state sottoposte al Consiglio operazioni della specie.

11
Principi di
corretta
ammini-
strazione

Avuto riguardo a quanto sopra, si conferma che i principi di corretta amministrazione risultano essere stati costantemente applicati.



3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza e del sistema di controllo interno

3.1 L'adeguatezza della struttura organizzativa

Fermo quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari, si rammenta che la Banca adotta un Regolamento che definisce la struttura complessiva del Gruppo e garantisce il coordinamento del governo e l'osservanza dei principi di indirizzo del Gruppo medesimo.

Detto Regolamento costituisce la disciplina di riferimento alla quale devono essere ricondotti i rapporti tra Intesa Sanpaolo e le controllate, nonché tra queste ultime. Al fine di dare concreta attuazione alle previsioni del Regolamento, Intesa Sanpaolo ha definito specifiche procedure di raccordo e adeguati flussi informativi.

Il Consiglio di Sorveglianza – avvalendosi in particolare del Comitato per il Controllo – dà atto di avere proseguito, per quanto di competenza, l'analisi delle unità di *governance* e di *business* di Intesa Sanpaolo e delle società del Gruppo, in tema di (i) struttura organizzativa, con focus sul sistema di controllo interno e sulle relazioni con le altre funzioni aziendali di Capogruppo e con le Società del Gruppo; (ii) meccanismi di governo dei rischi connessi all'attività delle strutture analizzate; (iii) procedure a supporto dell'attività svolta, dell'assetto organizzativo e dei sistemi necessari per l'operatività. In tale contesto, il Comitato ha incontrato i referenti di:

- Divisione Corporate e Investment Banking, per approfondimenti sulle attività, sui processi e sul sistema dei controlli relativi alla Direzione Merchant Banking e a Banca IMI;
- Divisione Banca dei Territori, per approfondimenti sulla sua nuova fase di sviluppo e di ulteriore razionalizzazione del modello organizzativo nonché sullo stato di avanzamento del piano di riordino;
- Divisione Banche Estere, per aggiornamenti in merito ad alcune controllate estere con specifico riferimento alla funzionalità dei Comitati per i controlli Interni.

Alle riunioni ha di norma partecipato anche la Direzione Internal Auditing, che ha fornito il proprio contributo in relazione ai compiti e alle attività svolte dal Comitato.

Il Comitato per il Controllo ha altresì svolto approfondimenti su progetti e/o attività volte all'evoluzione organizzativa del Gruppo e all'adeguamento alle novità normative. In particolare:

- è stato informato dell'avvio di un progetto di riorganizzazione del comparto del credito al consumo;
- è stato aggiornato in merito alla prevista operatività di una specifica società di diritto rumeno, assimilabile ad un Back Office di rete per l'Italia e per l'estero;
- ha incontrato i vertici di Moneta, Neos Finance ed Eurizon Capital, anche al fine di approfondire le attività, i processi e il sistema dei controlli;
- ha rilasciato parere in merito alla relazione per la Banca d'Italia riguardante le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Capogruppo nei confronti delle SGR del gruppo;
- ha proseguito l'attività di vigilanza sul complessivo processo del credito, ivi compresa l'analisi del sistema delle deleghe creditizie.

Con riferimento all'adeguatezza del sistema dei controlli interni, si conferma che il modello organizzativo adottato da Intesa Sanpaolo poggia sul principio della suddivisione del governo dei controlli su tre livelli (gestione del *business*, controllo del rischio ed audit interno) ed è caratterizzato dalla segregazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo del rischio, con la presenza di un'autonoma Direzione Compliance collocata, unitamente alla Direzione Risk Management, nell'ambito delle funzioni di controllo di secondo livello, coordinate dal Chief Risk Officer. Il Comitato per il Controllo verifica che tali funzioni di controllo siano dotate di risorse qualitativamente e quantitativamente adeguate.

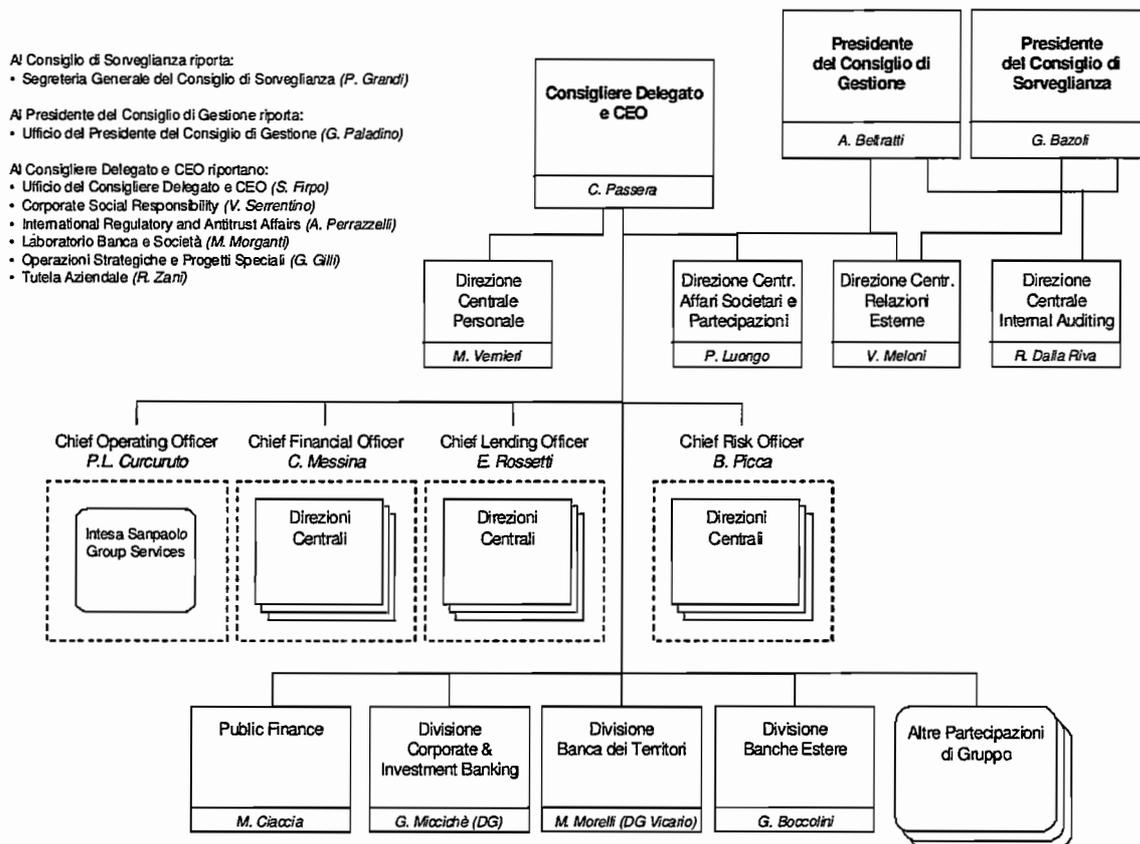
La Direzione Internal Auditing – che deve, tra l'altro, assicurare una costante ed indipendente azione di controllo sul regolare andamento dell'operatività e dei processi della Banca – è collocata a diretto riporto dei Presidenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza, a tutela della sua indipendenza dalle funzioni operative. La struttura organizzativa di detta funzione – di cui si avvalgono, in primis, il Consiglio di Sorveglianza, il Comitato per il Controllo e l'Organismo di Vigilanza per l'espletamento dei compiti di vigilanza e controllo – è oggetto di verifica da parte del Comitato per il Controllo.

Nei primi due mesi del 2011 è stata completata da parte di una società indipendente l'attività di "Quality Assessment Review" della Direzione Internal Auditing raccomandata dagli standard internazionali per la pratica professionale di Internal Auditing. L'esito di detta verifica consente di ritenere che la funzione opera in maniera "generalmente conforme" agli standard internazionali per la pratica professionale e al Codice etico, evidenziando nel contempo alcune aree di miglioramento relativamente al programma di

monitoraggio della qualità interna e alla pianificazione delle attività.

Si evidenzia che, a presidio dell'indipendenza delle funzioni di controllo, lo Statuto prevede che il Consiglio di Sorveglianza rilasci un parere favorevole per la nomina dei rispettivi responsabili; il parere del Consiglio è richiesto anche per la definizione del loro sistema di remunerazione e incentivazione, che deve rispondere a precisi parametri evitando bonus collegati ai risultati d'esercizio.

Di seguito, si rappresenta l'organigramma di Intesa Sanpaolo S.p.A. alla data odierna.



3.2 L'adeguatezza del sistema dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni, come già evidenziato, è strutturato su tre livelli:

- i controlli di linea effettuati dalle strutture operative (da chi pone in atto le attività e dai controlli di tipo gerarchico), ovvero incorporati nelle procedure ovvero insiti nell'ambito delle attività di *back-office*;
- i controlli che fanno capo al Chief Risk Officer e, oltre alla funzione legale e contenzioso e alla validazione interna, nonché al servizio presidio qualità del credito, comprendono:
 - o i controlli sulla gestione dei rischi, affidati ad apposita funzione, che hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e di controllare la coerenza delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati;
 - o i controlli sulla conformità alle norme, affidati ad apposita funzione, che hanno l'obiettivo di evitare di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni da reputazione in conseguenza di violazione di norme imperative ovvero di autoregolamentazione;
- l'attività di revisione interna, assicurata dalla Direzione Internal Audit, struttura indipendente da quelle operative, volta ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

Il sistema dei controlli è ampiamente rappresentato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, alla quale si rinvia, e vede il coinvolgimento degli Organi collegiali, del Dirigente Preposto e delle apposite funzioni di controllo interno, oltre all'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, di cui infra; anche la Società di Revisione, per quanto di competenza, rientra

nell'ambito del sistema dei controlli. Detto sistema, con il ruolo qualificato del Comitato per il Controllo quale punto di riferimento continuo con le strutture e funzioni di controllo interno, realizza uno stretto collegamento con il Consiglio di Sorveglianza, organo posto al vertice del complessivo sistema dei controlli. In tale qualità il Consiglio di Sorveglianza riceve un costante flusso informativo attraverso l'operatività dei Comitati e dai responsabili delle funzioni di controllo.

3.2.1 L'attività svolta dai preposti alle funzioni di controllo interno

– La Direzione Risk Management, nell'ambito dei più ampi compiti che le sono propri, ha presentato al Comitato per il Controllo:

- o il Tableau de Bord dei rischi, che consente al Comitato di prendere visione della posizione complessiva dei rischi di Gruppo, con periodicità trimestrale;
- o lo stato di avanzamento del "Progetto Basilea 2", in relazione al quale il Comitato ha ottenuto aggiornamenti e chiesto approfondimenti con riferimento ai principali rischi, anche con riguardo ai sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali adottati previa autorizzazione di Banca d'Italia.

In particolare, la Direzione:

- o ha presentato aggiornamenti per l'utilizzo dei sistemi interni (IRB) di misurazione del rischio di credito per il segmento Corporate Regolamentare, anche con riferimento alle modifiche apportate al piano di estensione (da rivedere con cadenza semestrale) e ha illustrato sia al Comitato per il Controllo sia al Consiglio di Sorveglianza l'istanza per l'autorizzazione all'utilizzo dell'approccio AIRB per il medesimo segmento nonché le relative azioni correttive richieste da Banca d'Italia in sede di pre-convalida;
- o con riferimento al rischio di mercato, ha sottoposto al Comitato lo stato di avanzamento degli interventi correttivi richiesti da Banca d'Italia in occasione dell'autorizzazione all'estensione dell'utilizzo del modello interno al rischio di posizione in merci;
- o relativamente ai rischi operativi, ha presentato la variazione del piano di estensione del metodo avanzato AMA e, a inizio 2011, le attestazioni per l'utilizzo della metodologia TSA per l'anno 2011.

L'attività del Risk Management ha riguardato altresì il processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), in relazione al quale sono stati svolti, anche su indicazione del Comitato, approfondimenti su molteplici aspetti (tra i quali i criteri di costruzione degli scenari di stress presi in considerazione per la determinazione dell'adeguatezza patrimoniale).

– La Direzione Compliance, in coerenza con le funzioni che le sono state assegnate, ha fornito al Comitato per il Controllo:

- o le relazioni istituzionali e periodiche sull'attività svolta, sulla valutazione dei rischi di non conformità ai quali il Gruppo è esposto e dei relativi presidi, sulla programmazione degli interventi nonché sull'esito delle verifiche sui servizi d'investimento prestati alla clientela;
- o aggiornamenti sul progetto "Trasparenza", finalizzato alla pianificazione e implementazione dei necessari interventi organizzativi e procedurali volti ad assicurare la conformità alla normativa sulla trasparenza emanata da Banca D'Italia
- o aggiornamenti sulla valutazione dei rischi di non conformità e sul dimensionamento della propria struttura;
- o evidenze sullo stato avanzamento lavori del Progetto MiFID; al riguardo, sono state sottoposte al Consiglio di Sorveglianza, previa valutazione del Comitato per il Controllo, alcune modifiche alle *policy* trasmissione ed esecuzione degli ordini di Intesa Sanpaolo e per la gestione dei conflitti di interesse; con riguardo a quest'ultima, la Direzione Compliance ha illustrato al Comitato il regolamento applicativo della stessa in materia di *Watch, Insider e Restricted List*.

Il Comitato è stato informato in merito agli esiti dell'ispezione Consob condotta nel 2009 e sugli interventi finalizzati alla risoluzione dei profili di attenzione rilevati dall'Autorità di Vigilanza.

La Direzione ha inoltre condotto, tra l'altro, un'analisi preventiva in merito alla documentazione inerente il Piano di incentivazione a medio lungo termine, sottoposto alla deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 2010, nonché al sistema incentivante di breve termine della Banca dei Territori.

– La Direzione Internal Auditing è la funzione primaria di cui si avvale il Comitato per l'espletamento dei compiti di vigilanza e, attraverso il suo responsabile, partecipa di norma alle riunioni del Comitato per il Controllo, tenendolo costantemente informato circa le attività svolte e quelle programmate, in linea con il Piano annuale delle verifiche approvato a inizio anno dal Consiglio di Gestione e dal Consiglio di Sorveglianza.

13
Attività dei
preposti alle
funzioni di
controllo

13
Attività dei
preposti alle
funzioni di
controllo

13
Attività dei
preposti alle
funzioni di
controllo



Nello svolgimento delle proprie funzioni, la Direzione:

- o informa il Comitato per il Controllo, con cadenza trimestrale, sull'attività svolta e, nel rappresentare gli interventi effettuati nel periodo, evidenzia, avvalendosi di uno specifico Tableau de Bord, le criticità riscontrate e il programma di interventi previsti per il loro superamento;
- o informa periodicamente il Comitato per il Controllo in merito ad interventi delle Autorità di Vigilanza su filiali, controllate e società estere, presentando anche proprie relazioni;
- o redige la Relazione sulle verifiche effettuate sulle filiali estere;
- o svolge, poi, almeno una volta all'anno, proprie considerazioni e valutazioni in merito al sistema del controllo interno nel suo complesso;
- o redige la relazione annuale in merito alle verifiche svolte sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo da portare a conoscenza dell'Assemblea; gli esiti di tali verifiche sono rappresentate nella Parte II della presente relazione.

Tenendo conto dei compiti che le competono, la revisione interna ha predisposto per gli Organi societari – previa analisi e discussione con il Comitato per il Controllo – molteplici ulteriori rapporti informativi quali: la relazione annuale per il 2009 sul modello interno per la misurazione dei rischi di mercato; la relazione annuale sul sistema interno di per la misurazione del rischio di credito per il segmento Corporate Regolamentare alla luce delle azioni migliorative richieste da Banca d'Italia; la relazione sul sistema interno avanzato (AIRB) di misurazione del rischio di credito sul segmento Corporate Regolamentare, al fine della presentazione dell'istanza a Banca d'Italia; la relazione annuale sull'attività svolta sulle società estere. Ha svolto l'analisi e l'autovalutazione del processo ICAAP.

3.2.2 L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Il Comitato per il Controllo è anche l'Organismo di Vigilanza della Banca, ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in tema di responsabilità amministrativa della società (di seguito anche "Organismo").

L'Organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato dalla Banca ai sensi del citato D. Lgs. n. 231/2001 ("Modello").

Detto Modello prevede, con riferimento alla composizione dell'Organismo di Vigilanza, la presenza di membri supplenti, che sono stati confermati dal Consiglio di Sorveglianza in occasione del rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, deliberato dallo stesso Consiglio il 7 maggio 2010.

L'attività del Comitato, in qualità di Organismo, è disciplinata nell'ambito del Regolamento del Comitato per il Controllo e dell'Organismo di Vigilanza. In base a detto Regolamento, l'Organismo si riunisce periodicamente vigilando (attraverso la Direzione Compliance) sull'efficienza, efficacia e adeguatezza del Modello nonché (attraverso la Direzione Internal Auditing) sull'osservanza delle prescrizioni ivi contenute e riferisce periodicamente al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza. Nel corso del 2010 l'Organismo si è riunito 14 volte, vigilando in materia antiriciclaggio e analizzando numerose tematiche riconducibili al rispetto e all'applicazione del Modello, che è stato aggiornato alla luce delle modifiche introdotte alla relativa normativa e degli orientamenti giurisprudenziali.

L'Organismo ha ricevuto informazioni in merito alle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza delle controllate italiane, nonché alla formazione del personale in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Si segnala che il Codice Etico attribuisce al Comitato per il Controllo, in qualità di Organismo di Vigilanza, il compito di vigilare sul rispetto dei principi e dei valori contenuti nello stesso Codice con il supporto delle strutture deputate (Direzione Internal Auditing e Unità Corporate Social Responsibility); a tale riguardo, l'Organismo ha preso visione della relazione annuale prodotta dall'Unità Corporate Social Responsibility sull'attuazione dello stesso.

3.2.3 Altre attività svolte dal Consiglio di Sorveglianza

Oltre a quanto sopra descritto, il Consiglio di Sorveglianza:

- ha seguito per il tramite del Comitato per il Controllo l'evoluzione del portafoglio crediti della Capogruppo e delle banche appartenenti al Gruppo e del suo relativo grado di concentrazione. In tale ambito, il Comitato ha approfondito l'esame dell'impegno creditizio del Gruppo e i profili di rischio;
- ha attestato la permanenza, in capo al Gruppo Intesa Sanpaolo, del rispetto dei requisiti, organizzativi e quantitativi, previsti dalla normativa di Vigilanza prudenziale per l'utilizzo del sistema FIRB;
- ha ricevuto informativa degli accertamenti ispettivi, e della loro evoluzione, promossi dalle Autorità di



Vigilanza presso la Capogruppo e le società controllate; a tale riguardo si informa che sono tuttora in corso ispezioni della Banca d'Italia avviate nel 2010, aventi ad oggetto la valutazione dei modelli interni per la misurazione dei rischi di mercato, nonché il rischio di tasso e connessi processi di governo, gestione e controllo. Nel 2011 la Banca d'Italia ha iniziato una ulteriore ispezione focalizzata sull'area di pertinenza del Chief Financial Officer, finalizzata a verificare l'adeguatezza dei processi di pianificazione strategica del Gruppo e dei relativi strumenti di Information Technology, nonché il grado di integrazione del processo ICAAP nella pianificazione strategica a livello consolidato.

Nel corso del 2010 sono stati conclusi gli accertamenti in merito ai processi di controllo del rischio reputazionale del Gruppo, le cui risultanze hanno fatto emergere punti di attenzione in relazione ai quali sono in corso interventi correttivi. È stato altresì concluso l'accertamento disposto dall'Autorità di vigilanza nell'ambito del procedimento volto ad autorizzare il Gruppo Intesa Sanpaolo all'utilizzo del sistema interno per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di posizione in merci a livello consolidato e a livello individuale per la controllata Banca IMI. L'esito di tale accertamento ha evidenziato punti di attenzione, in relazione ai quali sono in corso interventi migliorativi.

Il Consiglio di Sorveglianza, nell'esercizio della funzione di supervisione strategica, è l'Organo cui compete, su proposta del Consiglio di Gestione:

- l'approvazione dell'adozione di sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali. A tale riguardo, il Consiglio ha svolto, attraverso il Comitato per il Controllo, le analisi e le verifiche del processo finalizzato all'utilizzo e/o all'estensione dei sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali e, con riferimento:
 - o al rischio di credito, ha approvato l'aggiornamento del piano di estensione con riguardo al modello interno secondo l'approccio base (IRB) per il segmento Corporate Regolamentare e l'istanza per l'autorizzazione del modello avanzato (AIRB) limitatamente al segmento Corporate Regolamentare; al riguardo si informa che con provvedimento dell'8 marzo 2011 la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo Intesa Sanpaolo a utilizzare il sistema AIRB per la determinazione del requisito patrimoniale per la classe di attività "crediti alle imprese" a partire dalle segnalazioni consolidate e individuali relative al 31.12.2010; nel 2010 la stessa Autorità aveva autorizzato il Gruppo a utilizzare il sistema interno IRB per la determinazione del requisito patrimoniale consolidato e individuale relativo al segmento regolamentare "mutui residenziali a privati"
 - o al rischio di mercato, si rende noto che nel corso del 2010 Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo Intesa Sanpaolo ad utilizzare il modello interno per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di posizione in merci a livello consolidato e a livello individuale per la sola controllata Banca IMI;
- l'approvazione del resoconto sul processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP).

A tale ultimo riguardo il Consiglio di Sorveglianza ha condotto uno specifico approfondimento in merito alla adeguatezza patrimoniale di Intesa Sanpaolo ed ha approfondito, tramite il Comitato per il Controllo, i criteri di elaborazione degli scenari di stress, tenendo conto anche dell'aumento del rischio sovrano. I relativi esiti sono stati pubblicati dalla stessa Autorità di Vigilanza su base individuale.

Nel corso del 2010, i flussi informativi nei confronti del Comitato per il Controllo – e quindi, indirettamente, verso il Consiglio di Sorveglianza – da parte delle diverse strutture della Banca si sono consolidati. Oltre all'informativa periodica delle funzioni di controllo interno – Direzione Risk Management, Direzione Compliance e Direzione Internal Auditing – significativa è quella resa dal Dirigente Preposto in merito alle attività svolte, alle eventuali criticità emerse e alle azioni avviate per il loro superamento nonché agli esiti delle valutazioni sul sistema dei controlli interni sull'informativa contabile e finanziaria. Si segnala poi che il Comitato per il Controllo incontra periodicamente il Consigliere Delegato e CEO al fine di sottoporre alla sua attenzione argomenti ritenuti rilevanti per la funzionalità e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

3.3 La valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli

La Direzione Internal Auditing, a conclusione dell'attività svolta nel 2010 così come rappresentata al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza, ha espresso un giudizio di complessiva adeguatezza del presidio dei rischi e rilevato che l'evoluzione dei punti di attenzione indicati nel Tableau de Bord mostra una buona capacità di mitigazione.

13
Adeguatezza
del sistema
dei controlli



Tenendo conto delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, anche tramite il Comitato per il Controllo, nonché delle evidenze informative tempo per tempo fornite dalle funzioni preposte, il Consiglio di Sorveglianza condivide il giudizio espresso dalla Direzione Internal Auditing e conferma il proprio impegno a monitorare, con il supporto del Comitato per il Controllo, le evidenze del Tableau de Bord.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema informativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione

4.1 L'adeguatezza del sistema informativo contabile

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono stati redatti, in applicazione del D. Lgs. n. 38/2005, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002. I bilanci sono stati predisposti sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato" di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, da ultimo modificata nel novembre 2009, che stabilisce in modo vincolante gli schemi e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa

Il Comitato per il Bilancio, anche in seduta congiunta con il Comitato per il Controllo e con la presenza del Dirigente Preposto, ha dedicato più riunioni all'esame delle modalità di predisposizione dei bilanci 2010, approfondendo tra gli altri i seguenti argomenti: evoluzione della normativa contabile e di vigilanza; struttura e contenuto dei bilanci 2010; operazioni societarie in corso/effettuate nel periodo; valutazione degli investimenti azionari; contenzioso legale e fiscale; crediti; strumenti finanziari; oneri operativi; proventi ed oneri straordinari; fiscalità; test di impairment delle attività immateriali.

L'informativa al pubblico, secondo le previsioni indicate dalla normativa di vigilanza prudenziale (cosiddetto "Pillar 3"), viene resa attraverso il sito internet della Banca entro i termini previsti per la pubblicazione dei Bilanci.

Il Consiglio di Sorveglianza, con il supporto prevalente del Comitato Bilancio, ha seguito l'iter di formazione dei documenti contabili societari, interpellando il Dirigente Preposto in merito ai principali punti di attenzione e alle soluzioni adottate, valutando il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010, anche per poter svolgere con la dovuta consapevolezza la funzione relativa alla loro approvazione. Con riguardo ai test di *impairment*, sempre con il supporto del Comitato per il Bilancio è stata verificata la rispondenza della procedura alle prescrizioni del principio contabile IAS 36 e la sua specifica approvazione da parte del Consiglio di Gestione. Il Comitato per il Bilancio ha altresì approfondito con il Dirigente Preposto l'analisi della fiscalità differita attiva e passiva. Specifica considerazione è stata altresì riservata al patrimonio di vigilanza ed ai coefficienti patrimoniali, anche alla luce delle sollecitazioni in argomento svolte dalla Banca d'Italia al sistema bancario con nota del 12 marzo 2010.

E' proseguito, nel 2010, il progetto relativo al "Modello Contabile Target" – che persegue gli obiettivi di unificare i modelli utilizzati dalle diverse realtà del Gruppo, ridurre le riconciliazioni manuali e, più in generale, aumentare l'efficienza e l'efficacia del sistema contabile – mentre è stato adottato il "Manuale contabile di Gruppo" come documento volto a formalizzare le politiche contabili e i modelli applicativi da adottare per l'intero Gruppo.

Il Dirigente Preposto, con l'ausilio del Servizio Governance Amministrativa Finanziaria – struttura incaricata dello svolgimento dei controlli necessari per l'informativa contabile e finanziaria – ha fornito l'informativa periodica sulla applicazione delle Linee Guida di Governo Amministrativo Finanziario, con un aggiornamento sulle attività di indirizzo e coordinamento per le società del gruppo e per il rafforzamento del sistema GAF.

4.2 Incontri con la Società di Revisione

Il Consiglio di Sorveglianza, tramite il Comitato per il Controllo (anche alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 39/2010) e il Comitato per il Bilancio, insieme al Dirigente Preposto, ha incontrato Reconta Ernst & Young S.p.A. 11 volte nel corso del 2010, ai sensi dell'art. 150, commi 3 e 5, del TUF.

Gli incontri hanno tra l'altro consentito di approfondire l'attività svolta dai revisori sia con riferimento alla "Management Letter", in cui sono illustrati taluni aspetti inerenti al sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, sia in relazione al piano di revisione 2010 per la formulazione del giudizio sul bilancio d'impresa e consolidato della Banca. Attraverso i Comitati è stata monitorata la realizzazione delle azioni correttive pianificate dal Management per superare i suddetti aspetti inerenti al



sistema di controllo interno, non ritenute carenze significative meritevoli di segnalazione.

Il Comitato per il Bilancio e il Comitato per il Controllo hanno inoltre svolto riunioni con la Società di Revisione e il Dirigente Preposto, nei primi mesi del 2011, propedeutiche all'approvazione dei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010.

4.3 Relazioni della Società di Revisione

Le Relazioni della Società di Revisione, rilasciate in data 29 marzo 2011, sui bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. n. 39/20101 non contengono rilievi. In particolare, le Relazioni attestano:

(i) che i due documenti contabili al 31 dicembre 2010:

- sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa;

(ii) la coerenza delle Relazioni sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1) lettere c), d), f), l), m) ed al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 presentate nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari".

4.4 L'affidabilità del sistema informativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione

Alla luce delle evidenze riscontrate, nonché della informativa resa dal Dirigente Preposto al Consiglio di Sorveglianza, in ordine al grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni sull'informativa finanziaria, si ha motivo di ritenere che il sistema amministrativo-contabile della Banca sia in grado di assicurare una corretta rappresentazione degli accadimenti gestionali.

5. Attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione

Al fine di vigilare sull'indipendenza della Società di Revisione e di verificare il rispetto delle disposizioni normative, la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Banca e alle Società controllate da parte della stessa Società di Revisione e dagli enti appartenenti al relativo *network*, la Banca ha adottato un Regolamento di Gruppo per il conferimento a società di revisione di incarichi e per la prestazione di servizi di revisione e di altri servizi, individuando, nell'ambito dello stesso, oltre alla figura del "Revisore Principale", coincidente con il Revisore legale dei conti della Capogruppo quotata (Ente di Interesse Pubblico ai sensi del D. Lgs. 39/2010), anche il "Revisore Secondario", inteso come la Società incaricata della revisione di alcune significative società controllate italiane ed estere, la sua rete e i soggetti collegati alle medesime. Il Regolamento detta le regole operative da osservare al fine di assicurare la correttezza operativa anche a presidio dell'indipendenza della Società di Revisione e prevede un'informativa periodica agli Organi circa gli incarichi conferiti.

La stessa Società di Revisione è tenuta a monitorare la permanenza delle condizioni di indipendenza del revisore con riferimento ed a tale fine ha rilasciato la già citata conferma scritta.

Reconta Ernst & Young S.p.A. è la società di revisione cui è stato conferito, dalla Capogruppo e da altre Società del Gruppo, l'incarico di svolgere la revisione legale dei conti annuali e consolidati e, in particolare, di verificare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e di esprimere, con apposite relazioni, un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato nonché sulla relazione semestrale, dopo aver accertato che essi corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sono conformi alle norme che li disciplinano. Le attività di revisione comprendono la verifica delle situazioni economico-patrimoniali delle filiali estere ai fini della loro inclusione nel bilancio di esercizio della Banca, la revisione limitata della Relazione Semestrale, comprese le procedure di revisione limitata sulle situazioni semestrali delle filiali estere ai fini della loro inclusione nella relazione semestrale della Banca, l'esame delle informazioni fornite per la preparazione dei bilanci e della Relazione Semestrale consolidati, la revisione dei bilanci delle società veicolo e dei rendiconti dei fondi consolidati, le verifiche connesse con la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e le attestazioni rilasciate al Fondo Nazionale di Garanzia.

In relazione a detti incarichi e ad altre attività aggiuntive di revisione (a seguito sia di modifiche normative sia delle operazioni di riorganizzazione e aggregazione perfezionate), nell'esercizio 2010, sono stati corrisposti gli importi indicati alla voce "revisione contabile" dell'allegato ai bilanci 2010 denominato "Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob n. 11971".



Alla Reconta Ernst & Young S.p.A. e ai soggetti alla stessa "legati da rapporti continuativi" sono stati inoltre conferiti, rispettando gli adempimenti del citato Regolamento di Gruppo, incarichi diversi rispetto a quelli sopra richiamati, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA, sono riepilogati nel seguito.

Corrispettivi dei servizi diversi dalla revisione

| Tipologia di servizi | (milioni di euro) | | | |
|---|-----------------------|-------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| | Intesa Sanpaolo | | Società del Gruppo ^(*) | |
| | Reconta Ernst & Young | Rete di Reconta Ernst & Young | Reconta Ernst & Young | Rete di Reconta Ernst & Young |
| Servizi di attestazione (**) | 1,8 | - | 0,9 | - |
| Servizi di consulenza fiscale | - | - | - | - |
| Altri servizi: | 1,3 | 0,2 | 1,9 | - |
| <i>procedure di verifica concordate</i> | 1,2 | 0,2 | 1,9 | - |
| <i>bilancio sociale</i> | 0,1 | - | - | - |
| <i>altro</i> | 0,02 | - | - | - |
| Totale | 3,1 | 0,2 | 2,8 | - |

(*) Società del Gruppo e altre società consolidate.

(**) Comprensivi dei costi di revisione, su base volontaria, per l'informativa "Pillar 3".

Corrispettivi al netto di IVA e spese vive.

Detti incarichi, in base al Regolamento di Gruppo, sono in parte qualificabili come "audit related" e cioè come incarichi che, avendo ad oggetto attività che rappresentano un'estensione dell'incarico di revisione o attività affidate *ex-lege* o su incarico di un'Autorità, non comportano una particolare "minaccia" per l'indipendenza del revisore; essi sono per lo più relativi al parere professionale sul Bilancio Sociale, al rilascio di attestazioni a beneficio del Gruppo (di particolare significatività per procedure di revisione concordate su specifici argomenti "Agreed Upon Procedures", verifiche per l'informativa "Pillar 3", attestazioni ai sensi del SAS 70, etc.), delle varie Autorità di Vigilanza, degli Organi di mercato (*comfort letters, opinions, etc.*), nonché pareri di congruità richiesti *ex-lege* a fronte di operazioni straordinarie (procedure di verifica contabili concordate per fusioni tra fondi, conferimenti rami d'azienda con aumenti di capitale, etc.).

Gli incarichi "non audit" – in quanto possono costituire un'eventuale limitazione all'indipendenza del revisore – sono stati evitati da parte della Capogruppo nei confronti del proprio revisore e da parte delle Società del Gruppo nei confronti sia del revisore di Capogruppo sia del proprio revisore.

6. Attività di vigilanza sulle concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari della Banca – più volte richiamata e oggetto di monitoraggio da parte del Comitato per il Controllo – illustra nel dettaglio l'attuale sistema dualistico di amministrazione e controllo di Intesa Sanpaolo, dando anche una compiuta informativa delle modalità secondo le quali la Banca ha adattato e attuato le raccomandazioni del codice di autodisciplina pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006.

17
Adesione al
Codice
di Auto-
disciplina

7. Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF per adempiere a obblighi di legge

Si ritiene che le norme di Gruppo e le procedure in essere permettano a Intesa Sanpaolo di adempiere tempestivamente gli obblighi di informativa al pubblico, secondo le vigenti disposizioni.

In generale, i flussi informativi tra la Capogruppo e le società controllate continuano a garantire un efficace scambio di informazioni tra gli Organi sociali di Intesa Sanpaolo e quelli delle controllate – anche tramite le preposte funzioni – in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività.

Dai contatti intercorsi con i corrispondenti organi di controllate, nonché dalle evidenze presentate dalla Direzione Internal Auditing in merito alle verifiche svolte sulle controllate, non sono emerse criticità meritevoli di segnalazione.

15
Informativa
al pubblico

8. Sintesi delle valutazioni conclusive

Per quanto riguarda le conclusioni dell'attività di vigilanza effettuata dal Consiglio di Sorveglianza, come sopra descritta, si richiamano le evidenze come svolte nei punti precedenti.

Si conferma altresì che non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione agli Azionisti.

PARTE II

ALTRE INFORMAZIONI

1. Politiche di remunerazione e di incentivazione adottate da Intesa Sanpaolo. Esito della verifica effettuata dalla Direzione Internal Auditing

Anche nel 2010 il tema dei sistemi di remunerazione e incentivazione è stato oggetto di attenzione da parte degli Organi societari di Intesa Sanpaolo.

Banca d'Italia, attraverso le Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, ha tra l'altro previsto che all'Assemblea venga assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione. Detto adempimento è stato richiamato dall'Autorità con nota del 23 marzo 2011.

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, alla quale nuovamente si rinvia, illustra in un apposito capitolo i sistemi di remunerazione e incentivazione adottati dalla Banca nel 2010, con riferimento ai Consiglieri di Sorveglianza, ai Consiglieri di Gestione, al Direttore Generale e al Management, al Dirigente Preposto, ai responsabili delle funzioni di controllo interno ed ai dipendenti in genere, sulla base delle competenze attribuite agli Organi che sono allineate alle citate Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche.

Si ha motivo di ritenere che le informazioni "qualitative" ivi contenute rispondano alle indicazioni della Banca d'Italia, mentre le competenti funzioni di Capogruppo stanno valutando le modalità di rappresentazione al pubblico dei dati di maggior dettaglio relativi ai compensi corrisposti nel 2010 al Top Management.

Sono altresì in corso di approfondimento gli impatti sui vigenti sistemi di incentivazione del Gruppo delle nuove Disposizioni di Vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche, pubblicate dalla Banca d'Italia in data 31 marzo 2011, anche al fine delle modifiche e integrazioni da sottoporre agli Organi sociali per quanto di competenza.

La stessa Banca d'Italia, ha richiesto che la funzione di revisione interna verifichi, almeno annualmente, le modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo, che tale funzione sottoponga agli organi e alle funzioni competenti le eventuali anomalie riscontrate per l'adozione dei necessari correttivi e che gli esiti di tale verifica siano portati annualmente a conoscenza dell'Assemblea.

Al riguardo, la Direzione Internal Auditing di Intesa Sanpaolo ha svolto la verifica in questione, al fine di riscontrare che la prassi operativa seguita nella determinazione del sistema incentivante, sui risultati conseguiti nell'esercizio 2010, sia coerente con le politiche deliberate dagli Organi, comunicate a Banca d'Italia, e con le linee guida stabilite dal Regolatore.

Il piano delle verifiche è articolato in due fasi distinte riguardanti:

- 1) il regolare svolgimento del processo di quantificazione ed approvazione del sistema incentivante 2010 a breve e lungo termine nelle sue componenti (stima fabbisogno economico, rilevazione risultati conseguiti, identificazione dei soggetti beneficiari, riconoscimento ai Dirigenti con responsabilità strategica e ai responsabili delle funzioni di controllo);
- 2) l'effettiva erogazione del sistema incentivante a breve, prevista fra maggio e giugno 2011, per accertarne l'allineamento con quanto definito e approvato dagli Organi aziendali.

La funzione di revisione interna dà atto che la valutazione di aderenza del sistema incentivante all'impianto regolamentare è stata effettuata nel 2010 dalla funzione di conformità. I risultati sono stati portati all'attenzione degli Organi e della Vigilanza, ivi incluso il sistema di incentivazione a lungo termine approvato dalla Assemblea 2010, ad oggi non ancora applicato in quanto correlato al nuovo Piano d'Impresa, approvato oggi dai Consigli di Gestione e di Sorveglianza per quanto di rispettiva competenza.

E' prevedibile una revisione delle politiche retributive adottate dalla Banca correlate a un nuovo sistema d'incentivazione con riferimento a tale nuovo Piano e alla luce dell'emanazione delle richiamate nuove Disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione delle banche, in recepimento della Direttiva 2010/76/CE del 24 novembre 2010. L'adeguamento del sistema incentivante sarà quindi oggetto di attenzione nella seconda fase dell'audit.

Le verifiche effettuate dalla funzione di revisione interna si sono pertanto concentrate sul sistema di incentivazione di breve termine legato ai risultati 2010.

In proposito la Direzione Internal Auditing conferma che la politica retributiva, seguendo una prassi già consolidata e in coerenza con i principi normativi, è impostata secondo principi di equità (retributiva), merito (prestazioni) e sostenibilità (di costo). Il sistema incentivante segue un processo articolato, con procedure definite di misurazione delle prestazioni e di determinazione della parte variabile della retribuzione, distinte in funzione del ruolo e della tipologia di attività svolta. L'attribuzione di detta componente variabile è legata alla valutazione delle prestazioni, che certifica il grado di conseguimento degli obiettivi quali-quantitativi assegnati.

La funzione di revisione interna ha accertato che i criteri applicati nel calcolo e negli accantonamenti del sistema premiante per le Aree di Business sono coerenti nel tempo, in funzione dei risultati conseguiti a livello di Gruppo e di singola Unità.

I bonus previsti per il Top Management sono in linea con quanto determinato e approvato dagli Organi e corrispondono a quanto indicato nella Parte "H" della Nota Informativa del Bilancio consolidato, che riporta correttamente anche gli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di Gestione. La Direzione Internal Auditing, in esito alla verifica svolta, ha espresso un giudizio di sostanziale adeguatezza del sistema incentivante annuale, con particolare riferimento ai principali aspetti richiamati dal Regolatore: oggettività dei bonus, stabilità del livello patrimoniale e vincoli contrattuali con il Management.

Rispetto al 2009, la Direzione Internal Auditing ha inoltre rilevato concreti miglioramenti sulle metriche di definizione degli obiettivi e di valutazione delle funzioni di controllo. E' stata suggerita l'opportunità di completare la convergenza dei diversi sistemi adottati dalle banche estere verso gli standard di Capogruppo, nonché di fornire un'adeguata informativa agli Organi deputati a fronte di interventi *una tantum* ove configurabili come forme di incentivazione anticipata di entità significativa.

Il processo di revisione si completerà con le verifiche sulla correttezza del processo di erogazione.

2. Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale

Lo Statuto di Intesa Sanpaolo assegna al Consiglio di Sorveglianza e al suo Presidente specifiche competenze in ordine all'utilizzo del "Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale". Si fornisce quindi un breve resoconto dell'attività svolta in argomento nel 2010 nel rispetto dello specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Sorveglianza.

E' proseguita la definizione dei processi operativi attuativi del Regolamento, in particolare per quanto concerne le liberalità territoriali, ossia liberalità di importo limitato che verranno gestite in autonomia dalla Banca dei Territori, nell'ambito del Piano erogativo annuale approvato dal Consiglio di Sorveglianza, con l'obiettivo di accompagnare progetti locali di particolare significato sociale e culturale. A questo riguardo, è in corso l'affinamento delle procedure informatiche che dovranno essere utilizzate per la gestione delle liberalità.

E' invece pienamente a regime la pianificazione degli interventi attraverso l'adozione di un Piano annuale. Lo strumento ha dimostrato la sua validità nella gestione delle domande, operando sia quale ulteriore "filtro" rispetto al Regolamento, sia come propulsore per conseguire con le elargizioni concesse i risultati prefissati.

A livello operativo, nel 2010 sono pervenute 389 richieste di contributo, delle quali 190 , sono state autorizzate ed erogate, per un importo complessivo di 7.241.321 euro. Rispetto al 2009, si registra un incremento del 12% nel numero e del 47% nell'importo. La distribuzione tra ambito nazionale e internazionale fa emergere che il 59% degli importi (pari all'81% del numero di istanze erogate) è stato destinato al sostegno di iniziative sul territorio nazionale. Si ricorda che la diversa incidenza a livello di numero e di importo è riconducibile al forte impegno della Banca in Project Malawi II (al quale sono stati erogati nel 2010 oltre 2,3 milioni di euro, pari, in termini di importo, al 32% dell'erogato totale) e al sostegno di altre importanti iniziative. Le erogazioni in ambito sociale sono pari al 74% dell'importo totale (66% nel 2009) e al 55% in termini di numero; le erogazioni di natura "religiosa/beneficenza" sono del 13% in termini di importo (35% per il numero) e quelle del comparto "culturale" si attestano al 13% per importo (11% per numero di pratiche erogate). Rispetto a quanto pianificato, i fondi per interventi



internazionali sono stati quasi pienamente utilizzati; si registra invece un lieve scostamento negativo dei fondi destinati ai progetti sul territorio nazionale. Tale andamento è ascrivibile al fatto che il Piano 2010 includeva l'attivazione delle liberalità territoriali, come detto, rinviata a causa di problemi di natura organizzativa.

Per una più approfondita analisi dell'intervento della Banca per il tramite del Fondo, si rimanda a quanto verrà evidenziato nel Bilancio Sociale 2010.

3. Destinazione dell'utile relativo all'esercizio 2010

Il Consiglio di Gestione ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea la distribuzione di un miliardo di euro di dividendi, con 8 centesimi di euro per azione ordinaria e 9,1 centesimi di euro per azione di risparmio.

Il Consiglio di Sorveglianza non ha obiezioni in merito alla proposta all'Assemblea, formulata dal Consiglio di Gestione, in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

4. Proposta di aumento del capitale sociale

Sulla base dei coefficienti patrimoniali a fine 2010, tra cui il Core Tier 1 pari al 7,9%, Intesa Sanpaolo può contare su una patrimonializzazione conforme ai vincoli di Basilea 3. Nella versione attuale di tale regolamentazione, il patrimonio dovrà garantire il rispetto di un Common Equity *ratio* minimo pari al 7% per mantenere, tra l'altro, la necessaria flessibilità decisionale in materia di dividendi e di politica delle remunerazioni.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo intende affrontare il contesto competitivo e le incertezze dei futuri scenari economici con un Common Equity *ratio* superiore a detta soglia. E' in tale prospettiva che si colloca la proposta di aumento del capitale sociale di 5 miliardi di euro, finalizzato a rafforzare la dotazione patrimoniale di Intesa Sanpaolo grazie a un incremento dei coefficienti patrimoniali di circa 150 punti base rispetto al bilancio al 31 dicembre 2010.

Tale consolidamento migliora la posizione competitiva nel mercato finanziario nazionale ed europeo e le risorse aggiuntive disponibili consentono di incrementare la penetrazione nei mercati di riferimento, finanziare la crescita organica e dare maggiore flessibilità strategica.

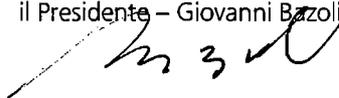
Più specificamente, l'aumento proposto eleva il patrimonio netto di Intesa Sanpaolo a 58,5 miliardi di euro rispetto ai 53,5 miliardi al 31 dicembre 2010 su base *pro forma*, migliorandone il profilo di rischio grazie al decremento della leva finanziaria (espressa dal rapporto tra Totale Attivo Tangibile e Patrimonio Netto Tangibile) che passerebbe, sempre su base *pro forma* a fine 2010, da 22,1 volte a 18,9 volte (-14,2%).

Il miglioramento dei coefficienti patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2010, tenuto conto delle operazioni in corso di finalizzazione, vedrebbe tra l'altro il Core Tier 1 passare dall'8,1% al 9,6% *post* aumento di capitale, con un sensibile margine rispetto al requisito minimo sopra richiamato. L'aumento di capitale genererà inoltre un beneficio sul margine di interesse stimabile in circa 120 milioni di euro al 2013 e circa 150 milioni al 2015.

Il Consiglio di Sorveglianza ha pertanto autorizzato la proposta del Consiglio di Gestione, da sottoporre alla prossima Assemblea degli azionisti, relativa all'aumento del capitale sociale per un importo complessivo di euro 5 miliardi, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, per i cui dettagli si rinvia alla specifica relazione del Consiglio di Gestione.

Torino, 5 aprile 2011

per il Consiglio di Sorveglianza
il Presidente – Giovanni Bazoli



INTESA  **SANPAOLO**

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Gentile Azionista,

Le porgiamo un cordiale benvenuto.

Al fine di agevolare la Sua partecipazione ai lavori assembleari Le forniamo alcune indicazioni sull'utilizzo del dispositivo di televoto che Le è stato consegnato.

Il dispositivo di televoto – che Le raccomandiamo di portare sempre con sé – è collegato al sistema elettronico di rilevazione delle presenze e delle votazioni ed è stato personalizzato con i Suoi dati anagrafici ed il totale delle azioni certificate per l'esercizio del diritto di voto.

L'utilizzo del dispositivo è molto semplice; il programma guida alle operazioni di registrazione del voto mediante appositi messaggi che appaiono sul display del terminale, abilitando volta per volta esclusivamente i tasti occorrenti.

Nel dichiararci a Sua disposizione per eventuali chiarimenti, La ringraziamo per la partecipazione all'Assemblea e Le auguriamo buon lavoro.

Con i migliori saluti.

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Le ricordiamo che è possibile prenotarsi per l'intervento in assemblea presso gli appositi tavoli segreteria anche prima dell'apertura dei lavori.

INTESA  **SANPAOLO**

Ufficio Soci

Piazza San Carlo 156 – 10121 Torino

tel. 011 555 6227 - fax 011 555 6396

email ufficio.soci@intesasnpaolo.com

AREA ASSEMBLEARE

Per l'accesso allo spazio assembleare occorre far rilevare la presenza avvicinando il dispositivo di televoto all'antenna ((.(.))) collocata nelle colonnine regolanti gli ingressi. Il passaggio in entrata abilita la persona al voto (ovviamente il passaggio in uscita la disabilita).

VOTAZIONI

Per l'esercizio del diritto di voto occorre:

Attendere l'apertura della votazione come viene segnalato sul display (che si illumina).

1. Premere il tasto:

"F" per l'espressione del voto **FAVOREVOLE**

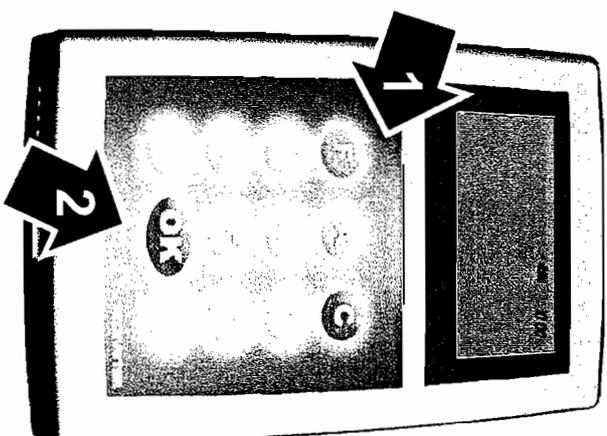
"C" per l'espressione del voto **CONTRARIO**

"A" per l'**ASTENSIONE**.

E' possibile correggere la scelta prima della conferma definitiva, premendo un nuovo tasto corrispondente al voto desiderato. Sul display appare l'ultima scelta effettuata.

2. Premere il tasto "OK" per confermare la scelta

Verificare sul display che il voto sia stato trasmesso e registrato correttamente.



Note generali

Per eventuali altre modalità di voto, è necessario recarsi alla postazione di voto assistito.

Se, a votazione iniziata, l'azionista si assenta dalla sala o vi entra senza esprimere il voto, viene considerato partecipante non votante.

Per ogni eventuale segnalazione di anomalia o precisazione sul funzionamento del dispositivo, rivolgersi alla postazione di voto assistito o richiedere l'intervento del personale di assistenza in sala.

Il dispositivo di televoto deve essere restituito all'uscita al termine dell'Assemblea.



STATUTO

INTESA SANPAOLO S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale Torino, Piazza San Carlo n. 156

Capitale Sociale Euro 6.646.547.922,56

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino
e Codice Fiscale 00799960158, Partita IVA 10810700152

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361

STATUTO

INDICE

| | |
|--|----|
| TITOLO I | 5 |
| COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA' | 5 |
| Articolo 1. Denominazione. | 5 |
| Articolo 2. Sede. | 5 |
| Articolo 3. Durata. | 5 |
| TITOLO II | 5 |
| OGGETTO SOCIALE | 5 |
| Articolo 4. Oggetto sociale. | 5 |
| TITOLO III | 6 |
| CAPITALE E AZIONI | 6 |
| Articolo 5. Capitale sociale. | 6 |
| Articolo 6. Domicilio degli azionisti. | 7 |
| TITOLO IV | 7 |
| ASSEMBLEA | 7 |
| Articolo 7. Assemblea. | 7 |
| Articolo 8. Convocazione. | 8 |
| Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto. | 9 |
| Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario. | 10 |
| Articolo 11. Validità delle deliberazioni. | 10 |
| TITOLO V | 11 |
| SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO | 11 |
| Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo. | 11 |
| <i>SEZIONE PRIMA – CONSIGLIO DI GESTIONE</i> | 11 |
| Articolo 13. Consiglio di Gestione. | 11 |
| 13.1. – Composizione. | 11 |
| 13.2. – Requisiti e incompatibilità. | 11 |
| 13.3. – Durata. | 12 |
| 13.4. – Integrazione. | 12 |
| 13.5. – Sostituzioni. | 12 |
| 13.6. – Revoca. | 12 |
| 13.7. – Simul stabunt simul cadent. | 12 |
| 13.8. – Cessazione. | 13 |
| 13.9. – Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario. | 13 |
| Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione. | 13 |
| Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche. | 13 |
| Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione. | 13 |
| 16.1. – Luogo e convocazione. | 13 |
| 16.2. – Avviso di convocazione. | 14 |
| 16.3. – Riunioni. | 14 |
| 16.4. – Validità e maggioranza. | 14 |
| 16.5. – Deliberazioni a maggioranza qualificata. | 14 |

| | |
|--|----|
| 16.6. – Verbali e copie. | 15 |
| Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione. | 15 |
| 17.1. – Gestione della Società. | 15 |
| 17.2. – Competenze non delegabili. | 15 |
| 17.3. – Deleghe. | 17 |
| 17.4. – Credito speciale e agevolato. | 17 |
| 17.5. – Esercizio delle deleghe. | 17 |
| 17.6. – Informativa. | 17 |
| 17.7. – Informativa al Consiglio di Sorveglianza. | 17 |
| Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione. | 18 |
| Articolo 19. Consigliere Delegato. | 19 |
| Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. | 19 |
| Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale. | 20 |
| <i>SEZIONE II – CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA</i> | 21 |
| Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza. | 21 |
| 22.1. – Composizione. | 21 |
| 22.2. – Integrazione. | 21 |
| 22.3. – Durata. | 22 |
| Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza. | 22 |
| 23.1. – Liste di candidature. | 22 |
| 23.2. – votazione. | 23 |
| 23.3. – Parità di quoziente e ballottaggio. | 23 |
| 23.4. – Meccanismo suppletivo. | 23 |
| 23.5. – Consigliere nominato dalla minoranza. | 24 |
| 23.6. – Lista unica. | 24 |
| 23.7. – Assenza di liste. | 24 |
| 23.8. – Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Sorveglianza. | 24 |
| 23.9. – Sostituzioni. | 24 |
| 23.10. – Incompatibilità. | 25 |
| 23.11. – Simul stabunt simul cadent. | 25 |
| 23.12. – Revoca. | 25 |
| 23.13. – Compensi. | 25 |
| Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza. | 25 |
| 24.1. – Convocazione. | 25 |
| 24.2. – Cadenza. | 25 |
| 24.3. – Richiesta di convocazione. | 26 |
| 24.4. – Luogo. | 26 |
| 24.5. – Avviso di convocazione. | 26 |
| 24.6. – Riunioni. | 26 |
| 24.7. – Validità e maggioranza. | 26 |
| 24.8. – Deliberazioni a maggioranza qualificata. | 26 |
| 24.9. – Interessi dei Consiglieri di Sorveglianza. | 26 |
| 24.10. – Verbali e copie. | 27 |
| Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza | 27 |
| 25.1. – Materie di competenza. | 27 |
| 25.2. – Altre materie di competenza. | 30 |

| | |
|---|----|
| 25.3. – Poteri di vigilanza. | 30 |
| 25.4. – Comitato per il Controllo. | 30 |
| 25.5. – Comitato Nomine e Comitato Remunerazioni. | 31 |
| 25.6. – Altri Comitati. | 31 |
| Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza. | 31 |
| Articolo 27. Direttori Generali. | 33 |
| TITOLO VI | 33 |
| BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO | 33 |
| Articolo 28. Bilancio e utili. | 33 |
| Articolo 29. Azioni di risparmio. | 34 |
| TITOLO VII | 35 |
| REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglIMENTO – RINVIO ALLA LEGGI | 35 |
| Articolo 30. Revisione legale dei conti. | 35 |
| Articolo 31. Recesso. | 35 |
| Articolo 32. Scioglimento. | 35 |
| Articolo 33. Rinvio alle norme di legge. | 35 |
| TITOLO VIII | 36 |
| NORME TRANSITORIE E FINALI | 36 |
| Articolo 34. Requisiti statuari di onorabilità, professionalità e indipendenza. | 36 |
| 34.1. – Disposizione transitoria. | 36 |
| 34.2. – Requisiti di onorabilità. | 36 |
| 34.3. – Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Sorveglianza. | 36 |
| 34.4. – Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Gestione. | 36 |
| Articolo 35. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione. | 37 |

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina “Intesa Sanpaolo S.p.A.”, senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell’utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la “Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale”, la “Funzione Internal Audit” e la “Segreteria Generale” saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4. Oggetto sociale.

4.1.- La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e

previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

4.2.- La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario “Intesa Sanpaolo”, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

4.3.- La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

TITOLO III

CAPITALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale sociale.

5.1.- Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 6.646.547.922,56, diviso in n. 12.781.822.928 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 11.849.332.367 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

5.2.- L'Assemblea straordinaria del 1° dicembre 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi Euro 15.835.003,08 mediante emissione di massime numero 30.451.929 azioni ordinarie riservate a dipendenti della incorporata Sanpaolo Imi S.p.A. e delle sue controllate partecipanti ai piani di incentivazione azionaria già approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa Sanpaolo Imi S.p.A. in data 17 dicembre 2002 e in data 14 novembre 2005.

5.3.- L'Assemblea straordinaria del 10 maggio 2011 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi

dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, cod. civ. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del medesimo giorno in cui sarà assunta la determinazione, fermo restando che il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria non potrà essere inferiore al suo valore nominale unitario di Euro 0,52; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2011. Qualora entro il 31 dicembre 2011 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3.- L'Assemblea ordinaria:

1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;

2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);

3) delibera sulla distribuzione degli utili;

4) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;

5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;

6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, in linea con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza.

7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Articolo 8. Convocazione.

8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Gestione ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In tal caso il Consiglio di Gestione segnala nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.

8.2.- Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata anche dal Consiglio di Sorveglianza o da

almeno due dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni regolamentari.

8.4.- L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione.

Il Consiglio di Gestione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in un'unica riunione, escludendo convocazioni successive alla prima, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

8.5.- I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.

9.1.- Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

9.2.- Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

9.3.- Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

9.4. - La società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente. Nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento dei predetti, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano come sopra definito o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente se nominato; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Gestione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non festivo.

Articolo 11. Validità delle deliberazioni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale e regolamentare, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza. Ai soli fini dell'esecuzione delle delibere, resta altresì fermo

quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di operazioni con parti correlate, come definite dalle procedure aziendali della Società, in attuazione delle disposizioni regolamentari.

TITOLO V

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo.

La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*octies* e seguenti cod. civ..

SEZIONE PRIMA — CONSIGLIO DI GESTIONE

Articolo 13. Consiglio di Gestione.

13.1.- Composizione.

L'amministrazione della Società è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ne determina il numero all'atto della nomina.

13.2.- Requisiti e incompatibilità.

Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Gestione deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Salvo che consti specifica approvazione *ad personam* assunta dal Consiglio di Sorveglianza con il voto favorevole della maggioranza più due dei suoi componenti e previo parere favorevole e unanime del Comitato Nomine, non possono essere nominati alla carica, e se nominati decadono, coloro che siano o divengano membri di organi di amministrazione, direzione o controllo o dipendenti di gruppi concorrenti o comunque di altre banche o società controllanti o controllate dalle stesse, salvo che si tratti di enti centrali di categoria o società partecipate dal o appartenenti al gruppo facente capo alla Società.

Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione, e se nominati decadono, coloro che abbiano superato il limite di quattro incarichi di amministrazione, direzione o controllo in altre società quotate o loro controllanti o controllate (più incarichi, sino a un massimo di quattro, all'interno di uno stesso gruppo valgono per uno; superiori a quattro valgono per due). Restano comunque ferme, ove più rigorose, le cause di ineleggibilità e decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione per tutto il periodo di durata della carica loro assegnata dall'Assemblea.

13.3.- Durata.

I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono, fermo quanto precisato dall'Articolo 13.8, alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

13.4.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Gestione sia stato determinato in misura inferiore a quella massima, il Consiglio di Sorveglianza può in ogni tempo aumentarne il numero. I nuovi componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

13.5.- Sostituzioni.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza provvede senza indugio a sostituirli. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

13.6.- Revoca.

I componenti del Consiglio di Gestione possono essere revocati dal Consiglio di Sorveglianza in ogni tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

13.7.- Simul stabunt simul cadent.

Qualora venga a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti originariamente nominati dal Consiglio di Sorveglianza, l'intero Consiglio di Gestione si intende cessato a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi componenti nominati. Questi ultimi

resteranno in carica per la residua durata che avrebbe avuto il Consiglio di Gestione cessato.

13.8.- Cessazione.

La cessazione del Consiglio di Gestione per scadenza del termine ha effetto dalla data della sua ricostituzione da parte del Consiglio di Sorveglianza. Per la rinuncia all'ufficio da parte dei componenti del Consiglio di Gestione si applica il disposto dell'art. 2385 cod. civ.

13.9.- Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.

Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine di cui all'Articolo 25.5, nomina il Presidente e uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione può inoltre nominare un Segretario, anche non fra i propri componenti.

Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione.

Ai componenti del Consiglio di Gestione spetta, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso da determinarsi dal Consiglio di Sorveglianza, sentito il Comitato Remunerazioni di cui all'Articolo 25.5.

Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche o di particolari incarichi o deleghe o che siano assegnati a Commissioni in conformità allo Statuto è determinata ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. a) dello Statuto.

Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione.

16.1.- Luogo e convocazione.

Il Consiglio di Gestione si riunisce, di regola, alternativamente in Torino presso la sede legale e in Milano presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano. Le riunioni hanno luogo almeno una volta al mese e comunque tutte le volte che il Presidente del Consiglio di Gestione lo reputi necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti; il Consiglio di Gestione può essere convocato negli altri casi previsti dalla legge.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Gestione medesimo può essere convocato dal Consiglio di Sorveglianza o dai suoi componenti anche individualmente, ai sensi dell'art. 151-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

16.2.- Avviso di convocazione.

Il Consiglio di Gestione viene convocato mediante avviso, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, spedito, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento, a ciascun componente del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma dell'Articolo 16.3.

16.3.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Gestione possono essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale alla trattazione di tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di Gestione, ove lo stesso si considererà tenuto.

16.4.- Validità e maggioranza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Gestione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei suoi componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo Articolo 16.5, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

16.5.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione le deliberazioni concernenti:

- la nomina, la revoca nonché il conferimento, la modificazione o la revoca dei poteri del Consigliere Delegato;
- la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto;
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e la determinazione dei relativi mezzi, poteri e compensi;

- il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri.

16.6.- Verbali e copie.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Gestione sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura del Segretario e vanno sottoscritti da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso. Copia dei verbali delle riunioni del Consiglio di Gestione è trasmessa senza indugio al Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione.

17.1.- Gestione della Società.

Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza. A tal fine esso compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito.

17.2.- Competenze non delegabili.

Fatte salve le competenze e le attribuzioni del Consiglio di Sorveglianza di cui all'Articolo 25.1, oltre alle materie per legge non delegabili, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Gestione le decisioni concernenti:

- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, nonché la predisposizione di piani industriali e/o finanziari nonché dei budget della Società e del gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-terdecies e dell'Articolo 25.1.2., lett. a) dello Statuto;
- b) la definizione degli orientamenti e delle politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;
- c) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;
- d) il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri;

- e) la nomina e la revoca di uno o più Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto, e la determinazione dei relativi poteri e compensi;
- f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;
- g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo, nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
- i) previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la determinazione dei relativi poteri, mezzi e compensi; la vigilanza di cui al medesimo art. 154-*bis*;
- l) la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, dei Responsabili delle funzioni di controllo interno, ivi incluse quelle di revisione interna, di conformità alle norme e di gestione dei rischi, previste da disposizioni legislative o regolamentari;
- m) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;
- n) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., esclusa in ogni caso la facoltà di adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 cod. civ.; l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'art. 2420-*ter* cod. civ.;
- o) gli adempimenti riferiti al Consiglio di Gestione dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;
- p) la redazione di progetti di fusione o di scissione;
- q) la predisposizione delle operazioni da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera a) o approvazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera c) del Consiglio di Sorveglianza, nonché la deliberazione delle operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato;
- r) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza;
- s) la costituzione di Commissioni specializzate, con funzioni istruttorie e consultive, composte di consiglieri esecutivi, ai sensi dell'Articolo 25.1.1 lettera d);
- t) la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, ivi inclusi i consiglieri esecutivi;
- u) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- v) la definizione, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, dei sistemi di incentivazione e remunerazione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo e operativo della Società, nonché dei compensi

spettanti ai responsabili delle funzioni di controllo interno nominati ai sensi della lettera l) del presente Articolo.

Al Consiglio di Gestione sono inoltre attribuite in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* cod. civ., ferma restando, se del caso, l'applicazione dell'Articolo 25.1.2 lettera a).

Le deliberazioni di cui alle precedenti lettere c), d), n), o), r) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione. Le deliberazioni di cui alle altre lettere sono assunte su impulso e proposta del Consigliere Delegato. Le deliberazioni di cui alla lettera s) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione, d'intesa con il Consigliere Delegato. Resta fermo il potere di proposta dei singoli Consiglieri.

17.3.- Deleghe.

Per determinate categorie di atti e di affari, specifici poteri possono essere altresì delegati a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali e ad altro personale, con determinazione dei limiti e delle modalità di esercizio della delega, prevedendo che i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure riuniti in comitati.

17.4.- Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

17.5.- Esercizio delle deleghe.

Il Consiglio di Gestione determina le modalità attraverso le quali le decisioni assunte dai destinatari delle deleghe saranno portate a conoscenza del Consiglio stesso.

17.6.- Informativa.

Il Consiglio di Gestione, con cadenza mensile, è informato dal Consigliere Delegato su quanto previsto nell' Articolo 19.3.

17.7.- Informativa al Consiglio di Sorveglianza.

Il Consiglio di Gestione fornisce tempestivamente al Consiglio di Sorveglianza, e comunque con periodicità almeno trimestrale, le informazioni di cui all'art. 150 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Sorveglianza informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione.

18.1.- Il Presidente del Consiglio di Gestione:

- a) convoca il Consiglio di Gestione, ne fissa l'ordine del giorno tenuto conto anche delle proposte di delibera formulate dal Consigliere Delegato e ne coordina i lavori, provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i componenti;
- b) ha facoltà di promuovere azioni innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele, nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Gestione sulle decisioni assunte;
- c) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- d) cura i rapporti con il Consiglio di Sorveglianza e con il suo Presidente;
- e) cura che il Consiglio di Sorveglianza riceva puntualmente le informazioni previste dall'Articolo 17.7 dello Statuto;
- f) cura, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, la comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società;
- g) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

18.2.- In caso di urgenza, (i) il Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, (ii) un Vice-Presidente - ed ove questi siano due, il più anziano di essi, secondo le disposizioni dell'Articolo 18.3 - in entrambi i casi d'intesa con il Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Gestione, fatta eccezione per le materie non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Con le stesse modalità possono essere assunte in via d'urgenza anche deliberazioni rientranti tra quelle non delegabili di cui all'Articolo 17.2 dello Statuto, riguardanti:

- operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato e pari od inferiore al 6% del medesimo, secondo quanto disposto nella lettera q) seconda parte dell'Articolo 17.2 dello Statuto, purché non rientranti in materie per le quali sia prevista una delibera, approvazione, o autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'Articolo 25.1 dello Statuto;
- la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, secondo quanto disposto nella lettera t) dello stesso Articolo.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, potranno essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Gestione in occasione della sua prima riunione successiva.

18.3.- Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 18.2, in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Gestione, il Vice-Presidente del Consiglio di Gestione o, qualora i Vice-Presidenti siano due, il più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o in caso di parità di anzianità di carica secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio di Gestione più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

Articolo 19. Consigliere Delegato.

19.1.- Il Consiglio di Gestione, su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, elegge tra i propri componenti un Consigliere Delegato con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5.

19.2.- Il Consigliere Delegato è Capo dell'Esecutivo e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dagli Organi sociali. Egli è preposto alla gestione del personale, determina ed impartisce le direttive operative.

Esercita di regola poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Gestione ed esercita secondo le norme regolamentari poteri di proposta del credito.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

19.3.- Il Consigliere Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Gestione, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Gestione informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

20.1.- Il Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina e revoca, con la maggioranza qualificata di cui

all'Articolo 16.5, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, stabilendone i poteri, i mezzi e i compensi.

20.2- Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e

b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dal Regolamento adottato ai sensi dell'art. 148, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Gestione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

20.3.- Il Consigliere Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale.

21.1.- La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Gestione e, in caso di sua assenza o impedimento, a un Vice-Presidente secondo l'anzianità di carica come definita all'Articolo 18.3 dello Statuto o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età; in mancanza anche di questo, al Consigliere Delegato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

21.2.- Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato nelle materie allo stesso delegate dal Consiglio di Gestione.

21.3.- I Direttori Generali hanno la rappresentanza e la firma sociale per gli atti, i contratti, i documenti e la corrispondenza in generale che riguardano la Società nei limiti dei poteri ad essi conferiti; in caso di assenza o impedimento dei Direttori Generali la rappresentanza e la firma sociale spettano a chi li sostituisce secondo le previsioni contenute nel loro atto di nomina.

21.4.- Il Consiglio di Gestione può, per singoli atti o categorie di atti, attribuire poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

21.5.- Il Consiglio di Gestione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

21.6.- Il Presidente del Consiglio di Gestione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e ai Direttori Generali nell'ambito delle loro funzioni e competenze.

SEZIONE SECONDA — CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza.

22.1.- Composizione.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) componenti, anche non soci, nominati dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare.

Inoltre almeno quattro Consiglieri devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni ed almeno dieci componenti devono altresì possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A..

I requisiti di iscrizione nel registro dei revisori contabili e i requisiti di indipendenza secondo il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. possono cumularsi nella stessa persona.

22.2.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi

componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria secondo quanto previsto dall'Articolo 23 dello Statuto.

22.3.- Durata.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'art. 2364-*bis* cod. civ. e sono rieleggibili.

Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza.

23.1.- Liste di candidature.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5% ovvero la diversa percentuale stabilita dalla disciplina vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, nonché della loro accettazione della candidatura. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio non può presentare né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

c) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata una sola lista, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

d) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

23.2.- Votazione.

Per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza si procede come segue.

I componenti sono tratti proporzionalmente dalle liste che hanno ottenuto voti; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Consiglieri di Sorveglianza coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

23.3.- Parità di quoziente e ballottaggio.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

23.4.- Meccanismo suppletivo.

Se al termine delle votazioni non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e/o il requisito di cui all'Articolo 22.1, terzo comma, dello Statuto, si procederà ad escludere il candidato che abbia riportato il quoziente più basso e che non abbia nessuno dei due requisiti ora citati. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti richiesti tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti cui spetta il diritto di voto presenti.

23.5.- Consigliere nominato dalla minoranza.

L'applicazione delle disposizioni da 23.2 a 23.4 deve comunque consentire che almeno un Consigliere venga eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti.

A tale scopo, ove necessario, il candidato che ha ottenuto il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

23.6.- Lista unica.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Sorveglianza saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti.

23.7.- Assenza di liste.

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

23.8.- Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Sorveglianza.

Il Presidente e i due Vice-Presidenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con apposite deliberazioni a maggioranza relativa.

23.9.- Sostituzioni.

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, questi sarà sostituito dal primo non eletto della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare o il secondo non eletto qualora il primo non avesse i requisiti di legge o regolamentari o statutari del componente venuto a mancare. Qualora ciò non fosse per qualsiasi motivo possibile, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito senza indugio dall'Assemblea ordinaria con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti cui spetta il diritto di voto presenti.

L'operazione di sostituzione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza dovrà in ogni caso assicurare la presenza di almeno un Consigliere dotato delle caratteristiche di cui all'Articolo 23.5, anche mediante l'applicazione delle procedure contemplate dalla disciplina regolamentare vigente.

23.10.- Incompatibilità.

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza si applicano le cause di incompatibilità nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria vigente al momento dell'assunzione della carica, salvo diversa inderogabile disposizione normativa.

Restano ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria.

23.11.- Simul stabunt simul cadent.

Se nel corso dell'esercizio viene meno per qualunque causa più della metà dei Consiglieri di Sorveglianza si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi Consiglieri. L'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza è convocata senza indugio ai sensi dell'Articolo 8.

23.12.- Revoca.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo con deliberazione adottata con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

23.13.- Compensi.

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso che viene determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina, tenendo conto anche dei compensi da riconoscere ai Consiglieri investiti di particolari cariche.

Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza.

24.1.- Convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza convoca di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto e presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite a tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza.

24.2.- Cadenza.

Il Consiglio di Sorveglianza deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

24.3.- Richiesta di convocazione.

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Sorveglianza quando lo richieda anche un solo componente, indicando gli argomenti da trattare.

24.4.- Luogo.

Le sedute del Consiglio di Sorveglianza si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

24.5.- Avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore, con qualsiasi mezzo idoneo. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo Articolo 24.6.

24.6.- Riunioni.

Le riunioni del Consiglio di Sorveglianza possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

24.7.- Validità e maggioranza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

24.8.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

È tuttavia richiesta la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Sorveglianza per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente e di uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

24.9.- Interessi dei Consiglieri di Sorveglianza.

Il Consigliere di Sorveglianza che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società rilevante ai sensi dell'Articolo 25.1.2 dello Statuto, deve darne notizia, precisandone la natura,

i termini, l'origine e la portata. La deliberazione del Consiglio di Sorveglianza deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza dell'operazione per la Società.

24.10.- Verbali e copie.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura di un Segretario designato dal Consiglio, quando il verbale non sia redatto da un Notaio a norma di legge.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza.

25.1.- Materie di competenza.

Il Consiglio di Sorveglianza, nell'ambito delle materie di propria competenza, svolge funzioni di indirizzo, di supervisione strategica e di controllo nei termini disciplinati dal presente Articolo.

25.1.1 Il Consiglio di Sorveglianza:

a. su proposta del Comitato Nomine, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione, il Presidente e uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione e ne determina il compenso, sentito il Comitato Remunerazioni; determina altresì, sentito il Comitato Remunerazioni, i compensi del Consigliere Delegato e dei Consiglieri di Gestione che siano assegnati a Commissioni ai sensi dell'Articolo 15, ovvero investiti di particolari cariche, incarichi o deleghe;

b. approva il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato;

c. promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;

d. indica al Consiglio di Gestione il Consigliere Delegato e i consiglieri esecutivi, ai sensi della normativa di vigilanza vigente; esprime il parere obbligatorio in ordine al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

25.1.2 Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Consiglio di Gestione:

a. delibera in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo; approva i piani industriali e/o finanziari ed i budget della Società e del gruppo e le loro modifiche; autorizza le operazioni strategiche.

A tale specifico riguardo autorizza:

- (i) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di obbligazioni convertibili e *cum warrant* in titoli della Società, fusioni e scissioni e

- altre modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;
- (ii) acquisti o cessioni da parte della Società e delle società controllate di partecipazioni di controllo in società di valore superiore unitariamente al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;
 - (iii) investimenti o disinvestimenti che comportino impegni per la Società di ammontare complessivo superiore, per ogni operazione, al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;
 - (iv) le operazioni di seguito indicate, ove non siano riconducibili ai piani industriali e/o finanziari ed ai budget della Banca e del Gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione e loro eventuali modificazioni, già approvati dal Consiglio di Sorveglianza:
 - I. gli acquisti, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo – come definito dall’art. 23 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB) – in società, ovvero gli acquisti di aziende, di rami d’azienda, di beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell’art. 58 del TUB il cui perfezionamento è subordinato all’autorizzazione: delle Autorità di Vigilanza italiane, se il valore dell’operazione è superiore a euro 1,5 miliardi; delle Autorità di Vigilanza di altri Paesi UE ed extra UE, se il valore dell’operazione è superiore a euro 1 miliardo;
 - II. le cessioni, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo, come definito dall’art. 23 del TUB, in società ovvero di aziende, rami d’azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell’art. 58 del TUB il cui valore è superiore a euro 1 miliardo e/o che comportano il rilascio di garanzie per un importo superiore a euro 1,5 miliardi ovvero di valore non determinabile;
 - III. gli investimenti e i disinvestimenti, diversi da quanto indicato sub I. e II., il cui valore è superiore a euro 1 miliardo;
 - IV. la stipulazione di accordi commerciali, di collaborazione e parasociali, comprese le aggregazioni o alleanze con altri gruppi nazionali o internazionali, che modifichino significativamente gli obiettivi assegnati alle Business Unit della Banca nell’ambito del piano industriale;
 - (v) tutte le operazioni indicate nel precedente punto (iv), a prescindere dai limiti di importo ivi indicati, che possono comportare l’assunzione di un rischio di reputazione, nei termini definiti dalle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale delle Banche emanate dalla Banca d’Italia nell’ambito del processo *Internal Capital Adequacy Assessment Process* (ICAAP) e disciplinati dalle Linee Guida che la

Banca abbia adottato in argomento, ove non riconducibili ai parametri ivi indicati;

(vi) la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare.

b. approva gli orientamenti e le politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni;

c. approva le politiche di remunerazione a favore dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza può rappresentare al Consiglio di Gestione il proprio indirizzo, ai fini della predisposizione della relativa proposta, con riferimento alle operazioni strategiche previste nel presente Articolo 25.1.2, alla lettera a. sub (i) – nella misura in cui dette operazioni siano di valore unitario superiore al 6% del patrimonio di vigilanza – nonché alla stessa lettera a. sub (ii) e (iii).

Resta in ogni caso ferma la responsabilità del Consiglio di Gestione per gli atti compiuti.

25.1.3 Con riferimento alla funzione di controllo, il Consiglio di Sorveglianza:

a. valuta il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, al funzionamento dell'internal audit ed al sistema informativo contabile; verifica altresì il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del gruppo;

b. esercita le funzioni di vigilanza previste dall'art. 149, commi primo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

c. presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

d. riferisce per iscritto all'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364-*bis* cod. civ. sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrino nella sfera delle proprie competenze;

e. informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

25.1.4 Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza:

a. delibera in ordine alle iniziative culturali della Società e del gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale", verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti;

b. esercita ogni altro potere previsto dalla normativa *pro tempore* vigente o dallo Statuto.

25.2.- Altre materie di competenza.

Al Consiglio di Sorveglianza sono inoltre attribuite, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- a) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- b) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di Socio;
- c) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

25.3.- Poteri di vigilanza.

Il Consiglio di Sorveglianza e i suoi componenti esercitano i poteri di cui all'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 secondo i termini e le condizioni ivi previsti.

Allo scopo di un più efficace e funzionale esercizio dei poteri di acquisizione di informazioni nei confronti dei Consiglieri di Gestione ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, di regola, le relative richieste sono indirizzate al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato per il tramite del Presidente del Consiglio di Sorveglianza. Le informazioni sono trasmesse a tutti i Consiglieri di Sorveglianza.

25.4.- Comitato per il Controllo.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo, composto da 5 (cinque) Consiglieri, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Fatta salva l'applicazione di specifiche norme regolamentari e/o di vigilanza, i componenti il Comitato per il Controllo sono scelti tra i componenti del Consiglio di Sorveglianza diversi dal Presidente. Tutti i componenti del Comitato per il Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente, ed almeno tre di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Fermo quanto disposto all'Articolo 23.12, l'Assemblea può revocare i componenti del Consiglio di Sorveglianza che fanno parte del Comitato per il Controllo con delibera debitamente motivata.

Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo previa delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei

rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

I componenti del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione.

25.5.- Comitato Nomine e Comitato Remunerazioni

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone il regolamento di funzionamento, un Comitato Nomine composto da 5 (cinque) Consiglieri, tra cui il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che lo presiede. Il Comitato Nomine avrà funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce un Comitato Remunerazioni, composto da 3 (tre) Consiglieri, che avrà funzioni propositive e consultive in merito ai compensi ai sensi di legge e di Statuto, determinandone il regolamento di funzionamento.

La maggioranza dei componenti del Comitato Nomine e del Comitato Remunerazioni deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

25.6.- Altri Comitati.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la facoltà di istituire Comitati Tecnici o Commissioni con funzioni consultive.

Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

26.1.- Oltre a quanto previsto dagli Articoli 10.1 e 24.1, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, in modo funzionale all'esercizio delle competenze del Consiglio stesso:

- a) coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza;
- b) riceve le proposte del Consiglio di Gestione inerenti materie da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, comprese quelle riguardanti

le strategie e gli indirizzi generali della Società e del gruppo, formulando proposte in proposito;

c) formula al Consiglio di Sorveglianza le proposte relative all'attività di controllo della gestione della Società, con particolare riguardo alla coerenza della stessa con le strategie e gli indirizzi generali approvati dal Consiglio di Sorveglianza;

d) esercita la funzione di supervisione e di attivazione degli organi sociali, delle procedure e dei sistemi di controllo sull'attività della Società e del gruppo, e ciò anche chiedendo e ricevendo informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai soggetti preposti alle varie funzioni interessate;

e) attiva gli strumenti informativi necessari per monitorare la correttezza e l'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile adottati dalla Società e dal gruppo;

f) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;

g) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini dell'attività di controllo e sorveglianza propria del Consiglio di Sorveglianza;

h) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consiglio di Gestione e, in particolare, con il suo Presidente e/o il Consigliere Delegato;

i) chiede e riceve informazioni su specifici aspetti della gestione della Società e del gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa;

l) al fine di cui all'Articolo 25.1, sovrintende alla gestione della comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;

m) progetta, sentito il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del gruppo, da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale";

n) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

26.2.- In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di

Sorveglianza più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Articolo 27. Direttori Generali.

Il Consiglio di Gestione, su proposta del Consigliere Delegato e sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, nomina, revoca e determina i poteri ed i compensi di uno o più Direttori Generali - di cui uno con funzioni vicarie, ad eccezione delle funzioni inderogabilmente collegate alla carica di Consigliere Delegato - i quali fanno capo al Consigliere Delegato secondo le rispettive funzioni e competenze.

TITOLO VI

BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO

Articolo 28. Bilancio e utili.

28.1.- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

28.2.- Il Consiglio di Gestione redige il progetto di bilancio di esercizio ed il progetto di bilancio consolidato, osservate le norme di legge.

28.3.- L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:

a) alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione.

Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio non convertibili spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;

c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.

28.4.- I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

Articolo 29. Azioni di risparmio.

29.1.- Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.

29.2.- Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'Articolo 28.3.

29.3.- In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

29.4.- Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale. La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

29.5.- In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.

29.6.- Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è determinato nella misura del 10% (dieci per cento) del compenso spettante in base alla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti per la carica di presidente del collegio sindacale. Esso è a carico della Società.

L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.

29.7.- Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Gestione provvede senza indugio a informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio di Gestione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.

TITOLO VII

REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglimento – RINVIO ALLA LEGGE

Articolo 30. Revisione legale dei conti.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 31. Recesso.

31.1.- Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine della durata della Società;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

31.2.- I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 32. Scioglimento.

Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.

TITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 34. Requisiti statutari di onorabilità, professionalità e indipendenza.

34.1.- Disposizione transitoria.

Sino all'emanazione di una nuova disciplina di vigilanza e/o regolamentare riguardante i requisiti dei componenti gli organi sociali nel sistema dualistico resta ferma l'applicazione delle seguenti previsioni.

34.2.- Requisiti di onorabilità.

I componenti il Consiglio di Sorveglianza e i componenti il Consiglio di Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

34.3.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Sorveglianza.

I componenti il Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità stabiliti per i consiglieri di amministrazione delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza deve possedere anche i requisiti di professionalità stabiliti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle banche dal Regolamento sopra richiamato.

34.4.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Gestione.

I componenti il Consiglio di Gestione, il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato devono possedere i requisiti di professionalità rispettivamente stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161.

Articolo 35. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione.

Gli Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione, così come definiti nel progetto di fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo Imi S.p.A., possono essere modificati soltanto con deliberazione del Consiglio di Gestione adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, su autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza deliberata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti in carica, per la durata del primo mandato del Consiglio di Sorveglianza.

Firmati:

Giovanni BAZOLI

Ettore MORONE Notaio

Intesa Sanpaolo S.p.A. Asseblea Parte Straordinaria del 10 maggio 2011

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | Parziale | Totale | VOTAZIONI | |
|--|--|-------------|--|---|
| | | | 1 | 2 |
| ABATE RAFFAELLA - PER DELEGA DI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA FONDAZIONE CARIPIO | 0 37.083.708 554.578.319 | | F F F F | |
| ACCORNERO LUIGI | 15.539 | 591.662.027 | F A | |
| ALLOISIO MARCO | 3.000 | 15.539 | X X | |
| AMORE LUIGI - PER DELEGA DI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO | 0 145.515.202 | 3.000 | F F | |
| ANTOLINI GIOVANNI | 36.220 | 145.515.202 | X X | |
| BARIOGLIO MARCO | 778 | 36.220 | F C | |
| BAVA MARCO GEREMIA CARLO - PER DELEGA DI MARINI ANGELINA ZOLA PIER LUIGI | 40 3 5 | 778 | C C C C | |
| BECHERE PIETRO | 10.000 | 48 | X X | |
| BENINATI IGNAZIO ANTONIO | 5.049 | 10.000 | F F | |
| BERTONI MARCO | 18.935 | 5.049 | F C | |
| BRIANO GIULIANO GIORGIO | 5.300 | 18.935 | F F | |
| CANDELLERI CHRISTIAN - PER DELEGA DI ALLEANZA TORO SPA GENERALI VIE RETRAITE INA ASSITALIA SPA GENERALI VERSICHERUNG AG (A) GENERELIFE SPA GENERALI LEVENSVERZEKERING MAATSCHAPPIJ NV | 0 218.808.480 7.585.859 55.945.819 26.581.990 18.783.581 778.750 | 5.300 | F F F F F F F F F F F F | |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|--------------------|-------|
| | 1 | 2 |
| GENERALI DIEZ FP | 44.406 | F F |
| GENERALI DOS FP | 37.930 | F F |
| GENERALI ESPANA SA DE SEGUROS Y REASEGUROS | 435.589 | F F F |
| GENERALI OCHO FP | 56.527 | F F |
| GENERALI SIETE FP | 82.743 | F F |
| ASSICURAZIONI GENERALI SPA | 155.912.912 | F F |
| GENERALI UNO FP | 33.880 | F F |
| GENERTEL SPA | 311.500 | F F |
| FATA ASSICURAZIONI DANNI SPA | 65.425 | F F |
| FATA VITA SPA | 16.700 | F F |
| BANCA GENERALI SPA | 99 | F F |
| GENERALI VIE EPARGNE | 6.479.914 | F F |
| GENERALI VIE EURO EPARGNE | 14.205.828 | F F |
| GENERALI VIE EURO HORIZON | 950.194 | F F |
| GENERALI VIE EX PRUDENCE VIE | 155.750 | F F |
| GENERALI VIE FONDS GENERAL ASSURES | 16.877.766 | F F |
| GENERALI VIE FONDS SV TRESORERIE LATHUILLE PREMAT | 14.252.911 | F F |
| GENERALI VIE FRANCE 2 | 2.850.582 | F F |
| CARDARELLI ANGELO | 0 | |
| - PER DELEGA DI | | |
| 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 885.190 | A C |
| AGI FRANCE | 6.110.545 | F F |
| INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 98.099 | F C |
| ITT INDUSTRIES MASTER RETIR.TST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 6.300 | F C |
| JOHN DEERE PENSION TRUST . | 10.080 | F C |
| JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 23.970 | F C |
| LBPAM ACTIONS DEVELOPEMENT DURABLE | 797.108 | F C |
| LBPAM ACTIONS DIVERSIFE | 767.755 | F C |
| LBPAM ACTIONS FINANCE | 600.000 | F C |
| LBPAM ACTIONS INDICE | 2.500.164 | F C |
| LBPAM PROFIL 100 | 126.349 | F C |
| LBPAM PROFIL 80 PEA | 356.623 | F C |
| ALAMOSALLC. | 5.529 | F C |
| LBPAM VOIE LACTEE 2 | 31.914 | F C |
| LEICESTERSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 169.000 | F C |
| LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 148.700 | F C |
| Totale | 541.255.135 | |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTE E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| LONDON BOROUGH HARINGEY PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 90.600 | | F | C |
| LONDON BOROUGH OF CAMDEN PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 334.950 | | A | A |
| LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND | 148.747 | | A | A |
| LOR PIP INTERNATIONAL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.193 | | F | C |
| LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | 2.049.906 | | F | C |
| MARANIC II LLC. | 9.566 | | F | C |
| MASTER TRUST AGREEMENT FOR RETIREMENT PLANS OF MONY LIFE INSUR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 816 | | F | C |
| ALLIANZ IARD | 1.414.048 | | F | F |
| MERCER TRUST COMPANY | 103.545 | | A | C |
| MERSEYSIDE PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 500.000 | | A | A |
| METROPOLE DIVERSIPIE METROPOLEGESTION | 850.000 | | F | C |
| METROPOLE GESTION | 2.820.000 | | F | C |
| METROPOLE LARGE CAP EURO SGBT LUXEMBOURG | 80.000 | | F | C |
| METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 138.000 | | F | C |
| MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST | 1.228.991 | | F | C |
| MLC LIMITED | 74.292 | | F | F |
| MS FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 8.823 | | F | C |
| NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 528.556 | | F | F |
| ALLIANZ VIE | 2.041.265 | | F | F |
| NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 142.026 | | F | C |
| NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 4.274 | | F | C |
| NORTH YORKSHIRE PENSION FUND | 996.400 | | A | A |
| NORTHWEST AIRLINES INC. DEFINED BENEFIT PLAN MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.142 | | F | C |
| NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.675.771 | | A | A |
| NSP MINNESOTA PRAIRIE I RETAIL QUALIFIED TRUST | 30.791 | | F | C |
| NSP MINNESOTA RETAIL PRAIRIE IQUALIFIED TRUST | 33.044 | | F | C |
| NSP MONTICELLO MINNESOTA RETAILQUALIFIED TRUST | 38.301 | | F | C |
| OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND | 177.722 | | F | C |
| ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 29.988 | | F | C |
| ANDRA AP-FONDEN (AP2) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 10.838.900 | | F | F |
| PARKER - HANFIN MASTER TRUST | 3.780 | | F | C |
| PAX MSCI EAFE ESG INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.678 | | F | C |
| PENSION PLAN TRUST FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 207.659 | | F | C |
| PESICO MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 8.568 | | F | C |
| POLICEMANS ANNUITY & BENEFIT F.OF CH AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 47.000 | | F | C |
| QUANTITATIVE GLOBAL VALUE PORTFOLIO BRANDYWINE INVESTMENTS TRUST | 1.090 | | F | C |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| QUATREM ASSURANCE COLLECTIVE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 108.400 | F C |
| QWEST OCCUPATIONAL HEALTH TRUST | 2.520 | F C |
| QWEST PENSION TRUST . | 12.600 | F C |
| RAVGDT DIVERSIFIE II DEXIA AM | 45.237 | F A |
| ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED | 734.194 | F F |
| RBS INVESTMENT FUNDS ICVC BALANCED FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 264.601 | F F |
| REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVERSITE DE MONTREAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.025.906 | F C |
| RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 8.313 | F C |
| RNLI PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 13.700 | F C |
| ROADSTONE PENSION TRUST LIMITED | 35.300 | F C |
| ROCHE US DB PLANS MASTER TRUST | 42.600 | F C |
| ROYAL NATIONAL LIFEBOAT INSTITUTION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 6.900 | F C |
| ROYAL SCOTTISH ASSURANCE PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 88.249 | F F |
| RT TORONTO POOLED CLIENTS A/C AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 921.460 | F C |
| S2G | 45.500 | F A |
| AT&T SAVINGS GROUP INV TRUST | 3.672 | F C |
| SAN DIEGO ELEC WORKERS PENSION TRUST AGENTE:UNION BANK OF CALIFORNIA | 42.571 | F C |
| SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | 474.386 | F C |
| SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY AGENTE:HSBC BANK PLC | 2.349.349 | F C |
| SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 35.700 | F C |
| SCHLUMBERGER LTD MASTER PENS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 6.566 | F C |
| SENTINEL INTERNATIONAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 13.036 | F C |
| SENTINEL INTERNATIONAL TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 4.875 | F C |
| SEQUOIA FUNDATION | 1.390 | F C |
| SHRINERS HOSPITALS FOR CHILDREN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 18.666 | F C |
| SHY LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 17.643 | F C |
| AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST | 5.040 | F C |
| SIERRA/ TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY T AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 338.998 | F C |
| SILVER GROWTH FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 20.307 | F C |
| SIMON LOE FUND LP AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 61.358 | F C |
| SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 24.570 | F C |
| SPRING CREEK INVESTORS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 7.270 | F C |
| STATE FARM MUTUAL AUTOMOBILE INS.CO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 9.996 | F C |
| STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 34.613 | F C |
| STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.636.494 | F C |
| STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.500.000 | F C |
| STEWARDSHIP FOUNDATION | 4.655 | F C |

Legenda:

Pagina: 4

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Totale | | |
|---|-----------|-----|-----|
| | Parziale | 1 2 | |
| AVENIR EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 823.000 | | F C |
| STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA RICHIEDENTE:CBLDN S/A MNSERVICES AANDELENFONDS EUROPA | 222.195 | | F C |
| STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA III RICHIEDENTE:CBLDN S/A ST MN SER AANDEL EUROP II | 24.883 | | F C |
| STICHTING MN SERVICES EUROPE EX UK EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING MN SERVICES EUROPE EX | 63.333 | | F C |
| MULTI-MANAGER FUND | | | |
| STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIK RICHIEDENTE:CBLDN S/A PEMT | 1.097.905 | | F A |
| STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.019.764 | | F C |
| STRATHCLYDE PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 60.587 | | F C |
| SUFFOLK COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 297.190 | | A A |
| TAMESIDE MBC RE GREATER MANCHESTER PENS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 486.000 | | F C |
| TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 151.450 | | F C |
| THE BOSTON COMMON INTNL SOCIAL INDEX FUND LLC | 37.140 | | F C |
| AVIVA INVESTORS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.495.451 | | F F |
| THE CHASE MANHATTAN BANK AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 11.896 | | F C |
| THE INTEL IRELAND PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 96.100 | | F C |
| THE J PAUL GETTY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 69.500 | | F C |
| THE JAMES IRVINE FOUNDATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.774 | | F C |
| THE PHYSICIAN SERVICES INCORPORATED FOUN AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 31.000 | | F C |
| THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.350 | | F C |
| THE ROMAN CATHOLIC ARCHBISHOP OF LOS ANGELES A CORP SOLE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.550 | | F C |
| THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF L&G (N) BALANCED TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 628.407 | | F F |
| TREDJE AP-FONDEN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 4.237.243 | | F F |
| TRUST FOR RETIR MED DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.067 | | F C |
| 1975 IRREVOCABLE TRUST OF CD WEYERHAUSER | 2.538 | | F C |
| AVIVA INVESTORS BALANCED MANAGED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION | 23.738 | | F F |
| TUTELAIRE ACTIONS ETHIQUES | 17.075 | | F C |
| TYCO MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.938 | | F C |
| UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 14.602 | | F C |
| UBS (LUX) EQUITY SICAV AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA | 485 | | F C |
| UBS (LUX) KEY SELECTION SICAV 2 AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA | 249.530 | | F C |
| UBS (LUX) STRATEGY FUND AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA | 136.858 | | F C |
| UBS DYNAMIC ALPHA FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 11.083 | | F C |
| UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) S.A AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA | 690 | | F C |
| UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) S.A. AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA | 73.310 | | F C |
| UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG AGENTE:UBS AG -ZURICH | 1.121.998 | | F C |
| AVIVA INVESTORS EUROPEAN EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION | 2.105.309 | | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|---|
| | 1 | 2 |

| | Parziale | Totale | |
|--|------------|--------|-----|
| UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 405.671 | | F C |
| UBS MARKET NEUTRAL MULTI-STRATEGY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 12.509 | | F C |
| UFCW LOCAL 152 RETAIL MEAT PENSION FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 61.692 | | F C |
| UNION CARBIDE EMPLOYEES' PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.224 | | F C |
| UNISUPER | 339.191 | | C C |
| UNIVERSITY OF PITTSBURGH | 4.000 | | F C |
| US BANK BR OMNI TAXABLE | 3.830 | | F F |
| VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.188.831 | | F C |
| VILLIERS DIVERSIFIE DEXIA AM | 232.557 | | F A |
| VIVACCIO ACTIONS | 2.138.187 | | F C |
| AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 56.191 | | F F |
| WALTER E. DISNEY FAMILY TRUST UNDER WILL | 41.289 | | F C |
| WBW TRUST NUMBER ONE | 627 | | F C |
| WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITY AGENTE:HSBC BANK PLC | 1.525.000 | | A A |
| WEST YORKSHIRE PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 1.000.000 | | A A |
| AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION | 192.379 | | F F |
| AVIVA INVESTORS MANAGED FUND ICVC - DIVERSIFIED STRATEGY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 53.805 | | F F |
| AVIVA INVESTORS PENSIONS LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A MORLEY POOLED PENSIONS LTD | 298.726 | | F F |
| AVIVA INVESTORS SUSTAINABLE FUTURE ABS GROWTH FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION | 860.000 | | F F |
| AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.585.031 | | F F |
| AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 4.549.079 | | F F |
| AVIVA STAFF PENSION TRUSTEE LIMITED AS TRUSTEE OF AVIVA STAFF PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 682.626 | | F F |
| 1982 SMITH TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 113.137 | | F C |
| AVIVA UKGI INVESTMENTS LIMITED | 596.418 | | F F |
| BANK OF BERMUDA LIMITED RE SCHLUMBERGER RE IPSC GLOBAL EQUITY POOL-ALTRINSIC AGENTE:HSBC BANK PLC | 9.114 | | F C |
| BANK OF BOTSWANA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 443.680 | | F C |
| BDF-FONDS E ACT. EUROP. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 96.025 | | F C |
| BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.124.030 | | F C |
| BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST | 42.711 | | F F |
| BRISTOL MYERS SQUIBB MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 6.018 | | F C |
| BRUNEI INVESTMENT AGENCY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.831.050 | | F C |
| BURROUGHS WELLCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.568 | | F C |
| CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 10.503.996 | | C F |
| AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED | 11.814.620 | | F C |
| CAMPBELL SOUP RETIREMENT PLAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.597 | | F C |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| CAPITAL GUARDIAN EMPLOYEE BENEFIT INVEST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 642.092 | F C |
| CAPITAL GUARDIAN INTERNATIONAL (NON US) EQUITY FUND FOR TAX EXEMPT TRUSTS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 53.183 | F C |
| CAPITAL INTERNATIONAL - INTERNATIONAL EQUITY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 20.400 | F C |
| CAPITAL INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 143.535 | F C |
| CBIS GLOBAL FUNDS PLC | 75.000 | F F |
| CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 13.719 | F C |
| CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.080.893 | A F |
| CLEARWATER INTERNATIONAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 101.826 | F C |
| COLLIER FAMILY OFFICE INC. | 3.570 | F C |
| AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED | 1.826.284 | - - |
| CONOCOPHILLIPS MASTER TRUST | 2.646 | F C |
| CORNWALL COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 164.900 | F C |
| CURATORS OF THE UNIVERSITY OF MISSOURI RETIR DISAB DEATH BENEFIT | 8.364 | F C |
| DERBYSHIRE COUNTY COUNCIL SUPERANNUATION FUND | 250.324 | F C |
| DEXIA EQUITIES L AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 1.260.031 | F A |
| DOW EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 5.253 | F C |
| EATON VANCE CORPORATION | 4.995 | F C |
| EATON VANCE STRUCTURED INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 9.675 | F C |
| EATON VANCE TAX-MANAGED GLOBAL BUY-WRITE OPPORTUNITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.486.339 | F C |
| ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND | 153.227 | A C |
| AGF CANADIAN REAL VALUE FUND RICHIEDEENTE:CBNY SA AGF CANADIAN VALUE FUND | 500.000 | F C |
| EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 7.311.631 | F C |
| EQUITY FUND FOR TAX EXEMPT TRUSTS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 71.831 | F C |
| FCP CAPITAL AD EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 178.702 | F C |
| FCP COEFFICIENCE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 199.702 | F C |
| FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.600.000 | F C |
| FCP FCE INVEST EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 2.657.495 | F C |
| FCP FCE PLACT EURO BIS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 2.449.331 | F C |
| FCP FEDERIS ACT QUATREM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 430.000 | F C |
| FCP FEDERIS EURO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.460.000 | F C |
| FCP FEDERIS EUROPE ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 339.000 | F C |
| AGF CANADIAN STOCK FUND RICHIEDEENTE:CBNY S/A AGF CANADIAN STOCK FUND | 1.088.000 | F C |
| FCP FEDERIS IRC ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.157.972 | F C |
| FCP MEDERIC ACTION AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.094.455 | F C |
| FCP TONI ACTIONS 100 | 573.065 | F C |
| FEDERATED CITY RETIREMENT SAN JOSE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 19.897 | C F |

Legenda:

Pagina: 7

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|----------------|------------|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| FEDERATED INTERCONTINENTAL FUND | 1.000.000 | F C |
| FEDERIS AVENIR EURO-PE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.646.100 | F C |
| FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 145.300 | F C |
| FIDELITY INVEST INTL VALUD FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 845.992 | F C |
| FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL VALUE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 22.712.938 | F C |
| FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 151.171 | F C |
| AGF FUNDS INC RICHIEDENTE:CBNY S/A AGF EURO EQUITY FUND | 32.442 | F C |
| FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR | 362.170 | F C |
| FJARDE AP-FONDEN AGENTE:NORTHERN TR GLOB SERV | 687.804 | F F |
| FOREST FOUNDATION | 1.157 | F C |
| FORSTA AP-FONDEN . | 21.629.369 | F F |
| FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 48.061 | F C |
| FS PARAMETRIC PARTNERS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 10.662 | F C |
| GENTLENESS LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 8.073 | F C |
| GEORGES R.HAIRK PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.388 | F C |
| GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 18.767 | F C |
| HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 32.823 | F C |
| AGF INTERNATIONAL VALUE FUND RICHIEDENTE:CBNY S/A AGF GLOBAL VALUE FUND | 3.097.000 | F C |
| HENDERSON STRATEGIC INVESTMENT FUNDS | 280.487 | F F |
| HIBERNIAN LIFE & PENSIONS FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A AVIVA LIFE AND PENSIONS IRELAND LIMITED | 787.089 | F F |
| HIRTLE CALLAGHAN INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 36.256 | F C |
| HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.174 | F C |
| HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.162.758 | F C |
| IAM NATIONAL PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 540.017 | A C |
| IG AGF CANADIAN GROWTH CLASS | 22.801 | F C |
| ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.142.733 | F C |
| INTER-LOCAL PENSION FUND OF THE GRAPHIC COMMUNICATIONS CONFERENCE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 39.215 | A C |
| INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 616.447 | A C |
| CARLUCCI VALERIA - PER DELEGA DI | 0 | |
| BARLOCCO MARTA CARLUCCI GIUSEPPE | 3.000 4.332 | X X X X |
| CASCIANO CARMELO - PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI PICCOLI AZIONISTI DEL GRUPPO | 7.332 | |
| | 201.238.272 | |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|---|
| | 1 | 2 |
| INTESA SANPAOLO – AZIONE INTESA SANPAOLO | | |
| - PER DELEGA DI | | |
| CURRO VINCENZO | 554 | F |
| MARCON MARIA | 414 | F |
| LINTAS MARIALUISA | 5.600 | F |
| MALCHIODI DANILO | 554 | F |
| ALESSANDRINI CLARA | 1.477 | F |
| BOCCANELLI PATRIZIA | 276 | F |
| CANTI ALESSANDRA | 832 | F |
| COLABIANCHI ANDREINA GIOVANNA | 367 | F |
| GUIDONI FABRIZIO | 627 | F |
| IACOVACCI PAOLA | 867 | F |
| LENA SILVIA | 417 | F |
| MANCINELLI VANIA | 1.704 | F |
| BALDASSARRI FABIO | 1.133 | F |
| MERLO MARINA | 417 | F |
| OBERTI FABRIZIO | 184 | F |
| POLICE STEFANIA | 134 | F |
| POLZONETTI GIORGIO | 2.267 | F |
| PULICI MARCO | 4.000 | F |
| SAQUELLA ACHILLE GIUSEPPE | 124 | F |
| STRADA GIORGIO GIUSEPPE | 4.000 | F |
| TAVERNI LUCA | 921 | F |
| VALENTINI FABRIZIO | 627 | F |
| VINELLA SEBASTIANO | 554 | F |
| BURGELLO ANTONIO | 2.054 | F |
| MANDOLIDO ERNESTO MARIA | 9.272 | F |
| MANNOCCHI LUCIANO | 997 | F |
| MARANGON PAOLA | 554 | F |
| MARGAGLIO DANIELE | 500 | F |
| MARROCCO UMBERTO | 13.627 | F |
| MASTROVINCENZO VALERIA | 1.133 | F |
| MAURINO ELISA ELIANA | 417 | F |
| MOCATI VINCENZO | 124 | F |
| MONACO MARINA MARIA | 750 | F |
| MOSCATELLI CLAUDIA | 124 | F |
| ROMANELLI ANELLA | 627 | F |
| | 812 | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|-----------------------------|----------|--------|---|---|
| NAPPI GINA | 124 | | F | F |
| NIOLELLA UGO | 627 | | F | F |
| NIOSI GIUSEPPE | 6.976 | | F | F |
| PACIFICI MASSIMO | 124 | | F | F |
| PAOLETTI ANTONIO | 500 | | F | F |
| PEDRONI BARBARA | 264 | | F | F |
| PEREGO LORENZA EMILIA MARIA | 734 | | F | F |
| PETRANGELI FRANCESCO | 14.417 | | F | F |
| PIROLA ROBERTO LAZZARO | 554 | | F | F |
| PRIMO MASSIMO | 124 | | F | F |
| RUSSO FABIO | 587 | | F | F |
| PROFAZI SAVERIO | 1.539 | | F | F |
| RABIZZI PAOLO | 351 | | F | F |
| RAFFAELI RITA | 184 | | F | F |
| RUSSO MARIA GIOVANNA | 417 | | F | F |
| SANTARELLI IVANA | 1.133 | | F | F |
| SANTILLI ROSANNA | 417 | | F | F |
| SCORDAMAGLIA CRISTINA | 417 | | F | F |
| SOMENZI GIUSEPPE | 6.738 | | F | F |
| TICCONI FIORELLA | 2.166 | | F | F |
| VE CERINA SABRINA | 627 | | F | F |
| CAPOCASALE ALDO | 554 | | F | F |
| VICINO CARLO | 554 | | F | F |
| VILLANI GABRIELLA | 1.133 | | F | F |
| ZITO ELENA | 124 | | F | F |
| MAGNIFICO GIOVANNA HELEN | 184 | | F | F |
| SILLARI MARCO | 554 | | F | F |
| LARITONDA ELENA | 554 | | F | F |
| SPAGNOLO ANNA MARIA | 184 | | F | F |
| ARDUINI GIOVANNI BATTISTA | 602 | | F | F |
| BENEDETTI ANGELO | 2.522 | | F | F |
| CARBONE ANDREA | 300 | | F | F |
| MANCINI GIUSEPPE | 554 | | F | F |
| CEPPITELLI ROBERTO | 1.500 | | F | F |
| CROSETTO ROBERTO | 500 | | F | F |
| DE ORAZI FRANCESCO | 276 | | F | F |
| DI FABIO FABIO | 351 | | F | F |

Legenda:

Pagina: 10

1: Proposta di delibera modificata statutaria; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|--------|
| | Parziale | Totale |
| DI LERNIA PASQUALE | 554 | F F |
| DI PADUA DOMENICA | 417 | F F |
| DI PALMA BRUNO | 276 | F F |
| FARONI ANTONIO | 417 | F F |
| FELISA FABRIZIO | 554 | F F |
| FODERARO GIUSEPPE | 554 | F F |
| TRACLO' ANTONIO MARCO ALESSANDRO | 417 | F F |
| IANNIELLO SERGIO | 1.133 | F F |
| LEPORE GENNARO | 554 | F F |
| MANDELLI GIUSEPPE | 2.457 | F F |
| MASSIMI MARA | 554 | F F |
| MERLINI SIMONETTA | 579 | F F |
| NOVELLI LUDOVICA | 971 | F F |
| PASSONI ANTONIA ALESSANDRA | 554 | F F |
| PETRINI NADIA | 716 | F F |
| PRVADELLI SONIA | 2.239 | F F |
| ROCCHI ELENA VIRGINIA | 554 | F F |
| GAUDIO PIER DAMIANO | 554 | F F |
| ROSIGNOLI ENNIO | 554 | F F |
| ROSSI MARIA CRISTINA | 627 | F F |
| ROVEDA FRANCESCO | 554 | F F |
| SPEZZA RODOLFO | 554 | F F |
| SQUILLACE MARIA CELESTE LISA | 417 | F F |
| TOGLIANI SIMONETTA | 554 | F F |
| TROCCIOIA FRANCESCA | 2.417 | F F |
| VACCARI SILVANA | 184 | F F |
| PASQUINO FERRUCCIO | 16.000 | F F |
| PASQUINO RICCARDO | 5.000 | F F |
| MOLITERNI LUCIA | 627 | F F |
| CESANA FEDERICA | 124 | F F |
| AGNELLO ANTONIO | 5.000 | F F |
| BESTONZO THOMAS | 93 | F F |
| BONIARDI SILVIA AUGUSTA | 1.957 | F F |
| CAMPAGNA MARCO | 554 | F F |
| CARUSO EVELINA | 4.800 | F F |
| CITTERIO ROBERTO | 669 | F F |
| CONCA MAURIZIO | 3.124 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | | Totale |
|--|-----------|-----|--------|
| | 1 | 2 | |
| COSTA LAURA MARIA CHIARA | 554 | F F | |
| D'ELIA GIANLUCA MARIA | 554 | F F | |
| GEMINI MARIA LETIZIA | 554 | F F | |
| SALOMONE ALESSANDRO ANGELO | 1.050 | F F | |
| DELLA CROCE SILVIA MARIA ROSINA | 554 | F F | |
| INVERNI LUISA | 554 | F F | |
| LANZINI TERESINA | 1.218 | F F | |
| MOLINA PIETRO | 1.142 | F F | |
| MONTESINO MAURO | 554 | F F | |
| MOROSI SILVIA | 124 | F F | |
| MUCCIA SILVIA | 299 | F F | |
| OCCHIUTO ANTONIO | 500 | F F | |
| PENCO GERMANO | 554 | F F | |
| PETTA SILVIA | 627 | F F | |
| CASTALDO VINCENZO | 544 | F F | |
| RANFONE VINCENZO | 1.500 | F F | |
| SANTUCCI LAURA | 417 | F F | |
| SPETZ PAOLO SIMONE | 554 | F F | |
| TABORRO ROBERTO | 4.000 | F F | |
| TROTTA ITALO ROBERTO | 134 | F F | |
| VALERIANI FABRIZIO | 368 | F F | |
| ALAGNA ROBERTO | 368 | F F | |
| AMBROSI GRAZIELLA | 669 | F F | |
| ARRIGONI MARIO | 124 | F F | |
| BERARDO MICHELA | 233 | F F | |
| FUMO VITO | 554 | F F | |
| BIAGETTI GIOVANNI | 554 | F F | |
| BRAGGIO ANTONIETTA | 627 | F F | |
| BRAZZINI MARIA | 500 | F F | |
| BRESSAN UMBERTO | 554 | F F | |
| BRUNI PAOLO | 1.546 | F F | |
| CAMARDA SONIA | 452 | F F | |
| CAMPAGNARI GIANFRANCO | 554 | F F | |
| CAMPANALE VINCENZO | 124 | F F | |
| CARLEVARIS PAOLO | 207 | F F | |
| CARNIERI LEONELLO | 10.000 | F F | |
| MEALE ELVIRA | 812 | F F | |

Legenda:

Pagina: 12

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| CAVALLETTO FABIO | 514 | F F |
| CERESOLI MARINA | 502 | F F |
| CIOLLI CLAUDIO | 430 | F F |
| COLONNA DANIELA | 417 | F F |
| COLUCCISILVIA | 417 | F F |
| CORTESE CHIARA | 554 | F F |
| DAMICO SAVINO | 368 | F F |
| DE CICCIO STEFANIA | 417 | F F |
| DE MASSARI ADRIANO | 554 | F F |
| DE SIMONI GIOVANNI | 812 | F F |
| MURANO DONATO | 900 | F F |
| ESPERTO DEBORA | 1.276 | F F |
| FAZIO ELISABETTA | 554 | F F |
| GARELLO EUGENIO | 124 | F F |
| GAVIGLIA LAURA | 554 | F F |
| GIULI MAURIZIO | 2.267 | F F |
| GIUNTA FRANCESCO | 1.476 | F F |
| GUIDA ANNA | 3.417 | F F |
| LAURI GIORGIO | 368 | F F |
| LEMMA MARIA | 1.218 | F F |
| LENZINI MARIA GRAZIA | 417 | F F |
| PARRILLI ROSARIO | 554 | F F |
| MANCINI GIANFRANCO | 835 | F F |
| MANGANELLI MASSIMO | 554 | F F |
| MELA IDA | 1.557 | F F |
| MELILLO MANUELA | 417 | F F |
| MORINO ADRIANA | 417 | F F |
| NARDONE LOREDANA | 124 | F F |
| NASI GIOVANNI | 554 | F F |
| NOVO MASSIMO | 824 | F F |
| ORAZI STEFANIA | 124 | F F |
| PIEDE ALESSANDRA | 1.878 | F F |
| BONI GIANPAOLO | 554 | F F |
| PROIA KETTY | 627 | F F |
| PULCINI SERGIO | 47.906 | F F |
| ROSATI MARGHERITA | 276 | F F |
| SANTERINI FABRIZIO | 276 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|----------------------------|----------|--------|---|---|
| SCIOMMERI MARCO | 368 | | F | F |
| SENSALE GIANCARLO | 417 | | F | F |
| TAGLIATESTA ANNA RITA | 627 | | F | F |
| TOMASI LAURA | 124 | | F | F |
| VESTINI LUIGI | 1.000 | | F | F |
| ZIZZA ROCCO | 812 | | F | F |
| MONTI FABRIZIO | 627 | | F | F |
| DELL'AQUILA GIUSEPPINA | 184 | | F | F |
| PASQUINO SILVIA GIUSEPPINA | 31 | | F | F |
| PILIA ANNA LAURA | 417 | | F | F |
| BERTOIA DARIO | 368 | | F | F |
| BILANZUOLI GIUSEPPE | 484 | | F | F |
| BINI MAURIZIO | 554 | | F | F |
| BRAVI MARIA GRAZIA | 554 | | F | F |
| BUONANNO STEFANO | 812 | | F | F |
| CACOPARDO MIRELLA | 554 | | F | F |
| CARBONE ANNA | 1.698 | | F | F |
| COSTANTINI DANIELA | 921 | | F | F |
| CORINA ERICO | 554 | | F | F |
| CUTONE VALERIA | 539 | | F | F |
| DE FRANCIA CONCETTA | 417 | | F | F |
| DE ROSA PIETRO | 835 | | F | F |
| DI GENEROSO ROBERTO | 554 | | F | F |
| FALSETTI CLAUDIA | 233 | | F | F |
| FARRACE GIUSEPPE | 627 | | F | F |
| FERRARI FABRIZIO | 2.267 | | F | F |
| IORE ADELINA | 1.757 | | F | F |
| FRANCO GIUSEPPE | 184 | | F | F |
| LATTANZI FABIANA | 627 | | F | F |
| GARBATI SIMONA | 417 | | F | F |
| GIGNINA SONIA | 184 | | F | F |
| GIULIANI PIERLUIGI | 124 | | F | F |
| LANDI ALFONSINA | 823 | | F | F |
| LIUNI FRANCESCO | 554 | | F | F |
| MARCO VITO | 417 | | F | F |
| MISSORI GIORGIA | 417 | | F | F |
| ORGANTINI STELLADELE | 554 | | F | F |

Legenda:

Pagina: 14

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI
1 2

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | |
|-------------------------|----------|--------|-----|
| PARRANO LAURA | 184 | | F F |
| PASTINA SILVIA | 320 | | F F |
| PIERPAOLI DEBORA | 184 | | F F |
| ASQUINI ANDREA | 627 | | F F |
| PIAZZI MONICA | 554 | | F F |
| POLLA MARINA | 194 | | F F |
| PRIMITERRA LORENA | 553 | | F F |
| ROCCHI PAOLA | 554 | | F F |
| RULLO COSIMO | 368 | | F F |
| CARAMAZZA GIUSEPPE | 554 | | F F |
| COSI' AUGUSTO | 554 | | F F |
| DE SIMONE ILARIA | 184 | | F F |
| DI RENZO ROSSELLA | 554 | | F F |
| FABIANI LUIGI | 554 | | F F |
| BOCCATO SUSANNA | 210 | | F F |
| FRANCOLINI PAOLA | 184 | | F F |
| MOSCATELLI ANTONELLA | 1.300 | | F F |
| PISTITTI ALBERTO | 417 | | F F |
| REPOLA FRANCESCO | 417 | | F F |
| SANTONI TIZIANA | 200 | | F F |
| SECCIANI GIULIANA | 874 | | F F |
| TORLASCO DIEGO | 417 | | F F |
| PASTORELLO FABIO | 554 | | F F |
| SOLLAZZO ENRICO | 174 | | F F |
| BRESSY GIULIANA | 5.000 | | F F |
| COIANIS MARIA GRAZIA | 921 | | F F |
| MICCHELI MARIO | 627 | | F F |
| SALVESTRI MARIA CLAUDIA | 184 | | F F |
| SCAVUZZO CATERINA | 554 | | F F |
| SPINA PETRONILLA | 417 | | F F |
| TIGANI MARINA | 184 | | F F |
| VOLPONI GIAN CARLO | 835 | | F F |
| LAURIA ROSARIO ANTHONY | 10.000 | | F F |
| PAOLINI MARIA LUISA | 417 | | F F |
| AGOSTINO ALVARO | 1.000 | | F F |
| BERNASCONI CLAUDIO | 4.500 | | F F |
| CROATTO MONICA | 627 | | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modificata; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATIVOTAZIONI
1 2

| | | | |
|-------------------------|-------|---|---|
| FESTEGGIANTE ANTONELLA | 207 | F | F |
| GORZA MASSIMO | 627 | F | F |
| GROSSO CRISTINA | 5.000 | F | F |
| KRAVANJA MICHELA | 1.339 | F | F |
| LEONARDUZZI ROSSELLA | 417 | F | F |
| MESTRONI EMANUELE | 627 | F | F |
| BONAZZOLI GABRIELE | 417 | F | F |
| PIOVESAN IREANA | 417 | F | F |
| QUALIZZA FEDERICA | 627 | F | F |
| SZOKE JULIANA | 417 | F | F |
| VIEZZI MONICA | 1.339 | F | F |
| MIANI STEFANO | 184 | F | F |
| RIGOTTO RENZO | 1.629 | F | F |
| ROSSETTO ORIANO | 2.704 | F | F |
| SLONGO SERENA | 737 | F | F |
| PARADISO ANTONIO | 1.500 | F | F |
| TELATIN ROBERTO | 417 | F | F |
| VENTURA GAETANINO | 627 | F | F |
| ZAGO EMILIO | 921 | F | F |
| BITTANTE LAURA | 504 | F | F |
| BRUSATIN PIETRO | 554 | F | F |
| BRUSCHI NICOLA | 417 | F | F |
| TOMIET VITTORINA | 417 | F | F |
| MACULAN EMANUELA | 1.739 | F | F |
| BAZZO GIANROMOLO | 509 | F | F |
| AVOLIO STEFANIA | 1.000 | F | F |
| RALLI MARCELLO | 115 | F | F |
| PAMPAGNIN LORENZO | 4.300 | F | F |
| GIULIETTI MARCO | 250 | F | F |
| DONNARUMMA ANTONIO | 500 | F | F |
| FENATI ENRICO | 1.610 | F | F |
| ALLEGRI FULVIA | 276 | F | F |
| BIAGETTI CRISTINA | 417 | F | F |
| CARBONATI CLAUDIO MARIA | 100 | F | F |
| GORI MIRELLA | 627 | F | F |
| LEONE NUNZIA | 124 | F | F |
| PAOLETTI GIORGIO | 2.554 | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|----------------|------------|
| | 1 | 2 |
| POCHETTI RENZO | 854 | F |
| PRILI STEFANO | 2.000 | F |
| POMPILIO PAOLO | 417 | F |
| RUSSO GIOVANNI | 2.000 | F |
| SPAGNOLO GRAZIA | 954 | F |
| ZAMBROTTA MASSIMO | 2.509 | F |
| ASTORE ANNA | 16.030 | F |
| BARBA PAOLA | 390 | F |
| BARTOLAZZI OTELO | 812 | F |
| BERTONA PIERA MARIA | 2.500 | F |
| CANTALUPPI STEFANIA | 417 | F |
| CASTAGNA LEOLUCA | 627 | F |
| CERRIDARIO | 835 | F |
| UBALDI TONINO | 417 | F |
| CETTOMAI ANTONELLA | 184 | F |
| CIAMMARUCONI PAOLO | 417 | F |
| COMANDINI DANIELA | 3.327 | F |
| CREMONESI ANNAMARIA | 812 | F |
| CULASSO SANDRA | 1.854 | F |
| DE MEO STEFANIA | 554 | F |
| DELL'ORTO ALFREDO | 554 | F |
| DELMONTE DANILO | 417 | F |
| DI BLASIO SEBASTIANO | 1.200 | F |
| DI GIOVANNI ROBERTA | 504 | F |
| URSELLA ROBERTA | 554 | F |
| DI PRINZIO PAOLO | 554 | F |
| DORIA ILARIA | 971 | F |
| FANELLA ILENIA | 184 | F |
| FERLAZZO GIOVANNI | 7.054 | F |
| FERRO LUZZI MARCO | 554 | F |
| FORNERIS TIZIANA RITA | 627 | F |
| FRANCESCETTI GIANLUCA | 29.479 | F |
| GUIDOTTI ADRIANA | 777 | F |
| IACHI SILVA | 627 | F |
| INNAMORATI MARCO | 1.335 | F |
| CASTALDO ANTONIO | 240.000 | X X |
| Totale | 453.690 | |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|-----------------|---------------|
| | 1 | 2 |
| CASUALE GIOVANNI | | |
| CIRRI FRANCA | | |
| CROCI MARIO CESARINO - PER DELEGA DI CROCI ELENA | | |
| D'AMODIO FRANCESCO | | |
| DALLERA SIRO - PER DELEGA DI IMPERIAL ADELE | | |
| DE BENEDETTI DANIELE - PER DELEGA DI FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA | | |
| DE BORTOLI ANNA MARIA | | |
| DE NICOLA MAURO - PER DELEGA DI UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA - UBI BANCA BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SPA | | |
| FERRARI MARCO | | |
| FERRERO CLEMENTE - PER DELEGA DI MADAGISTIMARIA | | |
| FERRERO LUIGINA | | |
| FIGNAGNANI CHIARA - PER DELEGA DI FIGNAGNANI GIACOMO | | |
| | Parziale | Totale |
| | 1.500 | 240.000 |
| | 10.694.559 | 1.500 |
| | 0 | 10.694.559 |
| | 4.272 | 4.272 |
| | 3.682 | 3.682 |
| | 0 | 0 |
| | 1.129 | 1.129 |
| | 0 | 0 |
| | 49.324.560 | 49.324.560 |
| | 2.180 | 2.180 |
| | 0 | 0 |
| | 140.167.610 | |
| | 4.835.302 | |
| | 15.700 | 145.022.912 |
| | 4.000 | 15.700 |
| | 4.000 | 8.000 |
| | 2.350 | 2.350 |
| | 101.336 | |
| | 100.614 | 201.950 |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | Parziale | Totale | VOTAZIONI | |
|---|---------------|---------------|-----------|---|
| | | | 1 | 2 |
| FIGNAGNANI PAOLO | 50.718 | 50.718 | F | F |
| FILOGONIO LEONARDO | 440 | 440 | F | F |
| GALANTUCCI SERGIO | 10.000 | 10.000 | X | X |
| GALVAGNI RAFFAELE | 2.267 | 2.267 | F | C |
| GASTALDO PIERO - PER DELEGA DI | 0 | | | |
| COMPAGNIA DI SAN PAOLO | 1.171.622.725 | 1.171.622.725 | F | F |
| GRILLO ANTONIO - PER DELEGA DI | 0 | | | |
| BAGLIANO GIORGIO GIUSEPPE STEFANO | 124 | 124 | F | F |
| GROSSO MARCO - PER DELEGA DI | 0 | | | |
| PROMOGEST SRL MASSMUTUAL EUROPE SA | 450.108 | | F | F |
| | 1.500.000 | 1.950.108 | F | F |
| GULINELLO CLAUDIO - VICE PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE AZIONISTI DIPENDENTI DEL GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO | 0 | | | |
| - PER DELEGA DI | | | | |
| MALVEZZI ELISA | 554 | | F | F |
| BIANCHI AMBROGIO | 5.000 | | F | C |
| CADEMARTORI CLAUDIA | 554 | | F | F |
| CANNAVACCIUOLO CARMELINA | 2.565 | | F | F |
| CARINI MONICA | 554 | | F | F |
| CASATI GIANCARLA | 464 | | F | F |
| CAVALERI ERNESTO | 627 | | F | F |
| CHIESA PIER ANTONIO | 554 | | F | F |
| DONGHI PAOLO | 554 | | F | F |
| DOSI ALESSANDRO | 554 | | F | F |
| DOVERA NORMA | 3.695 | | F | F |
| FARAVELLI GIUSEPPINA | 524 | | F | F |
| BOCCOLLI LAURA | 734 | | F | F |
| FOSSATI SIMONA ROSA | 554 | | F | F |

Legenda:

Pagina: 19

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|--------|
| | Parziale | Totale |
| GALLO DANIELA | 502 | F F |
| GENESI CRISTINA | 124 | F F |
| GIACOBBI VIVIANA | 554 | F F |
| GUERAGNI ZITA | 1.704 | F F |
| LAUDADIO CARLA | 554 | F F |
| LECCHI FRANCESCO | 554 | F F |
| MANGIAROTTI MARIA LUISA | 1.279 | F F |
| MARANNINO MAURIZIO | 544 | F F |
| MARIANI PAOLA | 124 | F F |
| BOIOLI ALESSANDRA | 6.554 | F F |
| MARTINELLI ANITA | 444 | F F |
| MILANESI FABIO | 124 | F F |
| MOLINARI LUIGI | 554 | F F |
| MORALE FRANCO | 554 | F F |
| NENTI ANTONELLA | 6.554 | F F |
| PIETRANTONI FRANCESCA CARLOTTA | 4.544 | F F |
| PIROLA MASSIMO | 554 | F F |
| PONZONI IRENE | 41 | F F |
| RANGOGNI LUISA | 554 | F F |
| RHO FIORENZO | 554 | F F |
| BOLDURI GIOVANNA | 554 | F F |
| RICCABONI MARIA LUISA | 554 | F F |
| RICCARDI LUISA | 10.124 | F F |
| RIZZI SABRINA MARIA | 474 | F F |
| SALUTE PAOLA | 494 | F F |
| SAVINI DIANA | 124 | F F |
| SCANAROTTI ELENA | 4.554 | F F |
| SCIREA PAOLA MARIA | 2.779 | F F |
| SFORZINI CLAUDIA MARINA | 554 | F F |
| SPINELLO ROSANNA | 124 | F F |
| STEFANELLI MARCO | 514 | F F |
| BOTTA ROSANNA | 554 | F F |
| TERZONI MARIA ANGELA | 2.554 | F F |
| TONALI LUISA | 524 | F F |
| TRAPANI ANNA GIACOMA | 554 | F F |
| TURATI MONICA | 554 | F F |
| VECCHI MARISA | 554 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|------------------------|----------|--------|---|---|
| VILLA ELISA | 514 | | F | F |
| VILLANI MATTEO | 504 | | F | F |
| ZACCO RICCARDO | 534 | | F | F |
| ZUCCHETTI FABIO | 554 | | F | F |
| ZUCCHETTI STEFANO | 554 | | F | F |
| BRAMBATI CLAUDIO | 554 | | F | F |
| ALBERIO ROSSANA | 3.344 | | F | F |
| FEDELI ANTONELLA | 554 | | F | F |
| BELLONI MARIA | 554 | | F | F |
| AGOSTI MIRELLA | 554 | | F | F |
| LOCATELLI ANDREA | 554 | | F | F |
| UZZO ALESSANDRO | 2.854 | | F | F |
| FERRATO PATRIZIA | 554 | | F | F |
| AFFER LAURA | 1.629 | | F | F |
| ANDALORO DARIO | 1.154 | | F | F |
| BOTTI UBALDO | 627 | | F | F |
| BUSCA RICCARDO | 704 | | F | F |
| CASCONE STEFANO | 554 | | F | F |
| COMI MASSIMILIANO | 554 | | F | F |
| GATTI PIERANGELA | 3.738 | | F | F |
| OTTOLINI DINA | 554 | | F | F |
| RODELLA RENATO | 554 | | F | F |
| SCARPELLINI MONICA | 417 | | F | F |
| VECCHI FIORELLA | 554 | | F | F |
| ZINI CRISTINA | 554 | | F | F |
| ABBATE DANIELA | 157 | | F | F |
| BACCHELLA ANDREA | 2.309 | | A | F |
| CALDERARA MARINA | 554 | | F | F |
| BERENGAN LAURA | 554 | | F | F |
| BERETTA LUCIANO | 554 | | F | F |
| BERNARDELE MARIA PIA | 124 | | F | F |
| BERTOLI ANNA MARIA | 554 | | F | F |
| BONACINA MAURO AUGUSTO | 554 | | F | F |
| BORRONI GIUSEPPE | 1.054 | | F | F |
| BORSANI EMANUELA | 413 | | F | F |
| BOSETTI PAOLO | 904 | | F | F |
| BOTTONI GIANLUCA | 554 | | A | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| BROCCHIERI MAURO GIUSEPPE | 554 | A F |
| CAMPI ALESSANDRA | 627 | F F |
| CALATRONI CRISTINA | 504 | F F |
| CANOVA ANTONIO | 554 | F F |
| CARELLI MICHAELA | 464 | F F |
| CARNOVALI PATRIZIA | 554 | F F |
| COLOMBO MONICA | 554 | F F |
| COLOMBO ROSANGELA | 554 | F F |
| CROTTI PAOLA CRISTINA | 474 | F F |
| DELLA MORETTA FAUSTO | 1.000 | F F |
| DI PIETRI ANNAMARIA | 554 | F F |
| FAVALLI ELISABETTA | 554 | F F |
| CANEGALLO ANTONELLA | 474 | F F |
| FEDEGARI DANILA ALESSANDRA | 248 | F F |
| GARAVAGLIA CARLO | 554 | F F |
| GARAVAGLIA VALERIA | 494 | F F |
| GERMANI CRISTINA | 3.504 | F F |
| LIVELLI ORNELLA | 554 | F F |
| LOSA ANNAMARIA | 554 | F F |
| MAFFINA EMMA | 92 | F F |
| MAININI CARLA | 2.831 | F F |
| MARIANI ROSELLA | 8.554 | F F |
| MARTERIZZATO MARIA ANGELA | 2.704 | F F |
| ALBANI DANIELA | 554 | F F |
| CARELLO FLAVIO | 3.554 | F F |
| MASCETTI MAURO | 554 | F F |
| MILANESI DUNIA | 494 | F F |
| MOSCA GLORIA | 554 | F F |
| NEBULONI CRISTIAN | 600 | F F |
| ONGARO MARIATERESA | 554 | F F |
| OTTOBELLI VINCENZINA | 1.698 | F F |
| PARISI MARIO | 6.712 | A F |
| PEZZI ROSELLA | 554 | F F |
| PIANCA CRISTINA GIOVANNA | 554 | F F |
| PINCIROLI MARIA ROSA | 650 | F F |
| CARENA LUCIA | 554 | F F |
| PINI ROSANGELA | 554 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTE RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---------------------------|----------|--------|---|---|
| PROVERA GIUSEPPE | 4.000 | | A | F |
| RADICE FLAVIO | 300 | | F | F |
| RAMPAZI ANTONIO GIUSEPPE | 554 | | A | F |
| RE CARLA MARIA | 554 | | F | F |
| RE DEPAOLINI MILENA | 632 | | F | F |
| RIMOLDI SERGIO | 554 | | F | F |
| ROSSETTI MIRKO | 1.000 | | A | F |
| SACCHI ANNAMARIA | 554 | | A | F |
| SANSOTERA SILVANA | 7.100 | | F | F |
| CASSINERIO ANGELA MARIA | 554 | | F | F |
| SARCHI MAURA | 3.006 | | A | F |
| SCHIAPPACASSE ROSANNA | 554 | | A | F |
| SCUOPPO LAURA | 492 | | F | F |
| SPELTA MARIA LORENA | 854 | | F | F |
| TETTAMANZI GIOVANNI | 2.000 | | F | F |
| TIPALDI ANNA | 461 | | F | F |
| TOSI MARIA NADIA | 554 | | A | F |
| TRUSSARDI GIANFRANCO | 554 | | F | F |
| VANDONI ANNALISA | 554 | | F | F |
| ZAVAGNO STEFANO | 314 | | F | F |
| CASTAGNOLA MILENA | 554 | | F | F |
| ZUCCA GIANPIERA | 554 | | A | F |
| VIGO RICCARDO | 254 | | F | F |
| VERZELERI NICOLETTA | 554 | | F | F |
| AGLIONI MICHELA | 462 | | F | F |
| AIELLO MARIA GRAZIA | 1.554 | | F | F |
| ANGUISSOLA DANIELA | 504 | | F | F |
| ANTONIELLI MARISA | 554 | | F | F |
| BALDUZZI ROBERTO | 554 | | F | F |
| BERGAGLIO CLAUDIO | 554 | | F | F |
| BERTELEGGNI SERGIO | 554 | | F | F |
| CHIARENZA MARIA GABRIELLA | 1.629 | | F | F |
| BESANA SILVIA | 321 | | F | F |
| BOLDA ELENA | 454 | | F | F |
| BONELLI LAURO ATTILIO | 3.183 | | F | F |
| BREGA FERRUCCIO CARLO | 524 | | F | F |
| BREGA GIANPAOLO | 554 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modificata; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| BRUNI GIANLUCA | 554 | F F |
| BUGA VERBENA ANTONELLA | 554 | A A |
| CAMMELLI MASSIMO | 554 | F F |
| CANEVARI ANNAMARIA | 554 | A F |
| CATELLANI ERINA ROSA MARIA | 2.165 | F F |
| CISLAGHI ELENA | 2.744 | F F |
| CATTANEO LUIGI | 554 | A F |
| CATTANEO PIERLUIGI | 554 | F F |
| CAVAGNINI PIETRO | 5.700 | F F |
| CAVALETTI MIRIAM | 704 | F F |
| CIVATI PAOLO | 554 | A F |
| COTRONEO LORENZA ANNA | 554 | A F |
| CUZZOCREA ROSA MARIA | 554 | F F |
| DE FULGENTIS CINZIA | 554 | F F |
| DE GASPARI MICHELA | 554 | F F |
| DE MARIA SABRINA | 2.165 | F F |
| COLOMBO MARIA LUISA ADELE | 554 | F F |
| DEGL'INNOCENTI MASSIMO | 554 | F F |
| DEVECCHI LUISA | 554 | F F |
| ESCOLI SABRINA EMANUELA | 554 | F F |
| FANZAGA FRANCA | 554 | F F |
| FIGLI ANNA | 554 | F F |
| GALLI MONICA | 554 | F F |
| GIBERTONI ROSIRIS | 554 | F F |
| GIUSTINO SARA | 554 | F F |
| GRAZZINI GIANNA | 554 | F F |
| GROSSI POMETTI ELISA | 334 | F F |
| COLOMBO MAURA | 494 | F F |
| LISCIA PIERPAOLO | 554 | F F |
| LUPPI LINA | 304 | F F |
| MALENCHINI PATRIZIA | 421 | F F |
| MANDELLI MASSIMO | 254 | F F |
| MARANZANI MARINELLA | 3.623 | F F |
| MASSIMI MASSIMO | 554 | F F |
| MELONI GIANNI MICHELE | 904 | F F |
| MONZIO COMPAGNONI ROBERTA | 1.090 | F F |
| MUZZANTI MAURA | 554 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--------------------------|----------|--------|---|---|
| ODDONE PIERANGELA | 5.554 | | F | F |
| CRESPERMINIA | 554 | | F | F |
| OLDANI GABRIELLA | 554 | | F | F |
| PAESAN MARIA ANGELA | 700 | | F | F |
| PAROTTI LAURA | 904 | | F | F |
| PASUCCONI BARBARA | 554 | | F | F |
| PICCHI MASSIMO | 4.000 | | F | F |
| PIZZI IRENE | 590 | | F | F |
| RANGOGNI DANIELE | 2.704 | | F | F |
| RIPAMONTI GIOVANNA | 554 | | F | F |
| RISI PAOLO DANTE | 554 | | F | F |
| RONCHI DANIELA | 554 | | F | F |
| CRISTIANI MARIA GRAZIA | 554 | | F | F |
| ROSSO MARTA | 554 | | F | F |
| ROVATI ANDREA | 7.324 | | F | F |
| SALATI ANNA | 1.554 | | F | F |
| SAVINO ITALO | 554 | | F | F |
| SCARDIGLI GIANFRANCO | 51.974 | | F | F |
| SEDDA SERGIO | 2.130 | | F | F |
| SFORZINI MAURO | 124 | | F | F |
| SLAVAZZA GABRIELE | 1.154 | | F | F |
| SPALLA CLAUDIA | 554 | | F | F |
| TAGLIABUE IVANA MARIA | 554 | | F | F |
| BALLARATI LIDIA | 554 | | F | F |
| DAGLIA GIANCARLO | 4.958 | | F | F |
| TERRANEO DANIEL ANDREA | 494 | | F | F |
| UBIALI CINZIA GIUSEPPINA | 1.665 | | F | F |
| VIGNATI ALBERTO | 554 | | F | F |
| ARRIGONI VALTER | 3.554 | | F | F |
| BACCANELLI GIOVANNI | 2.000 | | F | F |
| BELOTTI TIZIANA | 2.165 | | F | F |
| BERETTA LAURA | 554 | | F | F |
| BERGAMINI ROBERTO | 1.554 | | F | F |
| BIGLIERI EUGENIO | 124 | | F | F |
| BONVINI ELISABETTA | 554 | | F | F |
| D'ANGELO PATRIZIA | 554 | | F | F |
| BOTTI GIOVANNI | 580 | | A | A |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATIVOTAZIONI
1 2

BUSSOLO PAOLA
 BUTTI SIMONA
 CALOGIURI ENRICHETTA
 CAPITANO TATIANA
 CARCANO ROSARIA
 CARENA GIOVANNA
 CESARI ELGA
 CITTERIO MIRIAM
 COMIZZOLI DORIANO
 DELFI FABIO
 CONSONNI STEFANIA
 COSTA BARBARA
 D'ALESSIO ANGELA SILVIA
 DAMI PATRIZIA
 D'AMICO SILVIA
 DE MARIA RAFFAELLA
 ERAMI EMANUELA
 FERRARI IVANO
 FERRARIO FABIO
 FRIGUGLIETTI STEFANO
 DIANA ADRIANO
 GALLI ROBERTA
 GARBAGNATI RITA TERESA
 GILARDELLI MARCO LUIGI
 GORLA ELENA
 INCATASCIATO GIUSEPPA
 MAFFI PAOLA
 MAGGI MARGHERITA
 MAGGIONI MARIA ADELE
 MALAVASI ADRIANA
 MANDRINO CLAUDIO
 DOVERI MARIA ERNESTINA
 MARCONI MARIANGELA
 MINESIO PAMELA SIMONA
 MONFRINI SIMONA DORES
 NOBILE MICHELA
 PAGANI ARNALDO

| Parziale | Totale |
|----------|--------|
| 554 | |
| 3.254 | |
| 554 | |
| 454 | |
| 444 | |
| 580 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 951 | |
| 1.254 | |
| 124 | |
| 2.554 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 464 | |
| 554 | |
| 124 | |
| 200 | |
| 554 | |
| 2.464 | |
| 534 | |
| 554 | |
| 504 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 2.554 | |
| 1.054 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 554 | |
| 451 | |
| 2.694 | |
| 554 | |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---------------------------|----------|--------|---|---|
| PATRUCCO GIUSEPPE | 554 | | F | F |
| POLETTI ROSALBA | 554 | | F | F |
| POLTINI ROSELLA | 1.103 | | F | F |
| RAIMONDI ROBERTA | 554 | | F | F |
| RIVABENE MARIA GIOVANNA | 500 | | F | F |
| FERRARI GIORGIO | 554 | | F | F |
| ROMANO ROSANNA | 554 | | F | F |
| ROZZONI CARMEN | 19.554 | | F | F |
| SARMENTI CRISTINA | 554 | | F | F |
| SERRA MARIA GRAZIA | 124 | | F | F |
| TREVISAN CARLO | 1.629 | | F | F |
| VERCESI MARCO | 430 | | F | F |
| TURRI ERNESTINA | 554 | | F | F |
| ALBERGA SABRINA | 554 | | F | F |
| ANDILORENA | 554 | | A | F |
| ANDREOLI FRANCO | 554 | | F | F |
| FORNONI VALERIA | 414 | | F | F |
| ASTORI ROBERTO | 554 | | F | F |
| BALDUCCI DONATELLA | 124 | | A | A |
| BARBIERI LUISA | 124 | | F | F |
| BELLONI TIZIANA | 554 | | F | F |
| BENELLI DONATELLA | 10.786 | | F | F |
| BERGAMASCHI MARCO | 554 | | F | F |
| BIANZANI MARISA | 2.192 | | F | F |
| BIRAGHI DANIELE | 554 | | F | F |
| BOLIS SIMONETTA | 554 | | F | F |
| BONFANTI MARIA EVELINA | 554 | | F | F |
| FRACCHIA MARCO DOMENICO | 1.554 | | F | F |
| BONIZZONI MARIA ANTONELLA | 554 | | F | F |
| BOSATRA ANGELO | 554 | | A | A |
| BOSCOLO CESARE | 800 | | F | F |
| BRAMATI DANIELA | 554 | | F | F |
| BRESSANINI DAMIANA | 554 | | F | F |
| BRIANO ANNA MARIA | 554 | | F | F |
| BRIGADA GIOVANNA | 7.370 | | F | F |
| CAGNONI CLELIA | 554 | | F | F |
| CALISSANO CARMELA | 554 | | A | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| CALLONI MARINA | 554 | F F |
| FRANCHINI MAURO | 554 | F F |
| CASIRAGHI SILVIA | 2.896 | F F |
| CATENACCI LORETTA | 2.165 | F F |
| CICERI MASSIMILIANO | 554 | F F |
| CIGNOLI MASSIMO | 554 | F F |
| COLOMBO ANNA MARIA | 492 | F F |
| COLOMBO ELISABETTA | 554 | F F |
| COMOTTI MARIA ANGELA | 1.665 | F F |
| COSTANTINI LOREDANA | 494 | F F |
| DAL BARCO ANTONELLA | 1.000 | F F |
| DE ROBERTO ALFREDO | 554 | F F |
| FREDDI NICOLETTA | 554 | F F |
| DEBIAGGI ISABELLA | 554 | F F |
| DELLAFIORE MARIA ROSA | 554 | F F |
| DOMINA ELEONORA MARIA CARMEN | 504 | F F |
| DRAGHI MANUELA | 554 | A F |
| DURANTINI MARISA | 554 | F F |
| FALBO LORELLA | 2.124 | F F |
| FALCOMER GABRIELE | 6 | F F |
| FASANI FABIO | 554 | F F |
| FEDELI MARIO PIETRO | 6.500 | F F |
| FELTRI MARINELLA | 2.800 | F F |
| BANFI BARBARA | 434 | F F |
| FRONTI TIZIANA | 554 | F F |
| FRASCETTA VALENTINA | 504 | A F |
| FRIGERIO SILVIA | 554 | F F |
| GALLI GIANNI | 554 | F F |
| GATTI ELISA | 554 | F F |
| GATTI GIULIANA | 1.554 | A A |
| GHELFI GIUSEPPE | 554 | F F |
| GHIOSZI VITTORIO | 554 | F F |
| GRIGOLATO SILVIA | 554 | F F |
| LODIGIANI SARA GIOVANNA | 554 | F F |
| MAIOLI LUIGI | 554 | F F |
| GALLI DAVIDE LUCIO | 554 | F F |
| MARABISO MAURIZIO | 4.554 | F F |
| | 7.554 | F F |
| Parziale | | Totale |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | | |
|-----------------------------|----------|--------|---|-----|
| | | 1 | 2 | |
| MARCONI GIOVANNI | 534 | | | A F |
| MARIANI MASSIMO | 3.811 | | | F F |
| MARIONCINI MARCO | 1.000 | | | F F |
| MASTRUZZO ROBERTA | 124 | | | F F |
| MEREGHETTI MARIANGELA | 554 | | | F F |
| MOIOLI LICIA | 554 | | | F F |
| OGGIONI REMO | 554 | | | F F |
| ORLANDI MARIA | 554 | | | A A |
| PACINI ROBERTA | 554 | | | F F |
| GAMBINI CLAUDIO | 554 | | | F F |
| PALEARIELLO | 554 | | | F F |
| PASQUALI DONATELLA MARIA | 554 | | | F F |
| PECCHENINI MARIA GIOVANNA | 482 | | | F F |
| PELEGRINI ANNALISA | 554 | | | F F |
| PISONI GIUSEPPINA FRANCESCA | 124 | | | F F |
| PIZZABALLA GIUSEPPE | 417 | | | F F |
| QUARTIERO ANNALISA BEATRICE | 1.404 | | | F F |
| REPOSI MARIA TERESA | 414 | | | F F |
| RIVA LOREDANA | 464 | | | F F |
| SACCHI MARIA ROSARIA | 554 | | | F F |
| GANDINI NATALINA | 554 | | | F F |
| SALA FRANCESCA | 124 | | | F F |
| SAMPIETRO ANGELO ROBERTO | 954 | | | F F |
| SICORELLO RAIMONDO | 264 | | | F F |
| SPAIRANI ANTONELLA | 554 | | | F F |
| TAGLIANI ROSANGELA | 1.090 | | | A F |
| TARTINI ELENA | 554 | | | F F |
| TETTAMANZI MARIA GIOVANNA | 554 | | | F F |
| TOGNI CLARA | 2.222 | | | F F |
| TORTI CLARA | 554 | | | F F |
| VENEZIA SAVERIO | 554 | | | F F |
| GAZZOLA CESARE | 554 | | | F F |
| VERGANI PAOLO | 6.502 | | | F F |
| VILLA ANTONELLA | 3.000 | | | F F |
| ZULIAN LAURA | 414 | | | F F |
| CONTESSI ANNAMARIA | 462 | | | F F |
| TRAVERSA PATRIZIA | 554 | | | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI
1 2NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | |
|-----------------------|----------|--------|-----|
| CONTI RENATO | 2.897 | | F F |
| LABO' DANIELE | 554 | | F F |
| ROSSONI OMBRETTA | 10 | | F F |
| CURTI LAURA | 554 | | F F |
| ACCORNERO MARIELLA | 554 | | F F |
| GENEVINI ANDREA | 554 | | F F |
| ALBALUSTRO MARINA | 554 | | F F |
| ALBERTI MARIA LUIGIA | 554 | | F F |
| ALBINI MARIELLA | 554 | | F F |
| AMBROSIANI ANNA MARIA | 554 | | F F |
| ANGOLI GIANFRANCO | 1.108 | | F F |
| ANTONINO SABRINA | 2.000 | | F F |
| ANTONIOLI ADRIANA | 554 | | F F |
| ANZANI SERGIO | 2.554 | | F F |
| AROSIO CARLO | 554 | | F F |
| ARTIOLI MIRCO CARLO | 554 | | F F |
| GETTI PIERGIORGIO | 554 | | F F |
| ASALONE LUCA | 2.005 | | F F |
| BAIA GIANCARLO | 554 | | F F |
| BALDI ROMANA | 177 | | F F |
| BALSAMO PAOLA | 514 | | F F |
| BARENGHI EMILIANO | 929 | | F F |
| BAROZZI VALERIA | 494 | | F F |
| BEFFA PIERANGELO | 1.681 | | F F |
| BELLANDI ELENA | 1.605 | | F F |
| BELLONI ADELAIDE | 124 | | F F |
| BENINI MIRIAM | 554 | | F F |
| GHISLIERI EMANUELA | 554 | | F F |
| BERTEOTTI ELENA | 554 | | F F |
| BERTEOTTI MANUELA | 654 | | F F |
| BERTINI VINCENZO | 554 | | F F |
| BERTOLETTI ANGELA | 554 | | F F |
| BODON GIANPIERO | 554 | | F F |
| BOLLINI OSCAR | 554 | | F F |
| BONFANTI GABRIELLA | 554 | | F F |
| BOSI MARINA PIERA | 554 | | F F |
| BOSSOLINI CATIA | 454 | | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--------------------------------|----------|--------|---|---|
| BRAGA LORELLA | 2.299 | | F | F |
| GRAZIOLI GIOVANNA | 124 | | F | F |
| BRAMBILLA MONICA | 1.000 | | F | F |
| BRAMBILLA RAFFAELLA LUIGIA | 554 | | F | F |
| BRAMBILLA ROSA | 554 | | F | F |
| BREGA ETTORINA | 1.599 | | F | F |
| BRESSANINI ANNA | 554 | | F | F |
| BRIVIO WALTER | 590 | | F | F |
| BULANTI NADIA | 434 | | F | F |
| BUNTEMPO MIRIAM GISELLA | 554 | | A | F |
| CAIVANO MANUELA ADELE | 494 | | F | C |
| CALANDRA ANNUNCIATA | 554 | | F | F |
| GRISONE ROBERTO | 554 | | F | F |
| CALDIROLA PAOLO | 554 | | F | F |
| CALEFATO ANTONELLA | 380 | | F | F |
| CALVI MARIA LUISA | 124 | | F | F |
| CAMUGLIA DANIELA | 554 | | F | F |
| CANTU' MARIA | 554 | | F | F |
| CAPOFERRI ADRIANO | 554 | | F | F |
| CAPRA FABRIZIO | 124 | | F | F |
| CARELLA GIOVANNA | 554 | | F | F |
| CARNEVALE ANDREA | 554 | | F | F |
| CARRERA PIETRO | 554 | | A | A |
| BANFI MASSIMO | 554 | | F | F |
| GUARNIERI DONATELLA | 414 | | F | F |
| CASATTI STEFANIA | 554 | | F | F |
| CASSANI ALBERTO | 3.330 | | F | F |
| CASTELLANI TARABINI MARGHERITA | 554 | | F | F |
| CAVENAGHI MARINO | 2.704 | | F | F |
| CELLA WANDA | 464 | | F | F |
| CELLAMARE CHIARA LUCIA | 492 | | F | F |
| CESANA GABRIELLA | 554 | | F | F |
| CHIAPPAROLI MARINELLA | 554 | | F | F |
| CHIARA PATRIZIA | 554 | | F | F |
| CHIERICETTI ANGELO ABELE | 554 | | F | F |
| GUGLIEMETTI DELIO | 554 | | F | F |
| CHIODI LUCA | 554 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | | Totale |
|--|-----------|-----|--------|
| | 1 | 2 | |
| CIANCIOSI PIERA CLAUDIA LORENZA | 554 | F F | |
| CISCATO LUCIA | 3.925 | F F | |
| CIULLI ANDREA | 926 | F F | |
| COLLA MARIA ROSA | 2.000 | F F | |
| COLOMBINI ALESSANDRO MARIA | 8.599 | F F | |
| COLOMBO CESARE | 1.725 | F F | |
| COLOMBO EMILIO | 514 | F F | |
| COLOMBO FELICE FRANCESCO MARIA | 124 | F F | |
| COLOMBO FRANCO | 124 | F F | |
| LANGE` CARLA | 414 | F F | |
| COLOMBO OLIMPIO | 16.554 | F F | |
| COLOMBO SILVIA | 464 | F F | |
| COLOSIO EMILIANO | 554 | F F | |
| COMETTI MOIRA | 184 | F F | |
| CONFALONIERI FABIO | 590 | F F | |
| CORONA ROMANO | 124 | F F | |
| CORVITTO LORELLA | 1.220 | F F | |
| DAGANI ORNELLA | 2.880 | F F | |
| DAINESI PATRIZIA | 494 | F F | |
| D'ALTERIO IMMACOLATA | 554 | F F | |
| LASCALA LIDIA | 554 | F F | |
| D'ANGELO CAMILLO | 554 | F F | |
| DE BELLIS NICOLA | 638 | F F | |
| DE LUCIA GIUSEPPINA | 4.000 | F F | |
| DE NARDI DANILO LUIGI GIOVANNI | 124 | F F | |
| DE VIZZI ISABELLA | 554 | F F | |
| DELANI SILVIA | 530 | A A | |
| D'ERRICO TAMMARO | 124 | F F | |
| DI BONO LAURA | 554 | F F | |
| DISCONSI PATRIZIA | 124 | F F | |
| DOMINA MARIA GIACOMINA | 3.000 | F F | |
| LAZZARI DANIELA | 17.554 | F F | |
| DRAGHI LAURA | 2.704 | F F | |
| DRAGONI SANTINA | 554 | F F | |
| EMMA MARIA LUISA | 444 | F F | |
| EPIS RENATA | 554 | F F | |
| FAGGIAN MICAELA | 104 | F F | |

Legenda:

Pagina: 32

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--------------------------|----------|--------|---|---|
| FEDEGARI LIDIA ANNA | 564 | | F | F |
| FEDELI CRISTINA | 554 | | F | F |
| FERRARI ALFREDO | 299 | | F | F |
| FERRAZZI GIULIA | 566 | | F | F |
| FILIPAZZI MARIA LUISA | 554 | | F | F |
| LOMELE ANNA MARIA | 554 | | F | F |
| FRANCHINI RENZO GIUSEPPE | 1.224 | | F | F |
| FRATTARUOLO SARA | 124 | | F | F |
| FRIGERIO FRANCESCA | 72 | | F | F |
| FRIGERIO ROMUALDA | 805 | | F | F |
| GAETA GIOVANNA | 554 | | F | F |
| GAFFURI DANIELE | 554 | | F | F |
| GALLI STEFANO | 124 | | F | F |
| GALLINA TIZIANO ANTONIO | 554 | | F | F |
| GALLONI SIMONA | 454 | | F | F |
| GALLOTTA DAVIDE | 554 | | F | F |
| MAINARDI MARINELLA | 554 | | F | F |
| GARBERI GIORGIO | 2.704 | | F | F |
| GARDELLA CINZIA | 554 | | F | F |
| GATTI CARLO | 554 | | F | F |
| GATTI GIOVANNI | 554 | | F | F |
| GAZZANIGA FRANCO | 124 | | F | F |
| GELATI ANNA LUISA | 124 | | F | F |
| GENTILE NICOLETTA | 1.217 | | F | F |
| GERNETTI LUCIA | 72 | | F | F |
| GHISONI GRAZIELLA | 554 | | F | F |
| GHITTI ANGELO | 2.854 | | F | F |
| MAIOCCHI GABRIELE | 7.554 | | F | F |
| GIAGGERI VITO | 554 | | F | F |
| GIRONI ELISA | 2.169 | | F | F |
| GNAPPI LAURA | 1.000 | | F | F |
| GRAPEGGIA SIMONA | 554 | | F | F |
| GREGORI MARIACRISTINA | 554 | | F | F |
| INTROZZI TIZIANA | 554 | | F | F |
| LA ROSA DOMENICA | 554 | | F | F |
| LABO' ROBERTA | 124 | | F | F |
| LAMBRO KATIA TERESA | 554 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|----------------------------|----------|--------|---|---|
| PANATI CARLA | 1.069 | | F | F |
| PANATI MARIA ELENA | 2.222 | | F | F |
| PANFILIO PATRIZIO | 554 | | F | F |
| PAPARELLA ELISABETTA | 514 | | F | F |
| PARGHI MARA | 554 | | F | F |
| PARINI DORIANA | 1.554 | | F | F |
| PARISIO CESARINA | 554 | | F | F |
| PARRAVICINI GIUSEPPINA | 554 | | F | F |
| PARRAVICINI ROBERTO | 124 | | F | F |
| MINUTI LUCIA | 554 | | F | F |
| PAVINELLI GIOVANNI ALBERTO | 554 | | F | F |
| PEDONE TIZIANA | 41 | | F | F |
| PELLEGRINO SEBASTIANO ALDO | 554 | | F | F |
| PERGOLA FABRIZIO | 1.629 | | F | F |
| PESENTI ROBERTA | 124 | | F | F |
| PESSIA ROBERTO | 2.971 | | F | F |
| PIANTELLI IVANA | 474 | | F | F |
| PIROVANO ALDA | 554 | | F | F |
| PISCOPO MERY | 434 | | F | F |
| POLITINI PAOLA | 492 | | F | F |
| MONOLO GIUSEPPE | 124 | | F | F |
| PRESTA GIUSEPPE | 554 | | F | F |
| PROVASI ELENA | 492 | | F | F |
| QUINTINI GIUSEPPINA | 5.766 | | C | C |
| RADAELLI SILVIA | 474 | | F | F |
| RAVANELLI SAVINA | 654 | | F | F |
| RAVASI SIMONA | 554 | | F | F |
| REDOLFI FAGARA ROSANNA | 124 | | F | F |
| RICHELLI MARIAGRAZIA | 1.354 | | F | F |
| RIPAMONTI MARIA ANGELA | 554 | | F | F |
| RISCASSI ANTONELLA | 1.124 | | F | F |
| MONTI LORENA | 554 | | F | F |
| RISI ELISA | 124 | | F | F |
| RIU ANTONIO | 124 | | A | A |
| RIVA SILVIA | 200 | | F | F |
| ROSSI MARIA LUISA | 524 | | F | F |
| ROTTINI ANNA | 554 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATIVOTAZIONI
1 2

| | | | |
|-------------------------------|--------|---|---|
| RUTIGLIANO SILVIA | 554 | F | F |
| SALA DANIELA | 124 | F | F |
| SALI MARIA GIOVANNA | 1.354 | F | F |
| SALOMONI MANUELA | 1.000 | F | F |
| SAMPELLEGRINI CARLA | 414 | F | F |
| MONTIN LUCA LUIGI | 554 | F | F |
| SANTOSPIRITO NATALE | 554 | F | F |
| SATTIN PATRIZIA | 554 | F | F |
| SCARAMELLA ADRIANO | 500 | F | F |
| SCARNO' SIMONA | 554 | F | F |
| SCROCCIOLANI SILVIO | 554 | F | F |
| SEGHIZZI SARA | 474 | F | F |
| SOMASCHINI LUISA | 554 | F | F |
| SPINELLI MAURILIO | 504 | F | F |
| TAGLIANI GIAMPIETRO | 554 | F | F |
| TAGLIANI MORENO | 554 | F | F |
| MORANDI CINZIA | 954 | F | F |
| TERRENI MARCO | 554 | F | F |
| TUCCI MARIATERESA | 494 | F | F |
| VALLE SIMONA | 554 | F | F |
| VEREMARA FRANCESCA | 554 | F | F |
| VIGANO' ALESSANDRA MARISA | 554 | F | F |
| VILLA VERONICA | 554 | A | A |
| VIMERCATI GIANLUIGI | 554 | F | F |
| VITALI VALERIA | 504 | F | F |
| VITIELLO MARIO | 554 | F | F |
| VITRANI RAFFAELE | 554 | F | F |
| MORELLI MARA | 554 | F | F |
| VITTOZZI SALVATORE | 11.000 | F | F |
| VIVENZI MIRELLA | 2.124 | F | F |
| VIZZINI GISELLA ANTONIA | 5.124 | F | F |
| ZAMBELLI GIAMPIERA | 2.165 | F | F |
| ZANA AMADIA | 812 | F | F |
| ZANABONI PIERO | 2.165 | F | F |
| ZENOBO DI FUSCO CLAUDIO PAOLO | 554 | F | F |
| ZILIOLO MARIA ANGELA | 463 | F | F |
| AGHINA GABRIELLA | 2.276 | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modificata; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | |
|----------------------------|----------|--------|---|
| | | 1 | 2 |
| ANCORA FLAVIO | 600 | F | F |
| NEGRI VALERIA MARIA | 494 | F | F |
| BARDONI TIZIANA | 124 | F | F |
| BENDOTTI GIANANGELO | 554 | F | F |
| BERNARDI ELISABETTA | 124 | F | F |
| BIANCHI CORRADO LUIGI | 554 | F | F |
| BIANCO MAURIZIO | 426 | F | F |
| BINATO LORENZO | 554 | F | F |
| CAPUTO AUGUSTO | 2.554 | F | F |
| CASORELLI TERESA | 314 | F | F |
| CASTELMARE CARMELA | 314 | F | F |
| CATENAZZI MARINA | 954 | F | F |
| NUFI SABINO | 1.054 | F | F |
| CAZZANIGA ALBERTO | 2.165 | F | F |
| CESARENI STEFANIA | 554 | F | F |
| COLOMBO ANNA MARIA | 724 | F | F |
| CONSOLI MARIALINA | 1.000 | F | F |
| CONTI CARLO | 954 | F | F |
| COVA NICOLETTA | 904 | F | F |
| CUCCHI GIUSEPPINA | 3.994 | F | F |
| DALLAGIOVANNA MIRELLA LINA | 554 | F | F |
| FASSI MILENA | 613 | F | F |
| FAZIO ROSSELLA | 1.554 | F | F |
| BARONI ANNALISA | 554 | F | F |
| ORNIGOTTI ANGELO | 554 | F | F |
| FIOR LINA MARIA | 658 | F | F |
| FLOSSI UGO | 1.554 | F | F |
| FRACCHIA EMANUELA | 554 | F | F |
| GALLOTTI ENZO MARIO | 124 | F | F |
| GIANI ALFONSO | 2.880 | F | F |
| GIORGI MAURIZIO | 554 | F | F |
| LAMERA FRANCO ANDREA | 904 | F | F |
| MAFFI MAURO | 554 | F | F |
| MAGGI CRISTINA | 2.704 | F | F |
| MARGAIRA OSCAR | 417 | F | F |
| PANIGADA ANGELA ALESSANDRA | 554 | F | F |
| MEOLA PAOLA | 2.000 | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| MERLOTTI BARBARA | 395 | F F |
| MORINI LORENZO | 124 | F F |
| NEIROTTI MARCO | 41 | F F |
| NIPOTTI GIOVANNI | 554 | F F |
| NOBILI GABRIELLA | 514 | F F |
| PADOVAN PIERLUIGI | 2.165 | F F |
| PARA EMANUELA | 554 | F F |
| PASTORELLO ANNA LUIGIA | 314 | F F |
| PIAZZETTA MARIA GIOVANNA | 1.554 | F F |
| PARISI MARIANTONietta | 484 | F F |
| PORTA MARIA | 3.684 | F F |
| RIMOLDI FABIO ERNESTO ARTURO | 1.500 | F F |
| RIPAMONTI TIZIANO | 544 | F F |
| RUDONI DANIELA | 2.629 | F F |
| SANTAMBROGIO SILVANA | 554 | F F |
| SARDI NADIA STEFANIA | 124 | F F |
| SCHISANO MASSIMILIANO | 500 | F F |
| SIMONCELLI GIANCARLO | 554 | F F |
| SOMARE' PAOLO | 554 | F F |
| SPANO MARIA | 554 | F F |
| PAZZI TIZIANA | 554 | F F |
| TOCALLI ANTONELLA | 554 | F F |
| VALERI CRISTINA | 554 | F F |
| VISCONTI VINCENZO | 554 | F F |
| VOLPE TIZIANA | 1.124 | F F |
| ZANEBONI MAURIZIO | 3.000 | F F |
| ZUBANI ANTONIO | 554 | F F |
| CALATRONI MIRELLA | 554 | F F |
| MARCANDALI ANGELO GIUSEPPE | 3.000 | F F |
| PIACENTINI CINZIA | 1.000 | F F |
| DALLAGLIO FRANCESCO | 450 | F F |
| PERINETTI ERNESTO | 554 | F F |
| PANIGHETTI MARCO | 500 | F F |
| CAMPLANI ELIANA | 554 | F F |
| DUCI PAOLA | 554 | F F |
| MAGGI PAOLO | 1.404 | F F |
| ALBERTI RUGGIERO | 554 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|----------------------------|----------|--------|---|---|
| BENATTI MAURIZIO | 1.681 | | F | F |
| BIANCHI ELENA | 554 | | F | F |
| BIZZOZERO CRISTINA | 463 | | F | F |
| BRIGHENTI SIMONA | 554 | | F | F |
| BRUGGI ORNELLA | 554 | | F | F |
| PISONI CRISTINA | 1.629 | | F | F |
| CAIRO ELENA | 554 | | F | F |
| CHIESA ELIANA | 5.204 | | F | F |
| CIGNATTA ELENA | 2.829 | | F | F |
| CORSINI LIANA | 554 | | F | F |
| CORTIANA MARINELLA | 124 | | F | F |
| COZZI IVANO | 4.354 | | F | F |
| CRENNA ROSANNA | 554 | | F | F |
| D'ALFONSO ANNA | 554 | | F | F |
| DELLABIANCA LUISA MARIA | 554 | | A | F |
| DI GENNARO NICOLETTA | 554 | | F | F |
| PORRI MARIAGRAZIA | 554 | | F | F |
| DOLCI GIAMBERTO | 2.880 | | F | F |
| FANTIN MAURIZIO | 554 | | F | F |
| FERRARIS PAOLO | 124 | | F | F |
| FESTINI MAURIZIO | 3.921 | | F | F |
| FONTANA PAOLA | 554 | | F | A |
| FOSCHETTI DANIELA | 554 | | F | F |
| GALBIATI GIOVANNI LUCA | 554 | | F | F |
| GALLINA ANDREA | 554 | | F | F |
| GAREGNANI FRANCESCA MARIA | 72 | | F | F |
| GELMINI DIEGO | 25.124 | | F | F |
| RANZANI BRUNO | 554 | | F | F |
| GHIRALDINI FABIO | 554 | | F | F |
| GRANATA GIANCARLO | 1.308 | | F | F |
| LANTICINA COSTANZA MARIA | 554 | | F | F |
| MANCIN ALESSIA | 1.629 | | F | F |
| MARINACCIO ANGELA MARIA | 554 | | F | F |
| MEZZANZANICA GIORGIO | 5.000 | | F | F |
| MICALI FRANCESCA | 124 | | F | F |
| MOLETTI VIRGINIO ANGELO | 1.554 | | A | F |
| MOLTENI ALESSANDRO ANTONIO | 554 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|---|
| | 1 | 2 |

| | | |
|-----------------------------|-------|--|
| OLDANI ORNELLA | 554 | |
| RE FRASCHINI LUCIA | 554 | |
| PEREGO ROMOLO | 124 | |
| PILA EZIO | 779 | |
| PIROVANO ELISA | 41 | |
| PREDERI ELISABETTA | 554 | |
| RADICE BRUNA | 3.355 | |
| RE DEPAOLINI LUCIA | 554 | |
| ROATI FABIO | 580 | |
| RONCATO ELIANA GABRIELLA | 2.704 | |
| SAPONE NADIA | 1.524 | |
| SERVI MARIAROSA | 554 | |
| RONDENA GRAZIANO ENRICO | 1 | |
| SILVESTRI ADELE | 124 | |
| SPERANZA MARIA COLLE | 554 | |
| TERRAZZANO AUGUSTO GIUSEPPE | 554 | |
| TORTELLI ROBERTO | 554 | |
| TRONCONI ANGELA | 554 | |
| VALLE ADRIANA | 554 | |
| CATTELAN ALBERTO | 554 | |
| ARIENTI FABRIZIA | 1.244 | |
| BALZARINI DELIA MARIA | 554 | |
| BROGLIA MAURIZIO | 554 | |
| BAZZI RAFFAELLA | 554 | |
| ROSSI BORGESANO PAOLA | 554 | |
| CENTO RITA | 554 | |
| CROSTA PAOLO | 554 | |
| CUCCHIANI GIORGIO | 430 | |
| DAVY LUCIANA | 554 | |
| DI TORO ANNALISA | 554 | |
| DONVITO GIOVANNA | 494 | |
| FRISON PATRIZIA | 3.000 | |
| GARAVAGLIA PAOLA | 88 | |
| GOLA LUIGI | 7.045 | |
| GRECCHI PINUCCIA | 441 | |
| SERRA CAROLINA | 3.054 | |
| MATTAVELLI EMILIO LUIGI | 554 | |

Legenda:

1: Proposta di delibera modificative statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--------------------------|----------|---------|---|---|
| MONTAGNA PIER PAOLO | 554 | | F | F |
| PAGANI STEFANO | 7.500 | | F | F |
| PAGANIN DANIELA | 544 | | F | F |
| PINI MICHELA | 493 | | F | F |
| PITANZA VIVIANA | 554 | | F | F |
| PURCARO ILARIA | 1.214 | | F | F |
| RIPAMONTI MARZIA | 714 | | F | F |
| TOIETTA ALDO | 554 | | F | F |
| TURCONI MANUELA | 124 | | F | F |
| SGORBINI GABRIELLA | 554 | | F | F |
| ZIVOLI PASQUALE | 554 | | F | F |
| TINELLI MARIA ALMA | 554 | | F | F |
| TIRAMANI MARINA DESOLINA | 454 | | F | F |
| TOMASINI PIERPAOLO | 1.154 | | F | F |
| VATALARO FRANCA | 124 | | F | F |
| VITALE ELEONORA | 10.654 | | F | F |
| ZANALETTI CLAUDIO | 554 | | F | F |
| ZANETTO ANNA | 454 | | F | F |
| BIANCATO DANIELE | 554 | | F | F |
| ZIGHETTI MARIA ANTONIA | 554 | | F | F |
| ZUCCARELLI IDO | 554 | | F | F |
| ACHILLI LORELLA | 554 | | F | F |
| ALLONI GIANLUCA | 554 | | F | F |
| BALDINI MARINA | 554 | | F | F |
| BASSANI LAURA | 1.917 | | F | F |
| BELLOLI MICHELA | 554 | | F | F |
| BENINI PATRIZIA | 124 | | F | F |
| BROGNOLI LUCIANO | 554 | | F | F |
| BRUNELLO GIANNI | 554 | | F | F |
| LA PILLO MARIO | 3.456 | 981.152 | X | X |
| LANTELME MARCO ANDREA | 30.000 | 3.456 | X | X |
| LANZILOTTA DOMENICO | 157 | 30.000 | F | F |
| LE PERA DOMENICO | 0 | 157 | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|--------------------|
| | 1 | 2 |
| SIVIERO ANNA MARIA | 2.000 | 637.991.168 |
| SLAVAZZA GABRIELE - PER DELEGA DI | 400 | 2.000 |
| FALCRI INTESA | 107.500 | 107.900 |
| STUARDO LAURA | 554 | 554 |
| TREVISAN DARIO - PER DELEGA DI | 0 | |
| UBS SECURITIES LLC HFS CUST SEGREGATED AC | 211.650 | |
| SIVEK GLOBAL MEDIUM AGENTE;KBC SECURITIES NV | 39.114 | |
| ACM CAP 1060 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.225 | |
| PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 117.337 | |
| PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA BALANCE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 75.019 | |
| PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA CONSERVATIVE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 11.921 | |
| PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA INCOME STRATEGIES PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 18.028 | |
| PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAA EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 27.562 | |
| PUTNAM TOTAL RETURN FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 111.029 | |
| THE STATE OF NEVADA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 65.486 | |
| PUTNAM ASSET ALLOCATION: EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 27.671 | |
| JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 30.821 | |
| SBL FUND SERIES N AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 17.460 | |
| ACM CAP 1058 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.395 | |
| SECURITY EQUITY FUND - GLOBAL SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 27.542 | |
| SBL FUND SERIES D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 76.765 | |
| THE UCI FOUNDATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 51.152 | |
| LAZARD WORLD DIVIDEND & INCOME FUND INC. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 247.270 | |
| DB ADVISORS (CH) DBI WORLD EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.069 | |
| GPF (THAILAND) INVESTMENT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 119.182 | |
| THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 32.183 | |
| ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.495 | |
| JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 245.535 | |
| METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.483.259 | |
| ACM CAP 1057 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.481 | |
| Totale | | 637.991.168 |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | VOTAZIONI | |
|---|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 15.960 | F F |
| HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.805 | F F |
| BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 23.905 | F F |
| ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 22.624 | F F |
| THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 262.686 | F F |
| GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE . AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 58.768 | F F |
| PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 50.378 | F F |
| GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 380.953 | F F |
| GENERAL MOTORS SALARIED EMPLOYEES PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 277.289 | F F |
| GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.073.716 | F F |
| ACM CAP 1052 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 509 | F F |
| RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 290.025 | F F |
| MERRILL LYNCH GLOBAL GROWTH FUND INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 407.700 | F F |
| ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.588.873 | F F |
| ARTISAN INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 29.877.361 | F F |
| SACRAMENTO REGIONAL TRANSIT DISTRICT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 35.660 | F F |
| RYDEX MSCI EAFE EQUAL WEIGHT ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.702 | F F |
| XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 210.430 | F F |
| ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 106.143 | F F |
| ORG FOR SMALL&MEDIUM ENTERPRISES AND REGIONAL INNOVATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.099.535 | F F |
| JAPAN TRUSTEE SERV BK LTD ATF GLB FIN EQ F LTD SUBSCR PERIOD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.386 | F F |
| ACM CAP 1051 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.885 | F F |
| JAPAN TRUSTEE SERV BK LTD ATF CMA SHINKO FINANCIAL EQ MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 18.117 | F F |
| ARCHITAS MULTIMANAGER (SA) UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1 | F F |
| AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND II L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 39.421 | F F |
| GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 406.808 | F F |
| AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 90.000 | F F |
| WHOLESALE GLOBAL EQUITY - INDEX FUND (UNHEDED) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 190.322 | F F |
| UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 309.725 | F F |
| RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 911.500 | F F |
| AMERICAN HEART ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 16.639 | F F |
| TIAA CREF ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 880.015 | F F |
| ACM CAP 1050 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 5.641 | F F |
| COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 15.276.552 | F F |
| DESJARDINS FIN SECURITY BERNSTEIN INTL EQUITY VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 88.300 | F F |
| CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 130.178 | F F |
| DELUXE CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 139.626 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| ASCENSION HEALTH INSURANCE LTD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 47.012 | F F |
| CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 9.367.553 | F F |
| AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.072.743 | F F |
| THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.815.499 | F F |
| LORD ABBETT SEC TRUST-LORD ABBETT INTL DIVIDEND INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.363.151 | F F |
| MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 40(K) PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 630.230 | F F |
| ACM CAP 1049 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.081 | F F |
| THE PREMIER TRUST FUND FOR QUALIFIED EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 279.156 | F F |
| ALLIANZ NACM INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 490.347 | F F |
| LORD ABBETT SERIES FUND INC. - INTERNATIONAL CORE EQ PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.323 | F F |
| LORD ABBETT SECURITIES TRUST-LORD ABBETT INT CORE EQ F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.039.308 | F F |
| FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 63.206 | F F |
| EATON VANCE TAX-MANAGED DIVERSIFIED EQUITY INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.416.239 | F F |
| EATON VANCE TAX-MANAGED GLOBAL DIVERSIFIED EQUITY INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.549.757 | F F |
| AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 6.834 | F F |
| GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 155.083 | F F |
| AARP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 105.500 | F F |
| ACM CAP 1048 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 942 | F F |
| DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 463.700 | F F |
| STICHTING BEWAARBEDRIJF SCHOOTSE POORT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.040.385 | F F |
| CENTRAL BANK OF TRINIDAD AND TOBAGO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 350.000 | F F |
| TIFF INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 439.455 | F F |
| TIFF INVESTMENT PROGRAM INC - TIFF MULTI-ASSET FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 52.237 | F F |
| NATIXIS OAKMARK INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 341.900 | F F |
| TRANSAMERICA ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 12.395 | F F |
| INSURANCE CORPORATION OF BRITISH COLUMBIA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 197.412 | F F |
| ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.830 | F F |
| ING DIRECT STREETWISE BALANCED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 21.877 | F F |
| ACM CAP 1046 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.490 | F F |
| ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 30.561 | F F |
| STATE FARM MUTUAL FUND TRUST INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 147.060 | F F |
| MAINSTAY MAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.302.550 | F F |
| GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 22.439 | F F |
| REED ELSEVIER US RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 84.454 | F F |
| JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 607.585 | F F |
| J & J BELGIUM PENSION FUND OFF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 214.000 | F F |

Legenda:

Pagina: 46

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| NOMURA PARTNERS FUNDS INC. - INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 33.800 | | F | F |
| MULTI-STYLE MULTI-MANAGER FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 6.054.064 | | F | F |
| SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.021.016 | | F | F |
| ACM CAP 1044 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.215 | | F | F |
| SUNAMERICA SERIES TRUST GLOBAL EQUITIES PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 121.760 | | F | F |
| SEASONS SERIES TRUST ASSET ALLOCATION:DIVERSIFIED GROWTH PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 143.165 | | F | F |
| SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 514.613 | | F | F |
| OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.012.510 | | F | F |
| RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 379.991 | | F | F |
| AARP EMPLOYEES' PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 130.888 | | F | F |
| DWS LIFE CYCLE LONG RANGE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 77.396 | | F | F |
| DWS BALANCED VIP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 76.565 | | F | F |
| DWS BALANCED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 292.904 | | F | F |
| DWS EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 10.886 | | F | F |
| PRIV PORT EQT AGENTE:KBC SECURITIES NV | 880.344 | | F | F |
| ACM CAPM 1043 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.244 | | F | F |
| HENKEL OF AMERICA MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 186.558 | | F | F |
| STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.309.901 | | F | F |
| LORD ABBETT INTERNATIONAL CORE EQUITY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 194.741 | | F | F |
| RUSSELL INTERNATIONAL SHARES TRACKER FUND . AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 147.225 | | F | F |
| MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.038.356 | | F | F |
| MARATHON GLOBAL FUND : GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 196.402 | | F | F |
| MARATHON NEW GLOBAL FUND PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 653.591 | | F | F |
| MARATHON GLOBAL FUND: INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 133.540 | | F | F |
| THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 232.539 | | F | F |
| MD INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 511.868 | | F | F |
| ACM CAP 1053 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 969 | | F | F |
| MD GROWTH INVESTMENTS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.712.600 | | F | F |
| MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.943.406 | | F | F |
| MGI FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.683.984 | | F | F |
| MESIROW FINANCIAL ADMINISTRATIVE CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 815 | | F | F |
| NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 31.685 | | F | F |
| DEUTSCHE BANK-OFFSHORE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.021.726 | | F | F |
| ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 6.789.493 | | F | F |
| CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD . AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 14.216.132 | | F | F |
| BRANDES SIONNA CANADIAN EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 73.400 | | F | F |
| BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.210.233 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|-----------|---|
| | 1 | 2 |

| | Parziale | Totale |
|--|------------|--------|
| ACM CAP 1039 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.786 | F F |
| BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 128.390 | F F |
| PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.808.410 | F F |
| STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.147.565 | F F |
| NEWPORT NEWS EMPLOYEE RETIREMENT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 84.321 | F F |
| COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.753 | F F |
| PUTNAM WORLD TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 36.588 | F F |
| TAM INTERNATIONAL EQUITY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 31.105 | F F |
| WESTPAC STAFF SUPERANNUATION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 57.494 | F F |
| SSGA GLOBAL INDEX PLUS NL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 203.470 | F F |
| SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX NL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 202.707 | F F |
| ACM CAP 1038 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 3.882 | F F |
| WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 526.115 | F F |
| SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX NL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 117.832 | F F |
| CERN PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 758.000 | F F |
| ALASKA COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 116.531 | F F |
| RIDGEWORTH INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 994.289 | F F |
| BNY MELLON TR-DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.844.676 | F F |
| HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.130.288 | F F |
| OMERS ADMINISTRATION CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 12.370.967 | F F |
| SC ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 120.000 | F F |
| SC BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 42.945 | F F |
| ACM CAP 1036 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.630 | F F |
| OHIO NATIONAL FUND INC - INTERNATIONAL PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 200.000 | F F |
| MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 88.878 | F F |
| GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 439.153 | F F |
| HONG KONG HOUSING AUTHORITY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 280.380 | F F |
| FLOURISH INVESTMENT CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.190.960 | F F |
| HOME AFFAIRS UNIFORMED SERVICES (INVEST FUND) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 17.700 | F F |
| DEUTSCHE DBI GLOBAL SHARES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 20.300 | F F |
| BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 381.764 | F F |
| WORKERS COMPENSATION INSURANCE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 92.103 | F F |
| WUT47 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 32.189 | F F |
| ACM CAP 1035 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.338 | F F |
| BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.328.974 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|------------|--------|---|---|
| ASIAN DEVELOPMENT BANK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 187.636 | | F | F |
| SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 136.488 | | F | F |
| CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.403.368 | | F | F |
| CITY OF TALLAHASSEE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 172.231 | | F | F |
| TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.680.387 | | F | F |
| BAERUM KOMMUNE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 61.244 | | F | F |
| MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 247.290 | | F | F |
| STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.040 | | F | F |
| PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 140.053 | | F | F |
| ACM CAP 1034 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.462 | | F | F |
| METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.099.479 | | F | F |
| UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.733.898 | | F | F |
| VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR LD EX - U.K. EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 187.934 | | F | F |
| VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 128.218 | | F | F |
| THE WELLINGTON TR CO NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 817.042 | | F | F |
| THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 719.002 | | F | F |
| BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.464.480 | | F | F |
| WELLS FARGO ADVANTAGE VT INTERNATIONAL CORE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 571.108 | | F | F |
| WELLS FARGO ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 874.514 | | F | F |
| WELLS FARGO ADVANTAGE INTERNATIONAL CORE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.208.590 | | F | F |
| ACM CAP 1031 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.346 | | F | F |
| WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 702.131 | | F | F |
| WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 58.445 | | F | F |
| WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 377.567 | | F | F |
| WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 20.198 | | F | F |
| WORKERS' COMPENSATION REINSURANCE ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 167.053 | | F | F |
| WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 436.200 | | F | F |
| WSB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.243.406 | | F | F |
| UNIVERSITY OF MANCHESTER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 213.020 | | F | F |
| SCOTTISH WIDOWS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.457.496 | | F | F |
| LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND . AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.122.670 | | F | F |
| ACM CAP 1026 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.336 | | F | F |
| SS TRUSTEES LIMITED ATF THE DIVERSIFIED CHARITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 55.760 | | F | F |
| LAZARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND . AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 711.590 | | F | F |
| XEROX PENSIONS LIMITED ATF XEROX FINAL SALARY PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 440.987 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|---|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |

| | | |
|--|------------|-----|
| THE HARTFORD DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.785 | F F |
| THE HARTFORDGLOBAL ALL- ASSET FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 110.179 | F F |
| THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 126.254 | F F |
| PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.507.386 | F F |
| MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 46.365 | F F |
| SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.930.096 | F F |
| SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 145.807 | F F |
| ACM CAP 1025 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.995 | F F |
| MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 102.292 | F F |
| GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.849.062 | F F |
| STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 77.216 | F F |
| AXA WORLD FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.097.148 | F F |
| AXA NETHERLAND (LUXEMBOURG) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.015.666 | F F |
| AXA NEDERLAND (LUXEMBOURG) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.161 | F F |
| UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INS ASS LTD EQUITY CLASS 3 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 45.134 | F F |
| BLACKROCK STRATEGIC FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 204.224 | F F |
| GOLDMAN SACHS FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.883.246 | F F |
| GOLDMAN SACHS FUNDS II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 740.865 | F F |
| PRICOS DEFENSIVE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 189.591 | F F |
| ACM CAP 1024 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.990 | F F |
| MFS MERIDIAN FUNDS-CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 151.689 | F F |
| MARCH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 53.186 | F F |
| ISHARES MSCI ACWI INDEX FUND (EX IBT 2765) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 207.601 | F F |
| ISHARES MSCI ACWI EX US INDEX FUND (EX IBT 2766) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 470.140 | F F |
| ISHARES MSCI ACWI EX US FINANCIALS INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.412 | F F |
| ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND (EX IBT 2773) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.763.594 | F F |
| ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND (EX IBT 2777) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 26.276.856 | F F |
| ISHARES MSCI EAFE VALUE INDEX FUND (EX IBT 2778) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.981.956 | F F |
| ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND (EX IBT 2787) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 538.680 | F F |
| ISHARES MSCI EMU INDEX FUND (EX IBT 2865) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.436.543 | F F |
| ACM CAP 1023 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.009 | F F |
| ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND (EX IBT 2869) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.089.121 | F F |
| ISHARES MSCI KOKUSAI INDEX FUND (EX IBT 2769) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 191.684 | F F |
| ISHARES MSCI EUROPE FINANCIAL SECTOR INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 37.772 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiches statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDSFO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 67.147.183 | F F |
| CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY | 154.404 | F F |
| BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.450.585 | F F |
| BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 429.574 | F F |
| GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 139.471 | F F |
| RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 88.189 | F F |
| MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.891.640 | F F |
| ACM CAP 1022 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 151.854 | F F |
| EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B (EX IBT 90045) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 702.088 | F F |
| MULTI CURRENCY ALPHA TITLS SOCIAL SCREEN FUND B (EX IBT 90164) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 51.234 | F F |
| INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND B (EX IBT 90223) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 161.919 | F F |
| EURO ALPHA TITLS FUND B (EX IBT 90710) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 262.619 | F F |
| WORLD ALPHA TITLS NON-LENDABLE FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 55.896 | F F |
| BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.200.747 | F F |
| BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.532.666 | F F |
| WORLD EX-U.S. ALPHA TITLS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 435.594 | F F |
| BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 934.581 | F F |
| BLACKROCK GLOBAL MARKET INSIGHT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 331.645 | F F |
| ACM CAP 1021 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.795 | F F |
| INTERNATIONAL ALPHA TITLS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 921.662 | F F |
| TRUST FOR RETIR MED DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 136.013 | F F |
| THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERVIC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 247.938 | F F |
| SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 133.323 | F F |
| CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 311.680 | F F |
| BECHTEL TRUST AND THRIFT PLAN BECON TRUST AND THRIFT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.184.169 | F F |
| KAISER PERMANENTE MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 147.093 | F F |
| M FUND BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.396.080 | F F |
| THE CIVIL SERVICE SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 39.666 | F F |
| BP PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.384.903 | F F |
| ACM CAP 1020 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.794 | F F |
| RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.302 | F F |
| THE OAKMARK INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 72.426.200 | F F |
| HARRIS ASSOCIATES INTERNATIONAL VALUE L.P AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 6.439.400 | F F |
| CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 149.029 | F F |
| BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.766.850 | F F |

Legenda:

Pagina: 51

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| BLACKROCK INST TRUST CO N.A. INV FUNDSFOR EMPL BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 94.672 | F |
| INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 940.284 | F |
| LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.343.520 | F |
| EQUITY INTERNATIONAL INVESTMENT TRUSTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.698.543 | F |
| GLOBAL INTREPID - CANADA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.679.963 | F |
| ACM CAP 1019 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.784 | F |
| GLOBAL INTREPID - CANADA TAXABLE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 225.160 | F |
| INTREPID INTERNATIONAL - CANADA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 71.076 | F |
| SSM HEALTH CARE PORTFOLIO MANAGEMENT COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 39.200 | F |
| IBM SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.250.729 | F |
| GOLDMAN SACHS TRUST COMPANY N A COLLECTIVE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 759.909 | F |
| OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.514.765 | F |
| DEPARTMENT OF STATE LANDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 215.500 | F |
| AMERICAN AIRLINES INC. MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 846.931 | F |
| AMERICAN AIRLINES PILOTS RET BENEFIT PROGRAM VAR INCOME PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 430.902 | F |
| MUNDER INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 80.300 | F |
| ACM CAP 1013 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.763 | F |
| RUSSELL TR CO COMMINGLED EMPL BEN RUSSELL INT RATE MGMN SOL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.558.076 | F |
| PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 365.953 | F |
| SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 130.643 | F |
| IBM RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 566.643 | F |
| SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 660.940 | F |
| STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.391.754 | F |
| COLUMBIA INTERNATIONAL VALUE MASTER PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.435.186 | F |
| COLUMBIA GLOBAL VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 142.178 | F |
| TIAA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.674.251 | F |
| MET INVESTORS SERIES TRUST - MET/TEMPLETON GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 553.121 | F |
| ACM CAP 1010 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.177 | F |
| MET INVESTORS SERIES TRUST - MET/FRANKLIN MUTUAL SHARES PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 928.712 | F |
| MET INVESTORS SERIES TRUST-HARRIS OAKMARK INT PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.017.900 | F |
| CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.163.027 | F |
| PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS . AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.994.873 | F |
| RUSSELL INVESTMENT COMPANY INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 6.216.519 | F |
| RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.430.678 | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modificata statutaria; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|-----------|--------|---|---|
| CHEVRON MASTER PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 529.487 | | F | F |
| REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 144.300 | | F | F |
| ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 996.609 | | F | F |
| ASCENSION HEALTH AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.077.919 | | F | F |
| ACM CAP 1009 AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR | 1.794 | | F | F |
| CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 546.401 | | F | F |
| MASSACHUSETTS LABORERS PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 301.091 | | F | F |
| MASSACHUSETTS LABORERS ANNUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 91.406 | | F | F |
| STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 613.889 | | F | F |
| SAN MATEO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.331.768 | | F | F |
| VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.566.948 | | F | F |
| VALIC COMPANY I - GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 285.900 | | F | F |
| VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 444.102 | | F | F |
| METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 528.748 | | F | F |
| STATE OF MINNESOTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.922.498 | | F | F |
| ACM CAP 1008 AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR | 2.481 | | F | F |
| ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.618.364 | | F | F |
| MITCHELLS AND BUTLERS CIF LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 56.279 | | F | F |
| HALLMARK CARDS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 158.800 | | F | F |
| TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 83.620 | | F | F |
| JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 37.235 | | F | F |
| HOUSTON MUNICIPAL EMPLOYEES PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 335.730 | | F | F |
| MAINSTAY ICAP GLOBAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 268.200 | | F | F |
| MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.489.300 | | F | F |
| MML FOREIGN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 507.836 | | F | F |
| MAINSTAY ICAP INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.129.050 | | F | F |
| PRICOS AGENTE:KBC SECURITIES NV | 759.764 | | F | F |
| ACM CAP 1006 AGENTE:BOQUE FEDERATIVE-STR | 3.882 | | F | F |
| MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 31.498 | | F | F |
| SPDR MSCI ACWI EX-US ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 248.255 | | F | F |
| SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 97.093 | | F | F |
| SPDR S+P INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 22.419 | | F | F |
| ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 279.943 | | F | F |
| RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.135.458 | | F | F |
| CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 256.645 | | F | F |
| THE AMERICAN NATIONAL RED CROSS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 441.870 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| THE RETIREMENT SYSTEM OF THE AMERICAN NATIONAL RED CROSS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 418.804 | F F |
| THE UNIVERSAL INSTITUTIONAL FUNDS INC - INT MAGNUM PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 23.263 | F F |
| ACM CAP 1005 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.183 | F F |
| MORGAN STANLEY STRATEGIST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 121.538 | F F |
| MARKS AND SPENCER PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 30.884 | F F |
| BRANDES GLOBAL BALANCED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 85.425 | F F |
| BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.043.848 | F F |
| BRANDES GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.180.397 | F F |
| BRANDES SIONNA CANADIAN BALANCED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 67.300 | F F |
| OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 982.450 | F F |
| SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 10.710 | F F |
| SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 137.344 | F F |
| SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 69.635 | F F |
| ACM CAP 1004 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.470 | F F |
| THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 314.266 | F F |
| GREYSTONE EAFE QUANTITATIVE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.215.515 | F F |
| CHEVRON UK PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 369.600 | F F |
| BRUNEL INVESTMENT AGENCY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 220.195 | F F |
| SSGA MSCI EAFE INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 293.720 | F F |
| WORKERS COMPENSATION BOARD-ALBERTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 71.735 | F F |
| CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 156.236 | F F |
| SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 765.237 | F F |
| SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.596.194 | F F |
| SSGA EMU INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.715.058 | F F |
| ACM CAP 1003 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.918 | F F |
| SSGA FINANCIALS INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 41.270 | F F |
| STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 497.375 | F F |
| SPDR MSCI EUROPE FINANCIALS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 540.681 | F F |
| SSGA EUROPE ENHANCED EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 399.001 | F F |
| SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 917.964 | F F |
| STATE STREET ACTIONS EUROLAND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 652.339 | F F |
| SSGA WORLD SRI INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 143.571 | F F |
| AARGAUISCHE PENSIONSKASSE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 250.000 | F F |
| UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 450.388 | F F |
| GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSITY OF TORONTO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 327.786 | F F |
| ACM CAP 1001 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 767 | F F |
| WICHITA RETIREMENT SYSTEMS . AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 615.668 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | VOTAZIONI | |
|--|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 424.857 | F F |
| ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 3.207.993 | F F |
| SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.541.412 | F F |
| PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 273.302 | F F |
| THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR INT RES EQ F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 428.450 | F F |
| SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.915.403 | F F |
| STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF SWIP CAPITAL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 641.011 | F F |
| NOMURA ASSET MANAGEMENT INSTITUTIONAL GLOBAL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 659.800 | F F |
| SPDR STOXX EUROPE 50 ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 106.496 | F F |
| FCPE SERENIS MEZZO 1112 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 5.400 | F F |
| SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 790.862 | F F |
| EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 160.994 | F F |
| COMMON TRUST ITALY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.460.275 | F F |
| WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 117.955 | F F |
| ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 25.210.045 | F F |
| ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 267.187 | F F |
| ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.988.564 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX 50 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 54.693 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX BANKS (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 25.048.320 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX BANKS (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.039.075 | F F |
| FCP ACM VIE ADAGIO 1111 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 5.100 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX SUSTAINABILITY 40 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.001.224 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.997.017 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.442.856 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE LARGE 200 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 55.035 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 BANKS (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.148.832 | F F |
| BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.674.065 | F F |
| SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNION FOOD EMPLOYERS AGENTE:UNION BANK OF CALIFORNIA | 1.309.126 | F F |
| HIGHMARK INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND AGENTE:UNION BANK OF CALIFORNIA | 200.000 | F F |
| ECOFI INVESTISSEMENTS | 2.951.200 | F F |
| IPME EUROPE FUND | 657.227 | F F |
| FONDATION J.A. BOMBARDIER AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 7.364 | F F |
| AMUNDI FUNDS GEMS EUROPE ACCOUNT | 109.148 | F F |
| AMUNDI FUNDS INDEX EURO ACCOUNT | 606.159 | F F |
| AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT | 670.562 | F F |
| AMUNDI FUNDS SELECT EURO | 360.640 | F F |
| AMUNDI FUNDS GLOBAL FINANCE | 50.506 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Totale | |
|--|-----------|-----|
| | Parziale | 1 2 |
| STRUCTURA-ASYMMETRY EUROPE EQUITIES | 88.412 | F F |
| STRUCTURA - SMART EURO EQUITIES | 26.911 | F F |
| FCP ERAFP ACTIONS EUROS3 BNP PAM | 3.626.252 | F F |
| FCP ERAFP ACTIONS EUROS1 EDEAM | 1.990.000 | F F |
| FCP ERAFP ACTIONS EUROS4 BTF P | 443.800 | F F |
| CITY OF WINNIPEG CIV EMPL PENS PLAN AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 635.651 | F F |
| FCP VILLIERS CROISSANCE | 3.762.792 | F F |
| FCP VILLIERS DIVERSIFIE SGAM | 5.400.000 | F F |
| FCP VILLIERS DIVERSIFIE AMUNDI | 2.127.512 | F F |
| FCP ERAFP ACTIONS INTERNATIONALES II SSGA | 128.395 | F F |
| FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES | 9.546.514 | F F |
| FCP AGIRC INDO | 530.000 | F F |
| EVOLUTIS | 934.504 | F F |
| MEDI ACTIONS | 2.200.000 | F F |
| REUNICA CAAM ACTIONS | 182.396 | F F |
| NADAUD | 298.056 | F F |
| AIR LIQUIDE CANADA INC CANAD MASTER TR AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 161.146 | F F |
| FCP ATOUT PULS ACTIONS | 1.498.856 | F F |
| GRD IFC 97 | 100.000 | F F |
| CAAM ACTIONS INTERNATIONALES | 99.744 | F F |
| INDOCAM FLAMME | 622.589 | F F |
| QUERCUS | 354.724 | F F |
| CAAM SELECT EURO | 1.926.391 | F F |
| CAAM ACTIONS EURO CA-MF | 751.000 | F F |
| FCP PORTFOLIO ACTIONS EUROPE | 1.225.937 | F F |
| SICAV AMUNDI SELECT EUROPE | 1.671.755 | F F |
| ATOUT QUANTEUROLAND | 1.279.960 | F F |
| SIVEK GLOBAL LOW AGENTE:KBC SECURITIES NV | 5.813 | F F |
| BAILLIE GIFFORD OVERSEAS FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 514.320 | F F |
| CAAM INDICIA MEDIAN | 594.138 | F F |
| CAAM ACTIONS DURABLES | 230.000 | F F |
| FCP VOLTA | 121.043 | F F |
| SICAV 5000 | 2.975.227 | F F |
| CAAM DYNALION EUROPE (CA) - L025 | 1.781.186 | F F |
| SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR | 435.349 | F F |
| DYNALION MONDE PEA L997 | 105.000 | F F |
| LION FLAMME | 530.217 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|-----------|--------|---|---|
| ATOUT EUROLAND | 6.054.575 | | F | F |
| ATOUT EUROPE MONDE | 574.179 | | F | F |
| BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 4.695.790 | | F | F |
| FCPE DYNAMIQUE JAS HENNESSY & CO | 5.788 | | F | F |
| EPARGNE PRUDENCE THALES | 281.467 | | F | F |
| EVIAN A EQUILIBRE | 103.343 | | F | F |
| L.S. DYNAMIQUE | 79.817 | | F | F |
| FCPE CAMERON FRANCE SA | 37.373 | | F | F |
| N I RENDEMENT USINOR | 145.019 | | F | F |
| VOCATION MARCHÉ ARIANESPACE CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP | 35.862 | | F | F |
| LV CHALLENGE | 356.859 | | F | F |
| ALCATEL 1 | 14.224 | | F | F |
| ASSURDIX | 1.427.087 | | F | F |
| UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 220.476 | | F | F |
| PROTEIN 2 | 384.072 | | F | F |
| CAAM INDEX EURO | 3.242.086 | | F | F |
| CAAM INDEX EUROPE | 315.858 | | F | F |
| FCP AMUNDI INDEX FRANCE | 7.391 | | F | F |
| FCP AMUNDI INDEX USA | 4.786 | | F | F |
| CAAM MONETAIRE PEA | 8.117.564 | | F | F |
| CAAM RESA ACTIONS EURO | 1.449.451 | | F | F |
| ATOUT VIV ACTIONS | 286.839 | | F | F |
| ATOUT MODERATIONS | 1.011.749 | | F | F |
| EQUILIBRE PROTEGE ACTIONS-TAUX | 535.297 | | F | F |
| ASSOCIATION BIENF RETR POL VILLE MONTREAL AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 142.581 | | F | F |
| AGIRC FI | 220.000 | | F | F |
| CAAM INDEXED FRANCE PLUS | 1.857 | | F | F |
| FORTIS INVESTMENT MANAGEMENT | 442.662 | | F | F |
| APOLLINE 6 ACTIONS | 2.112.438 | | F | F |
| PPP-ISR | 16.400 | | F | F |
| A.A.-IDEAM-ISR | 58.500 | | F | F |
| A.A. - BNP PAM - ISR | 158.261 | | F | F |
| A.A. - BNP PAM -ISR | 1.912 | | F | F |
| ADP ACTIONS | 23.834 | | F | F |
| FCPE ADPARGNE | 36.655 | | F | F |
| MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUND CORP AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 310.132 | | F | F |
| FCP PHARMA PARFRANCE | 1.020.290 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| PREDICA ISR EUROPE | 13.000 | F |
| FCP CGRCE ACTION EUROPE 3 | 433.317 | F |
| FCP BOURBON 3 | 263.740 | F |
| FCP FDRN SGAM | 615.000 | F |
| BOURBON 4 | 351.344 | F |
| FMS 1 | 339.355 | F |
| FCP FMS 3 | 350.000 | F |
| FCP ARRCO LONG TERME D | 1.150.000 | F |
| FCP CRN SOGE ACTIONS | 474.327 | F |
| MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 1.034.051 | F |
| CARP - INDO | 1.750.000 | F |
| UNIVERS CNP 1 | 1.096.974 | F |
| NATIXIS EUROPE AVENIR | 260.000 | F |
| FC CARPIMKO | 587.017 | F |
| CNP ACP ACTIONS LT | 106.076 | F |
| CROISSANCE DIVERSIFIE | 18.396 | F |
| CONCORDE 96 | 334.532 | F |
| ECUREUIL EQUILIBRE | 850.924 | F |
| ECUREUIL VITALITE | 86.382 | F |
| CARPIMKO INTERNATIONAL | 670.751 | F |
| MAPLE BROWN ABBOTT INTL EQUITY TRUST AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 27.923 | F |
| MONTARNASSE LONG TERME | 101.100 | F |
| FCP ECUREUIL TONIQUE | 37.159 | F |
| NATIXIS ISR ACTIONS | 582.701 | F |
| IXIS FLAMME | 467.175 | F |
| FCP NATIXIS IONIS | 35.899 | F |
| I CROISSANCE | 324.476 | F |
| MEDERIC ALZHEIMER IXIS AM | 37.246 | F |
| CMD AGIRC IXIS D | 746.883 | F |
| CDC AD-EUROPE | 497.180 | F |
| OACET | 53.080 | F |
| LONDON LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 726.436 | F |
| BOURBON 5 | 358.083 | F |
| IXIS EURO ACTIONS | 4.401.040 | F |
| ECUREUIL DYNAMIQUE + | 7.644.448 | F |
| ECUREUIL ENERGIE | 2.352.370 | F |
| ECUREUIL 1 2 3 FUTUR | 2.404.028 | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| FCP HORIZON | 65.484 | | F | F |
| ECA DIVERSIFIE | 223.300 | | F | F |
| NATIXIS EURO ACTIONS VALUE | 822.819 | | F | F |
| LE LIVRET PORTEFEUILLE SICAV | 172.680 | | F | F |
| SFI CNP ASSUR | 99.300 | | F | F |
| THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 370.786 | | F | F |
| CNP ASSUR PIERRE | 139.616 | | F | F |
| CNP ASSUR VALEURS | 364.609 | | F | F |
| SICAV NATIXIS ACTIONS EUROPE HORS FRANCE | 586.219 | | F | F |
| FCP ALTIEST | 234.577 | | F | F |
| EGERIS OBJECTIF EURO | 325.898 | | F | F |
| AVA EUROPE 4 | 222.348 | | F | F |
| DARTY DIVERSIFIE EQUILIBRE | 80.814 | | F | F |
| AGIRC BD | 423.827 | | F | F |
| GRD 20 | 750.000 | | F | F |
| FCP CNP GGR | 67.020 | | F | F |
| GLAXOSMITHKLINE ELECT MASTER TRUST FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 52.700 | | F | F |
| FCP VILLIERS ALLEGRO | 800.000 | | F | F |
| ABP ACTIONS | 14.599.996 | | F | F |
| FCP ABP PERP | 326.256 | | F | F |
| AREGE 2IC | 294.232 | | F | F |
| FCP RSRC DIVERSIFIE | 823.700 | | F | F |
| CARBP DIVERSIFIE | 460.213 | | F | F |
| MONNET | 121.772 | | F | F |
| FCP RL PREVOYANCE | 395.719 | | F | F |
| ABP CROISSANCE RENDEMENT | 2.322.400 | | F | F |
| FRUCTIFONDS VALEURS EUROPEENNES | 918.603 | | F | F |
| KBC EQUITY FUND EUROPE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 540.000 | | F | F |
| GENERAL MOTORS CANADA FOREIGN TRUST AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 1.522 | | F | F |
| PREPAR CROISSANCE | 464.816 | | F | F |
| FCP NATIXIS ACTIONS EUROPEENNES | 1.018.360 | | F | F |
| FCP FRUCTI EUROPE FINANCIERES | 402.113 | | F | F |
| FCP RSI EURO P | 3.822.630 | | F | F |
| AREVA DIVERSIFIE OBLIGATAIRE | 101.577 | | F | F |
| OCF EPARGNE | 28.356 | | F | F |
| FCPE SAFRAN DYNAMIQUE | 254.499 | | F | F |
| EGEPARGNE 1 | 88.253 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiché statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

Pagina: 59

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| EGEPARGNE 2 | 2.117.687 | F F |
| HUTCHINSON ACTIONS | 62.484 | F F |
| EI DU PORT CANADA COMPANY PENS PL AGENTE:RBC DEXIA INVESTORS | 135.789 | F F |
| FCPE FCP REGULIER AIR LIQUIDE DEVELOPEMENT | 21.991 | F F |
| FCPE NATIXIS AVENIR 1 PERFORMANCE | 299.342 | F F |
| FCPE NATIXIS AVENIR 2 DYNAMIQUE | 51.168 | F F |
| FCPE NATIXIS AVENIR 3 CROISSANCE | 133.308 | F F |
| FCPE NATIXIS AVENIR 4 EQUILIBRE | 209.384 | F F |
| FCPE NATIXIS AVENIR 5 RENDEMENT | 84.177 | F F |
| SAFRAN MIXTE | 60.801 | F F |
| NATIXIS ES ACTIONS EURO | 489.664 | F F |
| FCPE NATIXIS AVENIR MIXTE SOLIDAIRE | 17.133 | F F |
| FCP ICARE | 46.469 | F F |
| CANADA LIFE LIMITED AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 174.688 | F F |
| FCP ORIANCE EPARGNE 3 | 37.703.989 | F F |
| FCP EXPANSIA 2 | 23.516.201 | F F |
| UFF TEMPO PEA | 562.616 | F F |
| ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE | 315.841 | F F |
| FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE | 33.590 | F F |
| FCPE AMUNDI RESA DYNAMIQUE | 312.974 | F F |
| FCP A.A. AXA REGULATION | 305.000 | F F |
| FCP VENDOME QUINTUPLE OPPORTUNITE IX | 300.000 | F F |
| FCP OFI OPTIMA EURO | 242.000 | F F |
| MULTILATERAL INVESTMENT GUARANTEE AGENCY | 14.616 | F F |
| EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:RBC DEXIA INVESTORS | 104.700 | F F |
| STICHTING BEWAARDER INTERPOLIS PENSIOENEN BELEGGINGSPOLS | 151.169 | F F |
| PETTELAAR EFF.BEW.BEDRINZ SNS DUURZ. AAND EUR | 462.446 | F F |
| PETTELAAR EFF.BEW.BEDR.INZAKE SNS EURO AAND | 1.064.383 | F F |
| SRLLEV NV INZ. AAND. POOL INT. MNDT SNS ASSET MNG | 957.524 | F F |
| BPS | 275.400 | F F |
| ST.BW. ZWITSERL BELFDS MANDAAT SNS AM | 3.240.000 | F F |
| STICHTING PENSIOENFONDS ELSEVIER | 18.000 | F F |
| STG PDS. ELSEVIER-OND. MANDAT JP MORGAN 29 | 147.680 | F F |
| STG PDSV/D GRAFISCHE | 336.286 | F F |
| KAS TRUST BEWAARDER VERMOGENSPARAPLU BEHEER | 1.311.804 | F F |
| STEADYHAND GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 130.861 | F F |
| BPL | 1.542.976 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| STICHTING PENSOENFONDS VOOR DE GRAFISCHE BEDRIJVEN | 1.053.800 | | F | F |
| SRLEV NV AANDELENPOOL EUROPA MIND SNS ASS.MIAN | 221.399 | | F | F |
| PETTELAAR EFFECTENBEW INZ SNSRESP IND FND | 811.463 | | F | F |
| STICHTING BEDRIJKSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET KAPPERSBEDRIJF | 32.703 | | F | F |
| STICHTING PFDS VOOR DE TANDTECHNIEK | 67.019 | | F | F |
| STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF | 374.864 | | F | F |
| NBT MAIN A C (NCB CLEARING SVCS) | 476.516 | | F | F |
| MUTUAL BEACON FUND | 668.960 | | F | F |
| FRANKLIN MUTUAL SERIES FUND MUTUAL BEACON FUND | 9.242.024 | | F | F |
| WINDSOR LIFE ASSURANCE COMPANY LTD AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 4.330.000 | | F | F |
| FRANKLIN MUTUAL SERIES FUND -MUTUAL DISCOVERY FUND | 68.154.665 | | F | F |
| FRANKLIN MUTUAL SERIES FUNDS MUTUAL EUROPEAN FUND | 10.603.245 | | F | F |
| FRANKLIN MUTUAL SERIES FUNDS MUTUAL SHARES FUND | 15.273.862 | | F | F |
| FRANKLIN MUTUAL SERIES FUNDS MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND | 736.075 | | F | F |
| FRANKLIN TEMPLETON VARIABLE INSURANCE PROD.TRUSTMUTUAL DISCOVERY | 4.588.660 | | F | F |
| FRANKLIN TEMPLETON VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST-FRANKLINSTRATEGIC INCOMESECURITIES FUN | 5.663.270 | | F | F |
| BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC | 62.300 | | F | F |
| WELLS FARGO BANK MINNESOTA NA | 6.782 | | F | F |
| ING TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO | 1.120.867 | | F | F |
| THE LEONARD AND BERYL BUCK FOUNDATION - WELLS FARGO BANK | 45.013 | | F | F |
| THE PROV TREAS OF P PRINCE EDW ISL AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 105.234 | | F | F |
| VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN | 243.495 | | F | F |
| NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST | 81.161 | | F | F |
| VICTORIAN SUPERANNUATION FUND | 839.884 | | F | F |
| NATIONAL AUSTRALIA BANK GROUP SUPERANNUATION FUND A | 153.841 | | F | F |
| BANK OF AMERICA PENSION PLAN | 3.068.702 | | F | F |
| PENSIONSKASERNES ADMINISTRATION AS | 2.346.824 | | F | F |
| ALAS INVESTMENT SERVICES LTD | 252.231 | | F | F |
| AXA BELGIUM | 145.141 | | F | F |
| CAPITAL ONE | 96.036 | | F | F |
| EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME | 16.580 | | F | F |
| POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 363.153 | | F | F |
| RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LTD | 5.641.111 | | F | F |
| MUTUAL DISCOVERY FUND | 3.757.197 | | F | F |
| ING BM I ING FINANCIALS FD | 33.383 | | F | F |
| ING EUROPA FUND | 4.405.510 | | F | F |
| ING DIVIDEND AANDELEN FUND | 5.389.948 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| LAMBERT CHRISTIANE MARIA | 929.814 | | F | F |
| DESERET MUTUAL MASTER RETIREMENT PLAN | 637.238 | | F | F |
| DESERET HEALTHCARE EMPLOYEE BENEFIT TRUST | 16.258 | | F | F |
| ING INSTITUTIONAL DIVIDEND AANDELENBASIS FD | 158.682 | | F | F |
| ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND | 379.136 | | F | F |
| REG RETR EMPL SYND COMN URB MONTREAL AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 272.411 | | F | F |
| ING. INTERNATIONAL VALUE FUND | 886.582 | | F | F |
| PRINCIPAL VARIABLE CONTRACTS FUNDS INC.- INTERNATIONAL EMERGING MARKETS ACCOUNT | 975.699 | | F | F |
| PRINCIPAL FUNDS INC.- INTERNATIONAL GROWTH FUND | 137.108 | | F | F |
| SAN DIEGO MUSEUM OF ART | 13.440 | | F | F |
| EP GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST PLC | 1.411.705 | | F | F |
| WESTWOOD TRUST INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST PERSONAL TRUST | 208.460 | | F | F |
| WESTWOOD TRUST INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST EMPLOYEE BENEFIT | 82.110 | | F | F |
| CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 11.925.324 | | F | F |
| MARSHALL + ISLEY TRUST COMPANU | 31.127 | | F | F |
| PRINCIPAL VARIABLE CONTRACTS FUND INC ASSET ALLOCATION ACCOUNT | 9.953 | | F | F |
| PENSION PLAN FOR EMPL OF ROCKWELL AUTOM AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 97.160 | | F | F |
| BANK OF AMERICA PENSION PLAN FOR LEGACY COMPANIES | 1.118.610 | | F | F |
| NATIXIS | 139.493 | | F | F |
| ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND | 4.034.956 | | F | F |
| GUIDEMARK WORLD EX-US FUND | 361.900 | | F | F |
| THE NATIONAL FOOTBALL LEAGUE RECIPROCAL TRUST | 237.348 | | F | F |
| BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST | 1.376.900 | | F | F |
| CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND | 303.127 | | F | F |
| ING GLOBAL ADVANTAGE AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND | 92.647 | | F | F |
| AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST | 55.033 | | F | F |
| ING INDEX PLUS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 79.049 | | F | F |
| KBC EQUITY FUND FINANCE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 782.163 | | F | F |
| RBC PRIVATE EAFE EQUITY POOL AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 84.671 | | F | F |
| ING TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO | 1.712.384 | | F | F |
| THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC DRYDEN ACTIVE ALLOCATION | 11.770 | | F | F |
| BNYMTD (UK) LTDAS TSTEE OF CF CANLIFE EUROPEAN UNIT TRUST | 421.943 | | F | F |
| BNYMTD (UK) LTD AS TSTEE OF CF CANLIFE INTERNATIONAL GROWTH UNIT | 140.757 | | F | F |
| WISDOMTREE DEFA FUND | 380.599 | | F | F |
| WISDOMTREE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND | 57.622 | | F | F |
| ROCKFORD HEALTH SYSTEM PENSION PLAN | 16.725 | | F | F |
| ROCKFORD HEALTH SYSTEM MASTER TRUST | 41.505 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|------------|--------|---|---|
| WISDMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND | 180.535 | | F | F |
| GUTHRIE HEALTHCARE SYSTEM | 127.696 | | F | F |
| REGENT STRATEGY INTL AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 505.393 | | F | F |
| MERCER OSS TRUST | 3.076.714 | | F | F |
| VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST | 130.902 | | F | F |
| PURISIMA EAFE TOTAL RETURN FUND | 73.400 | | F | F |
| US BANK BR OMNI PENSION | 34.773 | | F | F |
| ING FRANKLIN MUTUAL SHARES PORTFOLIO | 498.859 | | F | F |
| PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT | 370.628 | | F | F |
| BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME TRUST | 1.770.500 | | F | F |
| BLACKROCK GLOBAL FUNDS | 21.463.943 | | F | F |
| ING INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND | 101.766 | | F | F |
| POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY | 226.558 | | F | F |
| GPBJ -AIG GLOBAL TRUST CLASS C AGENTE:RBC DEXIA INVESTORS | 449.041 | | F | F |
| ING WISDMTREE GLOBAL HIGH-YIELDING EQUITY INDEX PORTFOLIO | 144.486 | | F | F |
| GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC | 755.457 | | F | F |
| ING INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO | 236.469 | | F | F |
| BANK OF AMERICA TESE OMNIBUS | 1.863 | | F | F |
| PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1 | 241.115 | | F | F |
| WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 22 | 46.575 | | F | F |
| WISDMTREE INTERNATIONAL HEDGE EQUITY FUND | 19.268 | | F | F |
| INVESCO PERPETUAL GLOBAL EX UK ENHANCED INDEX FD | 123.149 | | F | F |
| FRANKLIN MUTUAL SERIES FUNDS MUTUAL INTERNATIONAL FUND | 60.223 | | F | F |
| MACOMB COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | 254.600 | | F | F |
| BF&M LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:RBC DEXIA INVESTORS | 90.978 | | F | F |
| FTVIPT MUTUAL INTERNATIONAL SECURITIES FUND | 5.476 | | F | F |
| THE EAFE CHOICE FUND | 207.671 | | F | F |
| ING EURO STOXX 50 INDEX PORTFOLIO | 3.267.809 | | F | F |
| BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC | 120.637 | | F | F |
| ALLSTATE INSURANCE COMPANY | 757.347 | | F | F |
| UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER | 241.096 | | F | F |
| UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II | 77.391 | | F | F |
| PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | 314.350 | | F | F |
| STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME | 1.726.702 | | F | F |
| AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND | 366.344 | | F | F |
| CARDIF ASSURANCE RISQUES DIVERS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 170.000 | | F | F |
| WILLIS NORTH AMERICA INC PENSION PLAN | 166.214 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| PENSION PLAN FOR EMPLOY OF AMERICAN WATER WORKS CO INC ITS DESI. | 210.061 | F |
| NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY | 1.867 | F |
| AMERICAN EXPRESS RETIREMENT PLAN | 82.023 | F |
| AMERIPRISE FINANCIAL RETIREMENT PLAN | 36.976 | F |
| CIC-TOC PENSION PLAN | 31.585 | F |
| GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC | 212.769 | F |
| AMERICAN WATER WORKS COMPANY | 81.769 | F |
| INTERNATIONAL EQUITY FUND G | 43.296 | F |
| WELLS FARGO AND CO CASH BALANCE PLAN | 1.590.237 | F |
| SICAV EPARGNE RETRAITE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 183.645 | F |
| WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN | 194.114 | F |
| INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST EUROPAEISKE FINANSIELLE AKTIER | 408.958 | F |
| ARCHDIOECSE OF WASHINGTON | 81.987 | F |
| NEW YORK LIFE INSURANCE & ANNUITY CORPORATION | 613.200 | F |
| ING INTERNATIONAL GROWTH FUND | 134.321 | F |
| ACHMEA PENSIOEN EN LEVENSVZERKERINGEN N.V. | 227.958 | F |
| EUREKO REINSURANCE IRELAND LTD | 33.310 | F |
| STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V. | 1.547.816 | F |
| MCKINLEY CAPITAL MANAGEMENT FUND PLC | 6.033 | F |
| MELLON INVESTMENT FUNDS ICVC NEWTON CONTINENTAL EUROPEAN FUND | 899.827 | F |
| CARDIF ASSURANCE VIE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 10.500.000 | F |
| STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING | 596.296 | F |
| STICHTING BEDRIJFSTAPENSIOEN FONDS VOORDE MEDIA PNO | 232.600 | F |
| STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL | 23.043.233 | F |
| RL MANAGER OF MANAGERS FD ICVC THE GLOBAL EX UK EQUITY FUND | 591.250 | F |
| GSK COMMON INVESTMENT FUND | 68.574 | F |
| ACHMEA UNIT LINKED BELEGINGSFONDSEN | 225.861 | F |
| ABERDEEN CITY COUNCIL PENSION FUND | 64.000 | F |
| CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMENT FUND | 89.916 | F |
| ESSEX COUNTY COUNCIL. | 366.051 | F |
| ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME | 5.904.424 | F |
| BNP PARIBAS FLOREAL 70 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 658 | F |
| HJ HEINZ PENSION TRUST LIMITED. | 635.572 | F |
| HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN | 145.842 | F |
| HERTFORDSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND | 351.050 | F |
| IRISH AIRLINES (PILOTS) SUPERANNUATION SCHEM | 180.966 | F |
| LLOYDS REGISTER SUPERANNUATION FUND ASSOCIATION | 348.084 | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modificata statutaria; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| MERCHANT NAVY OFFICERS PENSION FUND | 795.960 | F F |
| NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION | 812.091 | F F |
| PEARSON GROUP PENSION PLAN | 27.178 | F F |
| RBS GROUP PENSION FUND | 2.780.908 | F F |
| ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME | 1.339.891 | F F |
| BNP PARIBAS FLOREAL 30 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 550 | F F |
| CO-OPERATIVE GROUP PENSION AVERAGE CAREER EARNINGS | 324.800 | F F |
| STICHTING BEWAARNEMING APG-IS2 | 108.338 | F F |
| BELEGGINGSPOL ACHMEA AANDELEN EURO | 3.692.588 | F F |
| INTERPOLIS PENSIOENEN EUROPA POOL | 200.882 | F F |
| STICHTING TRUST F&C UNHEDGE . | 328.156 | F F |
| STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS | 151.241 | F F |
| OIL INVESTMENT CORPORATION LTD&OIL CAS INVESTMENT | 1.097.111 | F F |
| COMMONWEALTH OF PUERTO RICO TEACHER S' RETIREMENT SYSTEM | 69.118 | F F |
| RESEARCH AFFILIATES LLC | 303.074 | F F |
| FCP PARJET DYNAMIQUE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 3.443 | F F |
| INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT | 12.500 | F F |
| QUEENSLAND INVESTMENT CORPORATION | 895.104 | F F |
| JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST | 504.701 | F F |
| ABB INC. MASTER TRUST . | 327.186 | F F |
| AIR CANADA PENSION MASTER TRUST/FUND | 29.456 | F F |
| MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY | 2.797.825 | F F |
| THE TRUSTEES OF ST PATRICKS CATHEDRAL IN THE CITY OF NEW YORK | 21.993 | F F |
| AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST | 38.250 | F F |
| RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND . | 452.452 | F F |
| RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL . | 1.155.280 | F F |
| KBC I.F. EURO EQUITY AGENTE:KBC SECURITIES NV | 575.200 | F F |
| FCP AVENIR ACTIONS DYNAMIQUE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.243.386 | F F |
| ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | 25.477 | F F |
| ARKANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | 2.685 | F F |
| EAFE EQUITY FUND . | 448.450 | F F |
| ALLIANT TECHSYSTEMS INC DEFINEDBENEFIT MAST | 128.217 | F F |
| AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND | 80.485 | F F |
| AZL INTERNATIONAL INDEX FUND | 165.209 | F F |
| BASF CORPORATION PENSION MASTERTRUST | 225.980 | F F |
| BECHTEL NR PROGRAM MASTER TR . | 151.800 | F F |
| | 433.299 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| BECHTEL JACOBS COMPANY LLC PENSION PLAN MASTER | 212.955 | F F |
| BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS. | 663.432 | F F |
| FCP FIMA EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 335.544 | F F |
| BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIREES | 80.610 | F F |
| NATIONAL SECURITY TECHNOLOGIES LLC (NSTEC) RETIREMENT PLANMT | 119.960 | F F |
| BRUCE POWER PENSION PLAN. | 159.072 | F F |
| BELLSOUTH CORP RFA VEB A TRUST FOR NONREPRESENTABLE EMPLOYEES | 39.309 | F F |
| BELLSOUTH CORPORATION RFA VEB A TRUST | 169.634 | F F |
| HIGHMARK INC. | 422.138 | F F |
| CALIFORNIA STATE AUTOMOBILE ASSOCIATION-INSURANCE BUREAU | 179.646 | F F |
| CO-OPERATIVE SUPERANNUATION SOCIETY PENSION PLAN | 475.974 | F F |
| COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM | 2.509.001 | F F |
| COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | 1.666.256 | F F |
| FCP NEUILLY ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 106.290 | F F |
| CONOCOPHILLIPS MASTER TRUST | 889.510 | F F |
| CONRAIL EMPLOYEE BENEFITS TRUST | 23.500 | F F |
| CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN | 1.147.712 | F F |
| AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST | 31.881 | F F |
| AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION | 82.981 | F F |
| CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM | 1.190.557 | F F |
| CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 503.113 | F F |
| DAIMLERCHRYSLER CANADA INC. CANADIAN MASTER TRUST FUND | 446.379 | F F |
| SALVATION ARMY CENTRAL TERRITORY | 142.706 | F F |
| ONTARIO POWER GENERATION INC. | 256.733 | F F |
| FCP BNPPBAS REVENUS DIVERSIFIES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 29.777 | F F |
| BNY MELLON EB COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | 921.978 | F F |
| ASCENSION HEALTH. | 1.009.693 | F F |
| DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST | 90.400 | F F |
| DIOCESE OF PALM BEACH. | 50.910 | F F |
| ADVANTAGE FUNDS INC - GLOBAL ALPHA FUND | 12.569 | F F |
| DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC | 393.608 | F F |
| DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 863.431 | F F |
| DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUS | 713.658 | F F |
| COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY | 578.163 | F F |
| ENERGY EAST CORPORATION MASTERTRUST | 407.037 | F F |
| CRCFF BNPP AM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 275.779 | F F |
| EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND | 585.627 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| THE SALVATION ARMY A NEW YORK CORPORATION | 125.548 | F F |
| FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM | 29.822 | F F |
| PYRAMIS SELECT INTERNATIONAL EQUITY TRUST | 1.448.800 | F F F |
| PYRAMIS SELECT GLOBAL EQUITY TRUST | 621.200 | F F F |
| PYRAMIS INTERNATIONAL GROWTH TRUST | 768.627 | F F F |
| FIDELITY GLOBAL FUND . | 692.336 | F F F |
| FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND | 259.300 | F F F |
| FIDELITY INTERNATIONAL VALUE FUND | 28.150 | F F F |
| FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND | 201.383 | F F F |
| OFI NEMO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.200.000 | F F F |
| FIDELITY GLOBAL OPPORTUNITIES FUND | 4.600 | F F F |
| FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT TRUST | 391.643 | F F F |
| FIDELITY GLOBAL EQUITY INVESTMENT TRUST | 29.386 | F F F |
| FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND | 22.302 | F F F |
| FIDELITY OVERSEAS FUND | 36.588 | F F F |
| FIDELITY COMMONWEALTH TRUST IIFIDELITY INTL ENHANC | 20.964 | F F F |
| FIDELITY CONCORD STREET TRUST: SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FD | 6.289.593 | F F F |
| MARSHFIELD CLINIC MASTER TRUST. | 263.593 | F F F |
| FOREST PRESERVE DISTRICT EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND | 62.860 | F F F |
| FLORIDA RETIREMENT SYSTEM . | 21.847.099 | F F F |
| OFI LEADER AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.057.857 | F F F |
| FIRSTENERGY CORP MASTER RETIREMENT TRUST | 406.588 | F F F |
| GOVERNORS OF THE UNIVERSITY OF ALBERTA | 268.600 | F F F |
| BIMBO BAKERIES USA DEFINED BENEFIT PLAN TRUST | 58.476 | F F F |
| GRANGER FINANCIAL MANAGEMENT . | 17.642 | F F F |
| ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST | 67.860 | F F F |
| THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL | 38.550 | F F F |
| CATHOLIC HEALTH EAST CONSOLIDATED MASTER RETIREMEN | 97.807 | F F F |
| CATHOLIC HEALTH EAST | 77.300 | F F F |
| HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE | 39.684 | F F F |
| HEWLETT-PACKARD COMPANY MASTERTRUST | 844.736 | F F F |
| FCP EASYETF CAR 100 EUR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 463.509 | F F F |
| HRK INVESTMENTS LLP | 64.106 | F F F |
| WELLMARK INC. . | 338.959 | F F F |
| WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC . | 30.849 | F F F |
| ARCELOMITTAL USA INC. PENSION TRUST | 39.020 | F F F |
| INCO ELECTED MASTER TRUST . | 348.800 | F F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD | 546.055 | F F |
| QUADRUS TEMPLETON INTERNATIONALEQUITY FUND | 356.022 | F F |
| IG AGF GLOBAL EQUITY FUND | 190.097 | F F |
| IG AGF CANADIAN GROWTH FUND . | 350.144 | F F |
| INVESTORS GLOBAL FINANCIAL SERVICES FUND | 187.110 | F F |
| FCP VH CAAM ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 250.000 | F F |
| INVESTORS GLOBAL DIVIDEND FUND. | 1.417.415 | F F |
| INVESTORS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 93.021 | F F |
| IG FI INTERNATIONAL EQUITY FUND | 14.367 | F F |
| IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL | 81.330 | F F |
| IOWA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | 391.011 | F F |
| SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM | 1.337.700 | F F |
| IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS | 132.004 | F F |
| IG AGF GLOBAL EQUITY CLASS | 13.286 | F F |
| INVESTORS GLOBAL FINANCIAL SERVICES CLASS | 120.985 | F F |
| INVESTORS INTERNATIONAL EQUITY CLASS | 14.889 | F F |
| NATEXIS PERFORMANCE I AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 82.011 | F F |
| INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION | 150.706 | F F |
| JOHN DEERE PENSION TRUST . | 1.502.676 | F F |
| BMO INTERNATIONAL EQUITY HEDGEDTO CAD INDEX ETF | 77.204 | F F |
| KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT | 1.628.637 | F F |
| LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | 14.280 | F F |
| THE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | 5.218.346 | F F |
| THE LABOR SELECT INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | 5.258.983 | F F |
| LICR FUND INC.. | 159.824 | F F |
| LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST | 1.399.873 | F F |
| LVP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND | 4.615.488 | F F |
| KBC I.F. SRI EURO EQUITIES AGENTE:KBC SECURITIES NV | 126.489 | F F |
| FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 470.640 | F F |
| LVP SSGA DEVELOPED INTERNATIONAL 150 FU | 633.486 | F F |
| LVP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND | 312.801 | F F |
| THE BOARD OF TRUSTEES OF THE LELAND STANFORD JR U | 1.764.906 | F F |
| TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA | 2.773.878 | F F |
| DTE ENERGY COMPANY AFFILIATES EMP BENEFIT PLANS MA | 400.645 | F F |
| MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFITCOLLECTIVE INVESTMENT | 3.895.172 | F F |
| MAKENA CAPITAL HOLDINGS M L.P. | 250.157 | F F |
| EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM | 960.312 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|------------|-----|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| MINISTERS AND MISSNRES BENEFITBRD OF AMERICAN BPTS | 326.314 | F F |
| MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST | 69.528 | F F |
| FCP BNPP ACT EURO ALPHA AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 532 | F F |
| MINISTRY OF DEFENCE PENSION FUND | 40.518 | F F |
| MERCER TRUST COMPANY | 138.800 | F F |
| THE BANK OF NEW YORK MELLON CORP RET PLANS MASTER TRUST | 89.538 | F F |
| MERCY INVESTMENT SERVICES | 111.154 | F F |
| PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI | 552.162 | F F |
| MARS GMBH . | 366.575 | F F |
| MERCK AND CO. INC MASTER RETIREMENT TRUST | 583.439 | F F |
| MERCK AND CO. INC UNION VERA TRUST | 94.100 | F F |
| MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST | 4.429.179 | F F |
| TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED | 14.013.778 | F F |
| FCPE PARFUMS C.DIOR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 42.374 | F F |
| TREASURER OF THE STATE OF N.C. EQUITY INVESTMT FD POOLED TRUST | 192.318 | F F |
| ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC. | 244.868 | F F |
| PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA | 1.977.676 | F F |
| RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND | 9.038 | F F |
| NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN | 78.244 | F F |
| CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN | 1.571.738 | F F |
| BELL ATLANTIC MASTER TRUST | 4.480.805 | F F |
| CITY OF OAKLAND POLICE & FIRE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM | 77.658 | F F |
| HYDRO ONE PENSION PLAN . | 1.981.607 | F F |
| ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN | 1.411.088 | F F |
| EASY ETF EURO STOXX 50 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 3.641.333 | F F |
| OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT | 14.781 | F F |
| OPTIMUM INTERNATIONAL FUND | 1.193.138 | F F |
| PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL | 316.124 | F F |
| PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH | 215.970 | F F |
| PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST | 278.256 | F F |
| PANAGORA GROUP TRUST . | 13.440 | F F |
| PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING | 14.503 | F F |
| HEALTH CARE SECURITY TRUST . | 33.847 | F F |
| PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND | 11.953.424 | F F |
| PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO | 2.675.864 | F F |
| FCP NATIO FONDS JOFFRE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 11.000 | F F |
| ARIZONA PSPRS TRUST | 434.769 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifichhe statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| QUEEN'S UNIVERSITY AT KINGSTON ROHM AND HAAS MASTER TRUST . R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND. RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS LLC-RUSSELL EMERGING MARKETS EQUITYPLUS FU SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO NUCLEAR FACILITIES Q GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST FCPE GPE FORD FR:BNP DIV ND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS SOUTHEASTERN PA TRANSPORTATIONAUTHORITY MASTER TRU SHELL PENSION TRUST . SASKATCHEWAN HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC SIERRA PACIFIC RESOURCES RETIREMENT PLAN STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SALVATION ARMY A GEORGIA CORPORATION BALANCING POOL . THE CALIFORNIA ENDOWMENT . TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND FCPE MASTERFOODS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS TD INTERNATIONAL INDEX FUND TD EUROPEAN INDEX FUND . SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD TEXAS EDUCATION AGENCY . TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN FCPE LIMACTIF AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS CURATORS OF THE UNIVERSITY OF MISSOURI RETIR DISAB DEATH BENEFIT GEN BRD OF PENSION&HEALTH BNFT OF THE UNITED METHOD UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR VEBA PARTNERSHIP N LP . VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM . | Parziale | Totale |
| | 14.800 | F F |
| | 310.854 | F F |
| | 288.102 | F F |
| | 846.400 | F F |
| | 364.108 | F F |
| | 332.057 | F F |
| | 1.311.932 | F F |
| | 619.175 | F F |
| | 265.331 | F F |
| | 90.327 | F F |
| | 90.549 | F F |
| | 1.205.394 | F F |
| | 861.713 | F F |
| | 99.917 | F F |
| | 52.063 | F F |
| | 3.251.244 | F F |
| | 209.404 | F F |
| | 214.715 | F F |
| | 550.887 | F F |
| | 1.110.953 | F F |
| | 206.747 | F F |
| | 142.544 | F F |
| | 44.904 | F F |
| | 1.385.638 | F F |
| | 1.260.179 | F F |
| | 2.188.166 | F F |
| | 385.770 | F F |
| | 848.941 | F F |
| | 89.733 | F F |
| | 369.675 | F F |
| | 31.979 | F F |
| | 64.142 | F F |
| | 291.783 | F F |
| | 29.019 | F F |
| | 1.191.103 | F F |
| | 804.787 | F F |
| | 4.241.779 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| WILLIAM BARRON HILTON CHARITABLE REMAINDER | 262.200 | F |
| THE WILLIAM AND FLORA HEWLETT FOUNDATION | 576.536 | F |
| WESTERN PENNSYLVANIA TEAMSTERS AND EMPLOYERS PENSION FUND | 569.799 | F |
| SAVANNAH RIVER NUCLEAR SOLUTIONS LLC MASTER TRUST | 244.100 | F |
| CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND | 122.789 | F |
| FCPE KONE INVESTISSEMENT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 114.400 | F |
| CIBC EUROPEAN INDEX FUND . | 57.068 | F |
| CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND | 39.366 | F |
| NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4 OFF SHORE MASTER L.P. | 256.196 | F |
| GARTMORE EUROPEAN SELECTED OPPORTUNI | 2.208.960 | F |
| FCPE BMS ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 58.803 | F |
| KBC I.F. GLOBAL SRI AGENTE:KBC SECURITIES NV | 117.197 | F |
| FCPE DIVERSIMONDE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 64.118 | F |
| FCP BNP ACTIONS PEA EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 83.379 | F |
| FCP BNP ACTION EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 71 | F |
| FCP BNPPAS COUPOLE ACT. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 340.459 | F |
| FCP NF GALILEE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 91.989 | F |
| FCP NATIO FDS ATHENS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 42 | F |
| ETHIQUE SOLIDARITE-FCPE SOLIDAIRE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 8.418 | F |
| FCP AGF CREATIONS 1 BNPPAM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 100.564 | F |
| FCP PARIBAS ORLEANS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 17.950 | F |
| PARIBAS IFC DIVERSIFIE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 245.174 | F |
| ROYAL BANK OF CANADA (CHANNELL ISLANDS) LIMITED | 10.064 | F |
| KBC I.F. EUROPEAN EQUITY AGENTE:KBC SECURITIES NV | 12.257 | F |
| FCP BNP PBAS GEST PRUDENT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 59.754 | F |
| FCP OBJECTIF PLUS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 18.000 | F |
| FCP BNPPBAS GEST EQUILIBRE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 134.325 | F |
| BNP PBAS GEST DYNAMIQUE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 82.318 | F |
| UNPMF AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 2.679.500 | F |
| FCP FORTIS ETOILE FCR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 154.697 | F |
| FCP REUNICA FORTIS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 761.294 | F |
| FCP BNP PARIBAS STRUCTURE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 4.081.634 | F |
| FCP ACTIONS ISR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 2.900.000 | F |
| FCP AG2R EURO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.600.000 | F |
| KBC ECO FUND SUSTAINABLES EUROLAND AGENTE:KBC SECURITIES NV | 31.733 | F |
| EASY ETF DJ EURO STOXX AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 672 | F |
| FCPE SAUR EPARGNE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 261.654 | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI
1 2NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | |
|--|-----------|--------|-----|
| FCPE FDS DIVERSIF.TEL 1 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 60.323 | | F F |
| FCP MISTRAL AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 66.599 | | F F |
| FCP JPMF EUROPE PE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 107.227 | | F F |
| FCP COLLEGALE SAINT PIERRE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 100.000 | | F F |
| FCP GUENEGAUD REVENUS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 100.000 | | F F |
| ETHIS VITALITE' AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 23.840 | | F F |
| ETHIS VALEURS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 314.190 | | F F |
| FCPE EXPANSION SOLIDARITE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 38.072 | | F F |
| KBC EQUITY FUND EURO FINANCE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 243.000 | | F F |
| FCPE EQUILIBRE SOLIDARITE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 63.120 | | F F |
| PRADO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.306.733 | | F F |
| FCP NF COLLINES IN AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 2.301.169 | | F F |
| FCP BNP PARIBAS INDICE EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.205.489 | | F F |
| BNPPARIBAS R2 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 43.468 | | F F |
| BNP PARIBAS RETRAITE 2013-2015 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 15.357 | | F F |
| BNP PARIBAS RETRAITE 25 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 2.409 | | F F |
| BNP PARIBAS RETRAITE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 226.789 | | F F |
| BNP PARIBAS RETRAITE 100 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 357.797 | | F F |
| FCPE MULTIPAR EQ. SOC. RES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 162.425 | | F F |
| KBC EQUITY FUND BUYBACK EUROPE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 1.121.139 | | F F |
| FCP PRADO VAUBAN DIVERSIFIE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 66.362 | | F F |
| FCPE MULTIPAR ACTS SR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 462.921 | | F F |
| HORIZON SOLIDARITE CROISSANCE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 7.383 | | F F |
| HORIZON SOLIDARITE AUDACE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 7.033 | | F F |
| FCP GIALLO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 54.000 | | F F |
| MULTIPAR SOLIDAIRE DYNA SR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 318.941 | | F F |
| FCP AIR FRANCE IFC2 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 79.265 | | F F |
| FCP BNP ETHEIS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.603.373 | | F F |
| MAIF INVEST RESPO EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 296.346 | | F F |
| ASSOCIATION VALENTIN HAUY POUR LE BIEN D AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 122.496 | | F F |
| KBC EQUITY FUND EUROZONE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 269.526 | | F F |
| FCP IDR ACTIONS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 505.700 | | F F |
| FCP CCR VALEUR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 800.000 | | F F |
| FCP CCR ACTLENGAG.DURA AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 923.400 | | F F |
| ARIAL ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 120.000 | | F F |
| AIM CRYSTAL FCP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 104.718 | | F F |
| MONT JOIE INVESTISSEMENTS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 27.079 | | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|-----------|--------|---|---|
| FCP AIR FRANCE IFC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 138.524 | | F | F |
| FCP AXA EURO VAL.RESP. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.310.000 | | F | F |
| AXA EUROPE OPPORTUNITE SICAV AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 458.340 | | F | F |
| ABERDEEN EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 2.809.000 | | F | F |
| KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND EUROZONE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 151.983 | | F | F |
| HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQUITY FUND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 69.489 | | F | F |
| WITAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 86.415 | | F | F |
| MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 118.913 | | F | F |
| INVESCO ZVEI FONDS AGENTE:BPSS -FRANKFURT | 137.779 | | F | F |
| INVESCO FOR VET 4 AGENTE:BPSS -FRANKFURT | 14.490 | | F | F |
| INVESCO FONDS NR 121 AGENTE:BPSS -FRANKFURT | 169.747 | | F | F |
| INVESCO FONDS NR. 63 AGENTE:BPSS -FRANKFURT | 22.338 | | F | F |
| INVESCO FONDS NR. 48 AGENTE:BPSS -FRANKFURT | 8.080 | | F | F |
| BFS INVESCO EUROMIX AGENTE:BPSS -FRANKFURT | 46.586 | | F | F |
| PARVEST AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 4.218.755 | | F | F |
| KBC INDEX FUND EUROLAND AGENTE:KBC SECURITIES NV | 866.934 | | F | F |
| BPI GLOBAL INVESTMENT FUND AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 18.449 | | F | F |
| PARWORLD AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 431.435 | | F | F |
| CCR FUNDS AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 29.318 | | F | F |
| BNP PARIBAS INSTITUTIONAL I AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 155.007 | | F | F |
| JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD INV.FUND AGENTE:SUMITOMO TRUST&BANK | 8.249.193 | | F | F |
| FDT ETHOS AGENTE:PICTET & CIE | 154.732 | | F | F |
| EPWORTH INVESTMENT FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 77.606 | | F | F |
| HSBC EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 417.486 | | F | F |
| HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC | 82.661 | | F | F |
| LIVERPOOL VICTORIA ICVC GROWTH FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 2.118.046 | | F | F |
| KBC INDEX FUND WORLD AGENTE:KBC SECURITIES NV | 35.588 | | F | F |
| NIGOSC ADMINISTRATORS NILG PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 2.400.257 | | F | F |
| NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC | 221.040 | | F | F |
| AXA FRAMLINGTON EUROPEAN FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 203.890 | | F | F |
| AXA FRAMLINGTON FINANCIAL FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 240.225 | | F | F |
| FRIENDS PROVIDENT PENSIONS LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC | 2.312.331 | | F | F |
| CITY E COUNTY OF SWANSEA PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC | 283.800 | | F | F |
| HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:HSBC BANK PLC | 479.124 | | F | F |
| HSBC INSTITUTIONAL TRUST SERVICES (IRELAND) LTD RE HSBC MSCI WORLD ETF AGENTE:HSBC BANK PLC | 107.771 | | F | F |
| BBC PENSION SCHEME AGENTE:HSBC BANK PLC | 1.150.774 | | F | F |
| T. ROWE PRICE FUNDS SICAV AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 61.132 | | F | F |

Legenda:

Pagina: 73

1: Proposta di delibera modificata; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATIVOTAZIONI
1 2

| | Parziale | Totale |
|--|------------|--------|
| KBC INDEX FUND EUROPE AGENTE:KBC SECURITIES NV | 72.577 | F F |
| MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 176.753 | F F |
| FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 49.082.707 | F F |
| JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 1.652.957 | F F |
| JPMORGAN INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 291.699 | F F |
| JPMORGAN LIFE LIMITED AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 655.490 | F F |
| SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 15.943.682 | F F |
| SANLAM UNIVERSAL FUNDS PUBLIC LIMITED CO AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA | 133.910 | F F |
| VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA | 696.221 | F F |
| ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA | 1.582.761 | F F |
| HELABA INVEST KAPITALANLAGENG ESELLSCHAFT MBH AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 100 | F F |
| CENTEA FD WORLD SELECT AGENTE:KBC SECURITIES NV | 9.054 | F F |
| TD AMERITRADE CLEARING AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 130.514 | F F |
| FIRST CLEARING LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 632.405 | F F |
| NORTHERN TRUSTEE FIDUCIARY SERVICES (GUE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 441.000 | F F |
| SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 566.985 | F F |
| SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 106.459 | F F |
| BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.655.728 | F F |
| MINeworkers PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.950.741 | F F |
| RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 477.323 | F F |
| SCHRODER GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 145.640 | F F |
| SAS TRUSTEE CORPORATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.438.094 | F F |
| DANSKE BANK A/S CLIENTS NET INVESTORS | 1.012.898 | F F |
| FCPE ACCOR DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 70.000 | F F |
| BLACKROCK AUSTRALIA LTD AS RESPONSIBLE E AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 957.829 | F F |
| AUSTRALIAN REWARD INVESTMENT ALLIANCE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 983.938 | F F |
| H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 254.318 | F F |
| SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 349.470 | F F |
| INTECH INTERNATIONAL SHARES HIGH OPPORTU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 13.193 | F F |
| JPM (TAIWAN) GLOBAL DYNAMIC FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 52.684 | F F |
| THE CHASE MANHATTAN BANK AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 42.989 | F F |
| LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.356.256 | F F |
| SAMPENSION INVEST AFDELING GLOBAL AKTIEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 483.396 | F F |
| BANKING & PAYMENTS AUTHORITY OF TIMOR-LE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 146.565 | F F |
| FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 470.000 | F F |
| QANTAS SUPERANNUATION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 168.867 | F F |
| LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 67.263 | F F |

Legenda:

Pagina: 74

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|-----------|--------|---|---|
| ROCKEFELLER & CO. INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.579.678 | | F | F |
| TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 55.608 | | F | F |
| TEMPLETON GLOBAL EQUITY INCOME FUND II L AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 12.601 | | F | F |
| BRUNEI SHELL PROVIDENT FUND BRUNEI SHELL PETROLEUM CO.SDN. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 55.200 | | F | F |
| BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 51.600 | | F | F |
| BIRELEY'S ORANGE JAPAN S.A. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 28.460 | | F | F |
| CITY SUPER PTY LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 113.372 | | F | F |
| LIBERTY LIFE ASSURANCE COMPANY OF BOSTON AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 609.120 | | F | F |
| FCP GAILLON 130/30 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 58.680 | | F | F |
| LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 156.130 | | F | F |
| BT WHOLESAL CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 145.283 | | F | F |
| BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.087.434 | | F | F |
| BT INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 346.351 | | F | F |
| BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 363.853 | | F | F |
| SCHRODER GLOBAL ACTIVE VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 59.814 | | F | F |
| F M KIRBY FOUNDATION INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 175.000 | | F | F |
| HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 244.540 | | F | F |
| FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 576.067 | | F | F |
| BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 44.631 | | F | F |
| FCP ES GESTION EQUILIBRE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 601.700 | | F | F |
| SCHRODER GLOBAL DYNAMIC BLEND FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 39.689 | | F | F |
| THE TRUSTEE FOR INTERNATIONAL EQUITIES S AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 122.707 | | F | F |
| SJIOTUSRAHASTO ALFRED BERG EUROPE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 474.545 | | F | F |
| ING WHOLESAL GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 284.851 | | F | F |
| BP MASTER TRUST FOR EMPLOYEE PENSION PLA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 550.681 | | F | F |
| TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 6 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 90.130 | | F | F |
| ING SUSTAINABLE INVESTMENTS - WHOLESAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 28.114 | | F | F |
| BISSETT INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 995.494 | | F | F |
| JP MORGAN INTREPID INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 351.134 | | F | F |
| VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.251.939 | | F | F |
| FCP ES DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 195.000 | | F | F |
| TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 111.920 | | F | F |
| TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 593.614 | | F | F |
| AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 9.500 | | F | F |
| FIDELITY EUROPE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 20.198 | | F | F |
| PERPETUAL TRUSTS SERVICES LIMITED AS RES AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 17.900 | | F | F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 78.602 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|------------|-----|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.222.389 | F F |
| TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.505.793 | F F |
| TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 954.921 | F F |
| TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.273.508 | F F |
| FCP ES TEMPERE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 65.000 | F F |
| TEMPLETON GROWTH FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.489.471 | F F |
| NATIONAL WESTMINSTER REINSURANCE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 10.369 | F F |
| FIDELITY EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.969.657 | F F |
| FIDELITY EUROPEAN VALUES PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.751.295 | F F |
| FIDELITY INSTITUTIONAL SELECT EUROPEAN E AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 444.300 | F F |
| FIDELITY INSTITUTIONAL PAN EUROPEAN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.356.215 | F F |
| FIDELITY INSTITUTIONAL SELECT GLOBAL EQU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 970.200 | F F |
| TEMPLETON EUROPE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 60.183 | F F |
| AVIVA INVESTORS MANAGER OF MANAGER ICVC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 374.524 | F F |
| THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.360.064 | F F |
| SERENIS CAP 1101 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 15.121 | F F |
| AMONIS NV AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 249.560 | F F |
| PROFESIONEL FORENINGEN INSTITUTIONEL IN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 54.820 | F F |
| FAMANDSFORNINGEN PENSAM INVEST PSI 10 G AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 54.491 | F F |
| DOW EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 484.160 | F F |
| VOLVO GROUP RETIREMENT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 213.950 | F F |
| OAKLAND COUNTY VOLUNTARY EMPLOYEE BENEFIT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 35.600 | F F |
| OAKLAND COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 71.510 | F F |
| PUBLIC EDUCATION RET SYSTEM MISSOURI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 87.320 | F F |
| PUBLIC SCHOOL RET SYSTEM OF MISSOURI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 86.607 | F F |
| FCP SERENIS CAP 1099 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 709.433 | F F |
| JP MORGAN INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.712 | F F |
| T. ROWE PRICE BALANCED FUND INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.242.003 | F F |
| TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 233.142 | F F |
| NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 14.053.207 | F F |
| T. ROWE PRICE EQUITY SERIES INC. PERSO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 13.576.477 | F F |
| T. ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY BALANCED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 26.354 | F F |
| T. ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY GROWTH FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 287.335 | F F |
| T. ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY INCOME FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 88.261 | F F |
| FRANKLIN TEMPLETON VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST - TEMPLETON GROWTH SECURITIES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 37.565 | F F |
| | 5.720.440 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiches statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | |
|---|------------|--------|---|
| | | 1 | 2 |
| JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.035.504 | | F |
| FCP SERENIS CAP 1098 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.229 | | F |
| GOVERNMENT OF NORWAY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 27.789.534 | | F |
| SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.778.627 | | F |
| ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 402.899 | | F |
| TEMPLETON WORLD FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 5.500.000 | | F |
| DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 153.270 | | F |
| BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 837.244 | | F |
| T ROWE PRICE INTERNATIONAL INDEX FUND I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 261.586 | | F |
| COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE PLUS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 4.616.192 | | F |
| EQ ADVISORS TRUST ALLIANCEBERNSTEIN INTL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.699.187 | | F |
| JPMORGAN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.304.028 | | F |
| SERENIS CAP 1097 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.378 | | F |
| STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.804.682 | | F |
| FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 71.106 | | F |
| STATE OF WYOMING WYOMING STATE TREASURE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.367.707 | | F |
| THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.337.337 | | F |
| DALLAS POLICE AND FIRE PENSION SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 153.737 | | F |
| NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.129.559 | | F |
| UNION CARBIDE EMPLOYEES' PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 97.430 | | F |
| BAYLOR COLLEGE OF MEDICINE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 145.450 | | F |
| WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 11.530.377 | | F |
| SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.681.344 | | F |
| MLPF&S NON-RESIDENT EQUITY ACCOUNT | 327.562 | | F |
| FCP CM ACTIONS EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 3.279.407 | | F |
| EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL COR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 387.052 | | F |
| T. ROWE PRICE OVERSEAS STOCK FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 4.813.146 | | F |
| COMMINGLED INTREPID INTL JPMORGAN CHASE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 385.415 | | F |
| EQ ADVISORS TRUST - EQ/TEMPLETON GLOBAL E AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 665.387 | | F |
| TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.668.514 | | F |
| RIVERSOURCE VARIABLE SERIES TRUST - VARI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.226.400 | | F |
| DWS INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.573.666 | | F |
| DWS VARIABLE SERIES I - DWS INTERNATIONAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 715.050 | | F |
| COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 571.121 | | F |
| VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 139.586 | | F |
| VALORATIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 90.000 | | F |
| EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL MULTI-SECT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 522.076 | | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTIE RAPPRESENTATI

| | VOTAZIONI | |
|---|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 741.970 | F F |
| AXA PREMIER VIP TRUST - MULTIMANGER INTE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 368.743 | F F |
| JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENT INTERNATIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 826.414 | F F |
| JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 791.164 | F F |
| EQ ADVISORS - AXA TACTICAL MANAGER INTER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 930.108 | F F |
| CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 286.934 | F F |
| VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.516.528 | F F |
| EQ ADVISORS TRUST: EQ/PUTNAM INTERNA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.362.538 | F F |
| BLACKROCK ASSET MANAGEMENT PENSIONS LIMI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 23.532.546 | F F |
| FCP UNI I AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 145.000 | F F |
| BLACKROCK INDEX SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.260.202 | F F |
| GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 258.884 | F F |
| GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 74.015 | F F |
| SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 794.497 | F F |
| SCHRODER QEP GLOBAL CORE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 170.807 | F F |
| ROYAL SCOTTISH ASSURANCE PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 79.148 | F F |
| JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 175.772 | F F |
| JPM BALANCED TOTAL RETURN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 13.080 | F F |
| JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 610.235 | F F |
| JPMORGAN FUND ICVC - JPM INSTITUTIONAL C AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 94.336 | F F |
| FCPE THALES AVIONICS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 50.000 | F F |
| MERCHANT INVESTORS ASSURANCE COMPANY LIM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 473.885 | F F |
| KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 31.110 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR MTRJ400045798 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.332.100 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOT MTRJ400045825 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.547.029 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FO FOR MTRJ400045826 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 4.363.373 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR MTRJ400045827 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 740.164 | F F |
| FAMANDSFORENINGEN PENSAM INVEST PSI 31 E AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 314.398 | F F |
| STICHTING SHELL PENSIOENFONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.637.543 | F F |
| STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCHE SPECIALISTEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.270.161 | F F |
| STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.001.049 | F F |
| TELEVIE CAP 1089 FCP CM CIC AM AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.465 | F F |
| PLUMBING & MECHANICAL SERVICES (UK) INDU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 884.790 | F F |
| TESCO PLC PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.450.496 | F F |
| SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL C.P.FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.075.825 | F F |
| PRUDENTIAL STAFF PENSIONS LIMITED AS TRUSTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 32.937 | F F |

Legenda:

Pagina: 78

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|------------|--------|---|---|
| JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 96.689 | | F | F |
| LONDON BOROUGH OF SOUTHWARK PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 90.814 | | F | F |
| VAUXHALL MOTORS LIMITED PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 355.555 | | F | F |
| SHELL AUSTRIA PENSIONSKASSE AG AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 247.600 | | F | F |
| ASTRAZENECA PENSIONS TRUSTEE LIMITED AS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 50.526 | | F | F |
| DURHAM COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 5.202.031 | | F | F |
| TELEVIE CAP 1087 FCP SGM AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.845 | | F | F |
| KELLOGGS (GREAT BRITAIN) PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 939.980 | | F | F |
| ROYAL BOROUGH OF KINGSTON UPON THAMES PE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 211.249 | | F | F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR MTBC400045782 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 821.579 | | F | F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 7.418.921 | | F | F |
| VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 23.077.462 | | F | F |
| AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 142.523 | | F | F |
| AQR GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 311.686 | | F | F |
| NORGES BANK AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.987.883 | | F | F |
| STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 828.982 | | F | F |
| VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 443.340 | | F | F |
| TELEVIE CAP 1086 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.595 | | F | F |
| TEMPLETON GROWTH FUND INC. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 33.935.284 | | F | F |
| MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 654.870 | | F | F |
| FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY WORL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 201.619 | | F | F |
| FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 10.008.917 | | F | F |
| FIDELITY INVESTMENT TRUST: DIVERSIF. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 18.977.983 | | F | F |
| VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.546.036 | | F | F |
| VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND III: BA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 159.476 | | F | F |
| MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 217.774 | | F | F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVELOPED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 1.438 | | F | F |
| JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 671.085 | | F | F |
| TELEVIE CAP 1080 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 3.893 | | F | F |
| TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.373.435 | | F | F |
| RICHARD KING MELLON FOUNDATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 521.234 | | F | F |
| GENERAL CABLE CORPORATION MASTER RETIREM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 48.725 | | F | F |
| VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 85.611 | | F | F |
| JP MORGAN INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 85.126 | | F | F |
| FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT IN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 50.858 | | F | F |
| RETIREMENT PLAN FOR THE CITY OF TAMPA GE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 203.232 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifichhe statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 66.500 | F F |
| PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 39.239 | F F |
| WINDSTREAM MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 219.600 | F F |
| TELEVIE CAP 1079 FCP SGM AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.559 | F F |
| SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.441 | F F |
| T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 283.647 | F F |
| TROWE PRICE INTERNATIONAL CORE EQUITY FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 114.378 | F F |
| PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 693.215 | F F |
| RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 55.109 | F F |
| JPMORGAN DIVERSIFIED FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 90.000 | F F |
| MMA PRAXIS INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 4.425 | F F |
| CONSTELLATION ENERGY GROUP INC. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 81.863 | F F |
| DAVID E MOORE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 30.639 | F F |
| WEST SUBURBAN RETIREMENT INCOME PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 5.321 | F F |
| FCP SKF DIVERSIFIE 8434 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 25.000 | F F |
| RESURRECTION HEALTH CARE PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 22.824 | F F |
| RESURRECTION HEALTH CARE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 39.745 | F F |
| STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.970.545 | F F |
| JPMORGAN INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 253.130 | F F |
| AXA-EB 510 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 48.745 | F F |
| F&C INSTITUTIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.046.406 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045794 11-3 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 7.534.509 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045795 11 3 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 7.511.112 | F F |
| FC OPEN ENDED INVEST COMPANY ICVC BLUE F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 83.901 | F F |
| WELLCOME TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 987.392 | F F |
| MLI GEF NON COLLATERAL CLIENT GENERAL | 54.820 | F F |
| SERENIS CAP 1094 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.577 | F F |
| SHROEDER INSTITUTIONAL EUROPEAN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.938.444 | F F |
| STATE FARM INSURANCE CO EMPLO.RET TS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 12.985 | F F |
| EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 174.209 | F F |
| TRINITY UNIVERSITY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 39.760 | F F |
| SEWARD PROSSER MELLON AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 52.744 | F F |
| BIAM GROSS ROLL UP UNIT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 57.451 | F F |
| HOUR GLASS INDEXED INT SHARED SECT TRUST AGENTE:BP2S SINGAPORE | 133.491 | F F |
| RESPONSIBLE INV LEADERS INTER SHARE FUND AGENTE:BP2S SINGAPORE | 115.415 | F F |
| OPTIMIX WHOLESale GLOBAL SHARE TRUST AGENTE:BP2S SINGAPORE | 274.090 | F F |
| INSURANCE COMMISSION OF WETERN AUSTRALIA AGENTE:BP2S SINGAPORE | 14.293 | F F |

Legenda:

Pagina: 80

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| SERENIS CAP 1093 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.576 | | F | F |
| ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BP2S SINGAPORE | 1.234.585 | | F | F |
| CLOSE GLOBAL FUNDS LIMITED AGENTE:BNP PARIBAS SECURITI | 265.205 | | F | F |
| UBS SECURITIES LLC - HFS AGENTE:UBS SECURITIES LLC | 5.170 | | F | F |
| PINEBRIDGE EUROPE EQUITY FUND AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK | 154.233 | | F | F |
| FIDELITY KOREA-EUROPE EQUITY AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK | 27.157 | | F | F |
| TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX | 4.274.076 | | F | F |
| BANK OF IRELAND ASSET MANAGEMENT AGENTE:BANK OF IRELAND -DU | 21.321.620 | | F | F |
| LOMBARD ODIER DARIER HFMSA INSTITUTIONNEL-3D AGENTE:LOMBARD ODIER DAR.&C | 415.000 | | F | F |
| JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 3.181.899 | | F | F |
| HSBC INTERNATIONAL SELECT FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 138.095 | | F | F |
| SERENIS CAP 1092 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.142 | | F | F |
| BBH INT EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 2.599.791 | | F | F |
| SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 1.478.100 | | F | F |
| GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 254.826 | | F | F |
| GMO ERISA POOL AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 3.164.791 | | F | F |
| GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 3.657.783 | | F | F |
| GMO FOREIGN FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 2.847.732 | | F | F |
| SCUDDER VARIABLE SERIES II - SCUDDER INTERNATIOL SELECT PORTFOLIO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 1.251 | | F | F |
| VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 169.997 | | F | F |
| VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 8.346.816 | | F | F |
| VANGUARD TAX-MANAGED INTERNATIONAL FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 5.696.834 | | F | F |
| SOCIAL ACTIVE ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.000 | | F | F |
| FIDELITY LLC INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 208.481 | | F | F |
| FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE B ENETF EUROPEAN EQUITIES COLLECTIVE TRUST AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 3.165.489 | | F | F |
| MORGAN GRENFELL INTERNATIONAL SELECT EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 1.690 | | F | F |
| ASST. VICE PRESIDENT ATTN JAMES MCNALLY BROWN BROTHERS HARRMAN CO. AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 711.347 | | F | F |
| GMO GLOBAL ACTIVE EQUITY FUND LP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 98.013 | | F | F |
| INVESTMENT MANAGEMENT UNIT SEI INVESTMENTS ATTN NOREEN PARK AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 581.445 | | F | F |
| SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 1.060.651 | | F | F |
| JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD. RE MATB NISSAY PANAGORA GBL EQTY PASS FD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 149.699 | | F | F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE JPM KOKUSAI DYNAMIC MOTHER FUN D AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 102.504 | | F | F |
| GLOBAL BALANCED EUROPEAN EQUITY SUB AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 303.193 | | F | F |
| FCP SCORE SAINT JOSEPH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.250 | | F | F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 1.253.216 | | F | F |
| FIDELITY FUNDS SICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 11.577.757 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

Pagina: 81

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|---|
| | 1 | 2 |

| | Parziale | Totale |
|--|------------|--------|
| WELLINGTON MNGMT PORTF LUX III DIVERSIFI AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 10.990 | F F |
| FIL LIMITED AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 16.522 | F F |
| FIDELITY ACTIVE STRATEGY SICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 482.143 | F F |
| NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 109.673 | F F |
| FIL GENESIS LIMITED AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 14.668 | F F |
| F+C FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 1.066.540 | F F |
| ING DIRECT AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 168.862 | F F |
| BBH LUX/FIDELITY ACTIVE STRATEGY EUROPE AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 16.212.647 | F F |
| FCP SCORE SAINTE URSULE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.250 | F F |
| FIL LIMITED FIDELITY INTERNATIONAL LIMITED AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 8.680 | F F |
| OFI INSTITUTIONAL EQUITY MASTERFUND (CAYMAN) LTD. AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 52.415 | F F |
| BBH INTERNATIONAL EQUITY MASTERFUND (CAYMAN) LTD. AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 486.416 | F F |
| SEI INST INV TRUST SCREENED WORL AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 12.007 | F F |
| PYRAMIS SELECT INTER EQ FUND LLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 164.400 | F F |
| VANGUARD INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 14.178.388 | F F |
| VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 388.237 | F F |
| VANGUARD DEVELOP MARKET INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 7.795.515 | F F |
| VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 6.916.640 | F F |
| JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD RB DBU STRATEGY MF (TAX-EXEMPT QID) AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 13.080 | F F |
| SCORE SAINT NICOLAS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 12.000 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE MUTB400037407 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 79.511 | F F |
| DAIWA SECURITIES TRUST AND BANKING (EUROPE) PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 2.080 | F F |
| PYRAMIS GLOBAL EX US INDEX FUND LP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 131.194 | F F |
| PYRAMIS GROUP TR FOR EMPLOYEES BENEF PLAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 165.973 | F F |
| SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 520.138 | F F |
| BBH/LIFEYRISSJODUR VERZLUNARMANNA-PENSIO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 26.722 | F F |
| ARCHDIOCESE OF DETROIT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 21.570 | F F |
| SDA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 129.555 | F F |
| LSAAV LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 57.500 | F F |
| EAST BAY MUNICIPAL UTILITIES DISTRICT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 283.711 | F F |
| FCP SCORE PILLAUD AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 3.600 | F F |
| AB FUNDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.073.946 | F F |
| GUIDE STONE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 153.290 | F F |
| AMERICAN HONDA MOTOR CO RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 280.252 | F F |
| BAYCARE SYSTEM MASTER CUSTODY POOL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 175.460 | F F |
| BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 20.634 | F F |
| BAY CARE HEALTH SYSTEM GROUP INVEST. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 13.051 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|-----------|--------|---|---|
| CATERPILLAR INC INVEST TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 157.156 | | F | F |
| CATERPILLAR INC MASTER RETIRE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.041.308 | | F | F |
| CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 293.789 | | F | F |
| NORTHERN INSTIT FUNDS INT INDEX PF AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 156.765 | | F | F |
| FCP SCORE ORMESSON AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.000 | | F | F |
| CATERPILLAR GROUP INSURANCE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 85.371 | | F | F |
| CITY OF MILWAUKEE EMPLOY RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 801.047 | | F | F |
| MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 150.683 | | F | F |
| NISOURCE INC MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 162.129 | | F | F |
| CHRISTIAN SCHOOL PENSION AND TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 343.770 | | F | F |
| COLORADO PUBLIC EMP. RET. ASSOC. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 5.939.173 | | F | F |
| DETROIT MEDICAL CENTER PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 18.940 | | F | F |
| DETROIT MEDICAL CENTER CONSOLIDATED PENS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 143.358 | | F | F |
| ELI LILLY RETIREMENT PLAN MASTER AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 350.460 | | F | F |
| FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 254.475 | | F | F |
| FCP SCORE M O AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.500 | | F | F |
| FLUOR CORPORATION MASTER RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 215.467 | | F | F |
| EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.375.680 | | F | F |
| HARRY & JEANNETTE WEINBERG FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 92.870 | | F | F |
| HOUSTON POLICE OFFICERS PENS SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 325.575 | | F | F |
| ICL COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.290.221 | | F | F |
| IDAHO NATIONAL LABORATORY EMPLOYEE RETIR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 190.000 | | F | F |
| UNIVERSITY OF ILLINOIS FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 32.084 | | F | F |
| ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.474.518 | | F | F |
| INDIANA STATE TEACHERS RETIREMENT FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 382.067 | | F | F |
| HENRY J KAISER FAMILY FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.889 | | F | F |
| FIVEST EUROLAND AGENTE:KBC SECURITIES NV | 304.043 | | F | F |
| FCP SCORE GALIEN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 21.000 | | F | F |
| KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.690.407 | | F | F |
| LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 855.793 | | F | F |
| CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.300.659 | | F | F |
| LOTHIAN PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 571.368 | | F | F |
| LOCKHEED MARTIN CORP MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.357.286 | | F | F |
| MONTGOMERY COUNTY EMPLOYEES' RETIR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 49.945 | | F | F |
| MAYO FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 746.300 | | F | F |
| ANDREW W. MELLON FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 28.707 | | F | F |
| MONSANTO COMPANY MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 187.153 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | VOTAZIONI | |
|--|------------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| NEW HAMPSHIRE RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 932.274 | F |
| FCP SCORE BON SECOURS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 12.000 | F |
| INTL TRANSPORT CORP RETIREE HEALTH AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 74.117 | F |
| INTL TRUCK ENGINE CORP RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 80.032 | F |
| OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RET. SYS. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.459.675 | F |
| POLICEMANS ANNUITY & BENEFIT F.OF CH AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 229.039 | F |
| PFIZER INC.RETIREMENT ANNUITY PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.168.891 | F |
| NTI ENHANCED EQUITY FUND LENDING AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 24.761 | F |
| NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 9.468.680 | F |
| QM COMMON DAILY WORLD INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 270.609 | F |
| RELIANT ENERGY INC. MASTER RETIREMENT TST. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 188.557 | F |
| FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.276.600 | F |
| FCP SCORE AD BESANCON AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.500 | F |
| SCHLUMBERGER UK COMMON INVESTM FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 276.680 | F |
| SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET.SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 167.347 | F |
| FIREMAN'S RETIREMENT SYSTEM S. LOUIS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 214.359 | F |
| UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 467.084 | F |
| VOLKSWAGEN US.INC.E.RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 146.375 | F |
| GOODYEAR TIRE & RUBBER INVEST PLAN FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 363.212 | F |
| EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 374.529 | F |
| DELAWARE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 25.712.079 | F |
| SPECTRUM PRIVATE TRUST COMPANY LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 803.202 | F |
| HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND S. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 228.004 | F |
| FCPE ROUSSELOT MIXTE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.200 | F |
| INTERNATIONAL EQUITY PARTNERS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 70.279 | F |
| HK MONETARY AUTHORITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 4.427.586 | F |
| HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.050.402 | F |
| INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 140.168 | F |
| BRANDES INT'L EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.524.258 | F |
| DMC INSURANCE CO LTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 23.253 | F |
| NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 4.182.763 | F |
| NORTHERN TRUST NON-UCITS COMMON CONTRACT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 10.731 | F |
| UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 7.209.710 | F |
| PERSONALVORSOR DER PFIZER AG AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 41.623 | F |
| FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 22.000 | F |
| WORLD HEALTH ORGANISATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 336.627 | F |
| ATD FAMILY LTD PARTNERSHIP DTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.230 | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|-----------|--------|---|---|
| DSC CAPITAL LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 15.336 | | F | F |
| FISHER INVEST GROUP FOREIGN EQUITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 420.159 | | F | F |
| GRIFFIN FAMILY TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 202.377 | | F | F |
| GRAHAM CAPITAL PARTNERSHIP I LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 10.400 | | F | F |
| JK INVESTMENTS L.P AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 42.920 | | F | F |
| LCL FAMILY LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 4.130 | | F | F |
| LJR LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 43.528 | | F | F |
| MONDRIAN LARGE CAP CONCENTRATED INTERNAT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 122.217 | | F | F |
| FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 5.500 | | F | F |
| MONDRIAN WORLD EX-US EQUITY FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.731.230 | | F | F |
| NEW ISLAND INVESTORS LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 19.440 | | F | F |
| NORTHERN TRUST PRIVATE INVESTMENT F AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 339.371 | | F | F |
| THE NEW YORK TIMES CO. PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 68.821 | | F | F |
| THOMPSON & MURFF AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 87.370 | | F | F |
| TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 23.700 | | F | F |
| THE MARATHON-LONDON GLOBAL INVESTMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 517.007 | | F | F |
| THE MARATHON-LONDON GLOBAL INVESTMENT TRUST I AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 29.073 | | F | F |
| WHD FAMILY LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 21.817 | | F | F |
| COMMON MONTHLY INTL EX-JAPAN EQUITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 474.055 | | F | F |
| FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.000 | | F | F |
| RBC TRUST CO. FUND FOR GRANTOR TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 258.892 | | F | F |
| CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 126.468 | | F | F |
| NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 305.718 | | F | F |
| EAST SUSSEX PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 685.700 | | F | F |
| STRATHCLYDE PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.663.789 | | F | F |
| IBM PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 804.724 | | F | F |
| SUPEANN ARRANGE UNIVERSITY LONDON AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 256.053 | | F | F |
| STAFFORDSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 266.554 | | F | F |
| FIDELITY INVEST INTL DISCOVERY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.778.984 | | F | F |
| FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY EUROPE CAPITAL APPRECIATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.396.913 | | F | F |
| FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.000 | | F | F |
| FIDELITY ADVISOR SERIES VIII: FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.870.295 | | F | F |
| INCOME TRUST: FIDELITY S GLOBAL EX US I AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 145.127 | | F | F |
| NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 503.740 | | F | F |
| NORTHERN TRUST QUANTITATIVE FUND PLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 370.893 | | F | F |
| NORTHERN TRUST UNIT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.732.716 | | F | F |
| NORTHERN TRUST ROBUSTA FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 743.346 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 161.818 | F F |
| MICROSOFT GLOBAL FINANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.306.071 | F F |
| BLUE SKY GROUP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.932.885 | F F |
| STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.932.163 | F F |
| FCP PATRIMOINE PLACEMENT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 750 | F F |
| STICHTING INSTITUUT GAK AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 14.715 | F F |
| FUTURE FUND FOR BOARD OF GUARDIANS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.999.418 | F F |
| GARD COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 29.726 | F F |
| CLERICAL MED INVEST GROUP LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 323.912 | F F |
| HALIFAX INTL INVEST ICVC EUROPEAN FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 980.247 | F F |
| STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 332.726 | F F |
| STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 424.791 | F F |
| ABU DHABI RETIREMENT PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV | 438.241 | F F |
| SYNTRUS ACHMEA MULTI MANAGER POOL EUROPE AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV | 108.303 | F F |
| EAST RIDING PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV | 880.356 | F F |
| MONSANTO ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 16.000 | F F |
| GUINNESS IRELAND GROUP PENSION SCHEM AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV | 681.263 | F F |
| STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV | 254.973 | F F |
| STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV | 476.425 | F F |
| ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.300.212 | F F |
| AMERICAN COLLEGE OF SURGEONS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 13.640 | F F |
| ARMY EMERGENCY RELIEF AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 143.029 | F F |
| HONEYWELL INT INC MASTER RETIR TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.979.501 | F F |
| AMERICAN LEBANESE SYRIAN ASSOCIATED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 203.292 | F F |
| DAILY MEG TRUST SENIOR EXECUTIVES AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 13.248 | F F |
| BAE COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.415.601 | F F |
| PLATO INST. INDEX EURO EQUITY AGENTE:KBC SECURITIES NV | 691.347 | F F |
| FCP BRONGNIART AVENUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 45.000 | F F |
| BELLSOUTH CORP EXECUTIVE BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 71.100 | F F |
| BELLSOUTH ENTERPRISE EXECUTIVE PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 7.300 | F F |
| BELLSOUTH MOBILE SYSTEM EXECUTIVES AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 32.440 | F F |
| BLUE CROSS & SHIELD ASS RET BEN TST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 63.826 | F F |
| BELLSOUTH ADVERTISING AND PUBLISHING AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 17.455 | F F |
| CALIFORNIA PHYSICIAN'S SERVICE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 396.195 | F F |
| BURLINGTON NORTHERN SANTA FE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.036.225 | F F |
| EXECUTIVE PLAN FOR BELLSOUTH COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 55.364 | F F |
| BELLSOUTH TELECOM EXECUTIVE BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 397.400 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|-----------|--------|---|---|
| BELLSOUTH BOARD DIRECTOR'S BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.500 | | F | F |
| FCP LUCKY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.250 | | F | F |
| CADBURY PENSION TRUST LTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 41.442 | | F | F |
| THE CLESS CAPITAL TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 10.690 | | F | F |
| CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 112.344 | | F | F |
| CHEMURA CORPORATION MASTER RETIR TR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 79.578 | | F | F |
| CTS CORP MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 47.239 | | F | F |
| CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.599.681 | | F | F |
| THE CALIFORNIA WELLNESS FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 180.427 | | F | F |
| WILLIAM DOHENY GRANDCHILDREN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 27.461 | | F | F |
| WILLIAM DOHENY GRANDCHILDREN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 292.832 | | F | F |
| A I DUPONT TESTAMENTARY TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 694.114 | | F | F |
| FORD FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 35.000 | | F | F |
| LEXMARK DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 3.195.724 | | F | F |
| FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 163.164 | | F | F |
| HSBC INVESTOR INTERNATIONAL EQ PRT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 932.051 | | F | F |
| HONEYWELL MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 66.190 | | F | F |
| HARVEY HUBBELL INC MSTR PENS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 28.579 | | F | F |
| ILLINOIS CONSOLIDATED TELEPHONE TST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 78.106 | | F | F |
| UNIVERSITY OF ILLINOIS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 100.821 | | F | F |
| JAGUAR PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 34.520 | | F | F |
| JEWISH COMMUNITY FED SAN FRANCISCO AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 13.673 | | F | F |
| THE JENNIFER U.CLESS CHILDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 5.533 | | F | F |
| JOANNE COTSEN TRUST B AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.300 | | F | F |
| FCP HOWMET DIVERSIFE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 32.100 | | F | F |
| JULIA IRENE KAUFFMAN REVOCABLE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.340 | | F | F |
| 1998 LINDSAY DAVIDSON SHEA PROTECTIVE TR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 4.807.254 | | F | F |
| LEGALEGENERAL EUROPEAN INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 5.730 | | F | F |
| LINDSAY DAVIDSON SHEA PROTECTIVE TRUST # AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 109.686 | | F | F |
| RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 12.988 | | F | F |
| THE MARTIN CLESS CHILD UAD 4/23/90 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 5.683.246 | | F | F |
| MONDRIAN GROUP TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 10.215 | | F | F |
| ML LAWRENCE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 145.376 | | F | F |
| MONSANTO COMPANY DEFINED CONTRIBUTION AND EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.050 | | F | F |
| EDWARD E ANNA MITCHELL FAMILY FOUNDA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.750 | | F | F |
| FCP GUTENBERG AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.178.624 | | F | F |
| NATIONWIDE PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.104.858 | | F | F |
| NORTHERN INTL EQUITY INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | | | | |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| NORTEL NETWORKS LONG-TERM INVESTMENT PLA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 278.027 | F F |
| NORTHERN GLOBAL SUSTAINABILITY INDEX FUN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 63.438 | F F |
| THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 52.233 | F F |
| NORTHWESTERN UNIVERSITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 23.582 | F F |
| OLGA M. WHEELER TRUST 1976 FBO AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 3.180 | F F |
| THE ONEIDA TRIBE OF INDIANS OF WISCONSIN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 17.700 | F F |
| ORPHEUS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 49.555 | F F |
| PEOPLES ENERGY RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 230.451 | F F |
| FCP GROUPE FORD FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 150.000 | F F |
| PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 260.215 | F F |
| NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 107.543 | F F |
| NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 2.540.869 | F F |
| VOLUNTARY EMPLOYEES BENEFICIARY ASSOCIAT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 46.273 | F F |
| SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 61.179 | F F |
| TENNESSE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 151.107 | F F |
| THE HENRY SMITH CHARITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 245.264 | F F |
| THE NUFIELD FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 6.133 | F F |
| TRINITY COLLEGE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 202.401 | F F |
| THE MARATHON LONDON GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.471.096 | F F |
| FCP GROUPE BROSETTE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 75.000 | F F |
| M-L INTERNATIONAL INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 171.383 | F F |
| WHITBREAD GROUP PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 772.463 | F F |
| WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.445.801 | F F |
| CABLE & WIRELESS RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 12.341 | F F |
| YORKSHIRE & CLYDESDALE BANK PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.283.141 | F F |
| NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 284.194 | F F |
| UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 33.132 | F F |
| PF (LUX) EUR. SUSTAINABLE EQ PO L AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE) | 21.800 | F F |
| COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA - PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 151.305 | F F |
| UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG AGENTE:UBS AG -ZURICH | 1.478.356 | F F |
| FCP GROUPE BRIAND AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.655 | F F |
| ORGANISATION EUROPEENNE DE RECHERCHE NUCLEAIRE CERN (CAISSE DE PENSION) AGENTE:UBS AG -ZURICH | 104.040 | F F |
| MMA PRAXIS INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 187.479 | F F |
| FRANKLIN MUTUAL SHARES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 3.564 | F F |
| FIDELITY INVESTMENT FUNDS GLOBAL SPECIAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 8.077.589 | F F |
| HENDERSON EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 1.282.068 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| EDINBURGH PARTNERS GLOBAL OPPORTUNITIES AGENTE:BANK OF IRELAND -DU | 19.337.556 | | F | F |
| HENDERSON HORIZON FUND SICAV AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 555.828 | | F | F |
| NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 862.388 | | F | F |
| EQ ADVISORS TRUST- EQ/AXA MUTUAL SHARES AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 375.208 | | F | F |
| JNL/FRANKLIN TEMPLETON MUTUAL SHARES FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 580.896 | | F | F |
| FCP GESTION PLACEMENT I AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 13.000 | | F | F |
| FIDELITY CENTRAL INVESTMENT PORTFOLIOS L AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 2.623.652 | | F | F |
| EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S | 806.825 | | F | F |
| TUI TRAVEL PLC COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 829.973 | | F | F |
| DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 399.002 | | F | F |
| MAYO FOUNDATION RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO | 1.118.600 | | F | F |
| UN ASS LOCAL UNION NO 357 PENSION PLUM P AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 15.855 | | F | F |
| FIL LIMITED FIDELITY INTERNATIONAL LIMITED AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 4.447 | | F | F |
| LAZARD AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 228.905 | | F | F |
| LANSOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LIMITED AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 7.060.821 | | F | F |
| LANSOWNE EUROPEAN LONG ONLY FUND LIMITED AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 2.337.077 | | F | F |
| 1515 FCP GERARD PERRIER AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.500 | | F | F |
| LANSOWNE EUROPEAN LONG ONLY MASTER FUND LIMITED AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 1.809.769 | | F | F |
| LANSOWNE GLOBAL LONG ONLY MASTER FUND LIMITED AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 72.664 | | F | F |
| LANSOWNE EUROPEAN STRATEGIC EQUITY FUND LP AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 1.899.737 | | F | F |
| LANSOWNE EUROPEAN LONG ONLY FUND LP AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 355.260 | | F | F |
| PECAN LP AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 2.225.741 | | F | F |
| LANSOWNE EUROPEAN EQUITY FUND LP AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 286.649 | | F | F |
| EUREKA LP AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH | 1.965.128 | | F | F |
| HENDERSON EUROPEAN GROWTH FUND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS | 8.034.565 | | F | F |
| PYRAMIS GROUP TR FOR EMPLOYEES BENEF PLA AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 8.392.436 | | F | F |
| ARTISAN INTERNATIONAL GROWTH TRUST AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 764.834 | | F | F |
| PLATO INST. INDEX FD EUROPEAN EQUITY AGENTE:KBC SECURITIES NV | 158.079 | | F | F |
| FREESCALE DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 11.000 | | F | F |
| BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR | 1.230.876 | | F | F |
| ABERDEEN GLOBAL FUNDS AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 3.148.035 | | F | F |
| CSA L EUROPEAN LARGE CAPS AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 2.045 | | F | F |
| CSA L EQUITY SRI EUROPE AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 407 | | F | F |
| BNP PARIBAS LI AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 9.997 | | F | F |
| FIM LUXEMBOURG AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 923 | | F | F |
| CSA L EQUITY EURO NEW AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 4.972 | | F | F |
| CSA B PENSION EQ EMU L.C.D. AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 3.757 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|---|-----------|-----|
| | 1 | 2 |
| Parziale | Totale | |
| CSA B EQUITY EURO AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 128.175 | F F |
| CSA B EUROPEAN LARGE CAP AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 3.486 | F F |
| FRESCALE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 30.000 | F F |
| CSA EQUITY SRI EUROPE AGENTE:BP2S LUXEMBOURG | 351 | F F |
| SSGA IRELAND AGENTE:BANK OF IRELAND -DU | 9.708.998 | F F |
| HSS (LUX) AGENTE:HSBC SEC SERV LUX S. | 1.962.385 | F F |
| SLFC EUROPEAN TRUST AGENTE:HSBC BANK PLC | 48.800 | F F |
| SHELL FOUNDATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK | 85.885 | F F |
| GARTMORE EUROPEAN INVESTMENT PLC AGENTE:HSBC BANK PLC | 268.010 | F F |
| LOUIS CALDER FOUNDATION INTL PORTFOLIO | 164.227 | F F |
| SUN TRUST BRANDES SUN TRUST BANKS | 263.645 | F F |
| BLACKROCK EUROFUND | 2.045.433 | F F |
| THE NORTHWESTERN MUTUAL LIFE INSURANCE COMPANY GASA EQUITY | 155.933 | F F |
| 1584 FCP FERTILSODEBO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 25.000 | F F |
| THE NORTHWESTERN MUTUAL LIFE INSURANCE COMPANY FOREIGN EQ | 421.896 | F F |
| NICHOLAS APPLGATE CAPITAL MANAGEMENT INTL SYSTEMATIC | 234.668 | F F |
| SEI JP MORGAN INTERNATIONAL EUROPE EX UK EQUITY POOL | 1.500.000 | F F |
| CHILDREN S HEALTHCARE OF ATLANTA INC | 233.141 | F F |
| HARTFORD INTERNATIONAL GLOBAL EQUITY EX JAPAN INDEX F | 786.282 | F F |
| ACCESSOR INTERNATIONAL EQUITY FUND | 139.346 | F F |
| MASS MUTUAL SELECT GLOBAL ALLOCATION FUND | 94.490 | F F |
| ACMBERNSTEIN FCP | 9.203 | F F |
| S2G | 5.400.773 | F F |
| CAAM | 673.994 | F F |
| FCPE EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 22.000 | F F |
| NATIXIS AM | 2.344.842 | F F |
| AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS | 1.789.600 | F F |
| EDMOND DE ROTHSCHILD | 788.300 | F F |
| MACIF GESTION | 1.259.621 | F F |
| SOCIETE GENERALE GESTION | 3.266.273 | F F |
| GENERALI INVESTMENTS FRANCE | 979.463 | F F |
| EPARGNE RETRAITE INTERNATIONAL | 430.651 | F F |
| AMUNDI | 3.627.732 | F F |
| AMUNDI LUXEMBOURG | 962.020 | F F |
| ETOILE GESTION | 7.873.977 | F F |
| FCP CRYOSTAR FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 13.000 | F F |
| OFI APPROCHE ACTUARIELLE ACTIONS C O OFI QUANT | 880.000 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|-----------|--------|---|---|
| OFI AM | 208.000 | | F | F |
| PIONEER ASSET MANAGEMENT SA | 8.675.811 | | F | F |
| BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND INC | 8.408.096 | | F | F |
| BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION PORTFOLIO OF BLACKROCK SERIES | 100.470 | | F | F |
| BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VI FUND OF BL.R.VARIABLE SERIE | 1.398.440 | | F | F |
| BLACKROCK GLOBAL DYNAMIC EQUITY FUND | 231.845 | | F | F |
| BLACKROCK AS RE FOR BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND AUST | 138.140 | | F | F |
| ALLIANZ LEBENSVERSICHERUNGS A.G. AGENTE:DEUTSCHE BANK AG FRANKFURT | 3.527.263 | | F | F |
| JRJ INVESTMENT FUND LTD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 23.270 | | F | F |
| CM ALLIANCE FCP AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 17.000 | | F | F |
| CALVERT CITY SHERIFFS DEPT PENSION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 13.891 | | F | F |
| HINES CORLEY FBO LEXINGTON GLLC LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 48.700 | | F | F |
| GRAEME FREEMAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.980 | | F | F |
| THE LEONARD L. SILVERSTEIN REVOCABLE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 21.510 | | F | F |
| JAMES F. SULLIVAN SR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 39.290 | | F | F |
| MEARL JOHN KENNEDY JR. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 73.080 | | F | F |
| KAREN DIANE KENNEDY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 71.490 | | F | F |
| JAMES E. GRIFFITH FAMILY TRUST DTD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 28.360 | | F | F |
| ANNE E. PENFIELD 1999 IRREVOCABLE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.190 | | F | F |
| FRANZ F. COLLOREDO-MANSFELD 1999 IRREVOCABLE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.160 | | F | F |
| FCP CH RIVER LABORATOIRES FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 38.000 | | F | F |
| RUDOLF J. COLLOREDO-MANSFELD 1999 IRREVOCABLE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.190 | | F | F |
| TRUST U/W JOHN D. ROCKEFELLER FBO JOHN DE CUEVAS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 196.860 | | F | F |
| TRUST U/W JOHN D. ROCKEFELLER FBO ELIZABETH STRONG-CUEVAS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 197.910 | | F | F |
| TR. B FBO S. HARRISON AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 9.710 | | F | F |
| THE FREEBAIN CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 12.300 | | F | F |
| JANE WATSON STETSON REVOCABLE TRUST U/A DTD. 11/14/86 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 13.750 | | F | F |
| KURT S. ROBERTSON AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.130 | | F | F |
| TRUST U/W MALINDA M. MENOTTI AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.140 | | F | F |
| TR. B FBO DESCEN OF A MAUZE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 79.150 | | F | F |
| CHARITABLE LEAD TRUST U/W OF ABBY R MAUZE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 52.980 | | F | F |
| FCP CAPSUGEL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 11.000 | | F | F |
| THE MADRID TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.270 | | F | F |
| THE MICHELIN TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 6.200 | | F | F |
| THE RIO TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.170 | | F | F |
| J.H. E.V. WADE GST TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.510 | | F | F |
| W.H. VANDERBILT TRUST F/B/O EMILY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.940 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | VOTAZIONI | |
|--|-----------|---|
| | 1 | 2 |

| | Parziale | Totale |
|--|----------|--------|
| ABBY GEORGE O'NEILL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 46.000 | F F |
| TR. B FBO LAURA S. THORN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 18.470 | F F |
| LAURA THORN GRANTOR RETAINED ANNUITY TRUST 3 U/I DATED 01/01/2004 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 11.390 | F F |
| TRUST 05/15/79 MARILYN M. SIMPSON /B/O WILLIAM W. O'NEILL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.580 | F F |
| TRUST 10/18/99 FBO ELIZA MILTON O'NEILL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 19.270 | F F |
| FCP BRANT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 500 | F F |
| TRUST 05/15/79 MARILYN M. SIMPSON F/B/O ELIZA M. O'NEILL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 10.360 | F F |
| TRUST 05/15/79 MARILYN M. SIMPSON F/B/O KALYNDA KLEMENTIS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 10.450 | F F |
| TR. B FBO ABBY R SIMPSON TR B 8/03/60 FBO ABBY R. SIMPSON AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 30.400 | F F |
| CHARITABLE TRUST ART. NINTH U/W BLANCHE TTE ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 87.410 | F F |
| TRUST 12/30/69 F/B/O DESCENDANTS OF JOHN D. ROCKEFELLER 3RD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 89.890 | F F |
| TRUST U/A 4/1/93 F/B/O SANDRA FERRY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 57.970 | F F |
| JAMES B. ORTHWEIN RES TR FBO ROMAIN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 36.010 | F F |
| ELERAN L.L.C. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 90.980 | F F |
| TRUST 05/03/63 FBO MARGARETTA F. ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 27.340 | F F |
| FBO MARGARETTA F. ROCKEFELLER (MFM) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 10.090 | F F |
| FCP BIO MERIEUX AVENIR AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 48.000 | F F |
| THE MFR 2010 GRAT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.776 | F F |
| TR. B FBO RODMAN ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 21.250 | F F |
| TRUST 05/24/51 FBO ANN R. ROBERTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 12.140 | F F |
| TRUST 05/24/51 FBO STEVEN C ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 17.060 | F F |
| TR. B FBO SONS OF N.A.R. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 20.130 | F F |
| TR B 5/24/51 FBO MARY R MORGAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 13.760 | F F |
| TRUST 11/04/64 FBO NELSON A. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 34.555 | F F |
| TRUST 05/23/67 FBO MARK F. ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 31.340 | F F |
| TR B 10/20/76 N A ROCKEFELLER MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 78.350 | F F |
| TRUST 12/31/69 FBO DESCENDANTS OF LAURANCE S. ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 131.820 | F F |
| SIVEK GLOBAL HIGH AGENTE:KBC SECURITIES NV | 12.439 | F F |
| 1262 FCP BEHR FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.200 | F F |
| APR/10 2-YR GRAT TR 4 OF E.WEBSTER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 26.643 | F F |
| CHARITABLE LEAD TRUST 06/03/83 W/R DESCENDANTS OF LUCY WALETZKY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 5.920 | F F |
| TRUST 06/24/83 FBO NAOMI F. WALETZKY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 8.050 | F F |
| TRUST 12/16/76 FBO DESCENDANTS OF WINTHROP P. ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 90.740 | F F |
| ACADIA HOLDINGS II LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 48.750 | F F |
| TRUST U/A DTD 10/3/02 F/B/O REBECCA A. ROCKEFELLER AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.620 | F F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|---|------------|--------|---|---|
| LIBRA FUND LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 426.530 | | F | F |
| ROCKEFELLER GLOBAL EQUITY FUND II LP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 237.060 | | F | F |
| ROCKEFELLER GLOBAL EQUITY FUND II L AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 171.210 | | F | F |
| ROCKEFELLER GLOBAL EQUITY FUND III AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 804.300 | | F | F |
| ARPEGE PREVOYANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 202.000 | | F | F |
| ROCKEFELLER INTERNATIONAL EQUITY FUN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 327.960 | | F | F |
| THE HARLAN E. ANDERSON TRUST - 2003 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 13.830 | | F | F |
| THE BRIAN A. ANDERSON TRUST - 1976 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 11.370 | | F | F |
| CREDIT AGRICOLE TITRES AGENTE:DEUTSCHE BANK AG FRANKFURT | 226.923 | | F | F |
| DEUTSCHE INTERNATIONAL CUSTODIAL SERVICES LIMITED ATF DBX CONVERTIBLE ARBITRAGE 14 FUND AGENTE:DB AG LONDON PRIME BROKERAGE | 36.897 | | F | F |
| BRANDES INVESTMENT RICHIEDENTE:CBNY S/A CHARLES SCHWAB | 45.379 | | F | F |
| ALGBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND RICHIEDENTE:MORGAN ST & CO. INTL PLC SA IPB | 3.250.000 | | F | F |
| JAPAN TRUSTEE SERVICE BANK RICHIEDENTE:CBHK S/A STB/IV-ING INT'L EQUITY MOTHER/9802 | 33.133 | | F | F |
| LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC RICHIEDENTE:CBNY SA LAZARD EUROPEAN FUND | 725.861 | | F | F |
| LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL | 1.657.249 | | F | F |
| FCPE AREVA ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 156.964 | | F | F |
| AEGON CUSTODY BV INZAKE AEGON BASISFONDS AANDELEN EUROPA RICHIEDENTE:CBLDN S/A AEGON CUSTODY N.V. | 1.445.200 | | F | F |
| AEGON CUSTODY B.V. RICHIEDENTE:CBLDN S/A AEGON CUSTODY N.V. | 3.387.244 | | F | F |
| IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO | 7.260.739 | | F | F |
| STANLIB FUNDS LIMITED RICHIEDENTE:CITIJER SA CB AGENT SA C NA AS CUSTODIAN LIBERTY INT FD PAN EUROPEAN | 18.327 | | F | F |
| BLACKROCK FUNDS RICHIEDENTE:CBNY SA PNC BLKROCK FDS INTL OPP P | 3.595.600 | | F | F |
| WINTERTHUR LIFE UK LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN SA WINTERTHUR LIFE UK | 258.840 | | F | F |
| WINTERTHUR LIFE U.K. LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN SA WINTERTHUR LIFE UK | 476.757 | | F | F |
| FIDELITY INVESTMENTS RICHIEDENTE:CBNY SA FIDELITY DIVIDEND GROWTH FUND | 1.267.405 | | F | F |
| COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL COMMONWEALTH GL SF 22 | 939.242 | | F | F |
| LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD. RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL | 48.754.039 | | F | F |
| AREGE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 117.000 | | F | F |
| THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY RICHIEDENTE:CBLDN SA LAM-REP CHURCH | 54.160 | | F | F |
| CITITRUST LTD RICHIEDENTE:CBHK S/A CITIIST LTD TMP MPF EEF | 222.009 | | F | F |
| RBS AS DEP OF FIRST STATE INVESTMENTS ICVC RICHIEDENTE:CBNY S/A RBC PRIVATE COUNSEL | 27.280 | | F | F |
| COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL WS IGSF | 491.687 | | F | F |
| LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL | 1.945.835 | | F | F |
| ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS RICHIEDENTE:CBLDN S/A SCRIRI GLOBAL ENHANCED INDEX | 55.633 | | F | F |
| THE PNC FINANCIAL SERVICES GROUP INC. PENSION PLAN RICHIEDENTE:CBNY SA PNC FINANCIAL SERVICES GROUP INC PENSION | 261.286 | | F | F |
| ADVANCED SERIES TRUST - AST T. ROWE PRICE ASSET ALLOCATION PORTFOLIO RICHIEDENTE:CBNY S/A AMERICAN | 843.712 | | F | F |

Legenda:

Pagina: 93

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI | VOTAZIONI | |
|---|-----------|--------|
| | 1 | 2 |
| | Parziale | Totale |
| SKANDIA TRUST AST T. ROWE PRICE ASSET ALLOCATION PO | | |
| STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED RICHIEDENTE: CBLDN S/A STANDARD LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA | 98.918 | F F |
| ADVANCED SERIES TRUST - AST JP MORGAN INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO RICHIEDENTE: CBNY S/A ADVANCED SERIES TRUST - AST JP MORGAN INTL EQUITY PORTF. | 797.725 | F F |
| ACM CAP 1077 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR | 1.714 | F F |
| FRANKLIN TEMPLETON RICHIEDENTE: CBNY S/A TRANSAMERICA LIFE INSURANCE COMPANY | 181.203 | F F |
| COMMONWEALTH BANK OFFICERS SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD RICHIEDENTE: CBHK S/A CBOSC OSF WGSS02 | 53.206 | F F |
| AGF CANADIAN LARGE CAP DIVIDEND FUND RICHIEDENTE: CITIBANK NA NEW YORK SA CANAD LARGE CAP DIVID | 826.679 | F F |
| WILSHIRE VARIABLE INSURANCE TRUST-INTERNATIONAL EQUITY FUND RICHIEDENTE: CBNY S/A WILSHIRE VARIABLE INSURANCE TRUST-INTERNATIONAL EQUITY FUND | 13.484 | F F |
| AGF WORLD COMPANIES FUND RICHIEDENTE: CITIBANK NA NEW YORK SA AGF GLOBAL EQUITY FUND | 290.652 | F F |
| BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO RICHIEDENTE: CBNY SA BLACKROCK FUND GLB OPP PORT | 95.000 | F F |
| NATIONAL PENSION SERVICE RICHIEDENTE: CITIBANK NA HONG KONG SA NPS DM-EQ MSCI WDM | 9.514.340 | F F |
| NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND RICHIEDENTE: CITIBANK N.A. HONG KONG | 385.000 | F F |
| ADVANCED SERIES TRUST AST NIEMANN CAPITAL RICHIEDENTE: CBNY SA ADVANCED SERIES TRUST AST NIEMANN INT GROWTH FUND | 221.261 | F F |
| ADVANCED SERIES TRUST AST NIEMANN CAPITAL GROWTH ASSET ALLOCATION PORTFOLIO RICHIEDENTE: CBNY SA ADVANCED SERIES TRUST AST NIEMANN INT GROWTH FUND | 290.438 | F F |
| ACM CAP 1075 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR | 1.156 | F F |
| JAPAN TRUSTEE SERVICE BANK CO. LTD RICHIEDENTE: CBHK SA JTSB STB GS GL E QE M FD | 857.418 | F F |
| FRIENDS PROVIDENT LIFE PENSION LTD RICHIEDENTE: CBLDN SA FRIENDS PROVIDENT LIFE AND PENSIONS LIMITED | 681.889 | F F |
| AGF GLOBAL CORE EQUITY POOL FUND RICHIEDENTE: CITIBANK NA NEW YORK SA AGF GLOBAL EQUITY CORE EQUITY POOLED F | 426.776 | F F |
| MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND RICHIEDENTE: CBHK S/A TPE-PSPF03-STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 90.676 | F F |
| AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT LP RICHIEDENTE: GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED | 1.400.228 | F F |
| LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND RICHIEDENTE: GOLDMAN SACHS & CO. | 279.492 | F F |
| PYRAMIS GLOBAL ADVISORS FUND B LLC RICHIEDENTE: CREDIT SUISSE SECURITIES (USA) LLC | 60.000 | F F |
| HEALTHCARE FOUNDATION OF NEW JERSEY (THE) AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 34.905 | F F |
| RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 83.491 | F F |
| LINDE PENSION PLAN AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 170.912 | F F |
| ACM CAP 1074 AGENTE: BQUE FEDERATIVE-STR | 10.305 | F F |
| MORRIS & GWENDOLYN CAFRITZ FOUNDATION AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 113.620 | F F |
| STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST INTERNATIONAL EQ INDEX F AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 191.737 | F F |
| TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 9.678.083 | F F |
| HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 840.501 | F F |
| HIRTLE CALLAGHAN INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.425.805 | F F |

Legenda:

Pagina: 94

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

| | Parziale | Totale | 1 | 2 |
|--|-----------|--------|---|---|
| LONZA AMERICA INC MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 49.671 | | F | F |
| ARKWRIGHT LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 35.207 | | F | F |
| FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT II F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 441.512 | | F | F |
| FIDELITY ADVISOR DIVIDEND GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 123.119 | | F | F |
| FIDELITY ADVISOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.082.355 | | F | F |
| ACM ALLEGRO 1066 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.241 | | F | F |
| FIDELITY ADVSR SER VIII FID ADVSR EURO CAPITAL APPRECIATION F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 76.758 | | F | F |
| FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY EUROPE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.553.451 | | F | F |
| LONDON BOROUGH OF MERTON SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 127.200 | | F | F |
| LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 145.560 | | F | F |
| THE MOTOROLA PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 64.169 | | F | F |
| LONDON BOROUGH OF BARKING & DAGENHAM SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 461.063 | | F | F |
| DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 538.978 | | F | F |
| JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 176.453 | | F | F |
| JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 161.970 | | F | F |
| JOHN HANCOCK TRUST GLOBAL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.273.940 | | F | F |
| ACM ALLEGRO 1065 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 1.112 | | F | F |
| JOHN HANCOCK TRUST MUTUAL SHARES TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 594.624 | | F | F |
| JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 223.727 | | F | F |
| LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 2.937.100 | | F | F |
| LAUDUS MONDRIAN INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 121.770 | | F | F |
| LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 950.046 | | F | F |
| SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 415.226 | | F | F |
| THE HEALTH FOUNDATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 160.500 | | F | F |
| MANAGED PENSION FUNDS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 7.311.671 | | F | F |
| DUPONT PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 6.091.671 | | F | F |
| CAVENHAM GLOBAL EQUITIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 323.042 | | F | F |
| ACM CAP 1062 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR | 2.130 | | F | F |
| BRANDES INSTITUTIONAL GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 50.000 | | F | F |
| JOHN HANCOCK TRUST BALANCED TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 24.822 | | F | F |
| JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 1.436.922 | | F | F |
| JOHN HANCOCK FUNDS II MUTUAL SHARES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 373.002 | | F | F |
| PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL ASSET ALLOCATION F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 91.320 | | F | F |
| PUTNAM ASSET ALLOCATION FUNDS - GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 928.637 | | F | F |
| PUTNAM ASSET ALLOCATION FUNDS - BALANCED PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 475.215 | | F | F |
| PUTNAM ASSET ALLOCATION FUNDS - CONSERVATIVE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 232.751 | | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI | Parziale | Totale | VOTAZIONI | |
|---|-----------|---------------|-----------|---|
| | | | 1 | 2 |
| PUTNAM INCOME STRATEGIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 4.989 | | F | F |
| PUTNAM FIDUCIARY TRUST COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY | 765.821 | 2.519.846.180 | F | F |
| VAYR CESARE | 1.713 | | F | A |
| VECCHIO ALFREDO | 1.250 | 1.713 | F | C |
| VENCHI FRANCESCO | 3.500 | 1.250 | X | X |
| VENTO GIANCLAUDIO | 2.452 | 3.500 | X | X |
| VIERIN LUCIANO | 2.890 | 2.452 | X | X |
| VISCONTI DI MODRONE RAIMONDO - PER DELEGA DI FINANZIARIA GOLD-FINGOLD SPA | 100.000 | 2.890 | F | F |
| ZAMBONI MAURIZIO | 9.600.000 | 9.700.000 | F | F |
| | 554 | 554 | F | F |

Legenda:

1: Proposta di delibera modifiche statutarie; 2: Proposta di delibera di aumento del capitale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione